

MAKE THE
WORLD SEE

Milestone Systems

XProtect® Smart Client 2025 R1

Manuale utente



Sommario

Copyright, marchi e declinazione di responsabilità	20
Elementi fondamentali	21
Introduzione	21
Che cos'è XProtect Smart Client?	21
Novità	21
Concetti importanti di VMS XProtect	26
Funzionalità disponibili	26
Informazioni sulle funzionalità disponibili	26
I tuoi permessi utente	26
Prodotti ed estensioni XProtect della tua organizzazione	27
Valori definiti delle impostazioni di XProtect Smart Client	27
Viste ed elementi della vista	28
Il contenuto degli elementi della vista	30
Le modalità live, riproduzione e configurazione	31
Regole	31
Incidenti, eventi, azioni e allarmi	33
Segnalibri, protezione prove e restrizioni video	34
Mappe e Smart Map	35
Perimetri di delimitazione	36
Maschere privacy	37
Streaming adattivo e accelerazione hardware	38
Risoluzione di operazioni tipiche	39
Visualizzazione dei video e gestione delle viste	39
Navigazione tra le telecamere	41
Miglioramento della consapevolezza della situazione	42
Condivisione video	44
Informazioni sulla condivisione di video	44
Condivisione di un video con i colleghi all'interno dell'organizzazione	44

Condivisione di video con personale di sicurezza esterno all'organizzazione	46
Investigazione e documentazione degli incidenti	47
Indagine e documentazione degli incidenti	47
Esempio: Ti accorgi di un incidente guardando un video live	48
Esempio: Ti accorgi di un incidente dopo che è accaduto	48
Configurazione di XProtect Smart Client per tutti gli utenti	49
Ottimizzazione delle prestazioni del computer	50
Conformità alle leggi sulla privacy	51
Monitoraggio dello stato di salute del sistema	52
Comprendere l'interfaccia utente	53
Panoramica dell'interfaccia utente	53
Schede predefinite	54
Barra degli strumenti globale	56
Barra degli strumenti dell'area di lavoro	58
Cronologie	59
Diverse cronologie	59
La cronologia principale	59
I tracciamenti della cronologia	60
La linea verticale	61
Navigazione tra le registrazioni dalla cronologia	61
I controlli della cronologia	61
Le cronologie specifiche del contesto	66
Estensioni	67
Informazioni generali sulle estensioni	67
XProtect Access	67
XProtect Hospital Assist	68
XProtect Incident Manager	69
XProtect LPR	70
XProtect Rapid REVIEW	71
XProtect Smart Wall	71

XProtect Transact	73
Imparare a usare XProtect Smart Client	73
Accesso all'assistenza utenti	73
Altre risorse di aiuto	74
Distribuzione e accesso	75
Licenze e requisiti di sistema	75
Requisiti minimi di sistema	75
Numero massimo di display	75
Licenze	75
Installazione e aggiornamento	76
Installa XProtect Smart Client	76
Aggiornamento di XProtect Smart Client	76
Verifica la nuova versione di XProtect Smart Client	77
Risoluzione dei problemi: tentativi di installazione	77
Accesso e disconnessione	78
Login	78
Possibili opzioni di login aggiuntive	79
Ripristina finestre e schede al momento dell'accesso	79
Accesso tramite autorizzazione	79
Accesso ai sistemi di controllo accesso	80
Consenti le connessioni HTTP	80
Risoluzione dei problemi: tentativi di accesso	80
Chiudi sessione	82
Modificare la password (solo per l'autenticazione di base)	82
Personalizzazione dell'installazione di XProtect Smart Client	83
Valori definiti delle impostazioni di XProtect Smart Client	83
Modifica della lingua di XProtect Smart Client	84
Definire il ripristino di finestre e schede al momento dell'accesso	84
Aggiunta di un joystick per la navigazione del video e dell'interfaccia utente	85
Modificare il suono delle notifiche audio	86

Non sono più consentite le connessioni HTTP	86
Imparare a usare XProtect Smart Client	86
Accesso all'assistenza utenti	86
Altre risorse di aiuto	87
Visualizzazione dei video e gestione delle viste	88
Visualizzazione dei video	88
Vista e registrazioni	88
Aprire una vista e massimizzare un elemento della vista	88
Visualizzare una finestra in modalità a schermo intero	89
Inviare video a un hotspot	89
Visualizzazione di video in elementi della vista carosello	89
Vedere lo stato dei video live	90
Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale	91
Passare avanti e indietro nel tempo nei video registrati	92
Ricerca di telecamere e viste	93
Lavorare con più viste aperte	93
Schede viste e finestre aggiuntive	93
Aprire una scheda vista aggiuntiva	96
Inviare una vista a una finestra separata	97
Sincronizza l'orario in una finestra separata della finestra principale	98
Selezionare un'altra vista aperta e poi un elemento della vista.	98
Mostra/nasconde la barra del titolo della telecamera e gli indicatori della telecamera per tutte le viste.	99
La barra degli strumenti della telecamera (elementi della vista della telecamera)	100
Ridurre a icona la barra degli strumenti della telecamera	102
Modifica dell'ora visualizzata nella barra degli strumenti della telecamera	102
Opzioni di configurazione per le cronologie	102
Configurare la riproduzione degli intervalli tra le registrazioni	103
Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia	103
Nascondere la cronologia principale	103
Notifiche audio	104

Disattivazione delle notifiche audio	104
Scorciatoie da tastiera predefinite	105
Risoluzione dei problemi: Nessun video o riquadro di delimitazione	106
Modificare temporaneamente le viste	107
Viste private e condivise	107
Cambiare vista temporaneamente	107
Vedere un altro flusso video dalla stessa telecamera	107
Sostituire il video in un elemento della vista della telecamera	108
Spostare/scambiare gli elementi della vista della telecamera all'interno di una vista	108
Invio di un elemento della vista della telecamera a un'altra vista aperta	108
Creare una vista temporanea attraverso la ricerca	109
Resetare un elemento della vista o una vista	109
Panoramica, inclinazione e zoom nei video	109
Differenze tra zoom ottico e digitale	109
Zoom digitale sugli elementi della vista della telecamera	110
Pan, tilt e zoom avanti nei video live	112
Definizione di una posizione predefinita per una telecamera PTZ	113
Modifica di una posizione predefinita per una telecamera PTZ	114
Panoramica, inclinazione e zoom avanti del video con posizioni predefinite	115
Definire una posizione fisheye preferita	115
Pan, tilt e zoom nei video con le posizioni fisheye preferite	116
Ronda	116
Ronda	116
Avvio e interruzione di una sessione di ronda manuale	116
Arresto e avvio di una sessione di ronda basata su regole	117
Mettere in pausa le sessioni di ronda manuali o basate su regole	117
Riservare e rilasciare sessioni PTZ.	118
Sollevare le maschere privacy	119
Mascheratura privacy	119
Rimozione e riapplicazione delle maschere privacy	121

Ottenere una panoramica geografica con le mappe	124
Mappe e Smart Map	124
Utilizzare le smart map	125
Smart Map	125
Presentazione di dispositivi e allarmi su una smart map	126
Come appaiono i dispositivi in una smart map	126
Come appaiono gli allarmi in una smart map	129
Movimenti sulle smart map	130
Ingrandire e ridurre una smart map	130
Passare a un'ubicazione definita su una smart map	131
Tornare a ubicazioni precedenti su smart map	132
Andare a un dispositivo sulla smart map	132
Passare a un overlay personalizzato sulla smart map	133
Vedere video e ascoltare audio dalle smart map	133
Anteprima del video live di una telecamera	133
Anteprima del video live di più telecamere	134
Visualizzazione di video da una vista con hotspot e smart map	136
Visualizzazione di video in qualsiasi vista con un hotspot ma senza smart map	137
Ascolto dell'audio da una smart map	137
Nascondere e mostrare gli strati	137
Livelli su una smart map	137
Mostrare o nascondere i livelli su una smart map	138
Risoluzione dei problemi: Smart Map	138
Lavorare con le mappe	139
Mappe	139
Come appare una mappa	139
Vista dei video e avvio della registrazione da una mappa	141
Visualizza il video registrato dalle telecamere su una mappa	142
Modalità di interazione degli elementi con le mappe	142
Comprendere la gerarchia delle mappe sulle proprie mappe	144

Invio delle telecamere da una mappa a una finestra separata	145
Visualizza i dettagli dello stato sulle mappe	145
Navigare in una mappa	146
Ascoltare e trasmettere audio	146
Audio	146
Ascoltare contenuti audio	147
Trasmissione audio	147
Trasmissione	147
Trasmettere l'audio a un altoparlante	148
Trasmettere l'audio a più altoparlanti	148
Blocca su dispositivi audio selezionati	149
Elenca solo i dispositivi audio associati alle viste aperte	149
Regolare il volume dell'audio	149
Panoramica delle impostazioni audio	149
Raccogliere e condividere le prove giuridiche	150
Contribuire alle indagini e alla soluzione degli incidenti	150
Registrazione manuale dei video	150
Scattare un'istantanea da condividere	151
Video con segnalibro	151
Inviare video a viste condivise con elementi della vista Matrix	152
Visualizzazione del contenuto di Matrix	152
Inviare un video a un elemento della vista Matrix	152
Reazione agli incidenti	153
Utilizzare allarmi ed eventi	153
Eventi e allarmi	153
Allarmi	153
Relazione tra eventi e allarmi	154
Utilizzo dell'elenco Allarmi	155
Server nell'elenco allarmi	156
Stati di allarme	156

Filtra gli allarmi	156
Domande frequenti:allarmi	157
Risposta all'allarme	157
Visualizzazione e modifica dei dettagli di un allarme	157
Riconosci allarmi	158
Disabilita tutti i nuovi allarmi per i tipi di evento selezionati	159
Ignorare gli allarmi sulle mappe	160
Chiusura degli allarmi	160
Stampa di un rapporto di allarme	161
Ottenere statistiche sugli allarmi	161
Allarmi sulle smart map	162
Allarmi sulle mappe	162
Eventi	163
Attivazione manuale degli eventi	163
Applicazione di segnalibri	163
Segnalibri	163
Abilitazione dei segnalibri dettagliati	164
Aggiunta di segnalibri	164
Finestra Segnalibro	165
Aggiungere e modificare segnalibri	167
Elimina segnalibri	168
Ricerca o esportazione di un video aggiunto ai segnalibri	169
Domande frequenti: segnalibri	169
Limitazione dell'accesso ai video	170
Restrizioni sui video	170
Restrizioni sul video in siti diversi	170
Restrizioni alla riproduzione create	171
Restrizioni sui live create	171
Restrizioni sui video e protezioni prove	171
Creare restrizioni sui video live o registrati	172

Creare una restrizione sui live	172
Creare una restrizione alla riproduzione	173
Creazione di nuove restrizioni sulle telecamere a cui sono già state applicate restrizioni	173
Restrizioni sui live	174
Limitazioni alla riproduzione	174
Visualizzazione di video soggetti a restrizioni	174
Modificare le restrizioni dei video	174
Modificare una o più restrizioni sui live	175
Modificare una o più restrizioni alla riproduzione	175
Rimuovere le restrizioni sui video	176
Rimuovi restrizione sulla riproduzione	176
Rimuovi restrizione sui live	176
Esportazione di video soggetti a restrizioni	177
L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)	177
L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)	177
Restrizioni sui live nascoste o non visualizzate	178
Ricerca e uso dei filtri nell'elenco	178
Impostazioni dell'Elenco delle restrizioni sui video	179
Messaggi di stato relativi alle restrizioni sui video	180
Investigazione e documentazione degli incidenti	181
Indagare sugli incidenti	181
Visualizzazione dei video registrati	181
Visualizzare il video registrato in modalità riproduzione.	181
Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale	183
Visualizzare i video registrati nella scheda Ricerca.	184
Ricerca	184
Ricerca	184
Ricerca secondo più criteri nelle sequenze video	185
Ricerca di movimento in aree selezionate	188
Soglie di ricerca del movimento	190

Ricerca di segnalibri	190
Ricerca di allarmi	192
Ricerca di eventi	193
Ricerca di persone	193
Ricerca di veicoli	194
Ricerca di video in determinate ubicazioni	195
Risultati della ricerca, impostazioni e azioni	195
Analizzare i risultati della ricerca	195
La cronologia della ricerca nella scheda Cerca.	195
Azioni disponibili dai risultati della ricerca	196
Risultati della ricerca uniti	197
Corrispondenza con tutti o uno qualsiasi dei criteri di ricerca	198
Avviare la ricerca da telecamere o viste	199
Aprire i risultati della ricerca in finestre separate	199
Anteprima video dai risultati della ricerca	200
Mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione durante la ricerca	202
Ricerca opzioni di ordinamento	202
Localizzazione di telecamere	204
Localizzazione delle telecamere durante la ricerca	204
Icone delle telecamere	206
Risultati della ricerca dei segnalibri	206
Scattare istantanee dai risultati della ricerca	208
Modificare i segnalibri dai risultati della ricerca	208
Trasferire l'ora di ricerca nella cronologia principale	210
Salvataggio e apertura di ricerche	210
Gestione delle ricerche	210
Salvare le ricerche	210
Trovare e aprire le ricerche salvate	212
Modificare i dettagli di una ricerca salvata	214
Modificare la configurazione di una ricerca	214

Eliminare una ricerca salvata	215
Creare una vista temporanea attraverso la ricerca	215
Domande frequenti: ricerca	216
Risoluzione dei problemi: ricerca	219
Messaggi di errore e avvisi	219
Lavorare con ricodifiche da archiviazione periferica e Milestone Interconnect	220
Registrazioni di archiviazione periferica e Milestone Interconnect	220
La cronologia principale e il recupero periferico	220
Recuperare le registrazioni manualmente	220
Visualizzare tutti i processi di recupero periferico	221
Applicazione di protezioni prove	221
Protezione prove	221
Creare protezioni prove in modalità riproduzione	221
Creazione di protezioni prove nella scheda Ricerca	222
Visualizza protezioni prove	223
Modifica dei blocchi delle prove	224
Riproduzione del video con le protezioni delle prove	224
Esportazione della prova video protetta	225
Eliminazione della protezione prove	225
Impostazioni di protezione prove	226
Filtri protezione prove	227
Messaggi di stato di protezione prove	228
Eseguire l'esportazione	230
Esportazione di video, audio e fermi immagine	230
Formati di esportazione	230
Aggiunta di sequenze video all'Elenco esportazioni	231
Regolare le impostazioni di esportazione	232
Creare un'esportazione	233
Ripristinare l'elenco esportazioni	235
Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione	235

Storyboard	236
Esportazione di storyboard	236
Esportazione della prova video protetta	237
Visualizzare video live	237
Rapporti di sorveglianza	238
Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza	238
Stampare report di sorveglianza da singole telecamere	238
Creare rapporti dai risultati della ricerca	239
Copia immagini negli appunti	240
Tipi di formati per le esportazioni	241
Formati di esportazione	241
XProtectImpostazioni per il formato	242
Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli	243
Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato	244
Impostazioni del formato dei fermi immagine	247
Impostazioni nella scheda Esportazioni	247
Riparare un database esportato in formato XProtect	248
Domande frequenti: esportazione	249
Risoluzione dei problemi: Eseguire l'esportazione	250
Monitoraggio dello stato di salute del sistema	252
Verificare la connessione al server	252
Controllo dello stato della connessione al server	252
Monitorare il sistema in XProtect Smart Client	252
Monitoraggio del sistema	252
Scheda System Monitor con Milestone Federated Architecture	252
Monitoraggio delle risorse del client	253
Creazione delle viste	254
Modalità configurazione	254
Modalità configurazione	254
Creazione delle viste	255

Viste private e condivise	255
Creazione delle viste	255
Aggiunta di contenuti alle viste	256
Creazione di un gruppo di viste	256
Creazione di una vista	257
Creare una vista temporanea attraverso la ricerca	257
Copiare una vista o un gruppo di viste	258
Assegnazione di un numero di scelta rapida a una vista	258
Aggiungere video agli elementi della vista	258
Aggiunta di una telecamera a una vista	258
Definire la dimensione del video in un elemento della vista	259
Mostrare/nascondere la barra del titolo e gli indicatori della telecamera	260
Mostrare i riquadri di delimitazione intorno agli oggetti importanti	260
Eliminazione del jitter dai video live	261
Aggiungere comandi della telecamera agli elementi della vista della telecamera	262
Pulsanti sovrapposti	262
Aggiunta di un pulsante in sovrapposizione a un elemento della vista della telecamera	262
Sostituire una telecamera ma mantenerne le impostazioni	263
Aggiunta di un carosello a una vista	263
Aggiunta di un hotspot a una vista	264
Aggiunta di un contenuto Matrix a una vista	264
Modificare la modalità di clic PTZ	265
Riprodurre notifiche audio	266
Notifiche audio	266
Riproduzione di notifiche audio in caso di movimento	266
Riproduzione di notifiche audio in caso di evento	267
Migliorare l'utilizzo della larghezza di banda, della CPU e della GPU	267
Miglioramento dell'utilizzo della larghezza di banda, della CPU e della GPU	267
Selezionare un flusso live fisso	267
Aggiornare solo i flussi live con il movimento	268

Le impostazioni della telecamera (riquadro Proprietà)	268
Aggiungere altri contenuti agli elementi della vista	270
Aggiunta di allarmi	270
Aggiungere un elenco di allarmi a una vista	270
Impostazioni dell'elenco allarmi	270
Impostazioni dell'anteprima degli allarmi	271
Aggiunta di una smart map a una vista	272
Aggiungere una mappa a una vista.	272
Aggiunta di una pagina web a una vista	273
Proprietà della pagina Web	275
Risoluzione dei problemi: Tenta di aggiungere una pagina web a una vista	275
Aggiungere un testo e un'immagine a una vista	276
Configurazione della funzionalità per tutti gli utenti	278
Modalità configurazione	278
Modalità configurazione	278
Attivare lo streaming adattivo	279
Vantaggi e requisiti dello streaming adattivo	279
Abilita streaming adattivo	280
Controlla i flussi video live disponibili	281
Attivazione dell'accelerazione hardware	282
Vantaggi e requisiti dell'accelerazione hardware	282
Verificare le impostazioni con accelerazione hardware	283
Verifica del supporto di CPU Quick Sync	284
Controllo di Gestione dispositivi	285
Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA	286
Abilitazione della scheda video Intel nel BIOS	287
Aggiornamento del driver video	287
Verifica della configurazione dei moduli di memoria	288
Configurare i profili di ronda	288
Profili di ronda	288

Aggiunta di un profilo di ronda	288
Definizione delle posizioni in un profilo di ronda	289
Specificare l'ora su ogni posizione nel profilo di ronda	290
Specificare una posizione finale per un profilo di ronda	291
Elimina il profilo di ronda	291
Creare una panoramica geografica	291
Differenze tra mappe e smart map	291
Creazione di smart map	292
Utilizzo delle smart map	292
Aggiunta di una smart map a una vista	292
Sfondi geografici	292
Tipo di sfondi geografici	293
Modifica dello sfondo geografico su una smart map	293
Abilitazione di Milestone Map Service	294
Tile server OpenStreetMap	295
Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap	296
Mostra o nascondi i livelli su smart map	297
Livelli su smart map	297
Ordine dei livelli	298
Mostrare o nascondere i livelli su una smart map	298
Specificare impostazioni predefinite per la smart map	298
Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati	299
Overlay personalizzati	299
Overlay personalizzati e ubicazioni	299
Aggiungi overlay personalizzati su una smart map	300
Aggiungere ubicazioni agli overlay personalizzati (smart map)	301
Elimina overlay personalizzati da una smart map	301
Rendere aree in shapefile più visibili (smart map)	302
Regolare posizione, dimensione o allineamento di un overlay personalizzato	302
Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map	303

Dispositivi su una smart map	303
Aggiunta di dispositivi alla smart map	304
Modifica del campo visivo e della direzione della telecamera	307
Selezione o modifica dell'icona di un dispositivo	308
Mostrare o nascondere le informazioni sul dispositivo	309
Rimozione di dispositivi dalla smart map	309
Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map	311
Collegamenti su una smart map	311
Aggiunta di un link all'ubicazione di una smart map o a una mappa	311
Modifica o eliminazione di collegamenti su una smart map	312
Aggiungere, eliminare o modificare ubicazioni su una smart map	312
Ubicazioni su smart map	312
Ubicazioni principali su smart map	313
Aggiungere ubicazioni alla smart map	313
Aggiunta, modifica o eliminazione di un'ubicazione su una smart map	313
Collegamento tra ubicazioni	314
Aggiungere, eliminare o modificare gli edifici su una smart map	314
Edifici su smart map	314
Aggiungere edifici a smart map	314
Modificare gli edifici sulla smart map	315
Eliminare gli edifici sulla smart map	316
Gestione di livelli e dispositivi negli edifici (smart map)	316
Dispositivi e livelli negli edifici	316
Planimetrie e dispositivi negli edifici	317
Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici	317
Modifica dell'ordine dei livelli negli edifici (smart map)	317
Impostare il livello predefinito per gli edifici (smart map)	318
Aggiungere piante dei piani ai livelli (smart map)	318
Eliminare le piante dei piani sui livelli (smart map)	319
Aggiunta di dispositivi agli edifici (smart map)	320

Domande frequenti: smart map	321
Risoluzione dei problemi: Smart map	322
Creare mappe	323
Aggiunta di mappe alle viste	323
Impostazioni della mappa	324
Strumenti nella casella degli strumenti della mappa	326
Il menu del tasto destro del mouse per le mappe	326
Modifica dello sfondo di una mappa	326
Rimozione della mappa	326
Aggiungi e rimuovi elementi dalle mappe	326
Aggiunta di una hotzone a una mappa	327
Modifica dell'aspetto degli elementi della mappa	328
Modifica e ruota le etichette su una mappa	330
Aggiunta/modifica del testo su una mappa	331
Domande frequenti: mappe	331
Migrazione da mappa a smart map	332
Migrazione da mappa a smart map	332
Migrazione da una mappa a una smart map con lo strumento di migrazione delle mappe	332
Aggiungere una smart map a una vista	333
Aggiungere un overlay mappe alla smart map	333
Importare l'overlay mappe nella smart map	333
Importare tutti i dispositivi dalla mappa o aggiungere solo l'overlay mappe	334
Mantenere solo i dispositivi dell'overlay mappe o mantenere sia l'immagine che i dispositivi dell'overlay mappe	334
Creazione di script	335
Script di accesso	335
Script per l'accesso a XProtect Smart Client	335
Scripting per l'accesso - Parametri	335
Script di pagine HTML per la navigazione	339
Scripting della pagina HTML per la navigazione	339

Esempio di una pagina HTML con navigazione a pulsanti	339
Esempio di una pagina HTML con navigazione a mappa immagine	341
Importazione della pagina HTML	342
Lista di controllo per l'amministratore di sistema	342
Accesso all'assistenza utenti	342
Abilita o disabilita l'accesso all'assistenza utenti	342
Panoramica delle impostazioni di XProtect Smart Client	344
Apertura della finestra Impostazioni	344
La finestra Impostazioni	344
Le diverse schede impostazioni	344
Impostazioni applicazione	344
Impostazioni dei riquadri	348
Impostazioni delle funzioni	348
Impostazioni della cronologia	350
Impostazioni esportazione	351
Impostazioni delle smart map	352
Impostazioni di ricerca	353
Impostazioni del joystick	354
Impostazioni della tastiera	356
Impostazioni di Alarm Manager	357
Impostazioni Avanzate	358
Impostazioni della lingua	363
Impostazioni del controllo accesso	363
Glossario	364

Copyright, marchi e declinazione di responsabilità

Copyright © 2025 Milestone Systems A/S

Marchi

XProtect è un marchio registrato di Milestone Systems A/S.

Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. App Store è un marchio di servizi Apple Inc. Android è un marchio registrato di Google Inc.

Tutti gli altri marchi citati in questo documento sono marchi di proprietà dei rispettivi titolari.

Declinazione di responsabilità

Questo documento ha un puro scopo informativo ed è stato preparato con la dovuta attenzione.

Qualunque rischio derivante dall'uso di queste informazioni è a carico dell'utente e nulla di quanto contenuto in questo documento può essere considerato una forma di garanzia.

Milestone Systems A/S si riserva il diritto di modificarlo senza notifica.

Tutti i nomi di persone e di organizzazioni utilizzati negli esempi del documento sono di fantasia. Qualunque somiglianza con organizzazioni o persone viventi o decedute è puramente casuale e non intenzionale.

Questo prodotto può fare uso di software di terze parti a cui possono applicarsi clausole e condizioni specifiche. In tal caso è possibile trovare ulteriori informazioni nel file `3rd_party_software_terms_and_conditions.txt` disponibile nella Milestone cartella di installazione del sistema.

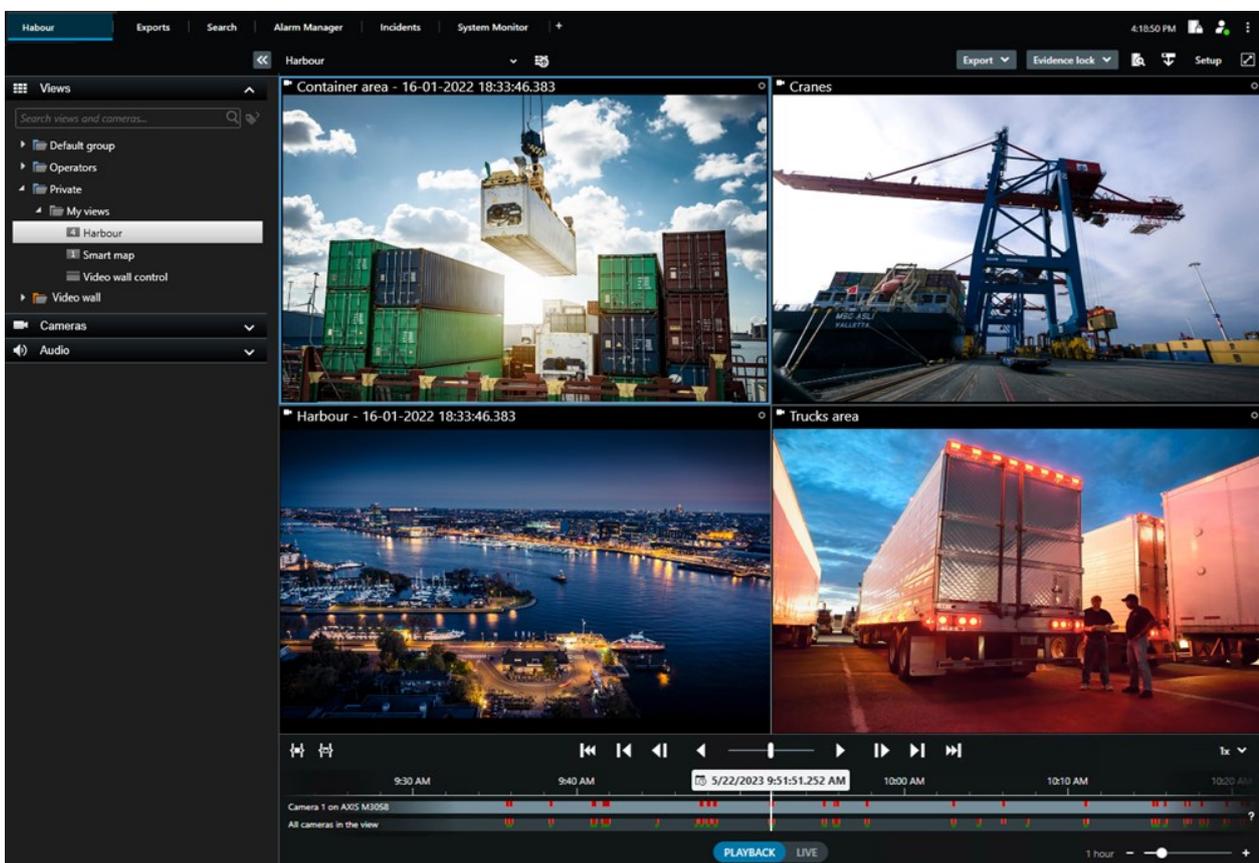
Elementi fondamentali

Introduzione

Che cos'è XProtect Smart Client?

XProtect Smart Client è un'applicazione desktop con cui è possibile visualizzare i video e ascoltare l'audio delle telecamere e di altri dispositivi collegati al sistema software di gestione video XProtect. Tramite XProtect Smart Client è possibile accedere a video, audio e metadati live e registrati, nonché controllare telecamere e altri dispositivi collegati. È possibile eseguire ricerche avanzate per trovare i dati video e audio e i metadati supportati memorizzati nel server.

XProtect Smart Client è disponibile in più lingue. Offre un'interfaccia utente ottimizzabile per le attività degli utenti e adattabile a competenze specifiche e livelli di autorità.



Novità

In XProtect Smart Client 2025 R1

Impostazioni aggiuntive per l'esportazione di file combinati in formato lettore multimediale

- Tipi di formato e layout per la riproduzione del video esportato. È possibile includere marche temporali e nomi delle telecamere come sovrapposizioni. Consultare [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato a pagina 244](#).

Aggiunta di testo e immagini nello stesso elemento della vista

- In precedenza era possibile aggiungere solo testo o un'immagine a un elemento della vista. Ora è possibile aggiungerli entrambi. Consultare [Aggiungere un testo e un'immagine a una vista a pagina 276](#).

Supporto per un utilizzo più flessibile dei pulsanti del joystick.

- Se il produttore del proprio dispositivo ha configurato dei pulsanti per il supporto delle sequenze di tasti e l'azione scelta per il pulsante lo supporta, è possibile lasciare vuoto il campo del parametro nella finestra Impostazioni. Consultare [Impostazioni pulsante: Parametro a pagina 355](#).

Poster da stampare e appendere

- Stiamo introducendo un nuovo tipo di guida per i nostri utenti XProtect Smart Client. Un poster da stampare e appendere è un poster di una sola pagina progettato per la stampa, che include un'infografica e una breve descrizione dettagliata. Tutti i poster da stampare e appendere includono un codice QR che abilita la visione di un video eLearning correlato. Sono disponibili poster da stampare e appendere per la visione e la ricerca dei video. Abbiamo inoltre creato una serie di poster da stampare e appendere sull'esportazione, che mostrano come esportare in diversi scenari e in tutti i formati di esportazione.

In XProtect Smart Client 2024 R2

Riorganizzazione dell'assistenza utenti

- La presentazione dell'assistenza utenti è stata riorganizzata per rispondere meglio ai diversi ruoli e compiti degli utenti XProtect Smart Client. La riorganizzazione proseguirà per le prossime release. Per questa release, le sezioni **Visualizzazione dei video e gestione delle viste** e **Creazione delle viste** sono state ampliate e si concentrano sulla descrizione di tutti i vantaggi e i modi di risolvere i compiti relativi a questi obiettivi.
- Le smart map sono ora disponibili in tutte le versioni di Milestone XProtect VMS. In alcune versioni è possibile utilizzare solo overlay di file Google Maps, Bing Maps e CAD.
- È stato aggiunto lo strumento di migrazione delle mappe per facilitare il processo di passaggio dalla funzionalità delle mappe tradizionali alle smart map. Utilizzare questo strumento per l'assistenza guidata all'aggiunta di overlay e dispositivi.
- Quando si cercano persone in XProtect Smart Client è ora possibile cercare, ad esempio, il colore dei capelli e dei vestiti, il tipo di motivo dei vestiti, i tipi di peluria del viso e altro ancora. Per quanto riguarda la ricerca dei veicoli, sono stati apportati alcuni aggiornamenti per offrire più opzioni di ricerca, come ad esempio il tipo di veicolo.

XProtect Access

- È stata aggiornata la modalità di selezione per mostrare o nascondere le notifiche di richiesta di accesso.

In XProtect Smart Client 2024 R1

Installazione dell'assistenza utenti

- In precedenza quando si installava XProtect Smart Client veniva implementata anche l'assistenza utenti, che diventava disponibile dopo aver eseguito il programma di installazione. Con questo aggiornamento l'assistenza utenti non fa più parte dell'installazione del software, tuttavia può essere installata separatamente. Consultare [SECTION AND PAGE REFERENCE](#).

Esportazione di sequenze video

- Quando si esportano sequenze video in formato media player, è ora possibile impostare l'esportazione sotto forma di file singoli (ciascuno contenente un'unica sequenza video) o come un file combinato (contenente più sequenze video combinate).

La sezione **Fondamenti** è stata aggiornata con i seguenti contenuti:

- Concetti importanti di XProtect VMS.
- Risoluzione di operazioni tipiche.
- Imparare a usare XProtect Smart Client.

Nuova sezione su **Distribuzione e accesso**

- Tutti i contenuti preesistenti in materia di installazione, aggiornamento, requisiti minimi, licenze, accesso a XProtect Smart Client e personalizzazione iniziale dell'installazione XProtect Smart Client sono ora presenti nella nuova sezione **Distribuzione e accesso**.

In XProtect Smart Client 2023 R3

Schede Viste multiple:

- Nella finestra principale di XProtect Smart Client nelle finestre separate è possibile creare tutte le schede con Viste che si desiderano. Le schede con Viste prendono il nome dalla visualizzazione selezionata.

Ripristina finestre e schede all'accesso:

- Funzionalità e descrizioni migliorate. Vedere [Ripristina finestre e schede al momento dell'accesso a pagina 79](#) e [Definire il ripristino di finestre e schede al momento dell'accesso a pagina 84](#).

Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map:

- È possibile aggiungere e abilitare dispositivi di output allo stesso modo dei dispositivi di input. Consultare [Dispositivi su una smart map a pagina 303](#).

Aggiungere, eliminare o modificare overlay personalizzati sulla smart map:

- In Shapefiles è possibile aggiungere colori di riempimento e di linea per far risaltare meglio gli shapefiles. Consultare [Rendere aree in shapefile più visibili \(smart map\) a pagina 302](#).

In XProtect Smart Client 2023 R2

Riprogettare la cronologia principale:

- La documentazione sulla cronologia principale è stata aggiornata per riflettere la riprogettazione. Consultare anche [La cronologia principale a pagina 59](#).
- Per ottimizzare il display per la visualizzazione dei video, sono state aggiunte due nuove funzionalità per nascondere la cronologia principale durante l'inattività. Consultare [Nascondere la cronologia principale a pagina 103](#).
- La documentazione per le diverse opzioni di configurazione per le cronologie è stata aggiornata. Consultare [Opzioni di configurazione per le cronologie a pagina 102](#).

Due nuove guide per destinatari specifici:

- Una Guida introduttiva XProtect Smart Client rivolta ai nuovi utenti.
- Una Guida rapida XProtect Smart Client – Player rivolta a operatori e autorità o altri professionisti della sicurezza esterni alla propria organizzazione che ricevono video esportati nel formato XProtect Smart Client – Player.

Mascheratura privacy:

- L'aggiunta e la rimozione delle maschere privacy ora si applicano a tutte le sequenze video nelle esportazioni dalle telecamere selezionate in **Elenco di esportazione**.

In XProtect Smart Client 2023 R1

Una nuova scheda **Viste** sostituisce le schede **Live** e **Riproduzione**:

- Nella scheda **Viste** è possibile scegliere di visualizzare il video in modalità live o riproduzione con un nuovo pulsante.
- In modalità di riproduzione sono disponibili le stesse caratteristiche e funzionalità della scheda **Riproduzione**.
- In modalità live sono disponibili le stesse caratteristiche e funzionalità della scheda **Live**.

I pulsanti per **Esporta**, **Protezione prove** e **Restrizioni sul video** sono stati spostati dall'angolo in basso a destra di XProtect Smart Client alla barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra.

XProtect Incident Manager:

- Per conformarsi al GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) o alle altre leggi vigenti in materia di dati personali, gli amministratori di XProtect Management Client possono ora definire un tempo di conservazione per i progetti di incidente.

In XProtect Smart Client 2022 R3

XProtect Incident Manager:

- L'estensione XProtect Incident Manager è ora compatibile anche con XProtect Expert, XProtect Professional+ e XProtect Express+ versione 2022 R3 o successiva.
- XProtect Incident Manager è ora in grado di mostrare oltre 10.000 progetti di incidente.

In XProtect Smart Client 2022 R2

XProtect Incident Manager:

- La prima versione di questa estensione.
- L'estensione XProtect Incident Manager è compatibile con XProtect Corporate versione 2022 R2 e successive e con XProtect Smart Client versione 2022 R2 e successive.

XProtect LPR:

- Dalla scheda **LPR** sarà ora possibile vedere lo stile di targa associato a un evento **LPR**.

Segnalibri:

- Adesso, quando si immette una parola chiave per filtrare i risultati della ricerca di segnalibri, è possibile decidere dove ricercare la parola chiave: in tutti i campi segnalibro, solo nell'**Intestazione** o solo nella **Descrizione**. Consultare [Ricerca di segnalibri a pagina 190](#).

In XProtect Smart Client 2022 R1

Esportazione:

- Tutto ciò che è correlato all'esportazione dei dati video ora si trova in una scheda dedicata denominata **Esportazioni**. Consultare anche [La scheda Esportazioni a pagina 55](#).

In XProtect Smart Client 2021 R2

Esportazione:

- Per aumentare la sicurezza, il formato di XProtect è quello di esportazione predefinito. Per abilitare altri formati di esportazione, contattare l'amministratore di sistema.

Nuove icone delle telecamere:

- Le nuove icone delle telecamere consentono di distinguere tra le telecamere fisse e le telecamere PTZ.

Scorrimento verticale di viste e telecamere:

- Utilizzare **MAIUSC** in combinazione con la rotellina di scorrimento per spostare l'area di navigazione a sinistra o a destra.

Funzioni rimosse:

- Navigatore di telecamere
- Modalità semplificata. Questa funzione, che viene utilizzata per visualizzare le esportazioni di video, è stata rimossa anche in XProtect Smart Client – Player.

In XProtect Smart Client 2021 R1

Ricerca:

- Ordinare i risultati della ricerca per **Pertinenza**. Consultare anche [Ricerca opzioni di ordinamento a pagina 202](#).
- Gli amministratori possono controllare il numero di telecamere consentite in una ricerca.

Smart Map:

- Utilizzare Milestone Map Service come sfondo geografico della propria smart map. Dopo aver abilitato Milestone Map Service, non è necessaria un'ulteriore configurazione. Consultare [Abilitazione di Milestone Map Service a pagina 294](#).
- Ottenere una panoramica dei diversi tipi di dispositivi in un cluster. Quando si esegue lo zoom indietro, fare clic su un cluster per vedere i tipi e il numero di dispositivi all'interno di un'area specifica. Consultare [Informazioni condivise dall'icona del cluster a pagina 127](#).
- Aggiungere diversi tipi di dispositivi alla propria smart map. Oltre alle telecamere, è anche possibile utilizzare dispositivi di input, microfoni ed elementi aggiunti tramite MIP SDK. Consultare anche [Dispositivi su una smart map a pagina 303](#).
- Funzionalità di zoom migliorata. Fare doppio clic su un cluster per eseguire lo zoom avanti di dispositivi raggruppati. Consultare anche [Ingrandire e ridurre una smart map a pagina 130](#).

Sicurezza:

- Gli utenti base possono modificare la loro password, di loro iniziativa o se un amministratore impone la necessità di cambiarla. Consultare [Modificare la password \(solo per l'autenticazione di base\) a pagina 82](#).

Concetti importanti di VMS XProtect

Funzionalità disponibili

Informazioni sulle funzionalità disponibili

L'accesso e l'utilizzo di XProtect Smart Client non danno automaticamente accesso a tutte le funzioni del software.

Perché? Perché la funzionalità di XProtect Smart Client disponibile dipende da:

- Quale prodotto VMS XProtect ha acquistato l'organizzazione
- Estensioni di XProtect o altre soluzioni di terze parti acquistate dall'organizzazione
- Quali permessi utente ha concesso l'amministratore del sistema
- I valori predefiniti per le impostazioni di XProtect Smart Client stabilite dall'amministratore del sistema o definite dall'utente stesso.

I tuoi permessi utente

XProtect Smart Client include un grande numero di funzioni. È, tra l'altro, l'amministratore del sistema VMS XProtect che controlla se l'utente ha accesso a una determinata funzione.

Quando l'amministratore del sistema crea un utente nel sistema VMS XProtect, per impostazione predefinita l'utente non dispone di permessi utente.

In genere, quando non si hanno i permessi utente per una funzione, tutti gli elementi dell'interfaccia utente relativi alla funzione sono nascosti in XProtect Smart Client. Ad esempio, se non si ha l'autorizzazione a esportare video, tutti i pulsanti di **Esportazione** e la scheda **Esportazione** predefinita sono nascosti.

Le funzioni che ogni utente può vedere e utilizzare in XProtect Smart Client possono variare notevolmente, anche all'interno della stessa organizzazione.

A titolo di esempio, le seguenti possono essere funzionalità a cui l'amministratore NON concede autorizzazioni:

- Accedere a XProtect Smart Client
- Visualizzare allarmi, video live o video registrati
- Cercare video
- Esportare video
- Accedere alla modalità configurazione
- Creare viste condivise
- Guardare i video da telecamere specifiche
- Applicare segnalibri o protezioni prove

I permessi utente possono variare in base all'orario, al giorno della settimana e a una combinazione di più fattori. Ad esempio, potresti scegliere di visualizzare i video live di una determinata telecamera solo durante l'orario di lavoro, dal lunedì al venerdì. In ogni caso, quando sei al lavoro, puoi vedere tutti i video registrati dalla telecamera, indipendentemente dal momento in cui sono stati registrati.

Con la funzione di restrizione video, gli investigatori possono temporaneamente escludere i permessi utenti ai video di telecamere specifiche per un certo periodo di tempo.

Prodotti ed estensioni XProtect della tua organizzazione

Le funzioni disponibili in XProtect Smart Client dipendono anche dal prodotto VMS XProtect, dalle estensioni XProtect e dalle soluzioni di terze parti acquistate dall'organizzazione.

Esistono più prodotti VMS XProtect. Il prodotto VMS XProtect di punta include l'elenco completo di tutte le funzioni, mentre gli altri prodotti VMS XProtect dispongono di un numero inferiore di funzioni.

Se la tua organizzazione ha acquistato uno dei prodotti di punta VMS XProtect, avrai incluse una o più estensioni XProtect. Le estensioni aggiungono funzionalità a XProtect Smart Client. La tua organizzazione potrebbe anche aver acquistato altre estensioni XProtect o soluzioni di terze parti che aggiungono ulteriori funzionalità al sistema XProtect Smart Client.

Se interessa, chiedere all'amministratore di sistema quale prodotto VMS XProtect e quali estensioni possiede la propria organizzazione e vedere la [tabella di confronto dei prodotti](#) per scoprire il set di funzionalità incluse negli acquisti dell'organizzazione.

Valori definiti delle impostazioni di XProtect Smart Client

È possibile personalizzare XProtect Smart Client in molti modi.

All'interno delle impostazioni di XProtect Smart Client, è possibile modificare alcune parti del comportamento di XProtect Smart Client e le funzionalità disponibili.

L'amministratore del sistema può impostare valori predefiniti per alcune o tutte le impostazioni o delegare all'utente la responsabilità della configurazione. L'utente può avere il diritto di modificare i valori predefiniti per determinate impostazioni, anche se in alcuni casi non è consentito apportare modifiche.

È possibile modificare le impostazioni in qualsiasi momento, tuttavia la modifica di alcune impostazioni potrebbe richiedere il riavvio di XProtect Smart Client.

Le impostazioni definite vengono salvate nell'account utente locale del computer.

Di seguito alcuni esempi di impostazioni di XProtect Smart Client:

- Mostra/nascondi i perimetri di delimitazione sul video.
- Mostra/nascondi le registrazioni audio sul tracciamento della cronologia nella cronologia principale.
- Il percorso predefinito per le istantanee.
- Ripristina le viste dell'ultimo accesso.

Tutte le impostazioni di XProtect Smart Client sono disponibili qui:

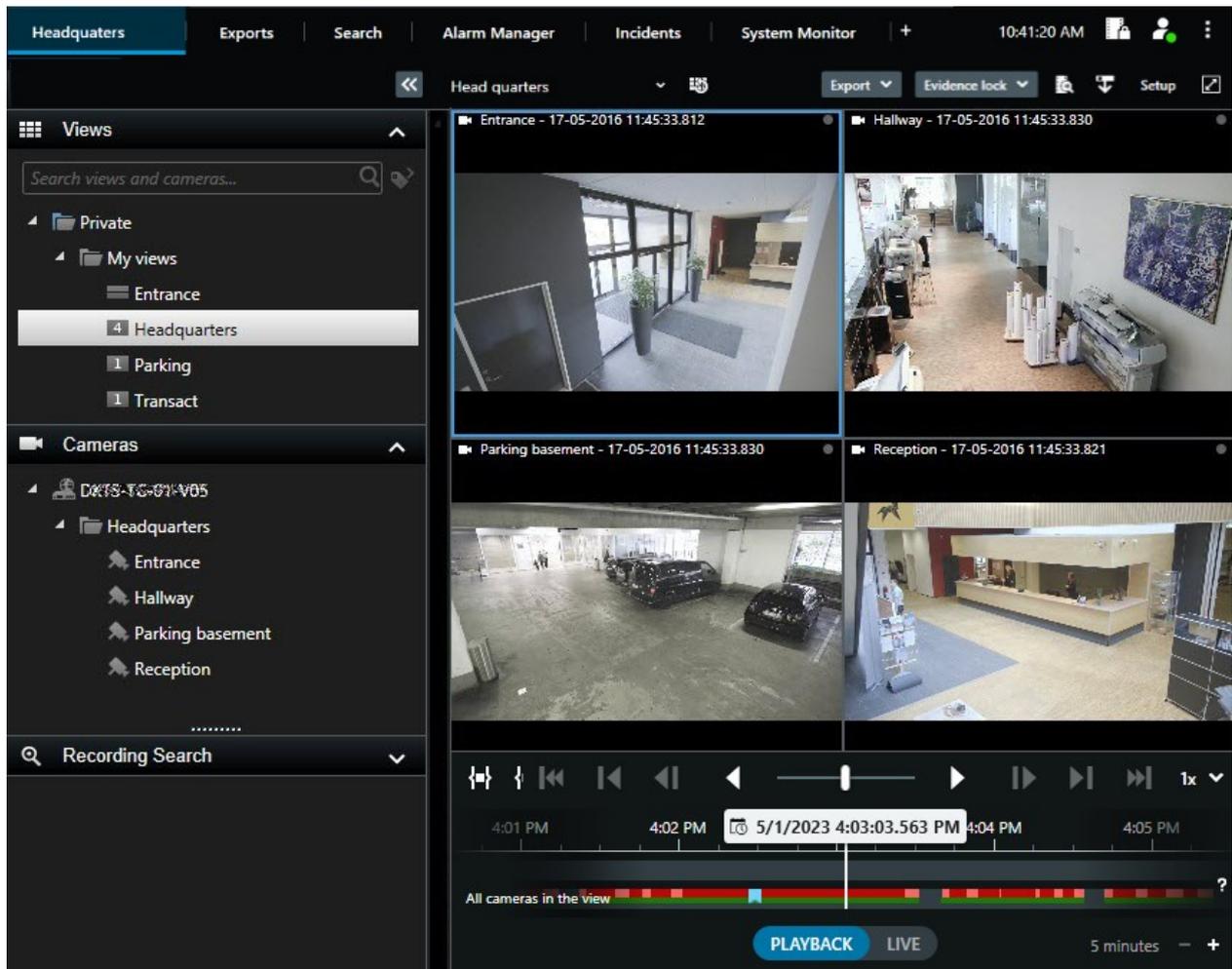
- Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e poi selezionare **Impostazioni**.

Viste ed elementi della vista

La visualizzazione dei video in XProtect Smart Client avviene selezionando e passando da una vista all'altra in modalità live o di riproduzione.

Le viste assomigliano a tabelle. In XProtect Smart Client, le celle della tabella sono chiamate elementi della vista. Una vista può avere da uno a cento elementi della vista per mostrare contenuti diversi.

I contenuti sono spesso video provenienti da telecamere, ma possono anche essere mappe, pagine web, fermi immagine, testi, hotspot, caroselli, Matrix o altri tipi di contenuti.



È possibile avere tutte le viste necessarie e aggiungere i video delle stesse telecamere o altri contenuti a tutte le viste e tutti gli elementi della vista desiderati.

È possibile aggiungere il video dewarped di una telecamera fisheye a più elementi della vista per visualizzare aree diverse del video in ciascun elemento della vista. È ancora possibile muoversi all'interno del video in un elemento della vista della telecamera grazie allo zoom digitale, sia nei video live che in quelli registrati.

Le viste possono essere private o condivise.

- Viste condivise: disponibili per più utenti, in genere create da amministratori di sistema o supervisor.
- Viste private: disponibili solo per l'utente che le ha create.

È possibile creare delle viste private, se l'utente dispone dei permessi per passare alla modalità configurazione. Le viste private sono memorizzate nella cartella **Privatee** sono disponibili da qualsiasi computer quando si accede a XProtect Smart Client.

Inoltre, è sempre possibile trascinare nuovi contenuti dai riquadri predefiniti per visualizzare gli elementi della vista in una vista esistente. Tuttavia, le modifiche sono solo temporanee, a meno che non si abbia l'autorizzazione a modificare la vista e non si sia precedentemente entrati in modalità configurazione.

Una scelta efficace è quella di creare viste con contenuti e video provenienti da telecamere che coprono aree diverse o per scopi o compiti specifici. Ad esempio, diverse viste con tutte le telecamere che coprono:

- L'area reception nell'edificio 1
- L'area parcheggio A
- Tutti i corridoi nell'edificio 1
- Tutti gli ingressi di tutti gli edifici
- Il perimetro dell'area

Il contenuto degli elementi della vista

Gli elementi della vista contengono spesso video di telecamere che consentono di vedere cosa succede, ma è possibile aggiungere altri tipi di contenuti agli elementi della vista:

Tipi di contenuto	Obiettivi e vantaggi
Allarmi	Condividi una lista di allarmi prioritari in modo che gli utenti XProtect Smart Client possano farvi attenzione e rispondere agli incidenti associati.
Telecamere	Mostra feed video dal vivo o video registrati dalle telecamere.
Caroselli	Consente di visualizzare a rotazione il video live di ogni telecamera di un gruppo di telecamere, in modo da essere al corrente di ciò che accade nella propria area.
Hotspot	Mostra il video con una qualità superiore nell'elemento di visualizzazione hotspot, selezionando una telecamera in un altro elemento della vista della stessa vista.
Mappe e Smart map	Accedi alle telecamere e ai dispositivi del sistema VMS XProtect attraverso una mappa geografica. La mappa migliora la consapevolezza della situazione nella tua zona.
Matrix	Tu e i tuoi colleghi potete inviarvi reciprocamente flussi video live per migliorare la consapevolezza e la collaborazione intorno agli incidenti.
Immagini statiche	Ad esempio, puoi condividere l'istantanea di un sospetto o un diagramma delle uscite di emergenza.
Testo	Ad esempio, puoi inviare un messaggio, condividere istruzioni o pubblicare un piano di lavoro per il personale di sicurezza.
Pagine HTML	Forniscono link, istruzioni online oppure mostrano le pagine web aziendali.

Se la tua organizzazione utilizza estensioni XProtect, potrai aggiungere contenuti relativi a queste ultime:

Tipi di contenuto	Obiettivi e vantaggi
Monitor accessi	Requisiti XProtect Access. Aggiungi monitor accessi alle tue viste, ad esempio per una porta specifica.
LPR	Requisiti XProtect LPR. Aggiunta di telecamere LPR alle viste
Smart Wall - Controlli	Requisiti XProtect Smart Wall. Invia video dalle telecamere e altri tipi di contenuti ai tuoi video wall.
Transact	Requisiti XProtect Transact. Puoi aggiungere alle viste i metadati originati, ad esempio, dai sistemi di punto vendita.

Le modalità live, riproduzione e configurazione

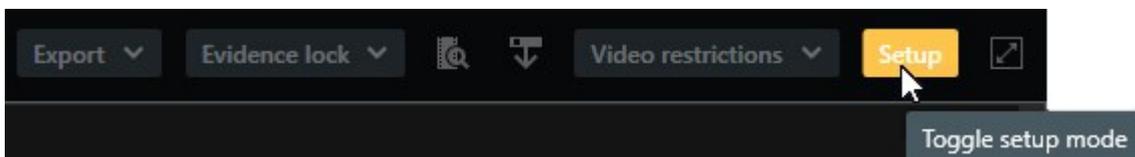
Esistono tre modalità in XProtect Smart Client:

- Live
- Riproduzione
- Impostazione

Le modalità live e riproduzione consentono di visualizzare i video live e registrati. Si passa dalla modalità di riproduzione a quella live con l'interruttore **PLAYBACK LIVE** sulla cronologia principale.

È possibile creare e modificare le viste private e condivise quando si è in modalità configurazione. È inoltre possibile, ad esempio, configurare posizioni predefinite, profili di ronda PTZ e mappe o Smart Map.

Si accede alla modalità configurazione selezionando **Configurazione** nella barra degli strumenti dell'area di lavoro.



Regole

L'amministratore del sistema crea e stabilisce le regole che determinano il comportamento di XProtect Smart Client.

Regole ben definite aiutano a concentrarsi sulle cose importanti, ridurre il carico di lavoro, aumentare la consapevolezza della situazione, migliorare i tempi di risposta e a migliorare la comunicazione interna in caso di incidenti.

Ad esempio, alcune regole creano automaticamente eventi e allarmi quando si verifica un incidente. Altre regole si attivano manualmente, ad esempio tramite i pulsanti in sovrapposizione all'interno degli elementi della vista della telecamera.

Di seguito alcuni esempi:

Esempio di regola	Esempio di comportamento della regola	Esempi di vantaggi per gli utenti di XProtect Smart Client
Avviare la registrazione quando accade qualcosa e interromperla quando non succede nulla.	Il VMS XProtect salva solo le registrazioni rilevanti, ad esempio 30 secondi prima che qualcuno apra un cancello e 30 secondi dopo che il cancello è stato richiuso.	Con meno video registrati, è più facile trovare registrazioni rilevanti.
Migliora la qualità del video mostrato in un elemento della vista quando accade qualcosa	Il VMS XProtect mostra il video degli incidenti più importanti con una qualità superiore. Ad esempio, quando qualcuno apre una porta, il video della telecamera che sorveglia la porta viene mostrato con una qualità superiore rispetto a quella che si vedrebbe altrimenti.	È più facile identificare la persona che entra in un edificio.
Attivare eventi e allarmi quando accade qualcosa	<p>Il VMS XProtect invia una notifica quando si verifica un fatto specifico. Ad esempio, quando un'auto entra nella tua area.</p> <p>Le modalità di notifica dipendono dalla regola, ma alcune modalità possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'interno di XProtect Smart Client: eventi e allarmi nell'elenco degli allarmi, indicazioni sulle mappe, inserimento di segnalibri e molto altro. • All'esterno di XProtect Smart Client: e-mail, messaggi di testo, attivazione delle sirene e molto altro. 	Quando accade qualcosa, tu e i tuoi colleghi ricevete una notifica.

<p>Spostare temporaneamente una telecamera PTZ in una posizione specifica, ingrandire le immagini e riportare la telecamera PTZ nella sua posizione originale dopo un certo periodo di tempo.</p>	<p>Il VMS XProtect sposta una telecamera PTZ per coprire l'area in cui si verifica un incidente eseguendo lo zoom, in modo da consentire all'utente di vedere meglio i dettagli. La telecamera PTZ torna alla posizione e al livello di zoom iniziali, offrendo nuovamente la panoramica.</p> <p>Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una porta si apre e la telecamera PTZ, che di solito sorveglia l'intera area della reception, si sposta leggermente ed esegue lo zoom nell'area vicina alla porta. • La telecamera PTZ torna alla posizione e al livello di zoom originali dopo 30 secondi. 	<p>Tu e i tuoi colleghi ricevete i video più rilevanti e potete reagire rapidamente.</p>
<p>Condividere il video live negli elementi della vista di Matrix quando accade qualcosa</p>	<p>Il VMS XProtect invia il video live di un incidente in un elemento della vista con i contenuti Matrix in una o più viste condivise. Ad esempio, quando qualcuno viola il perimetro della tua area.</p>	<p>Tu e i tuoi colleghi sarete informati di un incidente critico e potete reagire rapidamente se necessario.</p>
<p>Alternare la modalità giorno e notte delle telecamere a seconda dell'ora del giorno</p>	<p>Il VMS XProtect commuta la modalità giorno/notte delle telecamere in un gruppo specifico di telecamere per mostrare la migliore qualità video.</p>	<p>Assicurando a te e ai tuoi colleghi la migliore qualità video live e in registrazione.</p>

Incidenti, eventi, azioni e allarmi

Nel contesto del VMS XProtect, i termini "incidenti", "eventi", "azioni" e "allarmi" hanno significati diversi e svolgono ciascuno il proprio ruolo nelle regole.

Termine	Significato	Esempio:
Incidente	Un incidente è un avvenimento che si	Qualcuno apre una porta. In questo esempio,

	<p>verifica nella vita reale.</p>	<p>chiamiamo la porta "Porta 1".</p>
<p>Evento</p>	<p>Nel VMS XProtect, per evento si intende una regola stabilita per il riconoscimento di un incidente. Pertanto, l'incidente nella vita reale diventa un evento nel VMS XProtect.</p> <p>La fonte degli eventi può provenire, ad esempio, dal movimento nel video, da sensori esterni, da dati ricevuti da altre applicazioni e dall'input dell'utente.</p>	<p>Il sensore della porta collegato alla Porta 1 registra che qualcuno apre la porta. Una regola trasforma la registrazione in un evento Porta1Aperta.</p>
<p>Azione</p>	<p>Per azione si intende la definizione di una regola nel VMS XProtect che utilizza un evento al fine di produrre un effetto nel VMS XProtect.</p> <p>L'azione può consistere nell'avviare la registrazione, spostare una telecamera PTZ, condividere il video di una telecamera come contenuto Matrix e molto altro.</p>	<p>Quando una regola registra l'evento Porta1Aperta, la regola innesca il VMS XProtect per iniziare a registrare il video dalla telecamera vicina alla Porta 1 con una qualità superiore per due minuti.</p>
<p>Allarme</p>	<p>Per allarme si intende la definizione di una regola nel VMS XProtect che utilizza un evento per notificare alle persone interessate che si è verificato un incidente.</p> <p>La notifica può essere inviata tramite dispositivi di output, e-mail, messaggi di testo e altri mezzi.</p>	<p>Quando una regola registra l'evento Porta1Aperta al di fuori dell'orario di lavoro, la regola attiva una sirena e invia un messaggio di testo al responsabile della sicurezza.</p>

Tutti gli eventi e gli allarmi si trovano nell'elenco degli allarmi in XProtect Smart Client.

Segnalibri, protezione prove e restrizioni video

È possibile contrassegnare le sequenze video con i tag segnalibro, protezione prove e restrizione video.

Segnalibri

I segnalibri consentono di migliorare la condivisione delle sequenze video all'interno e all'esterno.

- Internamente, perché è possibile aggiungere ulteriori informazioni su queste sequenze etichettate in modo da poterle ricercare insieme ai colleghi. In questo modo un numero maggiore di persone può, ad esempio, contribuire alla gestione degli incidenti e delle indagini.
- Esternamente, perché è possibile esportare facilmente le sequenze video etichettate.

Protezione prove

L'etichettatura delle sequenze video con protezioni prove ha gli stessi vantaggi dei segnalibri, ma protegge anche le sequenze video etichettate dall'eliminazione per un periodo di tempo prestabilito.

Proteggere le sequenze video dalla cancellazione è utile se si tratta di prove essenziali, ad esempio in un caso giudiziario o un'indagine importante. Dunque, è necessario conservare tali sequenze più a lungo di quanto si farebbe di solito.

Restrizioni sui video

Per limitare l'accesso alle sequenze video per una durata prestabilita, gli investigatori possono assegnare alle sequenze video dei tag di restrizione video. Sia in video live che in video registrati.

Gli investigatori solitamente applicano i tag di restrizione ai video se questi sono sensibili alla privacy, se sono legati a un incidente di alto profilo o in entrambi i casi.

Di seguito sono riportati alcuni esempi che illustrano i motivi per limitare temporaneamente l'accesso ai video:

- Impedire la fuga di notizie ai media sui dettagli di un incidente.
- Limitare l'indagine e i dettagli di un incidente a pochi investigatori essenziali.
- Permettere alla polizia di condurre un'indagine approfondita in tutta tranquillità.
- Proteggere la privacy delle persone che compaiono nel video.

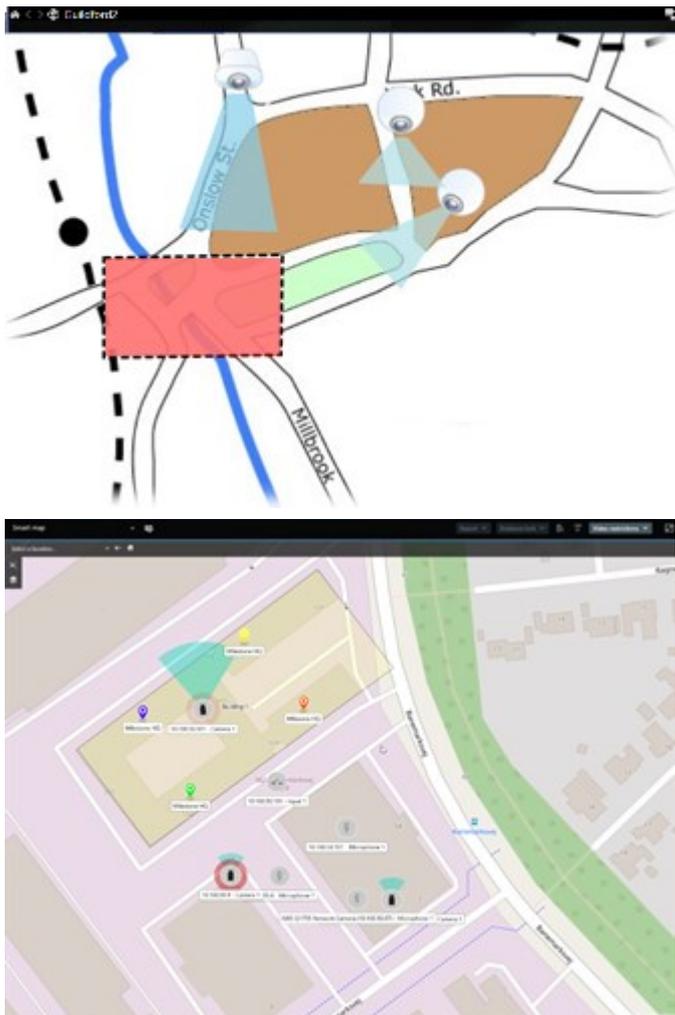
È possibile applicare contemporaneamente restrizioni video e protezioni prove alle sequenze video.

Mappe e Smart Map

In , sono presenti due funzioni della mappa progettate per migliorare la consapevolezza della situazione: Mappe e Smart Map.

Con entrambe le funzioni, è possibile creare una rappresentazione virtuale delle aree di interesse. È possibile posizionare icone che rappresentano diverse telecamere e altri dispositivi nelle ubicazioni in cui sono montati.

Esempi di mappa e smart map:



È possibile interagire con una telecamera o un dispositivo, selezionando l'icona che li rappresenta sulla mappa. Quando una regola registra un evento o attiva un allarme, l'icona che rappresenta la telecamera o il dispositivo correlato viene evidenziata, aiutandovi a identificare il luogo in cui si è verificato l'incidente.

La funzione Smart Map è più avanzata della funzione Mappa. Con la funzione Mappe è possibile utilizzare solo fermi immagine per visualizzare l'area e gli edifici.

Le mappe utilizzano fermi immagine per visualizzare l'area e gli edifici, ma le Smart Map possono combinare sistemi di informazione geografica come Google Maps, Bing Maps e OpenStreetMap con immagini fisse e disegni CAD. Le funzionalità aggiuntive consentono di avere una panoramica più accurata delle telecamere di una o più ubicazioni.

Perimetri di delimitazione

Se disponi di telecamere o integrazioni in grado di identificare la posizione degli oggetti e di inviare metadati al VMS XProtect, il VMS XProtect può inserire degli indicatori visivi, chiamati perimetri di delimitazione, intorno agli oggetti nel video.

I perimetri di delimitazione aiutano a monitorare la posizione di oggetti importanti per la gestione e l'organizzazione.

Un perimetro di delimitazione è una cornice rettangolare che racchiude un oggetto presente nell'immagine di una telecamera in XProtect Smart Client. Il colore predefinito della casella è il giallo, ma l'amministratore del sistema può selezionarne uno diverso.



Accendendo alla modalità configurazione, è possibile scegliere di mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione delle singole telecamere. Se non è possibile accedere alla modalità configurazione ma si visualizzano i perimetri di delimitazione, significa che gli XProtectamministratori di sistema li hanno abilitati per l'utente.

Maschere privacy

L'amministratore del sistema può sfocare o coprire le aree del campo visivo di una telecamera per proteggere aree private o pubbliche, come le finestre di un'abitazione privata. In XProtect Smart Client, le maschere privacy vengono poi applicate nel live, durante la riproduzione e nelle esportazioni.

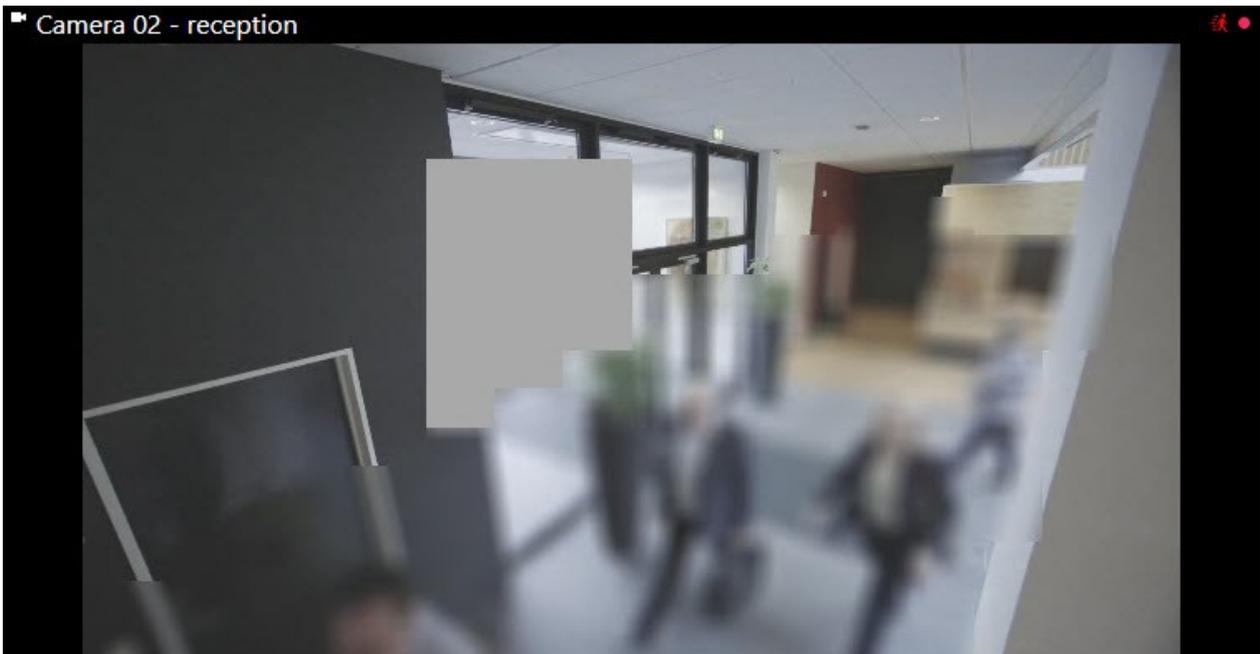
Le maschere privacy possono essere permanenti o sollevabili. Le maschere privacy permanenti hanno una copertura piena e uniforme per impostazione predefinita, mentre le maschere privacy sollevabili hanno una sfocatura del 50%. L'amministratore del sistema definisce la presenza di uno qualsiasi dei tipi di maschera privacy sulla telecamera.

L'immagine seguente mostra cinque finestre di un edificio adiacente coperte da maschere privacy permanenti:



Se l'amministratore del sistema ha definito le maschere privacy come sollevabili e l'utente dispone delle giuste autorizzazioni, è possibile sollevare temporaneamente tutte le maschere privacy in XProtect Smart Client.

In questo esempio, esistono due tipi di maschere privacy: l'area grigia compatta è una maschera privacy permanente e l'area sfocata è una maschera privacy sollevabile.



Durante l'esportazione è possibile aggiungere ulteriori maschere privacy al video esportato.

Streaming adattivo e accelerazione hardware

In XProtect Smart Client, esistono due impostazioni che consentono di ridurre il carico di rete dell'invio di flussi video e di migliorare la capacità di decodifica e le prestazioni del computer.

Streaming adattivo e riproduzione

L'amministratore del sistema può configurare le telecamere in modo che inviino più flussi video a XProtect Smart Client con diverse risoluzioni e che molti di essi vengano registrati. In questo caso, in XProtect Smart Client si potrà definire la commutazione del flusso visualizzato in un elemento della vista della telecamera in modo da ottenere la migliore qualità video rispetto al bilanciamento della larghezza di banda.

Lo streaming adattivo viene utilizzato quando più flussi video live dalla stessa telecamera possono essere visualizzati nello stesso elemento della vista. La riproduzione adattiva funziona allo stesso modo, ma per la riproduzione di video registrati. Lo streaming adattivo consente a XProtect Smart Client di selezionare automaticamente i flussi video live con la migliore corrispondenza in risoluzione ai flussi richiesti dagli elementi della vista.

Accelerazione hardware

L'accelerazione hardware utilizza le risorse GPU per migliorare la funzionalità di decodifica e le prestazioni del computer che esegue XProtect Smart Client. L'accelerazione hardware è utile quando si visualizzano più flussi video ad alta frequenza di fotogrammi e ad alta risoluzione.



Non è possibile utilizzare tutte le risorse della GPU per l'accelerazione hardware. In caso di dubbi, rivolgetevi all'amministratore di sistema.

Risoluzione di operazioni tipiche

Visualizzazione dei video e gestione delle viste

Alcuni dei compiti fondamentali per un utente XProtect Smart Client includono:

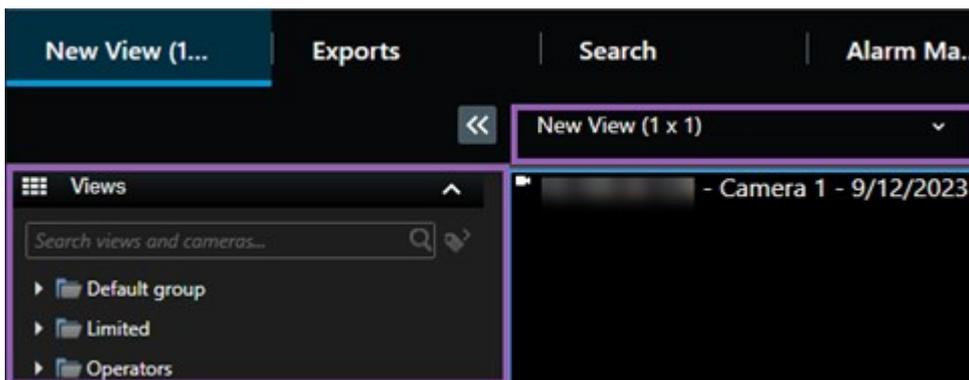
- Visualizzazione dei video dalle telecamere
- Ascolto delle tracce audio dai microfoni
- Accesso ad altri dati dai dispositivi aggiunti al sistema VMS XProtect.

Ecco alcuni suggerimenti su come svolgere questi compiti.

Selezione delle viste

È possibile visualizzare video e altri contenuti selezionando varie viste. Se è presente materiale audio, è possibile ascoltarlo. Puoi selezionare le viste:

- Dal pannello **Viste**
- Dall'elenco di selezione delle viste nella barra degli strumenti dell'area di lavoro.
- Attraverso le scelte rapide da tastiera se sono state assegnate alle viste.



Elementi della vista, menu e pulsanti in sovrapposizione relativi ai contenuti

Se si seleziona un elemento della vista in una vista, nella parte inferiore degli elementi della vista viene mostrato un menu relativo al contenuto dell'elemento della vista.



Ad esempio, i pulsanti in sovrapposizione consentono di accedere rapidamente alla panoramica o allo zoom del video.

Per visionare i dettagli del contenuto di un elemento della vista, è possibile fare doppio clic sull'elemento della vista per ingrandirlo.

Navigazione nel video

Sulla cronologia principale, è possibile passare dalla visualizzazione del video live a quella del video registrato e spostarsi avanti e indietro nel video registrato. È inoltre possibile cercare video o altri contenuti.



Finestre e schede multiple

Per visualizzare i video da più viste contemporaneamente, è possibile inviare le viste a finestre separate. È inoltre possibile disporre di più schede di visualizzazione in tutte le finestre aperte.

Per ripristinare tutte le finestre e le schede al successivo accesso a XProtect Smart Client, occorre ricordare di abilitare l'impostazione per il loro ripristino.

Navigazione tra le telecamere

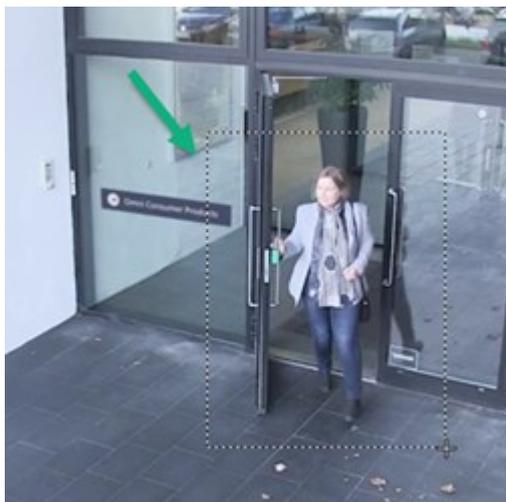
XProtect Smart Client dispone di funzioni che consentono di visualizzare video live e registrati, di scorrere avanti e indietro la cronologia dei video registrati, di eseguire lo zoom sui dettagli del video e molto altro ancora.

Le funzioni di navigazione possono essere visualizzate e utilizzate in modo diverso a seconda di diversi fattori. Includono:

- La tipologia di telecamera
- Le funzionalità della telecamera
- In caso di visualizzazione del video in modalità live o di riproduzione
- I tuoi permessi utente

Zoom avanti e indietro

In modalità live e di riproduzione, è possibile ingrandire e ridurre digitalmente il video di qualsiasi telecamera supportata.



È possibile utilizzare lo zoom ottico nei video live solo se la telecamera selezionata è dotata di obiettivi mobili. Anche lo zoom avanti o la riduzione ottica influiscono sulla registrazione.

PTZ (Pan/Tilt/Zoom)

È possibile utilizzare il PTZ digitale nel video di qualsiasi telecamera supportata in modalità live e di riproduzione.

Nei video live, è possibile spostare fisicamente (pan, tilt e zoom) la direzione visuale e la lunghezza focale di una telecamera PTZ. Anche lo spostamento di una telecamera PTZ influisce sulla registrazione.

È possibile aggiungere il video dewarped di una telecamera fisheye a più elementi della vista per visualizzare aree diverse del video in ciascun elemento della vista. È ancora possibile muoversi all'interno del video in un elemento della vista della telecamera grazie allo zoom digitale, sia nei video live che in quelli registrati.

Navigazione temporale

È possibile spostarsi avanti e indietro nel tempo nei video registrati. Per trovare le sequenze video, è possibile utilizzare i controlli nella cronologia principale per modificare l'orario dei video di tutte le telecamere nella vista. Inoltre, è possibile andare avanti e indietro nel video registrato visualizzato in un singolo elemento della vista della telecamera. Questa funzione è chiamata riproduzione indipendente.



Ronda

Con XProtect Smart Client, è possibile pattugliare manualmente gli edifici e le aree protette ruotando l'angolo di visuale delle telecamere PTZ in più direzioni e selezionando diverse viste, il tutto senza mai lasciare l'ufficio.

Se l'amministratore del sistema ha creato delle regole per la ronda, è possibile impostare delle viste e degli elementi della vista specifici per la ronda. La ronda basata su regole può includere:

- Telecamere PTZ rotanti
- Telecamere che eseguono lo zoom sulle aree
- La visualizzazione dei flussi video di una telecamera dopo l'altra in elementi della vista a carosello, ad esempio 20 secondi di video di ogni telecamera all'interno di un gruppo selezionato.

Miglioramento della consapevolezza della situazione

XProtect Smart Client ha molte funzioni integrate che facilitano la consapevolezza di quanto accade negli edifici e nelle aree protette.

Le tue funzioni disponibili dipendono dal prodotto VMS XProtect dell'organizzazione e dalle possibili estensioni, oltre che dai permessi dell'utente.

XProtect Access

Con XProtect Access, è possibile integrare i sistemi di controllo accesso e monitorare chi può accedere alla tua area e agli edifici dall'interno di XProtect Smart Client.

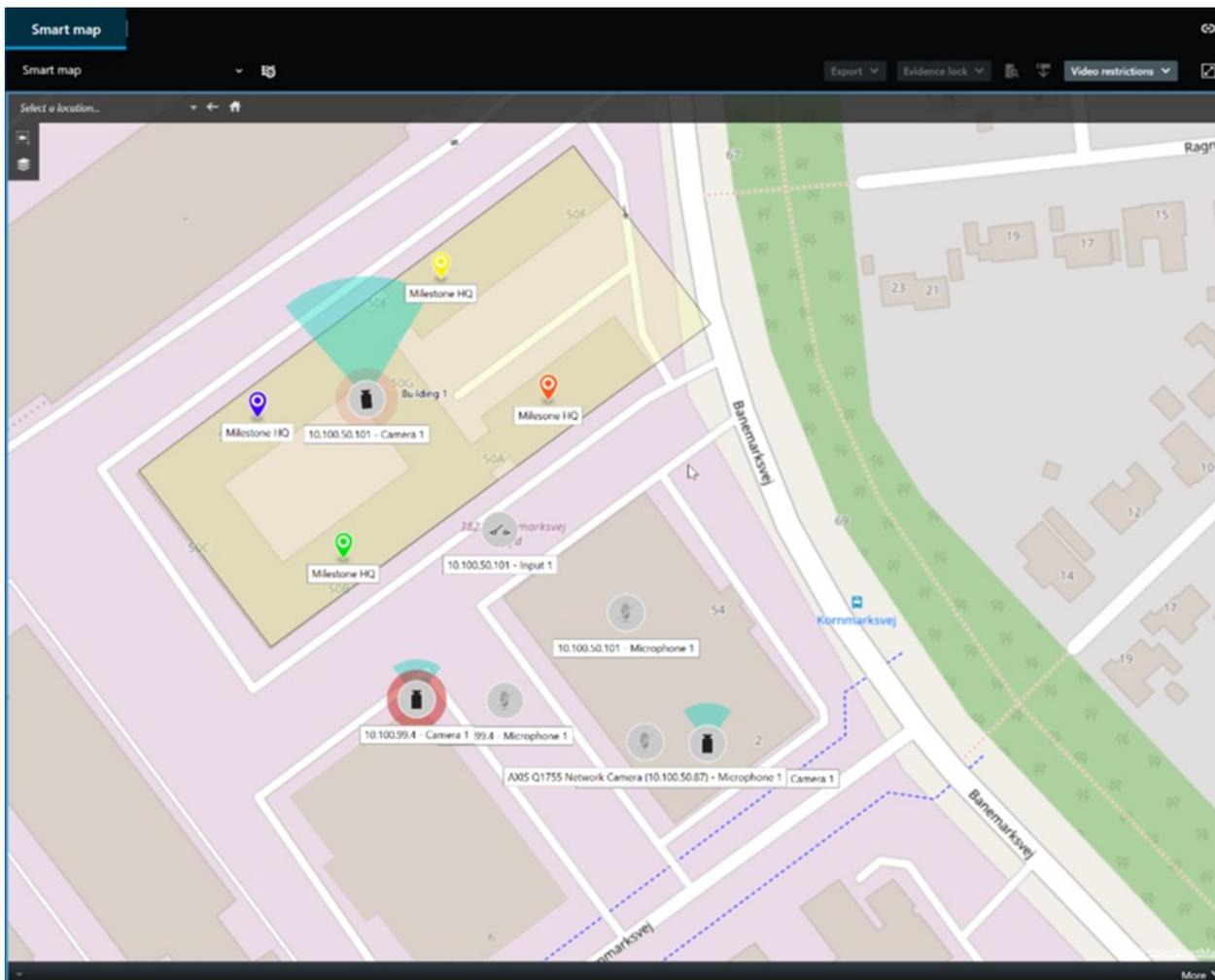
XProtect LPR

XProtect LPR identifica e cattura le informazioni sulle targhe dei veicoli e le combina con il video corrispondente. È possibile confrontare le targhe riconosciute con elenchi predefiniti e avviare azioni automatiche tramite regole. Ad esempio, l'emissione di tariffe di parcheggio e l'apertura di cancelli per consentire alle auto registrate di entrare in un'area.

Mappe

Grazie alle due funzioni di mappa, Mappa e Smart Map, è possibile visualizzare l'area e gli edifici protetti e l'ubicazione delle telecamere e degli altri dispositivi aggiunti al sistema VMS XProtect.

Entrambe le funzioni mappa sono in grado di evidenziare le telecamere o i dispositivi nel momento in cui una regola crea un evento o un allarme associato alla telecamera o al dispositivo. Grazie a questo sistema, è possibile individuare immediatamente il luogo in cui si è verificato l'incidente, così da poter rispondere in modo rapido e pertinente alla situazione.



Ronda

Con XProtect Smart Client, è possibile pattugliare manualmente gli edifici e le aree protette ruotando l'angolo di visuale delle telecamere PTZ in più direzioni e selezionando diverse viste, il tutto senza mai lasciare l'ufficio.

Se l'amministratore del sistema ha creato delle regole per la ronda, è possibile impostare delle viste e degli elementi della vista specifici per la ronda. La ronda basata su regole può includere:

- Telecamere PTZ rotanti
- Telecamere che eseguono lo zoom sulle aree
- La visualizzazione dei flussi video di una telecamera dopo l'altra in elementi della vista a carosello, ad esempio 20 secondi di video di ogni telecamera all'interno di un gruppo selezionato.

Matrix

La funzione Matrix è utile per condividere flussi video live quando si scopre un incidente. Insieme ai colleghi è possibile inviare flussi video live attraverso viste condivise con elementi della vista Matrix.

Se l'amministratore del sistema ha definito delle regole, queste possono anche attivare la condivisione dei video quando si verificano degli eventi.

Hotspot

La funzione hotspot è ottima per la consapevolezza della situazione e, in base alle regole, permette di condividere con l'utente i video live degli incidenti.

Il momento esatto in cui il video condiviso viene mostrato in un elemento della vista hotspot dipende esclusivamente dalle impostazioni definite dall'amministratore di sistema.

Il vantaggio della funzione hotspot, rispetto alle funzioni Matrix, consiste nella possibilità di definire l'elemento della vista con contenuti hotspot con una qualità video migliore rispetto agli altri elementi della vista. Selezionando una vista con un elemento della vista grande per il contenuto dell'hotspot, l'utente e i suoi collaboratori possono vedere chiaramente quanto accade nel video condiviso.

Eventi e allarmi

Le regole creano eventi e allarmi. Questa procedura permette di essere al corrente degli incidenti in corso e di reagire in modo più rapido e mirato agli incidenti.

Condivisione video

Informazioni sulla condivisione di video

La collaborazione è importante, ma anche difficile per natura. Proprio per questo XProtect Smart Client dispone di diverse funzioni che facilitano la collaborazione con i colleghi e il personale di sicurezza interno o esterno all'organizzazione.

La scelta della funzione di condivisione migliore dipende dalla persona con cui si desidera condividere il video, dalla situazione e dalle proprie preferenze.

Condivisione di un video con i colleghi all'interno dell'organizzazione

Le seguenti funzioni sono ottime per la condivisione di video con i colleghi all'interno dell'organizzazione

XProtect Smart Wall

L'estensione XProtect Smart Wall è stata progettata appositamente per soddisfare le esigenze di condivisione dei video da parte delle organizzazioni. È ideale per i centri di controllo con più operatori.

XProtect Incident Manager

Oltre al video, gli utenti di XProtect Incident Manager possono memorizzare tutte le informazioni relative agli incidenti in progetti sugli incidenti. Dai progetti di incidente sarà possibile monitorare lo stato e le attività di ogni incidente. Ciò consentirà agli utenti di gestire efficacemente gli incidenti e di condividere facilmente prove giuridiche rilevanti, sia internamente con i colleghi, sia esternamente con le autorità.

Matrix

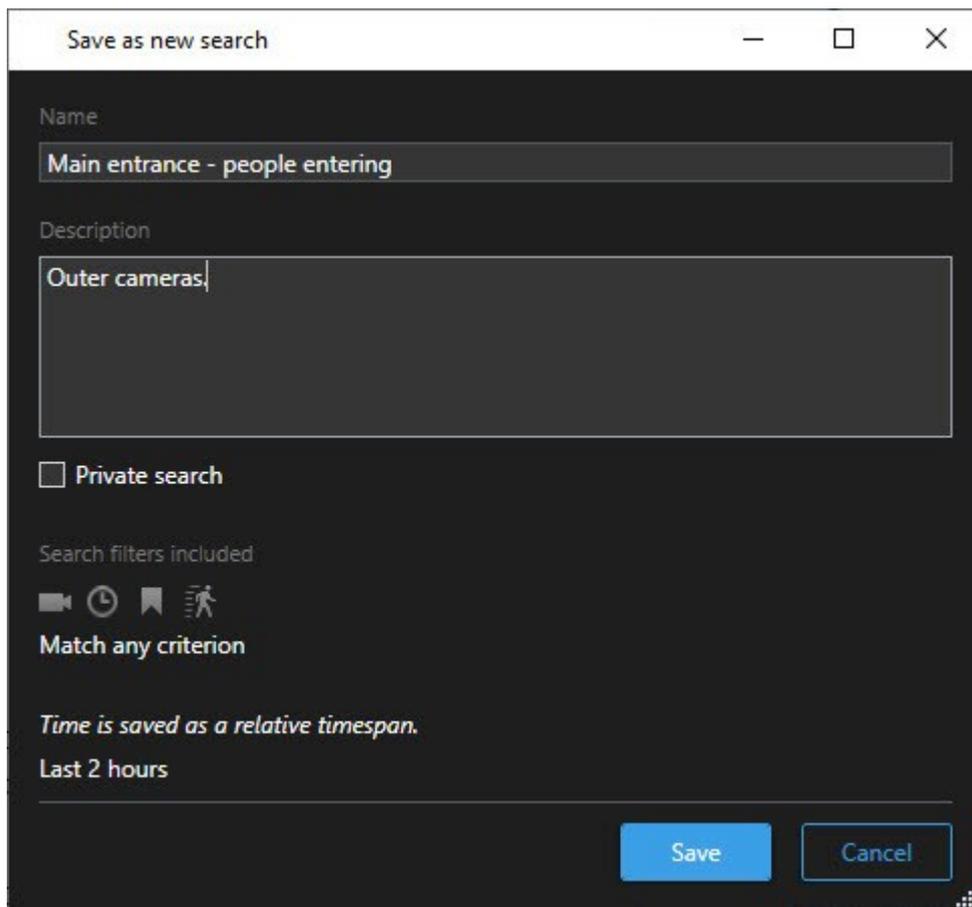
La funzione Matrix è utile per condividere flussi video live quando si scopre un incidente. Insieme ai colleghi è possibile inviare flussi video live attraverso viste condivise con elementi della vista Matrix.

Se l'amministratore del sistema ha definito delle regole, queste possono anche attivare la condivisione dei video quando si verificano degli eventi.

Segnalibri, protezioni prove e ricerca

È possibile cercare i segnalibri e le protezioni prove. Una ricerca è più veloce e precisa rispetto ai vari controlli della cronologia principale. La ricerca trova anche tutte le sequenze video etichettate con lo stesso segnalibro o la stessa protezione prove.

Per migliorare la condivisione e la collaborazione, è possibile salvare una ricerca come ricerca pubblica. Per i colleghi è disponibile una ricerca pubblica salvata che permette agli utenti di trovare facilmente le sequenze video con tag.



Allarmi e mappe

Le mappe e gli allarmi sono funzionalità di consapevolezza della situazione e di condivisione dei video. Tuttavia, la condivisione dei video è indiretta perché per visualizzarli è necessario selezionare le rappresentazioni delle telecamere sulla mappa o un allarme nell'elenco degli allarmi.

Quando una telecamera sulle mappe segnala un evento che richiede l'attenzione dell'utente o un allarme compare nell'elenco degli allarmi, questo viene attivato dalle regole definite dall'amministratore del sistema.

Condivisione di video con personale di sicurezza esterno all'organizzazione

L'opzione migliore per condividere i video degli incidenti con persone esterne all'organizzazione è quella di creare un'esportazione con le sequenze video pertinenti.

Se si tratta di un incidente grave che deve essere portato in tribunale, occorre generare l'esportazione con le firme digitali e conservare una copia dell'esportazione per assicurarsi di avere a disposizione il video dopo il tempo di conservazione stabilito per tutti i video nel sistema VMS XProtect. Se il prodotto VMS XProtect supporta le protezioni prove, è possibile applicare tali protezioni anche al video che mostra l'incidente.

L'estensione XProtect Incident Manager è stata progettata per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di salvare ed esportare video e generare report con le attività documentate per ogni incidente.

Investigazione e documentazione degli incidenti

Indagine e documentazione degli incidenti

XProtect Smart Client ha molte funzioni integrate che facilitano l'indagine e la documentazione degli incidenti. Esistono inoltre estensioni XProtect sviluppate appositamente per questi scopi.

Le funzioni disponibili dipendono dal prodotto VMS XProtect, dalle possibili estensioni e dai permessi dell'utente.

La scelta della funzione migliore dipende dalla situazione e dalle preferenze dell'utente.

XProtect Rapid REVIEW

L'estensione XProtect che consente di accelerare le indagini. Consultare [XProtect Rapid REVIEW a pagina 71](#).

XProtect Incident Manager

L'estensione XProtect sviluppata per l'acquisizione di prove video e per la documentazione e la gestione degli incidenti. Consultare [XProtect Incident Manager a pagina 69](#).

Segnalibri, protezioni prove e ricerche

È possibile etichettare le sequenze video che mostrano un incidente con segnalibri e protezioni prove.

È possibile cercare i segnalibri e le protezioni prove. Una ricerca è più veloce e precisa rispetto ai vari controlli della cronologia principale. La ricerca trova anche tutte le sequenze video etichettate con lo stesso segnalibro o la stessa protezione prove.

Per migliorare la condivisione e la collaborazione, è possibile salvare una ricerca come ricerca pubblica. Per i colleghi è disponibile una ricerca pubblica salvata che permette agli utenti di trovare facilmente le sequenze video con tag.

Quando si etichettano le sequenze video con le protezioni prove, le sequenze etichettate non vengono eliminate dopo il tempo di conservazione definito per tutte le sequenze video nel sistema VMS XProtect.

Eventi, allarmi ed elenco degli allarmi

Se si sta visualizzando un video live, è bene tenere d'occhio i nuovi eventi e gli allarmi nell'elenco degli allarmi. Eventi e allarmi potrebbero essere innescati da un incidente su cui è opportuno indagare. Nel caso in cui si visualizzino solo video registrati, è opportuno aprire l'elenco degli allarmi un paio di volte al giorno per verificare se ci sono stati incidenti sui quali è necessario indagare.

Esporta

Salva i video al di fuori del sistema VMS XProtect e condividi il video esportato con altri.

Esempio: Ti accorgi di un incidente guardando un video live



Questo esempio riguarda solo le modalità di investigazione e documentazione degli incidenti con le funzioni integrate XProtect Smart Client.

Supponiamo di notare un incidente guardando un video live o perché è scattato un allarme. Supponiamo anche di non essere stati inviati per gestire l'incidente sul posto. In tal caso si dovrebbe:

1. Chiamare il personale di sicurezza che si occupa della situazione in loco.
2. Iniziare immediatamente ad applicare i segnalibri alle sequenze video pertinenti, in modo da poter condividere facilmente i video con i colleghi e ritrovare le sequenze video tramite una ricerca.
3. Informare costantemente il personale di sicurezza in loco su qualsiasi sviluppo dell'incidente.
4. Seguire la causa o l'effetto dell'incidente, se si sposta o si diffonde in nuove aree, passando ad altri elementi della vista o ad altre viste, e aggiungere segnalibri anche a queste sequenze video.

Una volta terminato l'incidente, si dovrebbe:

1. Cercare i segnalibri
2. Regolare gli orari di inizio e fine dei segnalibri per garantire che siano incluse tutte le sequenze video che coprono l'incidente.
3. Il video salvato potrebbe essere esportato come documentazione e condiviso con il personale addetto alla sicurezza all'interno o all'esterno dell'organizzazione.
4. In alternativa, o in aggiunta, all'esportazione, è possibile applicare le protezioni prove alle sequenze video per garantire che le sequenze video non vengano eliminate al termine del periodo di conservazione definito per tutti i video nel sistema VMS XProtect.
5. Raccogliere le testimonianze del personale di sicurezza in loco su come hanno vissuto gli incidenti.

Esempio: Ti accorgi di un incidente dopo che è accaduto



Questo esempio riguarda solo le modalità di investigazione e documentazione degli incidenti con le funzioni integrate XProtect Smart Client.

Supponiamo di incontrarci al lavoro e di scoprire che qualcuno ha vandalizzato le finestre gettandovi sopra della vernice. Sei certo che non c'era vernice quando sei andato via il giorno prima.

In questo caso si dovrebbe:

1. Individuare le viste con le telecamere che coprono le aree con le finestre vandalizzate.
2. In modalità riproduzione, utilizzare le funzioni della cronologia principale per scorrere il video dall'ora in cui si è usciti il giorno precedente. Se è stato impostato un allarme che doveva essere attivato dall'incidente, è possibile consultare l'elenco degli allarmi.
3. Trovare il video che mostra il momento in cui le finestre sono state vandalizzate e inserirlo tra i preferiti. In più, ora sai in che modo queste persone sono entrate e uscite dalla tua area. Trovare il video che mostra i loro spostamenti nella tua area e inserirlo tra i preferiti.
4. Il video salvato potrebbe essere esportato come documentazione e condiviso con il personale addetto alla sicurezza all'interno o all'esterno dell'organizzazione.
5. In alternativa, o in aggiunta, all'esportazione, è possibile applicare le protezioni prove alle sequenze video per garantire che le sequenze video non vengano eliminate al termine del periodo di conservazione definito per tutti i video nel sistema VMS XProtect.

Configurazione di XProtect Smart Client per tutti gli utenti

L'amministratore di sistema configura la maggior parte del sistema VMS XProtect, ma ci sono alcuni elementi che il supervisore XProtect Smart Client deve configurare per tutti gli utenti di XProtect Smart Client.

Se si riesce ad accedere alla modalità configurazione e a configurare gli elementi per tutti gli utenti XProtect Smart Client, è possibile definire uno o più dei seguenti elementi:

- Creazione e modifica di viste condivise
- Creazione di un gruppo di viste
- Aggiungere contenuti agli elementi della vista
- Definizione delle proprietà della telecamera
 - Buffering video
 - Qualità immagine
 - Frequenza fotogrammi
 - Barra del titolo
- Definizione del flusso video di una telecamera da mostrare in un elemento della vista (streaming adattivo)
- Definizione di caroselli, hotspot, contenuti Matrix e del loro comportamento
- Assegnazione di un numero di scelta rapida alle viste
- Creazione di pagine web con link e script

- Creazione e modifica delle mappe
 - Posizionamento delle telecamere e altri dispositivi sulle mappe
- Creazione di pulsanti di sovrapposizione
- Definizione dei controlli XProtect Smart Wall

Ottimizzazione delle prestazioni del computer

Alcuni elementi possono essere configurati solo dai singoli utenti XProtect Smart Client sui propri computer con XProtect Smart Client.

Tasti di scelta rapida

In XProtect Smart Client, è possibile definire diversi tasti di scelta rapida da tastiera che possono aiutare a completare le attività più velocemente. Di seguito alcuni esempi:

- Apri una nuova scheda
- Scatta un'istantanea
- Rimuovi/Riapplica le maschere privacy:
- Chiudi tutte le finestre separate
- Attiva gli output
- Esegui lo zoom avanti e indietro
- Vai a una posizione predefinita specifica
- Attiva i diversi controlli nella cronologia principale
- Seleziona una vista specifica.

Streaming adattivo e riproduzione

Abilitando l'impostazione **Streaming adattivo**, è possibile ridurre il carico di rete quando si inviano i flussi video sulla rete.

Per verificare lo stato dello **Streaming adattivo** sul computer:

Apri il menu **Impostazioni e altro**, seleziona **Impostazioni**, quindi la scheda **Avanzate** per verificare se l'impostazione **Streaming adattivo** è abilitata sul computer. In caso contrario, abilitala.



Per utilizzare lo streaming adattivo nei video live, l'amministratore del sistema deve aver configurato le telecamere in modo da inviare al sistema VMS XProtect almeno due flussi video live con risoluzioni diverse. Per utilizzare la riproduzione adattiva, è necessario registrare almeno due flussi video con risoluzioni diverse. Inoltre, i supervisori XProtect Smart Client avranno definito delle viste utilizzando più flussi.

Accelerazione hardware

Se si abilita l'impostazione **Accelerazione hardware**, è possibile migliorare la capacità di decodifica e le prestazioni del computer.

Per verificare l'impostazione dell'**Accelerazione hardware** in XProtect Smart Client:

Apri il menu **Impostazioni e altro**, seleziona **Impostazioni**, quindi la scheda **Avanzate** per verificare se l'impostazione Accelerazione hardware è abilitata sul computer. In caso contrario, abilitala.



L'accelerazione hardware utilizza le risorse della GPU. Se il computer non dispone di risorse GPU, non è possibile utilizzare l'accelerazione hardware.



Non è possibile utilizzare tutte le risorse della GPU per l'accelerazione hardware. In caso di dubbi, rivolgiti all'amministratore di sistema.

Conformità alle leggi sulla privacy

L'amministratore del sistema deve assicurarsi che il sistema VMS XProtect sia conforme alle leggi sulla privacy del tuo Paese. Ad esempio, per quanto tempo i video vengono salvati nel software di gestione video XProtect, gli utenti possono vedere solo i video e i dati a cui hanno un motivo valido per accedere e l'applicazione di maschere privacy per coprire, ad esempio, le finestre di un'abitazione privata.

Ma anche gli utenti di XProtect Smart Client hanno un ruolo per mantenere la tua organizzazione conforme alle leggi sulla privacy dei dati del tuo Paese.

Contenuto esportato

Assicurati di:

- Proteggere i file esportati.
 - Quando si esporta, è possibile scegliere di proteggere i file esportati con una password.
 - Archiviare in modo sicuro i file esportati per evitare che persone non autorizzate possano accedervi.
- Condividere i contenuti esportati solo con persone o organizzazioni con uno scopo legittimo.
- Conservare i contenuti esportati solo per il tempo necessario.
- Durante un'esportazione, è possibile applicare ulteriori maschere privacy al video per evitare che i destinatari dell'esportazione visualizzino aree del video non rilevanti o private.



È possibile applicare maschere privacy aggiuntive solo quando si esporta nel formato XProtect.

Protezione prove

L'amministratore del sistema ha definito la durata della protezione di video e dati grazie alla protezione prove.

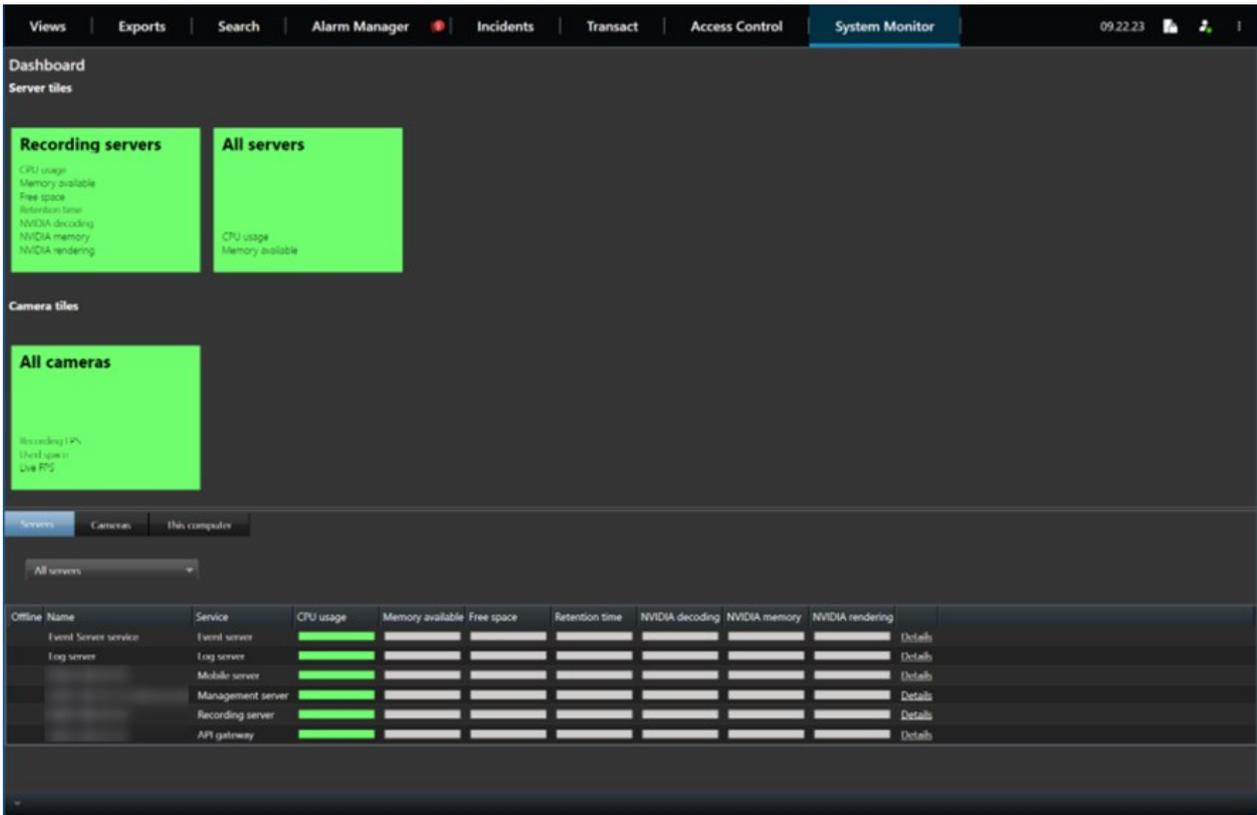
Devi comunque assicurarti di:

- Selezionare una durata della protezione prove corrispondente alla durata che si prevede necessaria per la conservazione del video o dei dati.
- Rimuovere la protezione prove da video o dati se non sono più necessari come prova giuridica.

Monitoraggio dello stato di salute del sistema

La possibilità di sapere immediatamente se una telecamera o un altro componente del sistema VMS XProtect si guasta è essenziale per la protezione ininterrotta delle aree e degli edifici.

Nella scheda **System Monitor** si trova un pannello di controllo che visualizza lo stato di integrità di tutti i componenti del sistema VMS XProtect. Sul pannello di controllo è possibile identificare immediatamente se, ad esempio, una telecamera ha smesso di funzionare e intervenire per risolvere il problema. È inoltre possibile vedere se un componente è sovraccarico, ad esempio se uno dei server di registrazione sta per esaurire lo spazio su disco o la memoria.



Per impostazione predefinita, i riquadri indicano tutti i **Server di registrazione**, **Tutti i server** e **Tutte le telecamere**. È possibile personalizzare i parametri di monitoraggio di questi riquadri predefiniti e crearne di nuovi. Ad esempio, è possibile creare riquadri che rappresentano singoli server, telecamere, gruppi di telecamere o gruppi di server.

Comprendere l'interfaccia utente

Panoramica dell'interfaccia utente

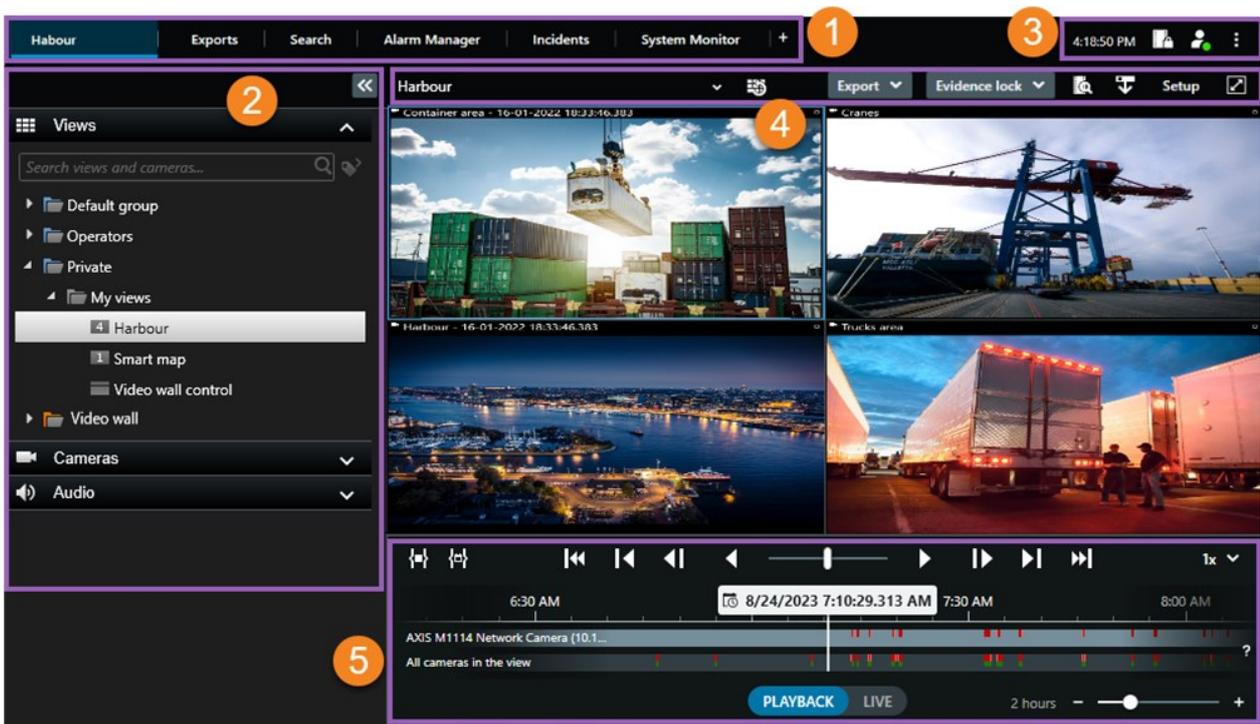
XProtect Smart Client è un'applicazione desktop progettata per facilitare la gestione e la visualizzazione di video da telecamere connesse al sistema VMS XProtect.

I riferimenti alla posizione degli elementi dell'interfaccia utente nella nostra documentazione partono dal presupposto che si utilizzi XProtect Smart Client con una lingua da sinistra a destra.

Dall'app XProtect Smart Client desktop si ha accesso a spazi di lavoro e funzionalità quali:

1. Schede standard come **Viste**, **Esportazioni**, **Ricerca**, **Alarm Manager** e **System Monitor**, situate nell'angolo superiore sinistro del XProtect Smart Client.
2. Riquadri standard per l'impostazione di viste e telecamere, situati al di sotto delle schede standard.

- Barra degli strumenti globale con accesso a **Elenco protezione prove**, **Profilo utente** e **Impostazioni e altro**, nell'angolo in alto a destra.
- Barra degli strumenti dell'area di lavoro con accesso a **Esporta**, **Protezione prove** e **Configurazione**, appena al di sotto della barra degli strumenti globale. Le funzioni nella barra degli strumenti dell'area di lavoro cambiano in base alla scheda selezionata.
- Cronologia principale. La cronologia principale è disponibile se si seleziona la scheda **Viste**. Si trova nella parte inferiore della finestra.



Schede predefinite

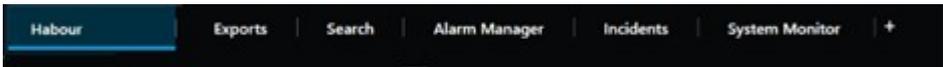
XProtect Smart Client include una serie di schede predefinite per le attività di sorveglianza giornaliera.

Alcune estensioni XProtect dispongono di schede specifiche per la loro funzionalità. Consultare [Informazioni generali sulle estensioni a pagina 67](#).

Alcune schede possono essere personalizzate tramite MIP SDK e specializzate per il proprio sistema VMS XProtect. Questo documento non copre le funzionalità che dipendono da MIP SDK.



Se non si riescono a vedere alcune schede predefinite, non si dispone delle autorizzazioni necessarie per accedervi.



La scheda Viste principale

Nella finestra principale di XProtect Smart Cliente nelle finestre separate è possibile creare tutte le schede con Viste che si desiderano. Le schede con Viste prendono il nome dalla visualizzazione selezionata.

Nella modalità live è possibile visualizzare i flussi video live e lavorare con audio, caroselli, hotspot, Matrix, Smart Map, controlli PTZ (Pan/Tilt/Zoom), zoom digitale, riproduzione indipendente e molto altro.

In modalità riproduzione, è possibile esaminare il video registrato riproducendolo. La [cronologia principale](#) offre funzioni avanzate per la navigazione dei video registrati. È anche possibile avviare la ricerca da qualsiasi telecamera o vista, e poi documentare le risultanze esportando le prove. Per impedire che la prova possa essere eliminata dal database, è inoltre possibile aggiungere delle protezioni prove al video registrato.

In più sarà possibile:

- Ascoltare materiale audio quando si è connessi a software di gestione video XProtect selezionati
- Se il prodotto VMS XProtect supporta Smart Map, è possibile accedere alle telecamere aggiunte al sistema VMS XProtect in un'interfaccia geografica.
- Utilizzare hotspot, zoom digitale o caroselli, stampare immagini e molto altro

Dalla modalità live o riproduzione è possibile accedere alla modalità configurazione, dove si potranno configurare le viste per le telecamere e altri tipi di contenuti.

La scheda Esportazioni

Quando si desidera esportare dati video, si aggiungono le sequenze interessate all'**Elenco esportazioni**. Per ogni sequenza nell'**Elenco esportazioni**, è possibile modificare l'intervallo di tempo facendo clic su **Orario di inizio** e su **Orario di fine**. Consultare anche [Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 230](#).

È possibile scegliere quali formati utilizzare per l'esportazione, e per quale formato, è possibile cambiare **Impostazioni di esportazione**. Consultare anche [Formati di esportazione a pagina 241](#).

Dopo aver selezionato il pulsante **Esporta**, specificare un **Nome esportazione** e una **Destinazione di esportazione**. Quindi, è possibile creare l'esportazione.

Le esportazioni create vengono memorizzate nella cartella specificata nella finestra **Crea esportazione** > campo **Destinazione di esportazione**. Consultare anche [Visualizzare video live a pagina 237](#).

La scheda Ricerca

Dalla scheda **Ricerca** è possibile cercare tra tutte le registrazioni e applicare filtri per affinare la ricerca. Ad esempio, si potranno utilizzare filtri per trovare veicoli, persone o registrazioni con movimento rilevati in aree specifiche.

Dai risultati della ricerca, sono disponibili più azioni. Vedere anche [Azioni disponibili dai risultati della ricerca](#).

La scheda Alarm Manager

La scheda **Alarm Manager** consente di visualizzare e risolvere incidenti o problemi tecnici attivati da un allarme. La scheda visualizza un elenco degli allarmi, un'anteprima degli allarmi e le mappe eventualmente disponibili.

La scheda System Monitor

Le tessere a colori codificati sulla scheda **System Monitor** forniscono una panoramica dello stato attuale del computer su cui è in esecuzione XProtect Smart Client, dei server di sistema, delle telecamere e dei dispositivi aggiuntivi.

- Verde: Stato **normale**. Tutto funziona normalmente
- Giallo: Stato di **allarme**. Almeno uno dei parametri di monitoraggio è al di sopra del valore definito per lo stato **normale**
- Rosso: Stato **critico**. Almeno uno dei parametri di monitoraggio supera il valore definito per gli stati **Normale e Allarme**

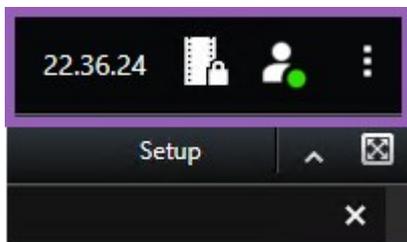
Se un riquadro cambia colore e si desidera identificare il server o il parametro che ha causato la modifica, seleziona il riquadro. Si apre una panoramica nella parte inferiore dello schermo. Selezionare **Dettagli** per ottenere informazioni riguardo la modifica dello stato.



Se un riquadro visualizza un simbolo di allarme, la raccolta dati di uno dei server o telecamere monitorare potrebbe non essere attiva. Se si sposta il puntatore sul riquadro, il sistema indica l'ultima volta che sono stati raccolti dati per il riquadro in questione.

Barra degli strumenti globale

La barra degli strumenti globale, nell'angolo in alto a destra dell'XProtect Smart Client, consente di accedere alle informazioni relative al proprio XProtect Smart Client e alle modalità di modifica delle impostazioni. Questo include:



Fuso orario

Impostare il fuso orario. Consultare [Mostra ora corrente nella barra del titolo a pagina 345](#).

Scelta rapida per l'elenco delle protezioni prove.

L' **Elenco delle protezioni prove** mostra tutte le protezioni prove create dall'utente. È possibile ordinare, filtrare e ricercare gli elenchi delle protezioni prove e visualizzare informazioni dettagliate su ogni protezione creata. Consultare anche [Visualizza protezioni prove a pagina 223](#).

Profilo utente

Dal **Profilo utente** è possibile visualizzare le **Informazioni di accesso** e disconnettersi da XProtect Smart Client. Consultare [Login a pagina 78](#). Le **informazioni di accesso** contengono informazioni sullo stato dei server XProtect VMS a cui XProtect Smart Client è connesso.



Un cerchio rosso sul **Profilo utente**



indica che uno tra più server

non è disponibile.

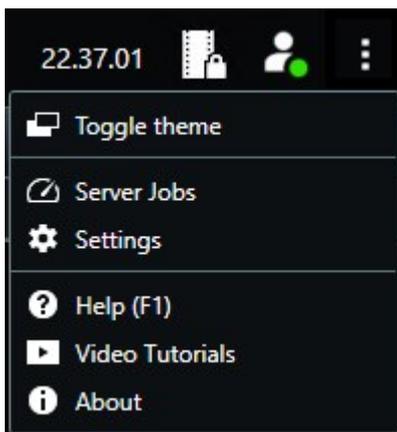
Selezionare **Informazioni di accesso** per visualizzare lo stato del server.

- I server disponibili vengono visualizzati in verde.
- I server non disponibili vengono visualizzati in rosso. Se i server non sono disponibili al momento dell'accesso, non è possibile usare le telecamere o funzioni a essi correlate. Dopo aver visualizzato lo stato, il pulsante non lampeggerà più anche se il server non è ancora disponibile.

Il numero di server visualizzato riflette il numero di server recuperabili dal sistema VMS XProtect al momento dell'accesso. In particolare quando ci si connette a grandi gerarchie di server, può capitare che altri server divengano disponibili dopo aver eseguito l'accesso. L'elenco dei server è una rappresentazione statica dello stato del server. Se un server non è disponibile, il motivo viene visualizzato nel campo **Stato** al momento della selezione. Per connettersi al server, selezionare **Carica server**. Lo stato per quel server viene quindi aggiornato. Se un server continua a essere non disponibile per lunghi periodi di tempo, per assistenza rivolgersi all'amministratore del sistema.

Finestra Impostazioni e altro:

La finestra **Impostazioni e altro** comprende:



- **Cambia tema:** permette di cambiare il XProtect Smart Client tema da scuro a chiaro.
- **Processi server:** a seconda dei privilegi utente per il recupero dei dati da periferiche hardware interconnesse o telecamere che supportano l'archiviazione periferica, si potranno visualizzare i processi server creati per ciascuna richiesta di recupero dei dati per i dispositivi. Consultare [Visualizzare tutti i processi di recupero periferico a pagina 221](#).
- **Impostazioni:** consente di configurare le impostazioni di XProtect Smart Client oltre a comportamento, joystick, scelte rapide e molto altro. Consultare anche [La finestra Impostazioni a pagina 344](#).
- **Guida:** permette di accedere al sistema di aiuto, guardare i video tutorial online, o di visualizzare il numero della versione e le informazioni sul plug-in.
- **Video tutorial:** apre il Milestone Learning Portal.
- **Informazioni:** Informazioni sui plug-in e le versioni di XProtect Smart Client più recenti.

Barra degli strumenti dell'area di lavoro

Dalla barra degli strumenti nell'area di lavoro di XProtect Smart Client è possibile accedere a diverse importanti funzioni che consentono di eseguire le attività quotidiane. Tali funzioni includono:

Funzione	Descrizione
Seleziona vista	Scelta rapida per il riquadro Viste sulla sinistra.
Ricarica vista	Selezionare Ricarica vista per ripristinare la vista originale.
Esporta	Esportare la prova video. Consultare anche Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 230 .
Protezione prove	Creare una protezione prove per impedire l'eliminazione della prova stessa. Consultare anche Protezione prove a pagina 221 . Visualizzare le protezioni prove nelle sequenze video. Consultare anche Visualizza protezioni prove a pagina 223 .
Recupera dati	Recuperare le registrazioni da telecamere o periferiche hardware interconnesse che supportano l'archiviazione

Funzione	Descrizione
	periferica.
Impostazione	Accedere alla modalità configurazione. Consultare anche Modalità configurazione a pagina 278 .
Cambia stato della modalità a schermo intero 	Passare dalla visualizzazione a schermo intero a una finestra più piccola regolabile in base alle dimensioni desiderate.
Rimuovi maschere privacy:	Gli utenti con autorizzazioni sufficienti possono rimuovere temporaneamente le maschere privacy. Consultare anche Rimozione e riapplicazione delle maschere privacy a pagina 121 .

Cronologie

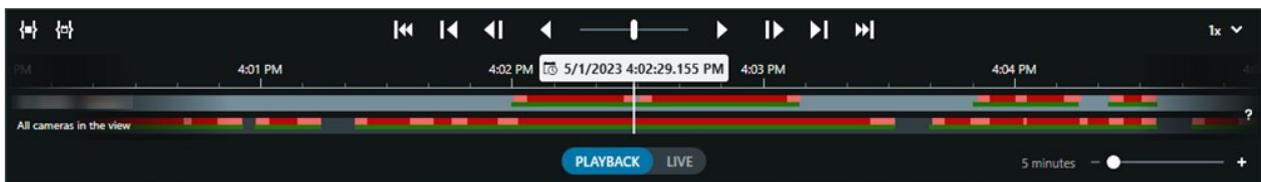
Diverse cronologie

Esistono diverse cronologie in XProtect Smart Client che possono essere utilizzate per spostarsi avanti e indietro nelle registrazioni.

La cronologia principale ha il maggior numero di funzioni, ma sono disponibili altre cronologie meno ricche in contesti specifici.

Le cronologie possono sembrare leggermente diverse, ma hanno molto in comune.

La cronologia principale



La cronologia principale mostra una panoramica degli intervalli di tempo con le registrazioni delle telecamere e altri dispositivi visualizzate nella vista corrente. La cronologia principale è disponibile nelle schede viste e presenta vari controlli utili per navigare tra le registrazioni durante le indagini o per selezionare sequenze di registrazione per l'esportazione, la protezione prove, l'aggiunta di segnalibri o altro.

Selezionare una scheda Viste e passare alla modalità riproduzione per mostrare tutti i controlli della cronologia.

È possibile regolare l'aspetto e il comportamento delle cronologie. Selezionare i tipi di registrazione e altri elementi da mostrare sui tracciamenti della cronologia. Ad esempio, desideri mostrare audio registrato e segnalibri? Puoi inoltre selezionare la modalità di riproduzione degli intervalli tra le registrazioni. Puoi anche nascondere la cronologia principale durante l'inattività per liberare la maggior parte del display per la visualizzazione di video in XProtect Smart Client. Consultare [Opzioni di configurazione per le cronologie a pagina 102](#).

I tracciamenti della cronologia



- Il tracciamento della cronologia superiore mostra i periodi di registrazione della telecamera selezionata.
- Il tracciamento della cronologia inferiore mostra i periodi di registrazione di tutte le telecamere nella vista, compresa la telecamera selezionata.

Se sono presenti finestre separate che vengono sincronizzate nel tempo con la finestra principale, le registrazioni delle telecamere e dei dispositivi in queste finestre vengono mostrate anche nel tracciamento della cronologia in basso.

Legenda dei colori

Sul tracciamento della cronologia, i diversi tipi di registrazioni hanno colori diversi. I colori più importanti da conoscere sono:

- Il rosso chiaro indica le registrazioni
- Il rosso indica le registrazioni con movimento
- Il verde chiaro indica registrazioni con audio in uscita
- Il verde indica le registrazioni con audio in ingresso

Per una legenda di tutti i colori attualmente mostrati sui tracciamenti della cronologia, selezionare **Legenda dei codici colore**  a destra dei tracciamenti della cronologia.



Segnalibri

I tracciamenti della cronologia mostrano i segnalibri con un'icona segnalibro blu . Per visualizzare il video a cui è associato un segnalibro, posizionare il mouse sull'icona.

Indicatori aggiuntivi

Se nel sistema VMS XProtect sono disponibili ulteriori origini dati, gli incidenti provenienti da queste origini vengono visualizzati come indicatori in colori diversi dal blu. Gli incidenti possono apparire come pop-up nei tracciamenti della cronologia.



La linea verticale

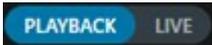
La linea verticale mostra l'ubicazione dell'indicatore di riproduzione da cui vengono attualmente riprodotte le registrazioni. Questo è chiamato il momento della cronologia e il testo sopra mostra la data e l'ora esatte del video attualmente riprodotto. Il momento della cronologia si applica a tutte le telecamere nella vista e a tutte le viste sincronizzate, salvo quando si sta visualizzando la riproduzione indipendente di alcune telecamere. Se non è presente alcun video registrato da una o più telecamere nella vista corrispondente al momento della cronologia, viene mostrato l'ultimo fotogramma dal database della telecamera prima del momento della cronologia, ma il fotogramma è oscurato.

Navigazione tra le registrazioni dalla cronologia

È possibile spostarsi tra le registrazioni utilizzando i controlli della cronologia principale.

- Trascinare il tracciamento della cronologia a sinistra o a destra. Tenere premuto CTRL durante il trascinamento per ottenere un movimento più lento.
- Utilizzare i controlli della cronologia o la rotella di scorrimento del mouse o selezionare la data sopra la testina di riproduzione per andare a un'ora specifica.

I controlli della cronologia

Controlli	Descrizione
	Consente di passare alla modalità live o

Controlli	Descrizione
	riproduzione.
	<p>Consente di spostarsi avanti e indietro nel video a velocità diverse. Più il controllo viene trascinato verso i lati, più aumenta la velocità di riproduzione.</p>
	<p>Consente di riprodurre indietro  o avanti  nel tempo. Quando si seleziona uno dei pulsanti di riproduzione, il pulsante si trasforma in un pulsante di pausa .</p>
	<p>Consente di passare al fotogramma precedente  o successivo</p>

Controlli	Descrizione
	 rispetto a quello attualmente visualizzato.
	Consente di passare all'inizio della sequenza precedente  o la sequenza successiva  .
	Consente di passare alla prima sequenza  o all'ultima sequenza  nel database.
	Esistono due modi per selezionare un periodo di registrazioni per l'esportazione, la creazione di una protezione prove o altro.

Controlli	Descrizione
	<p>Seleziona l'ora di inizio e ora di fine in una cronologia :</p> <p>Selezionare per spostare la cronologia e la vista nella modalità di selezione. Selezionare gli elementi della vista da includere e trascinare gli intervalli di selezione temporale sui tracciamenti della cronologia per modificare l'orario di inizio e di fine delle sequenze video che si desidera selezionare.</p> <p>Selezionare l'ora di inizio e fine nel calendario :</p>

Controlli	Descrizione
	<p>Seleziona per specificare la data e l'ora di inizio e fine da un calendario. Il tracciamento della cronologia passa all'ora di inizio selezionata e gli intervalli di selezione temporale delimitano il periodo di tempo selezionato.</p>
	<p>Consente di modificare la velocità di riproduzione.</p>
	<p>Consente di specificare l'intervallo di tempo dei tracciamenti della cronologia. Alternativa: usare CTRL + rotella di scorrimento.</p>

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Le cronologie specifiche del contesto

Esistono diverse cronologie che aiutano a indagare e navigare nelle registrazioni in contesti specifici.

Queste cronologie specifiche del contesto hanno spesso un solo tracciamento della cronologia, e pochi o nessuno dei controlli disponibili nella cronologia principale. Ma quando dispongono di controlli della cronologia, funzionano allo stesso modo di quelli sulla cronologia principale.

Cronologia	Disponibile da	Scopo	Ulteriori informazioni
Riproduzione indipendente	Tutte le schede Viste	Durante la visualizzazione del video live, è possibile decidere di visualizzare e navigare tra le registrazioni da una delle telecamere nella vista.	Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a pagina 183
Segnalibro	Tutte le schede Viste	Se una sequenza di registrazioni ha un segnalibro, è possibile trovarlo facilmente e andare a questa sequenza.	Finestra Segnalibro a pagina 165
Cerca	La scheda Ricerca	Se è stata eseguita una ricerca nella scheda Ricerca , la cronologia della ricerca offre una panoramica delle registrazioni che corrispondono alla ricerca. È possibile selezionare le diverse registrazioni trovate per visualizzarle.	La cronologia della ricerca nella scheda Cerca. a pagina 195
Esporta	La scheda Esporta	Se sono state selezionate registrazioni per l'esportazione, è possibile navigare tra le registrazioni selezionate e modificare l'ora di inizio e di fine dell'esportazione.	Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 230

Estensioni

Informazioni generali sulle estensioni

Milestone ha sviluppato varie estensioni. Le estensioni sono prodotti che estendono le funzionalità dei prodotti XProtect VMS con ulteriori funzionalità specializzate.

Poiché XProtect è una piattaforma aperta, anche le estensioni di terze parti possono essere integrate con il sistema VMS XProtect e aggiungere funzionalità a XProtect Smart Client.



Le funzionalità disponibili dipendono dal sistema in uso. Consultare l'elenco completo delle funzioni, disponibile nella pagina di panoramica sul prodotto sul sito web Milestone (<https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>).

In XProtect Smart Client, l'accesso alle funzionalità dalle estensioni dipende anche dalle autorizzazioni di cui dispone l'utente.

XProtect Access

XProtect Access integrare gli eventi provenienti da uno o più sistemi di controllo accesso con le funzionalità del software di gestione video XProtect. È possibile utilizzare XProtect Access con i sistemi di controllo accesso dei fornitori che offrono un plug-in proprietario per XProtect Access.



Se è presente una scheda **Controllo accesso** in XProtect Smart Client, è possibile accedere alle funzioni dell'estensione XProtect Access.



Gli incidenti registrati dal sistema di controllo accesso generano eventi nel sistema VMS XProtect.

- Nella modalità live è possibile sorvegliare gli eventi del controllo accesso in tempo reale tramite le telecamere associate a una porta. In modalità configurazione, è possibile personalizzare gli elementi della vista **Monitor accessi** con pulsanti in sovrapposizione. Da un elemento della vista Mappa è possibile trascinare unità del controllo accesso sulla mappa.
- Sulla scheda **Controllo accesso**, è possibile visualizzare e analizzare eventi, stati delle porte o titolari tessera. È possibile eseguire ricerche o filtrare in base a eventi e rivedere le registrazioni relative. È possibile creare un rapporto degli eventi da esportare.
- A patto che il sistema sia stato configurato per tale funzionalità, quando viene richiesto l'accesso accanto al flusso della telecamera compare una notifica separata contenente un elenco con le relative informazioni. È possibile attivare comandi del controllo accesso, ad esempio il blocco e lo sblocco delle porte. I comandi disponibili variano a seconda della configurazione del sistema.

XProtect Hospital Assist

XProtect Hospital Assist XProtect Hospital Assist è progettato esclusivamente per le unità ospedaliere in cui si assistono pazienti con esigenze di osservazione 24/7 o su base situazionale.

Questa estensione di VMS XProtect offre una soluzione dedicata per il monitoraggio remoto dei pazienti che consente all'ospedale di:

- Incrementare l'efficienza del personale
- Reagire rapidamente agli incidenti
- Fornire assistenza di alta qualità ai pazienti



Se si ha accesso alla funzionalità XProtect Hospital Assist, è possibile aggiungere dei promemoria a schermo e abilitare la sfocatura privacy da un elemento della vista della telecamera. Nella finestra **Gestore allarmi** è possibile ricevere notifiche quando viene rilevata la caduta di una persona.

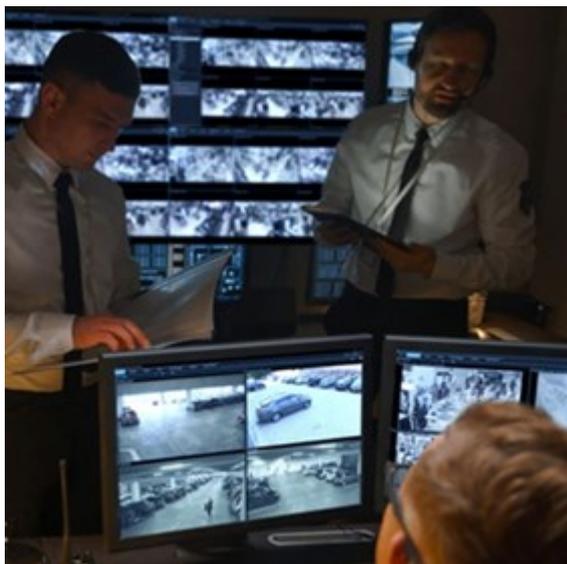


XProtect Incident Manager

XProtect Incident Manager è un'estensione di che permette alle organizzazioni di documentare gli incidenti e di abbinarli a una sequenza di prove giuridiche (video e, potenzialmente, audio) dal VMS XProtect.



Se si dispone dell'accesso alla funzionalità XProtect Incident Manager in XProtect Smart Client, è inoltre possibile avviare un progetto di incidente nel riquadro dei **plug-in MIP** e trovare i progetti di incidenti esistenti nella scheda **Incidenti**. La sola presenza di una scheda **Incidenti** non significa che si dispone dell'accesso alla funzionalità offerta dall'estensione XProtect Incident Manager.



Oltre al video, gli utenti di XProtect Incident Manager possono memorizzare tutte le informazioni relative agli incidenti in progetti sugli incidenti. Dai progetti di incidente sarà possibile monitorare lo stato e le attività di ogni incidente. Ciò consentirà agli utenti di gestire efficacemente gli incidenti e di condividere facilmente prove giuridiche rilevanti, sia internamente con i colleghi, sia esternamente con le autorità.

XProtect Incident Manager aiuta le organizzazioni a ottenere una panoramica e una comprensione chiara degli incidenti in corso nelle aree sorvegliate. Tali conoscenze consentiranno di implementare le misure necessarie per minimizzare le probabilità che incidenti simili si ripetano in futuro.

In XProtect Management Client, gli amministratori del VMS XProtect possono definire le proprietà degli incidenti disponibili in XProtect Incident Manager in base alle esigenze della propria organizzazione. Gli operatori di XProtect Smart Client creano, salvano e gestiscono i progetti di incidente e vi aggiungono le varie informazioni necessarie. Tali informazioni comprendono del testo libero, le proprietà degli incidenti definite dagli amministratori e le sequenze dal VMS XProtect. Per una totale tracciabilità, il VMS XProtect registra quando gli amministratori definiscono e modificano le proprietà degli incidenti e quando gli operatori creano e aggiornano i progetti di incidente.

L'estensione XProtect Incident Manager è compatibile con:

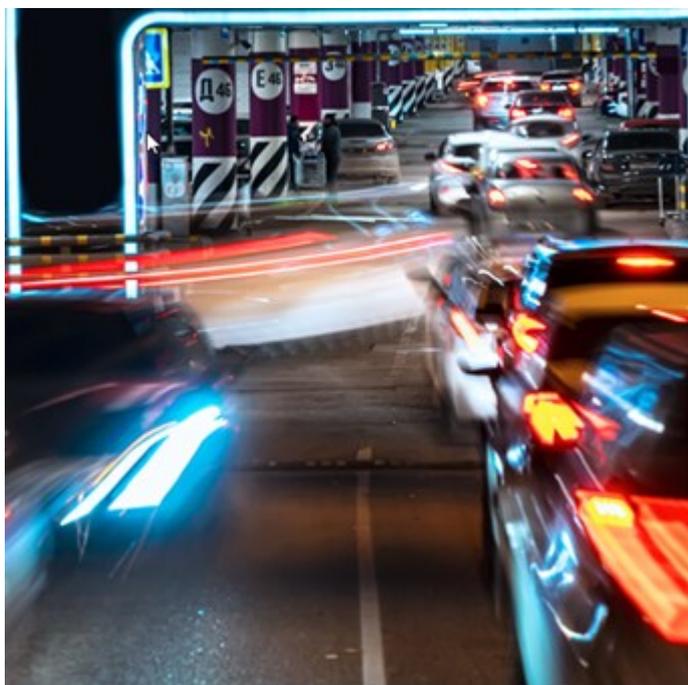
- XProtect Corporate versione 2022 R2 e successive
- XProtect Expert, XProtect Professional+, e XProtect Express+ versione 2022 R3 o successiva
- XProtect Smart Client versione 2022 R2 e successive

XProtect LPR

Un'estensione Milestone progettata per riconoscere le targhe nel flusso video delle telecamere.



Se si visualizza una scheda **LPR** in XProtect Smart Client, è possibile accedere alle funzionalità dell'estensione XProtect LPR.



La scheda **LPR** consente di analizzare gli eventi LPR da tutte le telecamere LPR e di visualizzare i dati di riconoscimento delle targhe e le registrazioni video associate. Consente di mantenere aggiornati gli elenchi delle corrispondenze e creare rapporti.

La scheda comprende anche un elenco degli eventi LPR e un'anteprima delle telecamere LPR. Da questa anteprima è possibile visualizzare il video associato ai dati dell'evento LPR. Sotto l'anteprima appaiono le informazioni sulla targa assieme ai dettagli riportati nella lista targhe riconosciute e allo stile di targa a cui sono associati.

L'elenco degli eventi consente il filtraggio in base a periodo, modulo paese, telecamera LPR, lista targhe riconosciute o stile della targa. Usare il campo **Ricerca numero di targa** per ricercare un numero di targa specifico. Questo elenco visualizza automaticamente gli eventi LPR dell'ultima ora.

Si può definire ed esportare un report in formato PDF degli eventi di interesse.

Le liste di targhe riconosciute esistenti possono essere aggiornate usando la funzione **Elenco concordanze**.

XProtect Rapid REVIEW

A Milestone estensione progettata per accelerare le indagini.



Se si visualizza una **Rapid REVIEW** scheda qui XProtect Smart Client, è possibile accedere alle funzionalità e opzioni fornite dall' XProtect Rapid REVIEW estensione



Con le funzioni nell'estensione XProtect Rapid REVIEW è possibile:

- Rivedi ore di video in pochi minuti con VIDEO SYNOPSIS®
- Individua rapidamente gli oggetti di interesse con solide funzionalità di ricerca multi-camera basate su:
 - riconoscimento facciale
 - Somiglianza dell'aspetto
 - colore e dimensione
 - velocità, percorso, direzione e tempo di permanenza
- Organizza rapidamente ed efficacemente tutti i materiali video di un'indagine
- Visualizza rapidamente livello di attività, tempo di permanenza, percorsi comuni e variazioni dello sfondo

XProtect Smart Wall

XProtect Smart Wall è un'estensione avanzata che consente alle organizzazioni di creare video-wall capaci di soddisfare le loro esigenze specifiche in fatto di sicurezza. XProtect Smart Wall fornisce una panoramica di tutti i dati video nel sistema VMS XProtect e supporta qualsiasi numero o combinazione di monitor.



Se l'organizzazione dispone dell'estensione XProtect Smart Wall, nella sala di controllo troverai una parete video composta da diversi display fisici. È possibile anche inviare contenuti al videowall: basta selezionare l'elemento della vista della telecamera, poi selezionare **Altro** e **Invia Smart Wall**.



XProtect Smart Wall consente agli operatori di visualizzare i videowall statici definiti dall'amministratore di sistema con una serie fissa di telecamere e layout del monitor. Tuttavia, il videowall è guidato anche dall'operatore, nel senso che l'operatore è in grado di controllare ciò che viene visualizzato. Questo include:

- Eseguendo il push delle telecamere e altri tipi di contenuto al videowall, ad esempio immagini, testo, allarmi e smart map
- Inviando intere viste ai monitor
- Nel corso di determinati eventi, applicando preimpostazioni alternative

Infine, le modifiche alla visualizzazione possono essere controllate da regole che modificano automaticamente le preimpostazioni in base a eventi specifici o pianificazioni orarie.



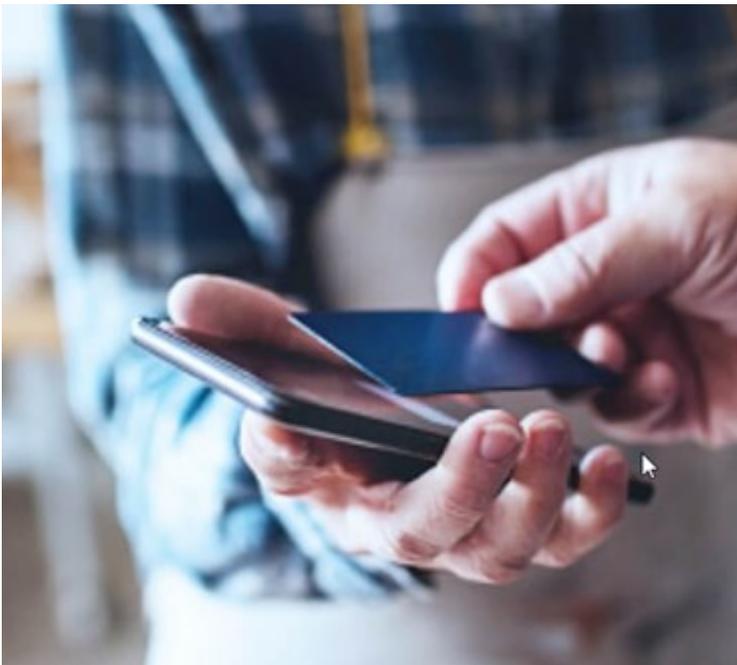
Vedi anche il manuale separato di XProtect Smart Wall.

XProtect Transact

XProtect Transact è un'estensione delle soluzioni di video sorveglianza IP di Milestone che consente di osservare le transazioni in corso e di indagare sulle transazioni passate. Le transazioni vengono collegate alla video sorveglianza digitale che monitora le transazioni stesse, così da consentire, ad esempio, di comprovare azioni fraudolente o fornire prove giuridiche contro gli autori. Il rapporto fra righe della transazione e immagini video è di 1:1.



Se è presente una scheda **Transact** in XProtect Smart Client, è possibile accedere alle funzionalità dell'estensione XProtect Transact.



I dati transazionali possono provenire da diversi tipi di fonte di transazione (di solito, sistemi PoS o bancomat). Selezionando una riga della transazione, viene visualizzata un'immagine statica del video da ciascuna delle telecamere associate in un'area di anteprima che consente l'esame delle registrazioni. Sotto l'area di anteprima, la transazione associata alla riga selezionata viene visualizzata come ricevuta.

Imparare a usare XProtect Smart Client

Accesso all'assistenza utenti

Nell'interfaccia di XProtect Smart Client, quando si preme **F1** appare l'argomento pertinente nell'assistenza utenti di XProtect Smart Client. Gli argomenti dell'assistenza utenti sono creati appositamente per assisterlo nell'attività a cui sta lavorando in quel momento.

A partire da XProtect Smart Client 2024 R1, l'assistenza utenti non è installata all'interno del software ma è possibile installarla separatamente.

Non è necessario installare l'assistenza utenti se il computer con XProtect Smart Client ha accesso ad Internet, perché premendo **F1** si aprirà il portale Milestone Documentation con tutta l'assistenza utenti per tutti i software di Milestone Systems.

Se non si dispone di accesso Internet e l'assistenza utenti non è stata installata, premendo **F1** si visualizzerà un codice QR e un URL che indirizzano l'utente al portale Milestone Documentation.

Altre risorse di aiuto



Nel caso in cui l'XProtect Smart Client assistenza utenti o le risorse di guida sul portale Milestone Documentation non riportino le informazioni desiderate, è possibile esplorare le risorse di auto-assistenza su <https://www.milestonesys.com/support/> o contattare il proprio rivenditore.

Milestone generalmente propone corsi eLearning per tutti i prodotti XProtect. I corsi eLearning per XProtect Smart Client sono disponibili nella [XProtect Smart Client pagina web dedicata alla formazione](https://learn.milestonesys.com/tools/customer_portal/index.html) (https://learn.milestonesys.com/tools/customer_portal/index.html).

Distribuzione e accesso

Licenze e requisiti di sistema

Requisiti minimi di sistema

Per informazioni sui requisiti per le varie applicazioni e i componenti del sistema VMS, visitare il sito Web Milestone (<https://www.milestonesys.com/systemrequirements/>).

Verificare se il computer soddisfa i requisiti

Per visualizzare le informazioni sul sistema, ad esempio il sistema operativo e la versione di DirectX e i dispositivi e driver installati:

1. Aprire il menu **Start** e digitare **dxdiag**.
2. Fare clic sul testo **dxdiag** per aprire lo **Strumento di diagnostica DirectX**.



3. Sulla scheda **Sistema**, visualizzare le informazioni sul sistema.

Numero massimo di display

In XProtect Smart Client, non ci sono limiti al numero di display che si possono collegare al computer.

Il numero massimo dipende dall'hardware (adattatori di schermo, ecc.) e dalla versione di Windows.

Licenze

Se l'organizzazione dispone di una licenza per un prodotto VMS XProtect ed eventualmente di estensioni XProtect, non sono necessarie licenze aggiuntive per installare e utilizzare XProtect Smart Client.

Quando gli amministratori di sistema installano il VMS XProtect®, registrano e attivano le licenze per i prodotti VMS XProtect e le estensioni XProtect della tua organizzazione.

Installazione e aggiornamento

Installa XProtect Smart Client

Puoi scaricare XProtect Smart Client dalla pagina web del server di gestione del sistema VMS XProtect e installarlo sul tuo computer.



Per assicurarti l'accesso a tutte le nuove caratteristiche e funzioni incluse nel sistema VMS XProtect, utilizza la versione di XProtect Smart Client che corrisponde a quella del tuo VMS XProtect. È possibile utilizzare anche una versione più recente di XProtect Smart Client. Può offrire alcuni miglioramenti delle prestazioni. Rivolgiti all'amministratore del sistema per un consiglio.

1. Apri il browser e inserisci l'URL o l'indirizzo IP del server di gestione:
 - Per installare XProtect Smart Client sul server di gestione: *http://localhost/installation*
 - Per installare XProtect Smart Client su un computer diverso da quello sul quale è in attività il server di gestione: *http://[IP_address]/installation*. Se non si conosce l'URL o l'indirizzo IP, contattare l'amministratore di sistema.
2. È possibile modificare la lingua della pagina web.
3. Nella pagina web, individua il programma di installazione XProtect Smart Client e seleziona **Tutte le lingue**.
4. Esegui il programma XProtect Smart Client di installazione scaricato e segui le istruzioni di installazione.
5. Se non disponi di accesso Internet e desideri accedere all'assistenza utenti di XProtect Smart Client, puoi scaricarla e installarla.

Aggiornamento di XProtect Smart Client

Generalmente, il processo di aggiornamento di XProtect Smart Client è simile a quello seguito nell'installazione iniziale del software e dell'assistenza utenti.

Per le eccezioni e le relative spiegazioni, si rimanda alle seguenti informazioni:

Messaggio: Nuova versione disponibile

Quando si accede al sistema e un messaggio informa che è disponibile una nuova versione di XProtect Smart Client, l'amministratore di sistema ha eseguito l'aggiornamento del sistema VMS XProtect. Scarica e installa la nuova versione per assicurarti l'accesso alle nuove funzioni e caratteristiche.

Percorso di installazione suggerito nel programma di installazione

Al momento dell'aggiornamento, utilizza il percorso di installazione suggerito nel programma di installazione per mantenere le tue impostazioni utente. Se si desidera utilizzare un altro percorso, è necessario rimuovere l'installazione corrente di XProtect Smart Client e installare la versione più recente.

Aggiornamento a una versione più recente di XProtect Smart Client rispetto a quella del VMS XProtect

È possibile installare una versione di XProtect Smart Client più recente di quella del sistema VMS XProtect, tuttavia le caratteristiche e le funzioni disponibili saranno uguali a quelle del sistema VMS XProtect. Vedi [Verifica la nuova versione di XProtect Smart Client a pagina 77](#) e contatta il tuo supervisore o l'amministratore del sistema per un consiglio.

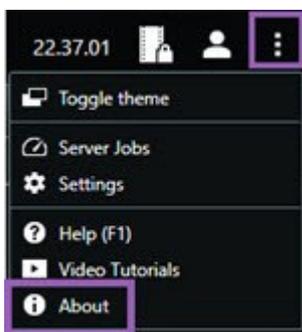
Verifica la nuova versione di XProtect Smart Client

Conoscere la versione del proprio XProtect Smart Client e i plug-in XProtect Smart Client è importante se si desidera:

- Aggiornamento
- Verifica che questa versione sia compatibile con la tua versione del VMS XProtect
- Contatta supporto

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare il menu **Impostazioni e altro**.
2. Seleziona **Informazioni**.



Risoluzione dei problemi: tentativi di installazione

Qui di seguito sono riportati i messaggi di errore che potrebbero essere visualizzati al momento dell'installazione di XProtect Smart Client.

Non è possibile installare Milestone XProtect Smart Client su questo sistema operativo. Il sistema operativo non è supportato.

Hai tentato di installare XProtect Smart Client su un computer con un sistema operativo Windows non supportato da XProtect Smart Client. Aggiorna il sistema operativo e ritenta.

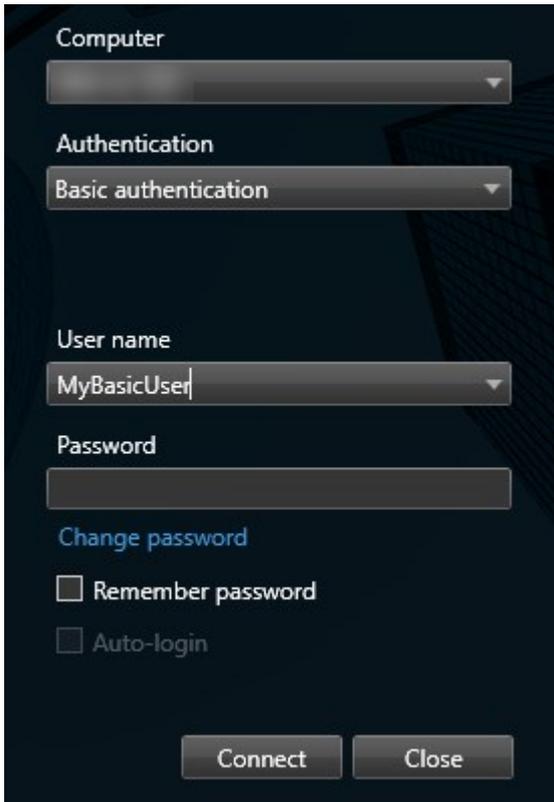
Si è verificato un errore del sistema. Questo prodotto può essere installato solo su installazioni Windows a 64 bit.

Hai tentato di installare XProtect Smart Client su un computer con un sistema operativo Windows non a 64-bit. Aggiorna il sistema operativo e ritenta.

Accesso e disconnessione

Login

1. Avviare XProtect Smart Client. Viene visualizzata la finestra di accesso.



2. Specifica il nome o l'indirizzo del server di gestione a cui desideri connetterti.

3. Seleziona uno di questi metodi di autenticazione:

- **Autenticazione Windows (utente attuale):** esegui l'accesso con le stesse credenziali utente attualmente usate per l'accesso Windows.
- **Autenticazione Windows:** esegui l'accesso con credenziali utente Windows diverse dalle credenziali utente usate per il tuo accesso Windows attuale.
- **Autenticazione di base :** esegui l'accesso in qualità di utente base. L'amministratore del sistema definisce gli utenti base in XProtect Management Client.
- [Nome Identity Provider esterno] - selezionare questa opzione per accedere con un Identity Provider esterno.

4. Seleziona **Connetti**.



Il tempo necessario per accedere dipende dalla complessità e dalla configurazione del software di gestione video XProtect dell'organizzazione.

A seconda della configurazione del sistema VMS XProtect e delle estensioni del prodotto, potrebbero comparire alcuni passaggi e domande supplementari.

Possibili opzioni di login aggiuntive

Ripristina finestre e schede al momento dell'accesso

Per iniziare rapidamente le proprie attività, è possibile ripristinare tutte le finestre e le schede lasciate aperte quando ci si è disconnessi l'ultima volta da XProtect Smart Client.

- Al momento dell'accesso e quando si apre la finestra **Ripristina finestre e schede**, selezionare se si desidera ripristinarle.

Forse l'amministratore del sistema software di gestione video XProtect ha già configurato la richiesta di ripristino, ma è anche possibile definirla da soli. Consultare [Definire il ripristino di finestre e schede al momento dell'accesso a pagina 84](#).

Accesso tramite autorizzazione

Durante l'accesso a XProtect Smart Client, potrebbe essere richiesta un'ulteriore autorizzazione.

- Nella finestra di login, sia l'utente che il supervisore devono inserire le proprie credenziali di accesso.

In caso di dubbi su chi debba concedere l'autorizzazione, contattare il proprio supervisore o l'amministratore di sistema.

Accesso ai sistemi di controllo accesso

Se l'organizzazione dispone di un sistema di controllo accesso, al momento di accedere a XProtect Smart Client ti potrebbero essere richieste ulteriori credenziali di accesso.

- Inserisci le credenziali di accesso nella finestra di login del sistema di controllo accesso.

Se non conosci le credenziali di accesso al sistema di controllo accesso, contatta il tuo supervisore o l'amministratore del sistema.

Consenti le connessioni HTTP

Se il sistema VMS XProtect non ha un certificato installato, non è possibile connettersi con il modello di sicurezza più recente disponibile in XProtect. Il modello di sicurezza si basa sul protocollo di rete HTTPS.

- Per consentire le connessioni HTTP, seleziona **Ricorda la mia scelta. Non mostrare più questo messaggio.**



Se XProtect Smart Client è connesso a un VMS XProtect o a un sito federato che usa il modello di sicurezza precedente (HTTP), viene visualizzato un messaggio informativo **Non sicuro** a sinistra della barra degli strumenti globale.

Consultare anche [Non sono più consentite le connessioni HTTP a pagina 86.](#)

Risoluzione dei problemi: tentativi di accesso

Durante l'accesso a XProtect Smart Client potrebbero apparire i seguenti messaggi.

Al momento le autorizzazioni utente possedute non consentono di effettuare l'accesso. I permessi utente possono variare a seconda dell'orario, del giorno della settimana, ecc.

Hai provato ad accedere in un momento in cui i tuoi permessi utente non autorizzano l'accesso.

Come risolvere il problema: Attendere che sia autorizzato l'accesso. In caso di dubbi sui permessi utente, contattare l'amministratore di sistema.

Non hai accesso a nessuna parte dell'applicazione. Contattare l'amministratore di sistema.

Al momento non hai i permessi per accedere a nessuna parte di XProtect Smart Client.

Come risolvere il problema: Contattare l'amministratore di sistema affinché modifichi le autorizzazioni di accesso, se necessario.

L'applicazione non può essere avviata, perché due (o più) telecamere stanno utilizzando la stessa ID...

Questo messaggio di errore appare solo nei rari casi in cui si utilizza una configurazione di backup invariata di un sistema VMS XProtect su un altro sistema VMS XProtect. Risultato: diverse telecamere cercano di utilizzare la stessa identità e gli utenti XProtect Smart Client non possono accedere al sistema VMS XProtect.

Come risolvere il problema: Contattare l'amministratore di sistema.

Autorizzazione non riuscita: Non è possibile autorizzare se stessi.

Hai inserito le credenziali nel campo **Autorizzato da**.

Come risolvere il problema: Contatta una persona con i permessi di autorizzazione. Potrebbe trattarsi di un supervisore o amministratore di sistema. La persona deve immettere le proprie credenziali e autorizzare l'accesso.

Autorizzazione non riuscita: Non disponi dei permessi necessari per eseguire l'autorizzazione.

Hai tentato di autorizzare un utente, ma non hai le autorizzazioni per farlo.

Come risolvere il problema: Chiedere all'amministratore di sistema di verificare se disponi dei permessi necessari per autorizzare altri utenti o rivolgiti a una persona dotata di tali diritti.

Collegamento non riuscito. Controllare l'indirizzo del server.

Il server di gestione del sistema VMS XProtect non si trova all'indirizzo server specificato.

Come risolvere il problema: Verifica di avere inserito l'indirizzo corretto del server. Il prefisso *http://* o *https://* e il numero di porta sono richiesti come parte dell'indirizzo del server (esempio: *https://123.123.123.123:80*, dove *:80* indica il numero di porta). In caso di dubbi, contattare l'amministratore di sistema.

Collegamento non riuscito. Controllare il nome utente e la password.

Il sistema VMS XProtect non è in grado di riconoscere il nome utente e/o la password specificati.

Come risolvere il problema: Verifica che il nome utente sia corretto e inserisci nuovamente la password. I nomi utente e le password sono sensibili alle maiuscole e alle minuscole. Ad esempio, c'è differenza tra **Amanda** e **amanda**.

Collegamento non riuscito. Numero massimo di client già connesso.

È stato raggiunto il numero massimo di client che possono connettersi contemporaneamente al sistema VMS XProtect.

Come risolvere il problema: Attendi prima di connetterti nuovamente. In caso di urgente necessità di accesso al sistema VMS XProtect, contattare l'amministratore di sistema. L'amministratore del sistema può ampliare il numero di client connessi simultaneamente.

Connettersi utilizzando un vecchio modello di sicurezza. Impossibile connettersi alla pagina Web utilizzando il modello di sicurezza più recente.

Tentativo di accesso a un sistema VMS XProtect che non dispone di un certificato installato.

Come risolvere il problema: Contatta l'amministratore del sistema o seleziona **Consenti** per accedere tramite HTTP. HTTP è un protocollo di rete che opera senza l'uso di un certificato.



Se XProtect Smart Client è connesso a un VMS XProtect o a un sito federato che usa il modello di sicurezza precedente (HTTP), viene visualizzato un messaggio informativo **Non sicuro** a sinistra della barra degli strumenti globale.

Non disponi più dei permessi necessarie per eseguire l'operazione

I permessi utente dipendenti dall'orario di cui disponi non consentono più l'utilizzo di un'opzione o di una funzione. I permessi utente possono variare a seconda dell'orario, del giorno della settimana, ecc. Pertanto, sarà possibile utilizzare la funzione o l'opzione in una fase successiva.

Come risolvere il problema: Riprovare più tardi o contattare l'amministratore di sistema.

A causa delle impostazioni del sistema di sorveglianza, la sessione XProtect Smart Client scadrà tra [...]

Le autorizzazioni per utilizzare XProtect Smart Client possono variare a seconda dell'orario, del giorno della settimana, ecc.

In questo caso, il messaggio di solito viene presentato alcuni minuti o secondi prima della scadenza della sessione. L'amministratore del sistema stabilisce quando il messaggio viene inviato.

Come risolvere il problema: Riprovare più tardi o contattare l'amministratore di sistema.

Non è stata rilevata alcuna attività recente da parte dell'utente. La sessione XProtect Smart Client scadrà tra [...]

Per motivi di sicurezza, XProtect Smart Client si chiude se l'applicazione resta inutilizzata per un certo intervallo di tempo. In genere, questo messaggio appare alcuni minuti o secondi prima della chiusura della sessione. L'amministratore del sistema stabilisce quando il messaggio viene inviato.

Chiudi sessione

- Nella barra degli strumenti globale, selezionare **Menu utente** e quindi **Esci**.

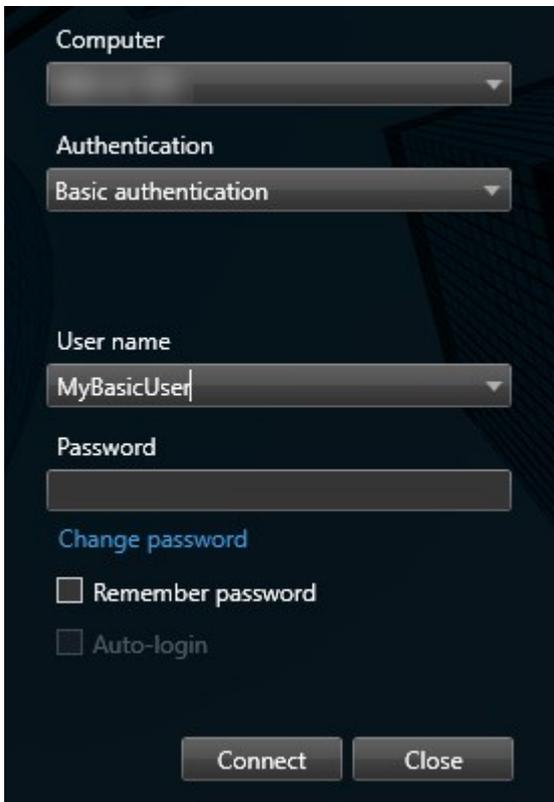
XProtect Smart Client si riavvia. La finestra di login viene visualizzata per consentire un nuovo accesso.

Modificare la password (solo per l'autenticazione di base)

Se si accede come utente base (**autenticazione di base**) e il sistema VMS XProtect utilizza la versione 2021 R1 o successiva, è possibile modificare la password.

Se si sceglie un metodo di autenticazione differente, solo l'amministratore di sistema può modificare la password. La modifica della password spesso aumenta il livello di sicurezza del sistema VMS XProtect.

1. Avviare XProtect Smart Client. Viene visualizzata la finestra di accesso.
2. Specificare le informazioni sull'accesso. Nell'elenco **Autenticazione**, selezionare **Autenticazione di base**. Compare un collegamento con il testo **Modifica password**.



3. Seleziona **Cambia password**.
4. Segui le istruzioni nella finestra e salva le modifiche.
5. Eseguire l'accesso a XProtect Smart Client con la nuova password.

Personalizzazione dell'installazione di XProtect Smart Client

Valori definiti delle impostazioni di XProtect Smart Client

È possibile personalizzare XProtect Smart Client in molti modi.

All'interno delle impostazioni di XProtect Smart Client, è possibile modificare alcune parti del comportamento di XProtect Smart Client e le funzionalità disponibili.

L'amministratore del sistema può impostare valori predefiniti per alcune o tutte le impostazioni o delegare all'utente la responsabilità della configurazione. L'utente può avere il diritto di modificare i valori predefiniti per determinate impostazioni, anche se in alcuni casi non è consentito apportare modifiche.

È possibile modificare le impostazioni in qualsiasi momento, tuttavia la modifica di alcune impostazioni potrebbe richiedere il riavvio di XProtect Smart Client.

Le impostazioni definite vengono salvate nell'account utente locale del computer.

Di seguito alcuni esempi di impostazioni di XProtect Smart Client:

- Mostra/nascondi i perimetri di delimitazione sul video.
- Mostra/nascondi le registrazioni audio sul tracciamento della cronologia nella cronologia principale.
- Il percorso predefinito per le istantanee.
- Ripristina le viste dell'ultimo accesso.

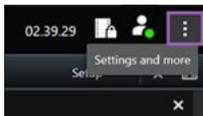
Tutte le impostazioni di XProtect Smart Client sono disponibili qui:

- Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e poi selezionare **Impostazioni**.

Modifica della lingua di XProtect Smart Client

XProtect Smart Client è disponibile in diverse lingue.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare il pulsante **Impostazioni e altro**.



2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Nella scheda **Lingua**, fare clic sulla lingua che si vuole utilizzare.

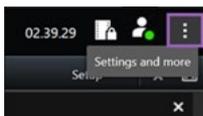
Lingue da destra a sinistra

XProtect Smart Client supporta alcune lingue da destra a sinistra. Se si utilizza una di queste lingue, anche il layout dell'interfaccia utente cambia da destra a sinistra. I pulsanti, le barre degli strumenti e i riquadri si spostano sul lato opposto rispetto, ad esempio, all'inglese. È possibile scegliere di mantenere il layout da sinistra a destra quando si seleziona una lingua da destra a sinistra.

Definire il ripristino di finestre e schede al momento dell'accesso

È possibile specificare se si desidera ripristinare le finestre e le schede lasciate aperte l'ultima volta che ci si è disconnessi da XProtect Smart Client. Una volta ripristinato l'accesso, l'area di lavoro è organizzata in base alle preferenze dell'utente.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare il pulsante **Impostazioni e altro**.



2. Selezionare **Impostazioni**.

3. Dalla scheda **Applicazione**, aprire il menu a tendina per l'impostazione **Ripristina finestre e schede**.
4. Selezionare l'opzione più adatta al proprio caso:
 - **Ultime**: Ripristinare sempre tutte le finestre e le schede aperte al momento di disconnettersi da XProtect Smart Client.
 - **Nessuna**: Non ripristinare mai le finestre e le schede rimaste aperte al momento della disconnessione da XProtect Smart Client.
 - **Chiedi**: Al momento di accedere un messaggio chiederà se ripristinare le finestre e schede XProtect Smart Client lasciate aperte nell'ultima sessione.

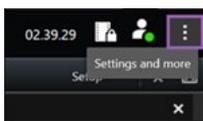
Aggiunta di un joystick per la navigazione del video e dell'interfaccia utente

La maggior parte dei joystick in XProtect Smart Client funziona non appena li si collega alla porta USB del computer.

Per altri, è necessario installare i relativi driver e aggiungerli manualmente in XProtect Smart Client. Questo vale anche se si collega il joystick a una porta seriale o a un indirizzo IP.

Per aggiungere manualmente il joystick, procedere come segue:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare il pulsante **Impostazioni e altro**.



2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Nella scheda **Joystick**, selezionare **Aggiungi**.
4. Selezionare il driver installato per il joystick e definire le proprietà del joystick.



A seconda del driver, i valori delle proprietà possono essere precompilati o devono essere inseriti manualmente. È possibile aggiungere il joystick solo se si immettono i valori corretti delle proprietà. Contattare il fornitore del joystick per ottenere chiarimenti sui valori delle proprietà.

5. Seleziona **Aggiungi**.
6. Nella scheda **Joystick**, definire i diversi movimenti degli assi, la zona morta e le impostazioni dei pulsanti per il joystick. Consultare [Impostazioni del joystick a pagina 354](#).

Modificare il suono delle notifiche audio

Può essere utile disporre di notifiche audio diverse su computer diversi con XProtect Smart Client. Il file audio viene riprodotto ogni volta che vengono rilevati eventi o movimenti. È possibile modificare il file audio per avere un suono di notifica diverso su ogni computer, ma per farlo è necessario disporre dei diritti di amministratore.

Il file audio, denominato `Notification.wav`, è ubicato nella cartella di installazione XProtect Smart Client. In genere: `C:\Program Files\Milestone\XProtect Smart Client`.

- Se si desidera utilizzare un altro file `.wav`, è sufficiente assegnare un nome al file `Notification.wav` e copiarlo nella cartella di installazione XProtect Smart Client.



Non è supportato l'uso di file audio diversi per telecamere diverse o la distinzione tra rilevamento di eventi e rilevamento di movimento.

Non sono più consentite le connessioni HTTP

È possibile deselezionare l'impostazione che consente di eseguire l'accesso a un sistema VMS XProtect utilizzando un protocollo di rete con una connessione che utilizza un modello di sicurezza meno recente (HTTP). Consultare [Consenti le connessioni HTTP a pagina 80](#).

1. In alternativa, sulla barra degli strumenti globale selezionare **Profilo utente**.
2. Seleziona **Informazioni sul login**.
3. Seleziona **Cancella**.
4. Seleziona **OK**.

Imparare a usare XProtect Smart Client

Accesso all'assistenza utenti

Nell'interfaccia di XProtect Smart Client, quando si preme **F1** appare l'argomento pertinente nell'assistenza utenti di XProtect Smart Client. Gli argomenti dell'assistenza utenti sono creati appositamente per assisterlo nell'attività a cui sta lavorando in quel momento.

A partire da XProtect Smart Client 2024 R1, l'assistenza utenti non è installata all'interno del software ma è possibile installarla separatamente.

Non è necessario installare l'assistenza utenti se il computer con XProtect Smart Client ha accesso ad Internet, perché premendo **F1** si aprirà il portale Milestone Documentation con tutta l'assistenza utenti per tutti i software di Milestone Systems.

Se non si dispone di accesso Internet e l'assistenza utenti non è stata installata, premendo **F1** si visualizzerà un codice QR e un URL che indirizzano l'utente al portale Milestone Documentation.

Altre risorse di aiuto



Nel caso in cui l'XProtect Smart Clientassistenza utente le risorse di guida sul portale Milestone Documentation non riportino le informazioni desiderate, è possibile esplorare le risorse di auto-assistenza su <https://www.milestonesys.com/support/> o contattare il proprio rivenditore.

Milestone generalmente propone corsi eLearning per tutti i prodotti XProtect. I corsi eLearning per XProtect Smart Client sono disponibili nella [XProtect Smart Clientpagina web dedicata alla formazione](https://learn.milestonesys.com/tools/customer_portal/index.html) (https://learn.milestonesys.com/tools/customer_portal/index.html).

Visualizzazione dei video e gestione delle viste

Visualizzazione dei video

Vista e registrazioni

La visualizzazione dei video in XProtect Smart Client avviene selezionando e passando da una vista all'altra in modalità live o riproduzione.

Se non ci sono viste, è possibile crearle. Consultare [Viste private e condivise a pagina 255](#).

Se una telecamera è dotata di microfono o se vengono aggiunti microfoni separati, è possibile ascoltare l'audio live o registrato. Se una telecamera è dotata di altoparlante, è possibile trasmettere l'audio.

I video delle telecamere non vengono sempre registrati. In genere, la registrazione viene attivata dal movimento, dalle pianificazioni o dagli eventi. I dati dei dispositivi e l'audio dei microfoni vengono solitamente registrati in modo continuo.

Se si vedono dei riquadri di delimitazione nel video, un dispositivo associato alla telecamera sta inviando metadati al sistema.

Aprire una vista e massimizzare un elemento della vista

Per visualizzare i video live o registrati, si seleziona una vista che contiene il video in questione.

1. Selezionare la scheda delle viste principali.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare la vista contenente il video in questione.

In alternativa, se la vista ha un numero di scelta rapida, è possibile selezionarla con * + [numero di scelta rapida] + **Invio** sul tastierino numerico. Ad esempio, per selezionare una vista con il numero di scelta rapida **1**, premere * + **1** + **Invio**.



I numeri assegnati sono indicati tra parentesi prima dei nomi delle viste nel riquadro **Viste**.

3. Per massimizzare un elemento della vista e visualizzare i dettagli nel suo contenuto, selezionare l'elemento della vista e fare doppio clic o premere **Invio**. Per ridurre a icona, fare doppio clic o premere nuovamente **Invio**.

Vedere [Scorciatoie da tastiera predefinite a pagina 105](#) e [Assegnazione di un numero di scelta rapida a una vista a pagina 258](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Visualizzare una finestra in modalità a schermo intero

È possibile nascondere i menu e i controlli inviando la vista alla modalità a schermo intero per ottimizzare l'interfaccia di visualizzazione.

- Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Cambia stato della modalità a schermo intero** .
- Per uscire dalla modalità a schermo intero, spostare il cursore del mouse nella parte superiore della finestra e selezionare **Cambia stato della modalità a schermo intero** .

Inviare video a un hotspot

Se si dispone di un elemento della vista hotspot, è possibile visualizzare in esso video ingranditi e di qualità superiore da un'altra telecamera.

- Selezionate la vista di una qualsiasi telecamera per mostrarne il video nell'elemento della vista hotspot.



Un elemento della vista hotspot si riconosce dall'icona  nella barra del titolo.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Visualizzazione di video in elementi della vista carosello

In modalità live, un elemento della vista carosello ruota tra i feed delle telecamere a intervalli definiti. La vista carosello consente di effettuare ronde e di essere al corrente di ciò che accade nelle aree di interesse.

Il tempo del carosello inizia quando si apre la vista. Quindi, se si hanno due viste con lo stesso elemento della vista carosello aperto, si stanno osservando due tempi separati dello stesso carosello.



Un elemento della vista carosello si riconosce dall'icona  nella barra del titolo.

1. Aprire una vista che contiene un carosello.
2. Eseguire una delle seguenti azioni:
 - Per continuare a visualizzare lo stesso video nell'elemento della vista, nella barra degli strumenti della telecamera selezionare **Avvia / Arresta carosello** . Selezionare nuovamente **Avvia / arresta carosello**  per avviare il carosello.



Se si effettua uno zoom avanti sul video in un elemento della vista carosello, il carosello si ferma automaticamente.

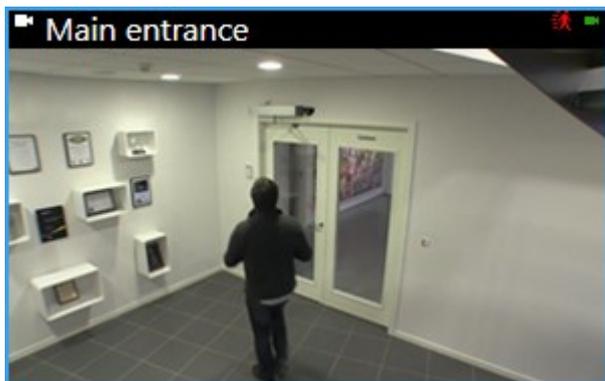
- Per mostrare il video della telecamera successiva o precedente nell'elemento della vista carosello, selezionare **Telecamera precedente**  o **Telecamera successiva** .

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Vedere lo stato dei video live

In modalità live, nella parte superiore di ogni elemento della vista della telecamera, gli indicatori della telecamera mostrano lo stato del video.



Indicatore	Descrizione
	<p>Movimento rilevato. L'indicatore viene visualizzato fino a quando non si conferma di averlo visto selezionando l'elemento della vista per azzerare l'indicatore di movimento.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Nelle proprietà della telecamera, è possibile aggiungere un suono per indicare con un segnale acustico eventuale movimento.</p> </div>
	<p>Connessione al server della telecamera persa.</p>
	<p>Video dalla telecamera in fase di registrazione.</p>
	<p>Collegamento con la telecamera stabilito. Questa icona riguarda solo i video live.</p>
	<p>Riproduzione video registrato.</p>
	<p>Non sono state ricevute nuove immagini dal server per più di due secondi.</p>

Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale

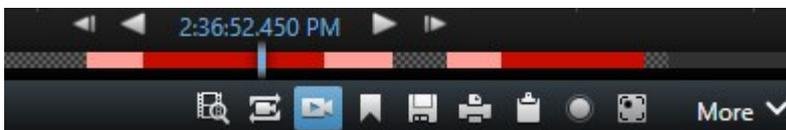
Se si desidera rivedere un video in un elemento della vista, è possibile riprodurre il video indipendentemente dagli altri video presenti nella vista. Nella modalità riproduzione la riproduzione è indipendente dalla cronologia principale selezionata. In modalità live la riproduzione è indipendente dal video live.



Non è possibile utilizzare questa funzione per gli elementi della vista hotspot, caroselli o contenuti Matrix.

1. Selezionare l'elemento della vista e dalla barra degli strumenti della telecamera, quindi selezionare **Riproduzione indipendente** .

La barra superiore per la posizione della telecamera diventa gialla e appare la cronologia della riproduzione indipendente:



- In modalità live, la riproduzione del video inizia da 10 secondi prima dell'ora selezionata **Riproduzione indipendente**.
 - In modalità di riproduzione, se il video è in corso, salta di 10 secondi nella direzione opposta. Se è in pausa, il video rimane in pausa all'ora corrente.
2. Per vedere il video registrato in un altro momento, trascinare la cronologia di riproduzione indipendente.
 3. Per sincronizzare il video registrato da tutte le telecamere in vista con l'ora di riproduzione indipendente, selezionare **Utilizza il periodo di tempo selezionato nella cronologia di riproduzione** .

A questo punto, il video è sincronizzato con l'ora inizialmente selezionata per la riproduzione indipendente in modalità di riproduzione.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Passare avanti e indietro nel tempo nei video registrati

È possibile spostarsi tra le registrazioni utilizzando i controlli della cronologia principale.

- Trascinare il tracciamento della cronologia a sinistra o a destra. Tenere premuto CTRL durante il trascinamento per ottenere un movimento più lento.
- Utilizzare i controlli della cronologia o la rotella di scorrimento del mouse o selezionare la data sopra la testina di riproduzione per andare a un'ora specifica.



Consultare anche [La cronologia principale a pagina 59](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Ricerca di telecamere e viste

Se si conosce il nome di una vista o di una telecamera, oppure le caratteristiche o le descrizioni di una telecamera, è possibile cercarle in tutti i gruppi di viste.

Ad esempio:

- Descrizioni delle telecamere: L'amministratore del sistema ha assegnato a tutte le telecamere esterne un'etichetta **Esterni**.
- Funzionalità della telecamera: PTZ, audio, input e output.

I risultati della ricerca includono le telecamere e le viste di cui fanno parte.

1. Nella scheda **Viste** e nel campo **Cerca viste e telecamere**, inserire il testo da cercare.

In alternativa, selezionare  accanto al campo di ricerca una delle parole chiave comuni.

2. Dai risultati della ricerca, è possibile selezionare:
 - Una vista per aprire la vista.
 - Una o più telecamere per visualizzare il video in una vista temporanea. Selezionare una telecamera o premere **Ctrl** o **Shift** per selezionare più telecamere, quindi premere **Invio**.

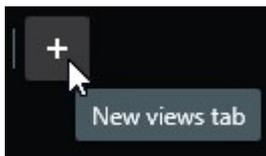
Lavorare con più viste aperte

Schede viste e finestre aggiuntive

Oltre alla finestra principale, è possibile avere diverse finestre distaccate con vista aperta. È anche possibile avere più schede di vista aperte sia nella finestra principale che nelle finestre distaccate.

Schede viste aggiuntive

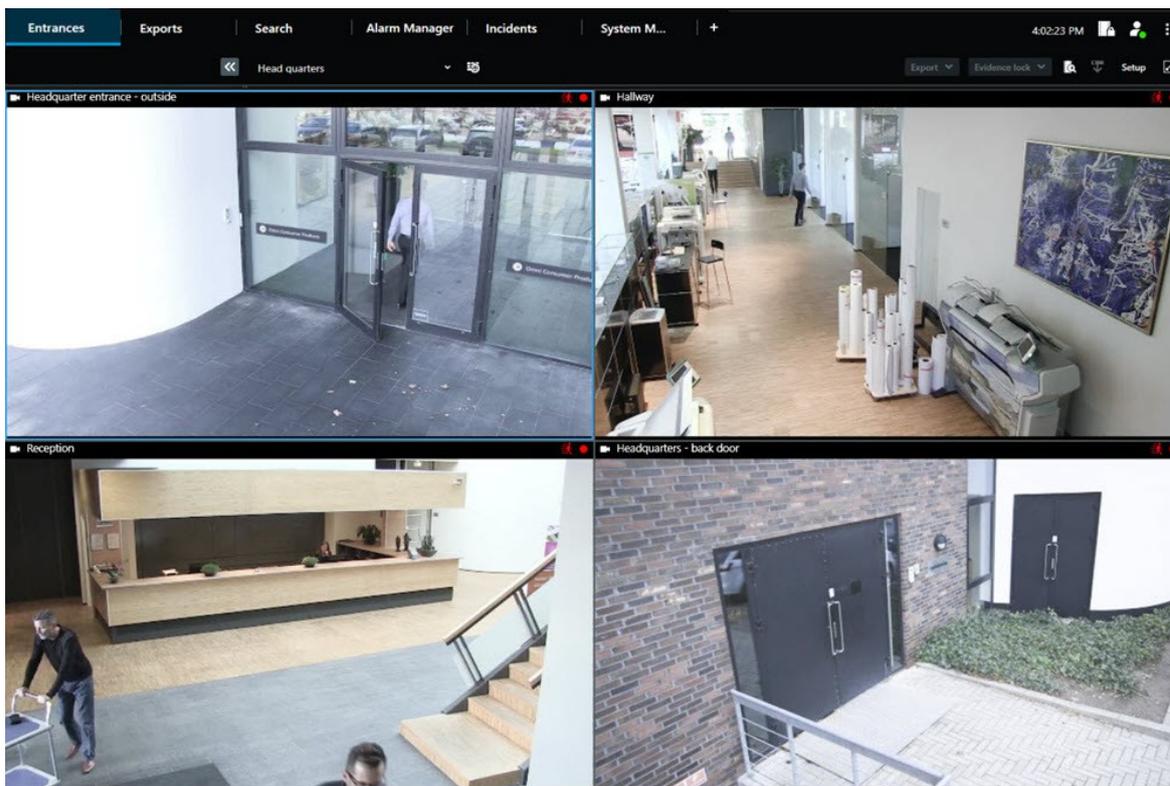
Tutte le finestre hanno una scheda vista principale, ma è possibile aprire schede viste aggiuntive.



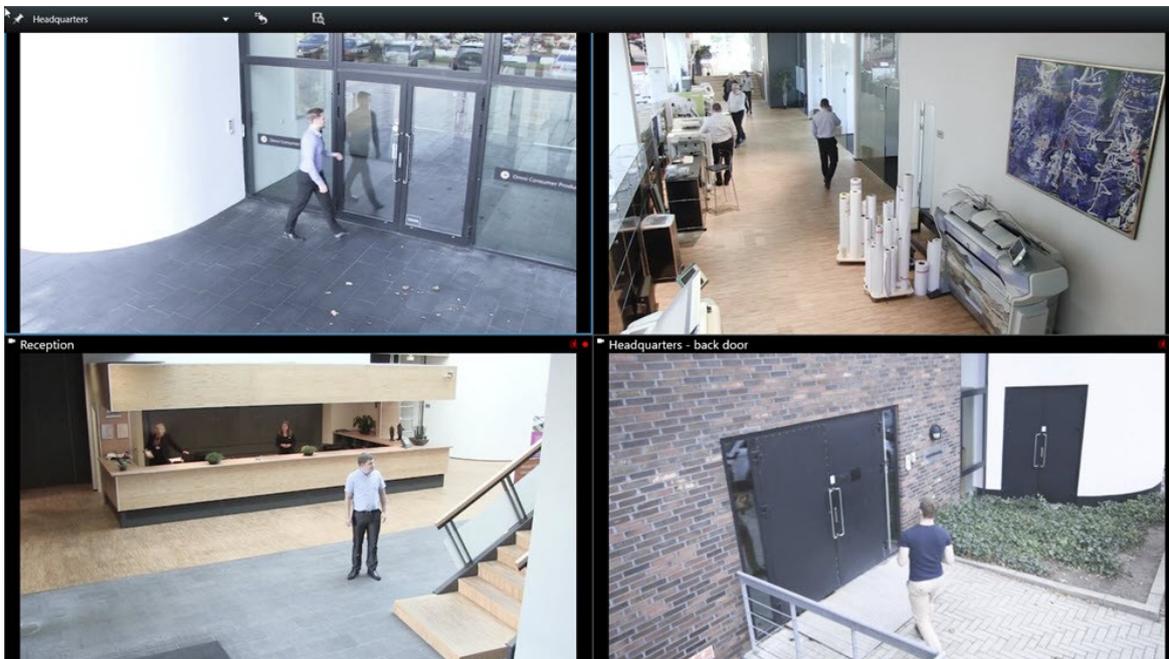
Finestre separate

È possibile inviare le viste a due tipi di finestre separate: separata e di visualizzazione (primaria, secondaria e così via).

- Finestra separata: Una finestra separata con tutte le schede e i controlli visibili.



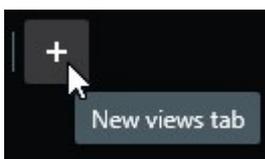
- Finestra di visualizzazione (primaria, secondaria e così via): Una finestra a tutto schermo in cui tutte le schede e i controlli sono nascosti. Per chiudere questa finestra, spostare il cursore del mouse nella parte superiore della finestra e visualizzare i pulsanti nascosti, come il pulsante **Chiudi**.



Aprire una scheda vista aggiuntiva

Per passare da una vista all'altra, è possibile aprire tutte le schede di vista necessarie nella finestra principale e in quelle distaccate.

1. Nelle schede predefinite, selezionare la scheda **Nuove viste**.



2. Selezionare la vista che contiene il video in questione. Il nome della nuova scheda vista ora corrisponde al nome della vista appena selezionata.
3. Per chiudere la scheda viste aggiuntiva, selezionare **Chiudi scheda**.





È possibile assegnare tasti di scelta rapida per sveltire l'apertura e la chiusura delle schede viste aggiuntive. Dal menu **Impostazioni e altro** selezionare **Impostazioni**. Selezionate la scheda **Tastiera** e, infine, la categoria **Applicazione**. Ora puoi assegnare tasti di scelta rapida alle opzioni **Chiudi scheda selezionata** e **Apri una nuova scheda Viste**.



Non è possibile chiudere le schede principali del menu predefinito, ma solo quelle aggiuntive.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



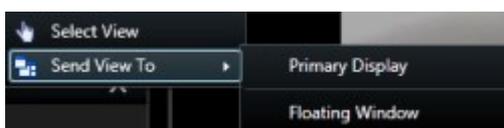
Inviare una vista a una finestra separata

Se si dispone di più monitor e si desidera visualizzare il video da più viste contemporaneamente, è possibile inviare le viste a finestre separate come finestra di visualizzazione o finestra separata.

È possibile aprire qualsiasi numero di finestre separate e trascinarle su qualsiasi monitor collegato al computer.



1. Nel riquadro **Viste**, fare clic con il tasto destro sulla vista che si desidera inviare a una finestra separata.
2. Selezionare **Invia visualizzazione a** e poi la finestra separata a cui inviare la visualizzazione.



Consultare anche [Schede viste e finestre aggiuntive a pagina 93](#).



Al momento di disconnettersi da XProtect Smart Client, le informazioni riguardanti tutte le finestre e le schede aperte vengono memorizzate sul computer locale. Per trovare il tuo spazio di lavoro già organizzato come desideri non appena accedi a XProtect Smart Client, puoi impostare il ripristino di tutte le finestre e schede che vuoi. Consultare [Definire il ripristino di finestre e schede al momento dell'accesso a pagina 84](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Sincronizza l'orario in una finestra separata della finestra principale

Se si sta indagando su un incidente, si può fare in modo che una finestra separata visualizzi il video nello stesso momento della finestra principale.

1. Nella finestra separata, seleziona **Sincronizza ora con la scheda Viste principale** .
2. La cronologia principale è ora nascosta nelle finestre separate.
3. Usare la cronologia principale nella finestra principale per navigare tra i video, sia nella finestra principale che nella finestra separata.

Selezionare un'altra vista aperta e poi un elemento della vista.

Se sono aperte più viste, è possibile passare facilmente da una all'altra con il mouse o la tastiera. È anche possibile combinare le opzioni di selezione. Ad esempio, selezionare la vista con il mouse e poi selezionare l'elemento della vista con una delle opzioni della tastiera.

- Procedere in uno dei seguenti modi.

	Selezionare una vista e poi un elemento della vista.
	Se si dispone di una vista con un numero di scelta rapida, premere * + [numero di scelta rapida] + Invio sul tastierino numerico per selezionarla. Selezionare l'elemento della vista pertinente con i tasti freccia 2, 4, 6 e 8 della tastiera numerica.
	Premendo Alt , a tutte le viste aperte viene assegnato un numero. Premere il numero relativo alla vista che si desidera selezionare; a tutti gli elementi della vista selezionata viene assegnato un numero. Premere il numero dell'elemento della vista che si desidera selezionare.

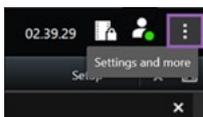


È possibile agire in multitasking utilizzando contemporaneamente le scorciatoie da tastiera e il mouse o il joystick. Ad esempio, è possibile spostare una telecamera PTZ con il joystick e aprire una vista con una scorciatoia da tastiera.

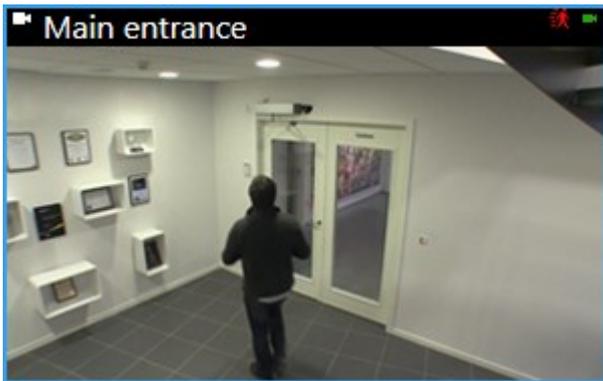
Mostra/nasconde la barra del titolo della telecamera e gli indicatori della telecamera per tutte le viste.

È utile conoscere lo stato del video visualizzato. Ad esempio, il video viene registrato? Tuttavia, si potrebbe preferire non mostrare gli indicatori della telecamera.

1. Nella barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**.



2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Nella scheda **Applicazione** e per l'opzione **Impostazione predefinita per la barra del titolo della telecamera** , selezionare **Mostra** o **Nascondi**.



Se si sceglie di non visualizzare la barra del titolo, gli utenti non potranno ottenere indicazioni visive su movimento ed eventi. In alternativa è possibile utilizzare le notifiche audio.

La barra degli strumenti della telecamera (elementi della vista della telecamera)

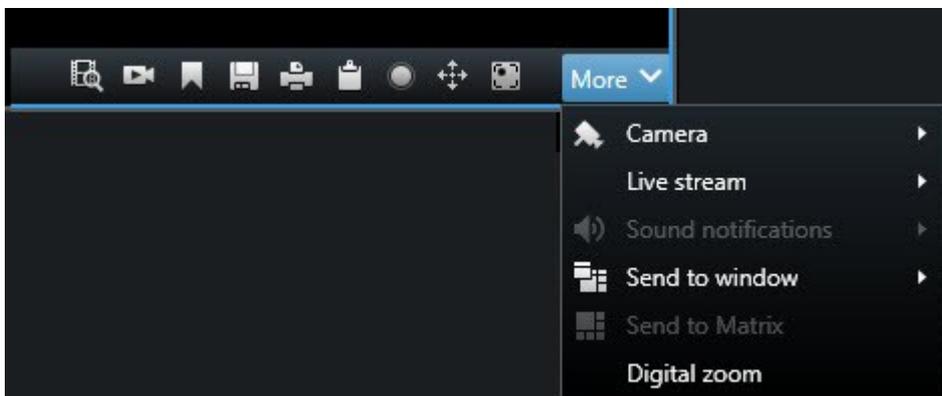
Tutti gli elementi della vista della telecamera hanno una barra degli strumenti della telecamera. La barra degli strumenti della telecamera è disponibile in modalità live e riproduzione e appare quando si posiziona il cursore all'interno di un elemento della vista della telecamera.



Per nascondere temporaneamente la barra degli strumenti della telecamera quando si sposta il mouse tra gli elementi della vista, tenere premuto il tasto **CTRL**.

Le icone visualizzate nella barra degli strumenti dipendono da:

- I prodotti e le funzioni disponibili.
- In caso di visualizzazione del video sia in modalità live sia di riproduzione.
- Le funzioni disponibili per il tipo di telecamera mostrato nell'elemento della vista.



Funzione	Descrizione
	Andare a un dispositivo sulla smart map a pagina 132
	Avviare la ricerca da telecamere o viste a pagina 199.
	Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a pagina 183.
	Aggiungere e modificare segnalibri a pagina 167.
	Scattare un'istantanea da condividere a pagina 151.
	Stampare report di sorveglianza da singole telecamere a pagina 238.
	Copia immagini negli appunti a pagina 240.
	Registrazione manuale dei video a pagina 150.
	Pan, tilt e zoom avanti nei video live a pagina 112.
	Requisiti XProtect Incident Manager. Avvia un progetto di incidente.
	Requisiti XProtect Hospital Assist. Sfoca il video nell'elemento della vista per un certo periodo di tempo.
	Requisiti XProtect Hospital Assist. Aggiunge una nota all'elemento della vista della telecamera.
Altro > Telecamera	Sostituire il video in un elemento della vista della telecamera a pagina 108
Altro > Invia alla finestra	Invio di un elemento della vista della telecamera a un'altra vista aperta a pagina 108

Funzione	Descrizione
Altro > Invia a Smart Wall	Condivide il flusso della telecamera inviandolo a una delle pareti video.
Altro > Invia a Matrix	Inviare un video a un elemento della vista Matrix a pagina 152
Altro > Zoom digitale	Zoom digitale sugli elementi della vista della telecamera a pagina 110.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Ridurre a icona la barra degli strumenti della telecamera

È possibile ridurre a icona la barra degli strumenti della telecamera in un elemento della vista per dare maggiore risalto al video.

1. Selezionare un elemento della vista della telecamera.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare  per ridurre a icona.

Per massimizzare nuovamente la barra degli strumenti della telecamera, selezionare .



Per nascondere temporaneamente la barra degli strumenti della telecamera quando si sposta il mouse tra gli elementi della vista, tenere premuto il tasto **CTRL**.

Modifica dell'ora visualizzata nella barra degli strumenti della telecamera

Il fuso orario definito sul lato server potrebbe essere differente da quello corrente o da quello del computer in uso.

- Per modificare l'ora visualizzata sulla barra degli strumenti della telecamera, aprire la finestra **Impostazioni** e accedere ad **Avanzate > Fuso orario**.

Opzioni di configurazione per le cronologie

È possibile personalizzare le cronologie in base alle proprie esigenze.

- Scegliere quali tipi di registrazione e quali elementi mostrare sui tracciamenti della cronologia (ad esempio, l'audio registrato e i segnalibri).
- Scegliere come gestire gli intervalli tra le registrazioni.
- Nascondere la cronologia principale durante l'inattività per ottimizzare la visualizzazione dei video.

Configurare la riproduzione degli intervalli tra le registrazioni

È possibile regolare il modo in cui la cronologia principale riproduce gli intervalli tra le registrazioni.

Se, ad esempio, tutte le telecamere in una vista non hanno registrazioni nello stesso periodo, non è necessario riprodurre le non registrazioni a velocità media. Pertanto la cronologia è, per impostazione predefinita, configurata per saltare la riproduzione degli intervalli tra le registrazioni. Se si desidera modificare questo comportamento, è possibile farlo.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e quindi **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Impostare l'opzione **Riproduzione** per **Salta gli spazi** o **Non saltare gli spazi**.

Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia

Per una panoramica più chiara delle registrazioni, dei segnalibri e dei marcatori, è possibile regolare la visualizzazione dei tracciamenti della cronologia:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e quindi **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Scegliere di mostrare o nascondere le registrazioni da diversi dispositivi o fonti. Ogni tipo di registrazione ha un codice colore sul tracciamento della cronologia:
 - **Audio in ingresso**
 - **Audio in uscita**
 - **Dati aggiuntivi** (metadati provenienti da altre origini)
 - **Marcatori aggiuntivi** (da altre fonti)
 - **Segnalibri**
 - **Indicazione sul movimento** (registrazioni con movimento)
 - **Cronologia di tutte le telecamere** (informazioni su tutte le registrazioni di tutte le telecamere nella vista)

Nascondere la cronologia principale

Per espandere la visualizzazione dei video, è possibile nascondere la cronologia principale dopo alcuni secondi di inattività.

La parte di cronologia principale nascosta dipende dal fatto che si visualizza il video in modalità live o di riproduzione. In modalità live, l'intera cronologia principale è nascosta. In modalità riproduzione, tutti i tracciamenti della cronologia sono nascosti. La cronologia principale viene visualizzata completamente non appena si interagisce nuovamente con il computer.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e quindi **Impostazioni**.
2. Dalla finestra **Impostazioni**, selezionare **Cronologia**.
3. Scegliere quando nascondere la cronologia principale:
 - **Nascondere la cronologia durante l'inattività** : per tutte le viste tranne che per le viste Smart Wall . Il valore predefinito è mai.
 - **Nascondere la cronologia nelle viste Smart Wall**: per le viste Smart Wall. Per impostazione predefinita, il valore è di 5 secondi.

Notifiche audio

È possibile abilitare le notifiche audio per gli elementi della vista della telecamera per avvisare l'utente quando è necessaria un'attenzione speciale, come il rilevamento di oggetti in movimento o l'attivazione di eventi, anche se non si sta visualizzando attivamente il video live. Queste notifiche sono attive solo per le viste attualmente aperte e visibili.

L'utente e l'amministratore del sistema possono configurare la riproduzione di una notifica audio quando:

- Movimento rilevato.
- Gli eventi accadono.



XProtect Smart Client riproduce le notifiche audio solo dalle viste selezionate, aperte e visibili. Se si riduce a icona una finestra o si massimizza un elemento della vista della telecamera, non si riceveranno notifiche audio dagli elementi della vista nascosti.

Disattivazione delle notifiche audio

In modalità live, è possibile disattivare temporaneamente le notifiche audio degli elementi della vista della telecamera.

1. Selezionare un elemento della vista della telecamera.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare **Altro > Notifiche audio > Disattiva microfono**.
3. Per riattivare l'audio, selezionare nuovamente **Altro > Notifiche audio > Disattiva microfono**.

Scorciatoie da tastiera predefinite

XProtect Smart Client include scorciatoie da tastiera predefinite che aiutano a spostare/scambiare gli elementi della vista, a ripristinare gli elementi della vista, ad aprire le viste e a spostare il contenuto tra le viste. Ad esempio, è possibile utilizzare il joystick o il mouse per spostare una telecamera PTZ e contemporaneamente utilizzare una scorciatoia da tastiera per inviare l'elemento della vista hotspot o un'altra vista.



È possibile agire in multitasking utilizzando contemporaneamente le scorciatoie da tastiera e il mouse o il joystick. Ad esempio, è possibile spostare una telecamera PTZ con il joystick e aprire una vista con una scorciatoia da tastiera.

È anche possibile assegnare combinazioni di tasti di scelta rapida personalizzate per azioni in XProtect Smart Client. Consultare [Impostazioni della tastiera a pagina 356](#).

Tasti della tastiera	Per
Immetti	Aprire una vista e massimizzare un elemento della vista a pagina 88.
Alt +[numero vista] + [numero elemento della vista]	Selezionare un'altra vista aperta e poi un elemento della vista. a pagina 98.
/+INVIO (solo tastierino numerico)	Ripristina il contenuto predefinito di un elemento della vista. Consultare Resettare un elemento della vista o una vista a pagina 109.
/+/+INVIO (solo tastierino numerico)	Ripristina il contenuto predefinito di una vista. Consultare Resettare un elemento della vista o una vista a pagina 109.
2, 4, 6 e 8 (tasti freccia) (solo tastierino numerico)	Selezionare l'elemento della vista accanto a quello corrente (destra, sinistra, sopra o sotto). Selezionare un'altra vista aperta e poi un elemento della vista. a pagina 98.
/+<numero di scelta rapida della telecamera>+INVIO (solo tastierino numerico)	Sostituire il video in un elemento della vista della telecamera a pagina 108. Requisiti: L'amministratore del sistema ha assegnato un numero di scelta

Tasti della tastiera	Per
	<p>rapida alla telecamera.</p> <div style="background-color: #e1f5fe; padding: 5px; border: 1px solid #ccc;">  I numeri assegnati sono indicati tra parentesi prima del nome della telecamera nel riquadro Viste. </div>
<p>*+<numero di scelta rapida vista>+INVIO (solo tastierino numerico)</p>	<p>Aprire una vista e massimizzare un elemento della vista a pagina 88. Requisito: è stato assegnato un numero di scelta rapida a una vista.</p> <div style="background-color: #e1f5fe; padding: 5px; border: 1px solid #ccc;">  I numeri assegnati sono indicati tra parentesi prima dei nomi delle viste nel riquadro Viste. </div>

Risoluzione dei problemi: Nessun video o riquadro di delimitazione

Perché non ci sono video?

Ci sono diversi motivi per cui improvvisamente non è più possibile vedere i video delle telecamere in XProtect Smart Client.

Le possibili cause includono:

- Manutenzione in corso di una telecamera o della rete.
- Interruzioni di rete.
- L'amministratore del sistema ha autorizzato l'utente a vedere i video solo in determinati orari.
- L'amministratore del sistema ha revocato l'autorizzazione a vedere i video di una telecamera.
- L'amministratore del sistema ha modificato la configurazione del software di gestione video XProtect.

Impossibile mostrare i riquadri di delimitazione. Controllare se l'ora di sistema del computer è corretta. Se l'ora di sistema non è il problema, contattare l'amministratore di sistema.

Questo messaggio appare quando uno o più elementi della vista della telecamera non possono mostrare i riquadri di delimitazione.

I riquadri di delimitazione e il video non sono sincronizzati.

Se il problema non è l'ora di sistema del computer, l'amministratore di sistema deve assicurarsi che i metadati del rettangolo di selezione e il video del server di registrazione siano sincronizzati correttamente.

Modificare temporaneamente le viste

Viste private e condivise

Le viste possono essere private o condivise.

- Viste condivise: disponibili per più utenti, in genere create da amministratori di sistema o supervisori.
- Viste private: disponibili solo per l'utente che le ha create.

È possibile creare delle viste private, se l'utente dispone dei permessi per passare alla modalità configurazione. Le viste private sono memorizzate nella cartella **Privatee** sono disponibili da qualsiasi computer quando si accede a XProtect Smart Client.

Il riquadro **Viste** contiene:

- Una cartella **Privata**, che contiene le viste private, accessibili da qualsiasi computer quando si effettua l'accesso. Questo può includere una vista predefinita generata automaticamente con i video di tutte le telecamere.
- Cartelle **condivise**, che contengono gruppi di viste con viste condivise. Le cartelle protette hanno l'icona di un lucchetto e non possono essere modificate dagli utenti normali.

Cambiare vista temporaneamente

È possibile cambiare temporaneamente le telecamere in una vista per vedere rapidamente i video rilevanti durante un incidente o un'indagine.

Se si desidera modificare in modo permanente il contenuto di una vista e creare nuove viste, è necessario essere in modalità configurazione. Consultare [Creazione delle viste a pagina 255](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Vedere un altro flusso video dalla stessa telecamera

È possibile vedere temporaneamente i video con una risoluzione più alta se una telecamera è impostata per inviare più flussi:

1. Selezionare un elemento della vista della telecamera.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare **Altro**.
3. Selezionare **Flusso live** e scegliere un flusso.

Sostituire il video in un elemento della vista della telecamera

Se è aperta una vista e accade qualcosa che non è presente nella vista, è possibile sostituire temporaneamente il video di una telecamera con un altro.

1. Selezionare l'elemento della vista della telecamera da sostituire.
2. Dalla barra degli strumenti della telecamera, selezionare la telecamera pertinente o utilizzare una scorciatoia del tastierino numerico, premere /+<numero di scelta rapida della telecamera>+Invio.
3. Per ripristinare la vista, selezionare **Ricarica vista**  o premere /++Invio sul tastierino numerico.



Per cambiare la vista in modo permanente, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Spostare/scambiare gli elementi della vista della telecamera all'interno di una vista

È possibile spostare temporaneamente gli elementi della vista della telecamera all'interno di una vista per facilitarne il confronto:

1. Selezionare l'elemento della vista della telecamera da spostare.
2. Utilizzare la barra del titolo per trascinarla in un altro elemento della vista della telecamera.
3. Per ripristinare la vista, selezionare **Ricarica vista**  o premere /++Invio sul tastierino numerico.



Per cambiare la vista in modo permanente, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Invio di un elemento della vista della telecamera a un'altra vista aperta

Per visualizzare il video di un incidente da telecamere in viste diverse, è possibile inviare temporaneamente il video da una vista a un'altra vista aperta.

1. Selezionare l'elemento della vista della telecamera da includere in un'altra vista.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare **Altro** e **Invia alla finestra**.
3. Selezionare la vista aperta e l'elemento della vista da sostituire.
4. Per ripristinare la vista, selezionare **Ricarica vista**  o premere **/+/+Invio** sul tastierino numerico.



Per cambiare la vista in modo permanente, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Creare una vista temporanea attraverso la ricerca

È possibile creare rapidamente una vista temporanea cercando le telecamere.

1. Nella scheda **Viste**, utilizzare il campo **Cerca viste e telecamere** per cercare le telecamere.

Inoltre, è possibile selezionare  accanto al campo di ricerca per utilizzare parole chiave di ricerca comuni.

2. Selezionare una vista dai risultati della ricerca.
3. Selezionare una o più telecamere (utilizzare **Ctrl** o **Shift** per selezionare più telecamere) e premere **Invio** per creare la vista temporanea.

Per salvare la vista, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Resettare un elemento della vista o una vista

Per ripristinare il contenuto temporaneamente modificato:

- **Resettare un elemento della vista della telecamera**: premere **/+Invio**.
- **Reimpostare tutte le telecamere in una vista**: nell'area di lavoro, selezionare **Ricarica vista**  o premere **/+/+Invio** sul tastierino numerico.

Panoramica, inclinazione e zoom nei video

Differenze tra zoom ottico e digitale

Le capacità di zoom variano a seconda del tipo di telecamera in uso. Sia le telecamere fisse che quelle PTZ (pan-tilt-zoom) possono effettuare lo zoom, ma esistono importanti distinzioni tra zoom ottico e digitale.

Zoom ottico

Con lo zoom ottico gli elementi dell'obiettivo di una telecamera si muovono fisicamente per fornire l'angolo visuale richiesto senza compromettere la qualità. Lo zoom avanti e indietro ottico influisce su ciò che viene registrato.

Quando si vedono i video live di una telecamera PTZ, di solito si utilizzano le funzioni di zoom ottico della telecamera.

Zoom digitale

Pertanto lo zoom digitale simula lo zoom ottico, ma la qualità della parte ingrandita è inferiore a quella dell'immagine originale.

Con lo zoom digitale una porzione dell'immagine è ingrandita ritagliandola e quindi ridimensionandola alla dimensione dei pixel dell'immagine originale. Questo processo è detto interpolazione.

Zoom digitale sugli elementi della vista della telecamera

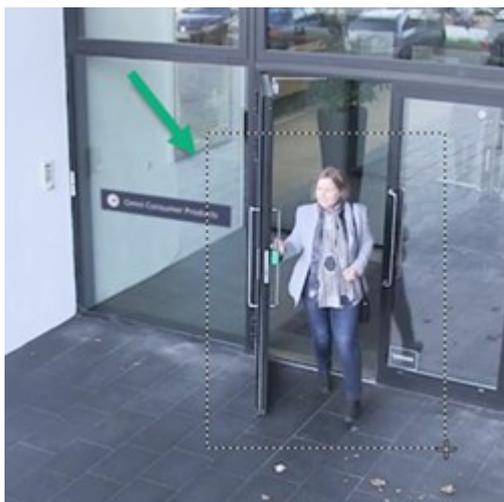
È possibile eseguire lo zoom avanti digitale per vedere i dettagli ravvicinati sia in modalità live che in modalità di riproduzione.

Il processo è lo stesso per tutti i tipi di telecamera, ma ci sono alcune differenze fondamentali:

- **Zoom digitale:** disponibile per telecamere fisse e fisheye, per tutti i video registrati.
- **Telecamere PTZ:** quando si esegue lo zoom avanti su un video live di una telecamera PTZ, l'obiettivo della telecamera si sposta, modificando la lunghezza focale e influenzando la registrazione.

Per eseguire lo zoom avanti:

1. Selezionare un elemento della vista della telecamera. Se non si riesce a eseguire lo zoom avanti del video, nella barra degli strumenti della telecamera selezionare **Altro** e quindi **Zoom digitale**.
2. Eseguire lo zoom avanti su un'area:
 - **Rotella del mouse:** scorrere per ingrandire o ridurre la visualizzazione.
 - **Fare clic e trascinare:** se il cursore è a forma di mirino, selezionare un angolo dell'area che si desidera ingrandire, trascinare fino all'angolo opposto e rilasciare il pulsante.
 - **Scorciatoia da tastiera:** premere **MAIUSC** , quindi tenere premuto e muovere il mouse per selezionare un livello di zoom da un cursore.



3. Se si desidera ingrandire un'altra area, nel riquadro di panoramica, utilizzare i pulsanti direzionali di navigazione PTZ per trascinare il riquadro dell'area di zoom o selezionare una posizione al di fuori del riquadro dell'area di zoom.



Regolare lo zoom

1. Utilizzare i pulsanti direzionali PTZ per spostare l'area ingrandita.
2. Nel riquadro di panoramica, trascinare l'area di zoom o fare clic all'esterno dell'area di zoom per riposizionarla.

Ritorno allo zoom normale

1. Premere la rotella del mouse o il tasto centrale del mouse.
2. Scorrere la rotella del mouse per eseguire lo zoom indietro.
3. Fare clic sull'icona Home dei pulsanti di navigazione PTZ.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Pan, tilt e zoom avanti nei video live

È possibile eseguire pan, tilt e zoom avanti nei video live per concentrarsi su aree specifiche.

Mentre i metodi per le telecamere PTZ e fisheye sono simili, la panoramica, l'inclinazione e lo zoom nelle telecamere PTZ spostano fisicamente la direzione o gli obiettivi della telecamera, influenzando sia ciò che si vede che ciò che viene registrato.

1. In modalità live, selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera PTZ o della telecamera fisheye.
2. Utilizzate questi diversi metodi per indagare:
 - **Pulsanti di navigazione PTZ:** utilizzare questi pulsanti per eseguire la panoramica, lo zoom avanti o indietro e l'inclinazione.



- **Joystick virtuale:** se il cursore del mouse è una freccia nera, fate clic all'interno dell'elemento della vista e tenete premuto il pulsante sinistro del mouse per muovere la telecamera nella direzione in cui punta la freccia.



- **Click-to-Center:** se il cursore del mouse è a forma di mirino, fare clic all'interno dell'elemento della vista per centrare la panoramica/inclinazione intorno al punto selezionato. Se il mirino ha un quadrato, è possibile ingrandire un'area con il mouse.



- **Posizioni predefinite:** se si è definita una posizione preferita per una telecamera fisheye o posizioni predefinite per una telecamera PTZ, è possibile spostare le telecamere in queste posizioni. Vedere [Pan, tilt e zoom nei video con le posizioni fisheye preferite a pagina 116](#) e [Panoramica, inclinazione e zoom avanti del video con posizioni predefinite a pagina 115](#)

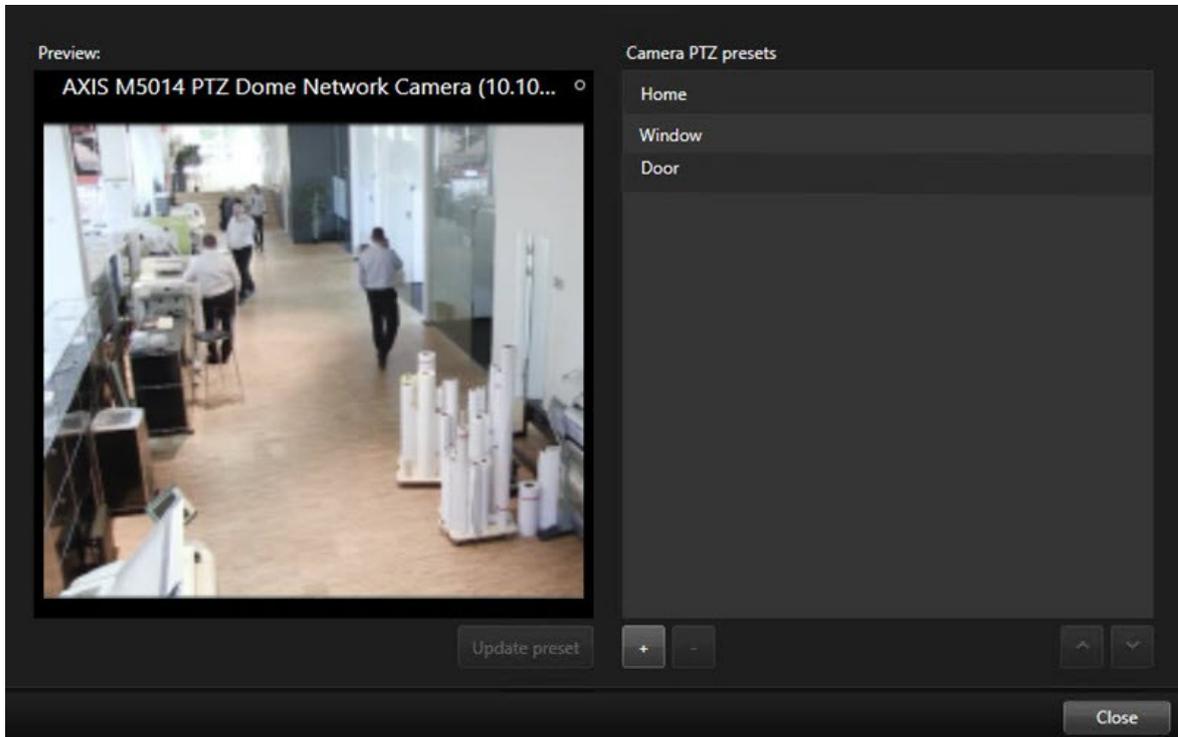
3. Per tornare alla posizione predefinita della telecamera PTZ, selezionare **Home**.

Per tutte le opzioni di zoom, vedere [Zoom digitale sugli elementi della vista della telecamera a pagina 110](#).

Definizione di una posizione predefinita per una telecamera PTZ

Se si utilizzano spesso gli stessi movimenti di panoramica, inclinazione e zoom con la telecamera PTZ, è possibile salvare queste posizioni predefinite per un accesso rapido.

1. Selezionare l'elemento della vista della telecamera con il video della telecamera fisheye.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare l'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Selezionare **Gestisci posizioni predefinite** per aprire la finestra.



4. Selezionare l'icona più  per aggiungere una nuova posizione predefinita.
5. Selezionare la posizione predefinita e assegnarle un nome.
6. Usare i pulsanti PTZ per raggiungere la posizione desiderata e selezionare **Aggiorna preimpostazione** per salvare.
7. Per ordinare le preimpostazioni, utilizzare le frecce in alto o in basso per riordinare le posizioni predefinite nell'elenco.

Modifica di una posizione predefinita per una telecamera PTZ

È possibile rinominare o modificare le posizioni predefinite della telecamera PTZ:

1. Selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera PTZ.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare l'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Selezionare **Gestisci posizioni predefinite** e selezionare la posizione predefinita che si desidera modificare:
 - Per modificare il nome, selezionarlo e inserirne uno nuovo.
 - Per modificare la posizione della telecamera, utilizzare i pulsanti PTZ per passare a quella desiderata e selezionare **Aggiorna preimpostazione** predefinita da salvare.
4. Per ordinare le preimpostazioni, utilizzare le frecce in alto o in basso per riordinare le posizioni predefinite nell'elenco.
5. Selezionare **Chiudi** per uscire dalla finestra.

Panoramica, inclinazione e zoom avanti del video con posizioni predefinite

Le posizioni predefinite consentono di spostare rapidamente una telecamera PTZ in direzioni e livelli di zoom comunemente utilizzati.

Per spostare la telecamera PTZ in una posizione predefinita:

1. Selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera PTZ.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Nel menu PTZ, selezionare una posizione predefinita dall'elenco per spostare la telecamera nella direzione e nel livello di zoom desiderati.

L'icona PTZ appare verde finché la telecamera non raggiunge la posizione predefinita.

Posizioni predefinite bloccate: l'amministratore del sistema può bloccare le posizioni predefinite, indicate da un'icona a forma di lucchetto nel menu PTZ. Le posizioni bloccate non possono essere modificate.

Posizione iniziale: selezionando la posizione predefinita "Home", la telecamera si sposta nella posizione predefinita iniziale.

Definire una posizione fisheye preferita

È possibile salvare una direzione e una lunghezza focale utilizzate di frequente come posizione preferita per la telecamera fisheye.



Per ogni telecamera fisheye è possibile salvare solo una posizione preferita alla volta.

1. Selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera fisheye.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
3. Eseguire la panoramica, l'inclinazione e lo zoom del video per passare a una posizione desiderata.
4. Selezionare **Salva posizioni dell'obiettivo fisheye**.

Pan, tilt e zoom nei video con le posizioni fisheye preferite

È possibile passare rapidamente a una direzione e a un livello focale spesso utilizzati, selezionando una posizione fisheye preferita definita.

1. Selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera fisheye.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
3. Per passare a una posizione fisheye preferita definita, selezionare **Carica posizioni obiettivo fisheye**.

Ronda

Ronda

XProtect Smart Client include diverse funzioni di ronda per le telecamere PTZ, migliorando la consapevolezza della situazione in diversi scenari:

- Ronda controllata da regole.
 - [Arresto e avvio di una sessione di ronda basata su regole a pagina 117](#)
 - [Mettere in pausa le sessioni di ronda manuali o basate su regole a pagina 117](#)
- Ronda manuale, in cui si avvia manualmente la ronda attivando un profilo di ronda.
 - [Avvio e interruzione di una sessione di ronda manuale a pagina 116](#)
 - [Mettere in pausa le sessioni di ronda manuali o basate su regole a pagina 117](#)
- Riservare le sessioni PTZ in modo che sia possibile solo per l'utente controllare una telecamera PTZ a causa di un incidente critico o della manutenzione della telecamera.
 - [Riservare e rilasciare sessioni PTZ. a pagina 118](#)

Avvio e interruzione di una sessione di ronda manuale

È possibile avviare manualmente una sessione di ronda delle telecamere PTZ se, ad esempio, il ronda basato su regole non scherma correttamente un'area di una stanza o se non è stato definito un ronda basato su regole.

Per avviare una sessione di ronda manuale, l'utente deve avere una priorità PTZ superiore a quella dell'utente o della regola che sta controllando la telecamera.

1. Selezionare l'elemento della vista con la telecamera PTZ che deve iniziare la ronda.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
3. Sotto la voce **Gestisci posizioni predefinite** si trovano profili di ronda configurati per la telecamera.
4. Selezionare il profilo di ronda desiderato.

Nel menu PTZ, tutti gli utenti possono vedere che un profilo di ronda è in esecuzione quando ha un segno di spunta .

5. Per arrestare la ronda manuale, selezionare di nuovo il profilo.

Il software di gestione video XProtect riprende la regolare ronda della telecamera, che è di nuovo disponibile per gli altri utenti.

Arresto e avvio di una sessione di ronda basata su regole

Se l'amministratore del sistema ha definito una regola che obbliga una telecamera PTZ a rondare, è possibile interrompere la ronda basata sulla regola se si verifica un incidente. Ad esempio, per mantenere o spostare la telecamera in una direzione specifica.

È possibile interrompere una sessione di ronda se si ha una priorità PTZ superiore a quella dell'utente o della regola che sta controllando la telecamera.

1. In modalità live, selezionare l'elemento della vista con la relativa telecamera PTZ.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.

Quando l'icona PTZ appare rossa, la telecamera PTZ sta eseguendo la ronda oppure un altro utente sta controllando manualmente la telecamera.

3. Selezionare **Arresta ronda PTZ**.
4. Ora è possibile eseguire manualmente la panoramica, l'inclinazione, lo zoom o mantenere la telecamera PTZ nella direzione corrente.
5. Per riprendere la ronda basata su regole, selezionare nuovamente il comando **Arresta ronda PTZ**.

Mettere in pausa le sessioni di ronda manuali o basate su regole

Se l'amministratore del sistema ha assegnato all'utente le autorizzazioni di priorità PTZ, è possibile mettere in pausa le sessioni di ronda basate su regole o le sessioni di ronda manuali avviate da altri utenti.

È possibile mettere in pausa una sessione di ronda se si ha una priorità PTZ superiore a quella dell'utente o della regola che sta controllando la telecamera.

1. In modalità live, selezionare l'elemento della vista con la relativa telecamera PTZ.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.

Quando l'icona PTZ appare rossa, la telecamera PTZ sta eseguendo la ronda oppure un altro utente sta controllando manualmente la telecamera.

3. Selezionare **Sospensione ronda**.



L'icona PTZ diventa verde per l'utente e rossa per tutti gli altri utenti XProtect Smart Client.



La ronda non viene più messa in pausa se si esegue una panoramica, un'inclinazione o uno zoom con la telecamera.

4. Per riprendere la ronda basata su regole o per liberare la telecamera in modo che altri utenti possano controllarla, selezionare **Sospensione ronda**.

Riservare e rilasciare sessioni PTZ.

Se una telecamera PTZ necessita di manutenzione o si verifica un incidente che richiede il controllo completo della telecamera, è possibile riservare il diritto di controllarla per una durata definita dall'amministratore del sistema.

Quando si riserva una sessione PTZ, nessun altro utente può controllare la telecamera, compresi quelli che hanno autorizzazioni di priorità PTZ più elevate. È quindi possibile rilasciare la sessione PTZ quando non è più necessaria per consentire ad altri utenti di controllare la telecamera o per riprendere la normale ronda basata su regole. Se si dimentica di farlo, la prenotazione termina dopo un periodo di tempo definito dall'amministratore del sistema.



Non è possibile prenotare una sessione PTZ se un utente con una priorità superiore alla propria sta già controllando la telecamera o se un altro utente ha già prenotato la telecamera.

Per prenotare una sessione PTZ:

1. In modalità live, selezionare l'elemento della vista con il video della telecamera PTZ da riservare.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
3. Selezionare **Riserva una sessione PTZ**. Se è stata iniziata una ronda manuale, questa si interromperà automaticamente.

La telecamera PTZ è stata prenotata e un timer mostra il tempo rimanente della sessione PTZ prenotata.

Per rilasciare una sessione PTZ:

1. In modalità live, selezionare l'elemento della vista con la telecamera PTZ riservata.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, selezionare **PTZ**  per aprire il relativo menu.
Il colore verde dell'icona indica che si sta controllando la telecamera PTZ.
3. Nel menu, selezionare **Rilascia sessione PTZ**.

Solleverare le maschere privacy

Mascheratura privacy

L'amministratore del sistema può sfocare o coprire le aree del campo visivo di una telecamera per proteggere aree private o pubbliche, come le finestre di un'abitazione privata. In XProtect Smart Client, le maschere privacy vengono poi applicate nel live, durante la riproduzione e nelle esportazioni.

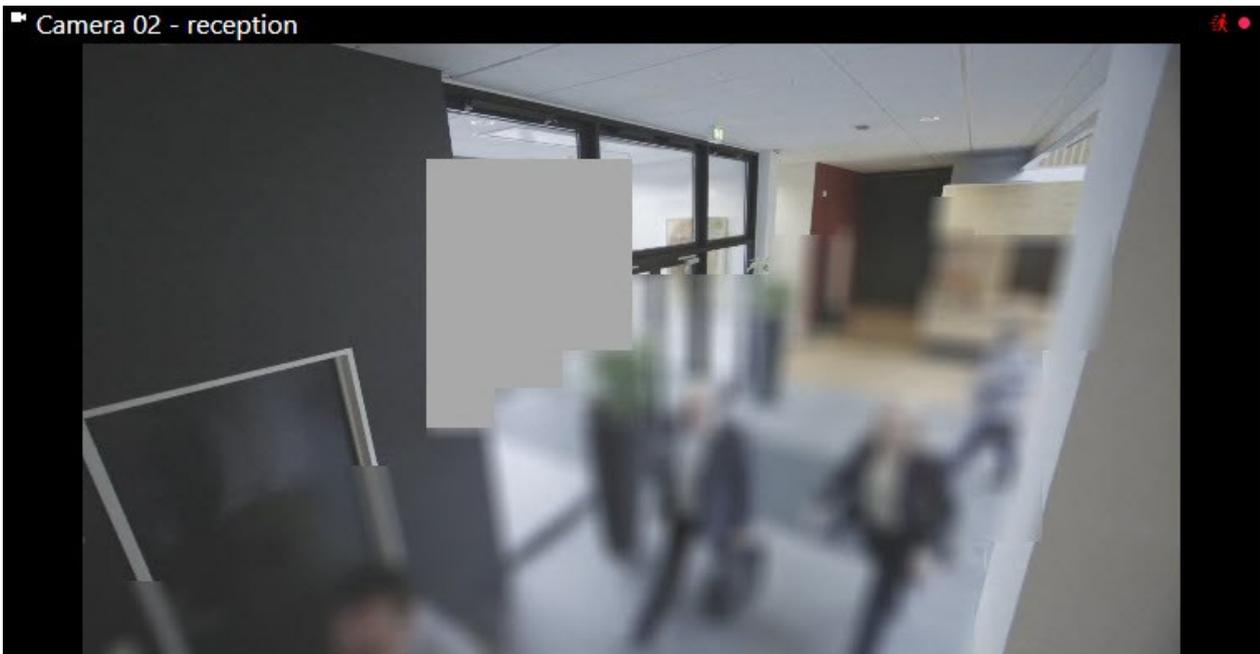
Le maschere privacy possono essere permanenti o sollevabili. Le maschere privacy permanenti hanno una copertura piena e uniforme per impostazione predefinita, mentre le maschere privacy sollevabili hanno una sfocatura del 50%. L'amministratore del sistema definisce la presenza di uno qualsiasi dei tipi di maschera privacy sulla telecamera.

L'immagine seguente mostra cinque finestre di un edificio adiacente coperte da maschere privacy permanenti:



Se l'amministratore del sistema ha definito le maschere privacy come sollevabili e l'utente dispone delle giuste autorizzazioni, è possibile sollevare temporaneamente tutte le maschere privacy in XProtect Smart Client.

In questo esempio, esistono due tipi di maschere privacy: l'area grigia compatta è una maschera privacy permanente e l'area sfocata è una maschera privacy sollevabile.



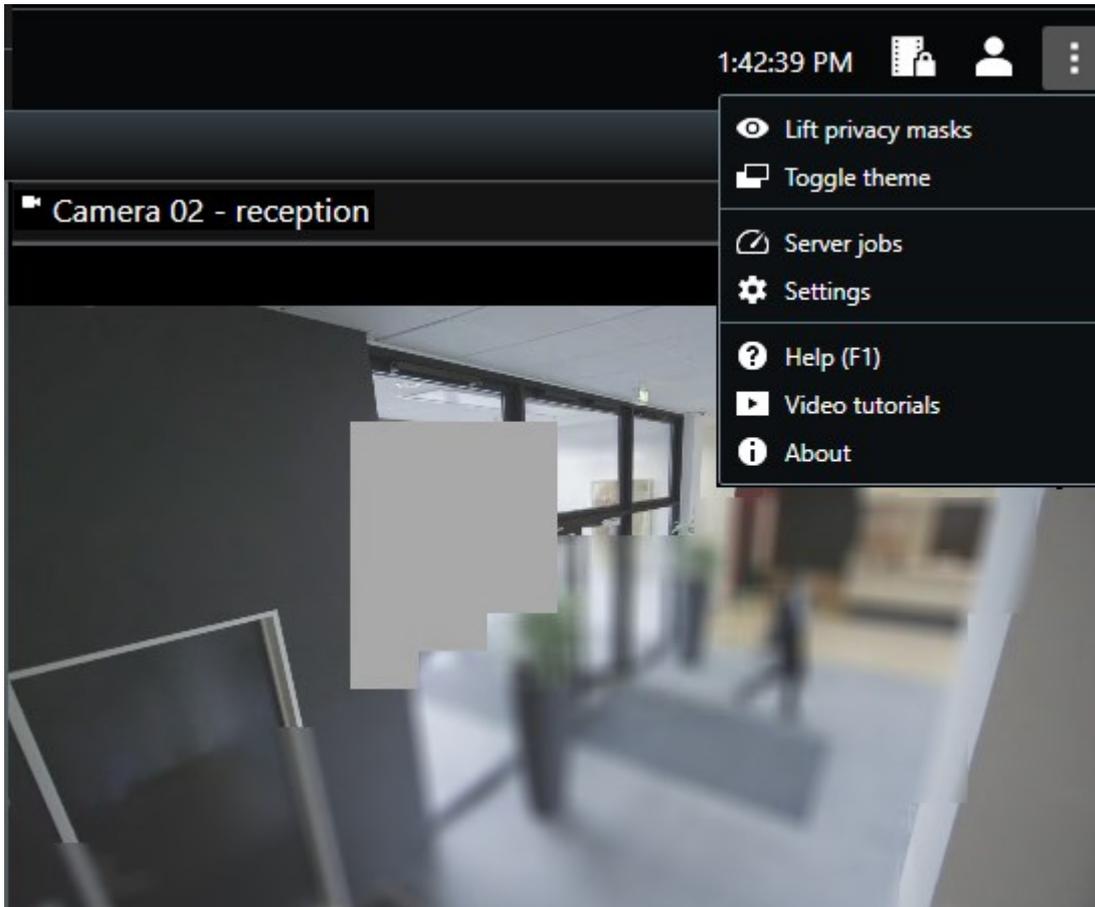
Durante l'esportazione è possibile aggiungere ulteriori maschere privacy al video esportato.

Consultare anche [Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione a pagina 235](#).

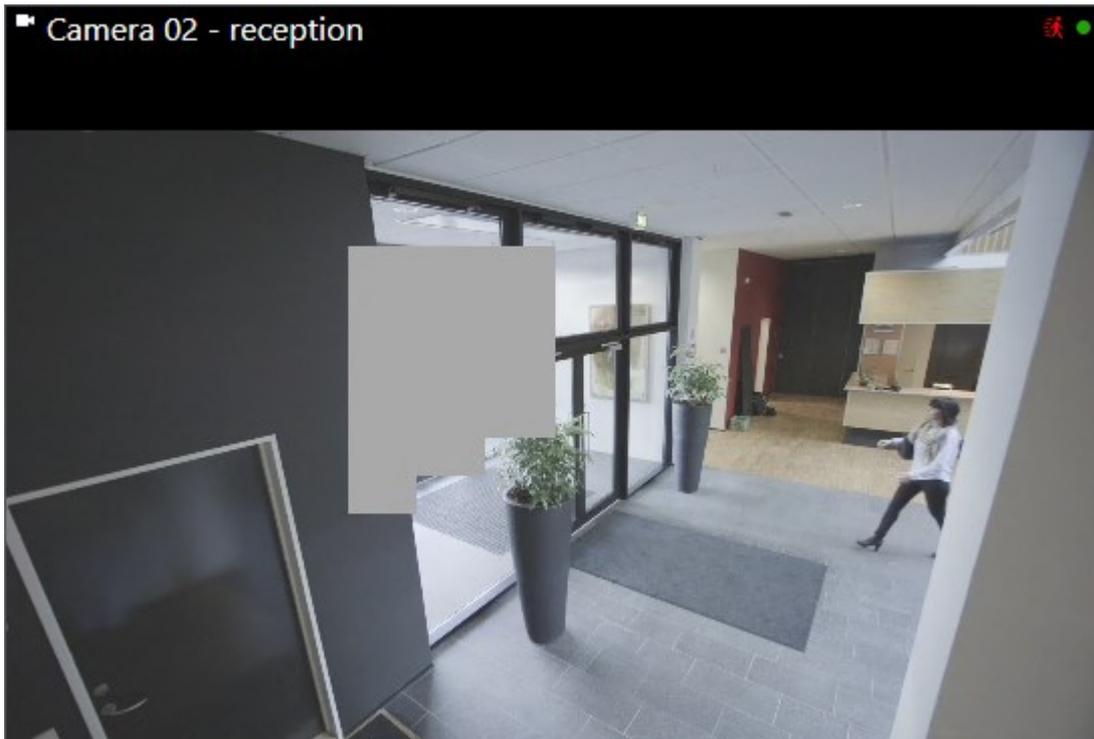
Rimozione e riapplicazione delle maschere privacy

In alcune situazioni, potrebbe essere necessario rivedere un'area coperta da una maschera privacy. Non è possibile sollevare maschere privacy sollevabili se non si è autorizzati a farlo.

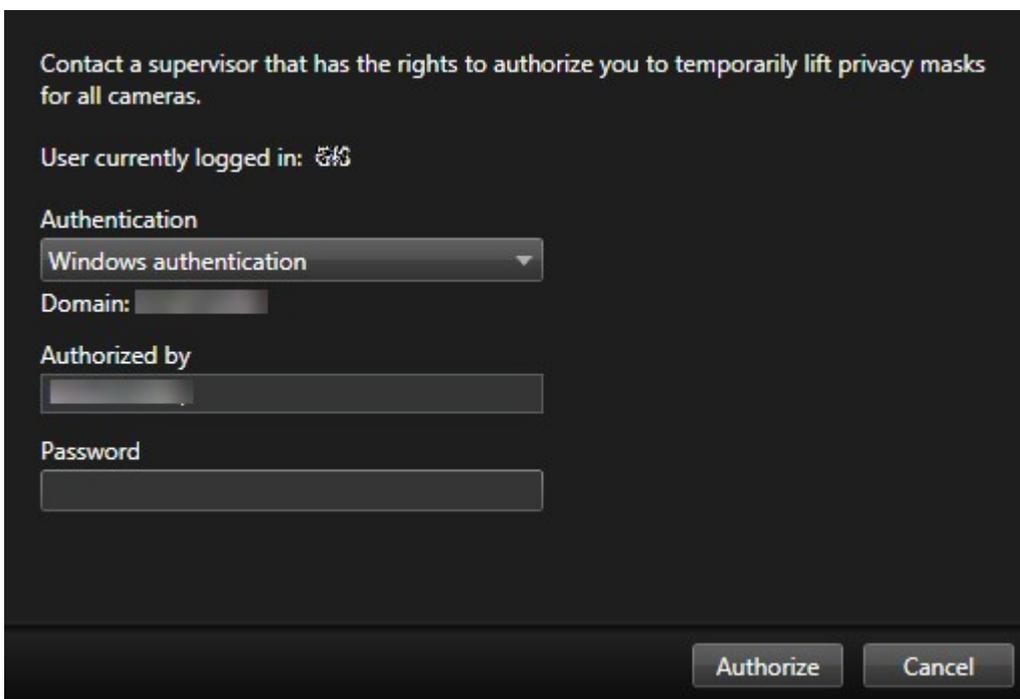
1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro** e quindi **Rimuovi maschere privacy**.



Se disponi delle autorizzazioni necessarie, le maschere privacy sollevabili ora scompaiono. Le maschere privacy permanenti coprono ancora le loro aree.



Se non disponi di autorizzazioni sufficienti, vedrai una finestra che ti chiederà di contattare un supervisore.



2. Per riapplicare le maschere privacy sollevabili, seleziona **Impostazioni e altro** e **Applica maschere privacy**.

Se ci si dimentica di riapplicare le maschere privacy, queste vengono riapplicate dopo un intervallo di tempo definito dall'amministratore del sistema. La durata predefinita è di 30 minuti.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



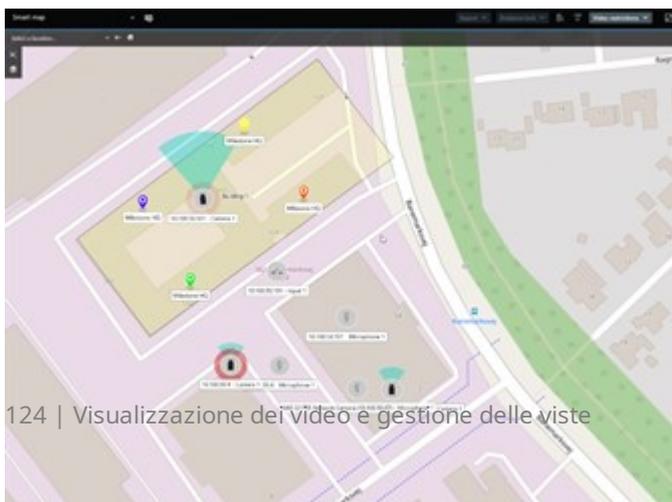
Ottenere una panoramica geografica con le mappe

Mappe e Smart Map

In , sono presenti due funzioni della mappa progettate per migliorare la consapevolezza della situazione: Mappe e Smart Map.

Con entrambe le funzioni, è possibile creare una rappresentazione virtuale delle aree di interesse. È possibile posizionare icone che rappresentano diverse telecamere e altri dispositivi nelle ubicazioni in cui sono montati.

Esempi di mappa e smart map:



È possibile interagire con una telecamera o un dispositivo, selezionando l'icona che li rappresenta sulla mappa. Quando una regola registra un evento o attiva un allarme, l'icona che rappresenta la telecamera o il dispositivo correlato viene evidenziata, aiutandovi a identificare il luogo in cui si è verificato l'incidente.

La funzione Smart Map è più avanzata della funzione Mappa. Con la funzione Mappe è possibile utilizzare solo fermi immagine per visualizzare l'area e gli edifici.

Le mappe utilizzano fermi immagine per visualizzare l'area e gli edifici, ma le Smart Map possono combinare sistemi di informazione geografica come Google Maps, Bing Maps e OpenStreetMap con immagini fisse e disegni CAD. Le funzionalità aggiuntive consentono di avere una panoramica più accurata delle telecamere di una o più ubicazioni.

Utilizzare le smart map

Smart Map

Smart Map in Milestone XProtect VMS visualizza una vista interattiva e in tempo reale delle ubicazioni dell'organizzazione. Smart Map visualizza telecamere, allarmi e altri dispositivi su una mappa digitale delle ubicazioni per facilitare il monitoraggio e la risposta agli incidenti.

È possibile utilizzare una smart map per:

- Acquisire una panoramica avanzata delle ubicazioni: con tutti i dispositivi di sicurezza mappati sulla smart map, è possibile identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi.
- Feedback visivo immediato: quando scatta un allarme, la smart map mostra l'ubicazione esatta, consentendo di valutare e rispondere rapidamente alla situazione.
- Navigazione efficiente dei dispositivi: accesso ai feed delle telecamere in diretta selezionando le icone sulla smart map. Navigazione tra le diverse aree senza dover cercare negli elenchi.
- Controllo dei dispositivi di sicurezza direttamente sulla smart map: regolazione delle telecamere, conferma degli allarmi e altre operazioni direttamente dall'interfaccia della mappa.
- Monitoraggio delle ubicazioni da una vista centrale: gestione di più ubicazioni da un'unica mappa. Le smart map combinano le operazioni di sicurezza tra le varie ubicazioni in un'unica vista per consentire di svolgere il lavoro in modo più efficiente.

Sulle smart map è possibile eseguire lo zoom indietro per visualizzare tutte le ubicazioni di più città, regioni, Paesi e continenti e passare velocemente a ciascuna ubicazione per visualizzare il video dalle telecamere associate.

Esempio: su una smart map, è possibile esaminare la registrazione delle telecamere delle proprie strutture in un'unica ubicazione, quindi eseguire uno zoom indietro, una panoramica su tutto il mondo con un solo trascinamento del mouse, quindi uno zoom avanti sulle telecamere delle proprie strutture in un'altra ubicazione geografica.

Smart Maps può collegarsi a servizi online, come Map service Milestone, Google Maps o Bing Maps, che contengono le ubicazioni fisiche protette dall'organizzazione.



La maggior parte delle funzionalità di Smart Map è disponibile in tutte le versioni di Milestone XProtect VMS. Si noti che il supporto per Google Maps, Bing Maps e gli overlay di file CAD è disponibile solo in XProtect® Corporate e XProtect Expert .

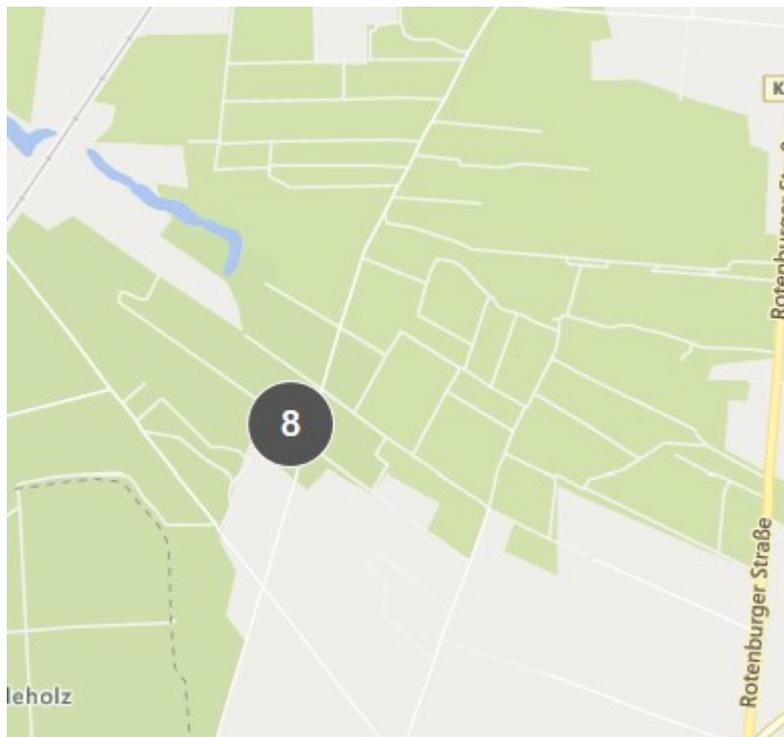
Presentazione di dispositivi e allarmi su una smart map

Come appaiono i dispositivi in una smart map

Il modo in cui i dispositivi appaiono su una smart map cambia in base alla loro vicinanza e all'ingrandimento o alla riduzione. Il loro aspetto dipende anche dal numero di dispositivi selezionati.

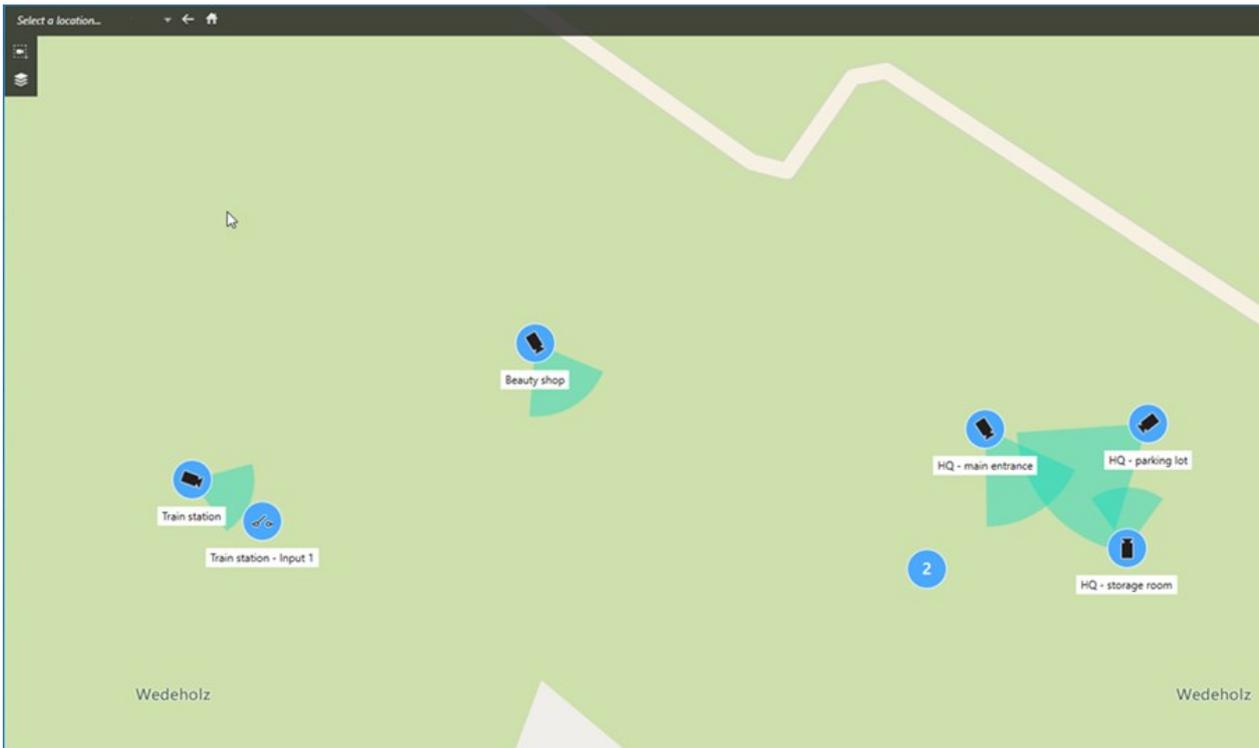
Dispositivi vicini l'uno all'altro rispetto al livello di zoom

Quando le telecamere e altri dispositivi vengono collocati vicini o quando si esegue lo zoom indietro, i dispositivi vengono raggruppati in cluster e visualizzati come icone circolari. L'icona cluster include informazioni sul numero di dispositivi all'interno del cluster.



Dispositivi distanti l'uno dall'altro rispetto al livello di zoom

Quando si esegue lo zoom avanti, ad esempio facendo doppio clic sul cluster, è possibile vedere i singoli dispositivi e gli eventuali sotto-cluster.

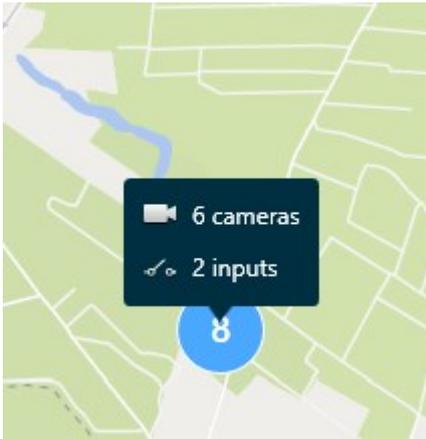


Informazioni condivise dall'icona del cluster

Se un cluster contiene tipi differenti di dispositivi, ad esempio telecamere, dispositivi di input e microfoni, l'icona cluster mostra solo il numero di dispositivi. Se un cluster contiene solo un tipo di dispositivo, il cluster mostra sia il tipo di dispositivo che il numero di dispositivi.



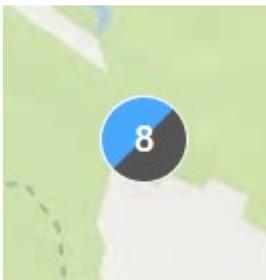
Fare clic sull'icona del cluster per ottenere una panoramica dei diversi tipi di dispositivi in quel cluster.



L'aspetto dei dispositivi e dei cluster selezionati

Quando si selezionano dispositivi e cluster su smart map, questi diventano blu. È possibile selezionare qualsiasi combinazione e numero di dispositivi e cluster.

Se si visualizza l'icona cluster in questo modo, vengono selezionati solo alcuni dei dispositivi all'interno del cluster:

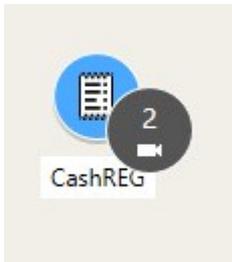


Cluster di elementi MIP



Gli elementi MIP non si raggruppano con nessun altro tipo di dispositivo. Formano cluster solo degli elementi MIP dello stesso tipo.

- Esempio 1: Se un'area ha due telecamere e un elemento MIP, il cluster appare come mostrato nell'immagine seguente:



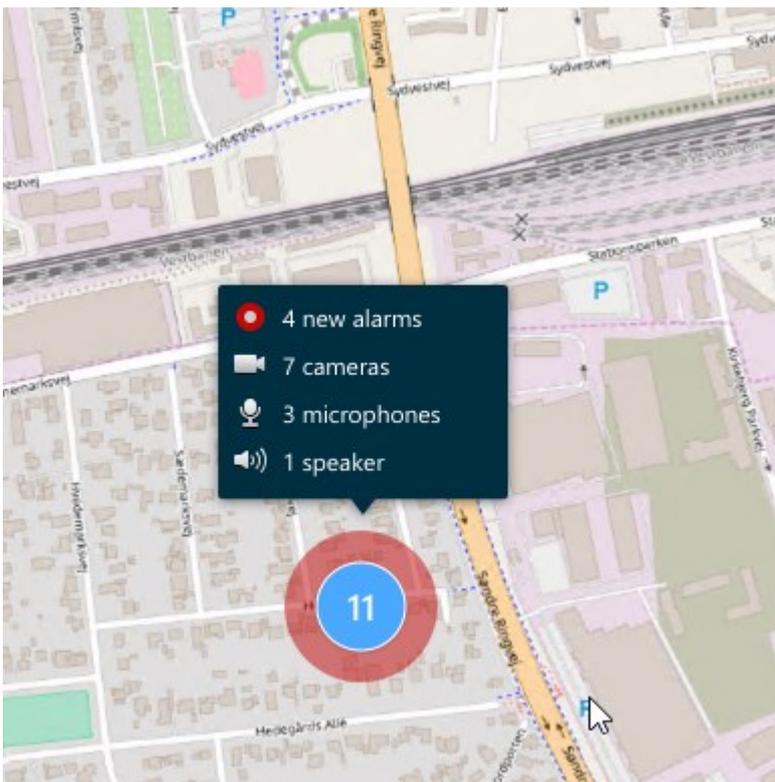
- Esempio 2: Se un'area ha due elementi MIP di tipi differenti, non appare alcun cluster.

Gli elementi MIP dispongono di uno strato proprio che è possibile attivare o disattivare selezionando  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati** sulla barra degli strumenti della smart map.

Come appaiono gli allarmi in una smart map

Se si dispone delle giuste autorizzazioni, è possibile visualizzare gli allarmi su smart map.

Se un dispositivo attiva un allarme e il dispositivo viene aggiunto alla smart map, l'allarme viene visualizzato come un cerchio rosso attorno al dispositivo o all'icona del cluster all'interno del quale si trova il dispositivo.



Le icone sottostanti mostrano come appaiono gli allarmi su una smart map, a seconda che il dispositivo abbia attivato l'allarme o che l'allarme sia solo collegato al dispositivo che lo ha attivato.

Gli esempi mostrano l'icona di una telecamera, ma il principio è lo stesso per tutti i dispositivi e cluster.

Icona	Descrizione
	<p>Questa è una telecamera sorgente: la telecamera che ha attivato l'allarme.</p>
	<p>Questa è una telecamera correlata: una telecamera associata alla telecamera sorgente selezionata che ha attivato l'allarme.</p> <p>Questa icona appare quando è stata selezionata un'altra telecamera sorgente.</p>
	<p>Questa telecamera è allo stesso tempo sorgente e correlata: Questa telecamera ha attivato un allarme e la telecamera è associata a un'altra telecamera sorgente con allarme.</p> <p>Questa icona appare quando è stata selezionata l'altra telecamera sorgente.</p>

Movimenti sulle smart map

Ingrandire e ridurre una smart map

È possibile ingrandire la smart map per vedere tutte le telecamere e gli altri dispositivi presenti in un'ubicazione. È possibile anche eseguire lo zoom indietro da un'ubicazione per avere una panoramica di tutte le ubicazioni ed eseguire lo zoom avanti su un'ubicazione diversa.

Una volta selezionata una smart map, è possibile eseguire lo zoom in questi modi:

- Utilizzare la rotellina di scorrimento sul mouse.
- Se sono presenti cluster, fare doppio clic sul cluster o fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom su**. Viene eseguito lo zoom della smart map a un livello per cui tutti i dispositivi o i sottocluster all'interno del cluster sono visibili



- Tenere premuto il tasto **SHIFT** e trascinare il cursore per selezionare un'area sulla smart map. La mappa esegue lo zoom avanti e si centra sulla selezione.

Possono esserci dei limiti al livello di zoom avanti applicabile in una mappa se si sta utilizzando uno dei seguenti servizi:



- Bing Maps
- Google Maps
- Milestone Map Service
- OpenStreetMap

Se si supera il limite di zoom, la smart map non può visualizzare lo sfondo geografico. Gli altri strati con dispositivi e immagini shapefile sono ancora visualizzati.

Passare a un'ubicazione definita su una smart map

Per accedere in modo rapido ad aree specifiche, è possibile passare a ubicazioni definite su una smart map.

1. Selezionare la vista contenente la smart map.
2. Nell'angolo in alto a sinistra del video, aprire l'elenco **Seleziona un'ubicazione**. Se è già stata selezionata un'ubicazione, questa viene visualizzata nell'elenco.



3. Selezionare un'ubicazione nell'elenco per accedervi sulla smart map.

Tornare a ubicazioni precedenti su smart map

Quando ci si sposta da un'ubicazione all'altra della smart map, XProtect Smart Client mantiene una cronologia delle visite. La cronologia registra le ubicazioni su cui si effettua una panoramica/zoom e su cui si fa clic. Non registra le ubicazioni se si esegue una panoramica o uno zoom solo su di esse.

Quando si torna indietro, l'ubicazione appena lasciata dalla cronologia viene rimossa. Include solo i movimenti in avanti e viene cancellata quando si seleziona un'altra vista.

- Selezionare  **Indietro** per passare a un'ubicazione precedente. Fare clic più volte per andare ancora più indietro.



Andare a un dispositivo sulla smart map

Se l'amministratore del sistema ha specificato le geo-coordinate del dispositivo, è possibile passare a visualizzare il dispositivo nel suo contesto geografico sulla smart map. Questa funzione è utile se, ad esempio, si è dimenticata l'ubicazione di un dispositivo o si desidera controllare i dispositivi vicini.

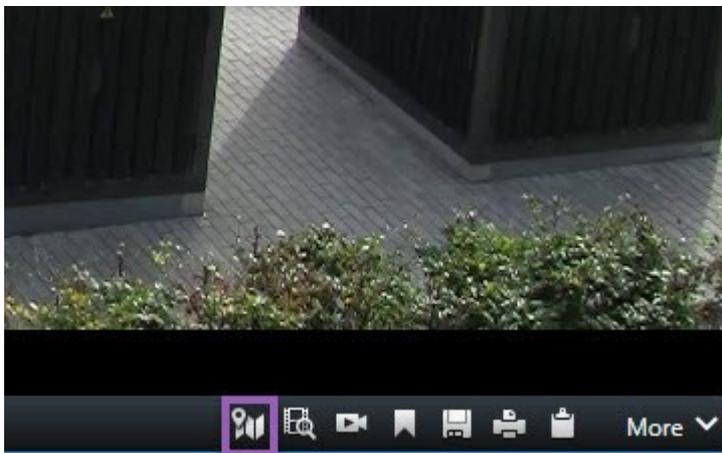
È possibile passare a questo dispositivo in due modi.

Dal pannello **Viste**:

1. Aprire il pannello **Viste**.
2. Cercare il dispositivo. Se il dispositivo esiste, verrà mostrato nei risultati della ricerca.
3. Posizionare il mouse sul dispositivo per accedervi.
4. Selezionare  per passare a un dispositivo. La Smart Map si apre in una finestra separata.

Dalla barra degli strumenti delle telecamere:

1. Selezionare la vista e l'elemento della vista che contiene la telecamera a cui passare sulla smart map.
2. Dalla barra degli strumenti della telecamera, selezionare  per passare a quest'ultima.



Passare a un overlay personalizzato sulla smart map

Se le smart map hanno overlay personalizzati, ad esempio disegni CAD di edifici, è possibile passare rapidamente a questi.

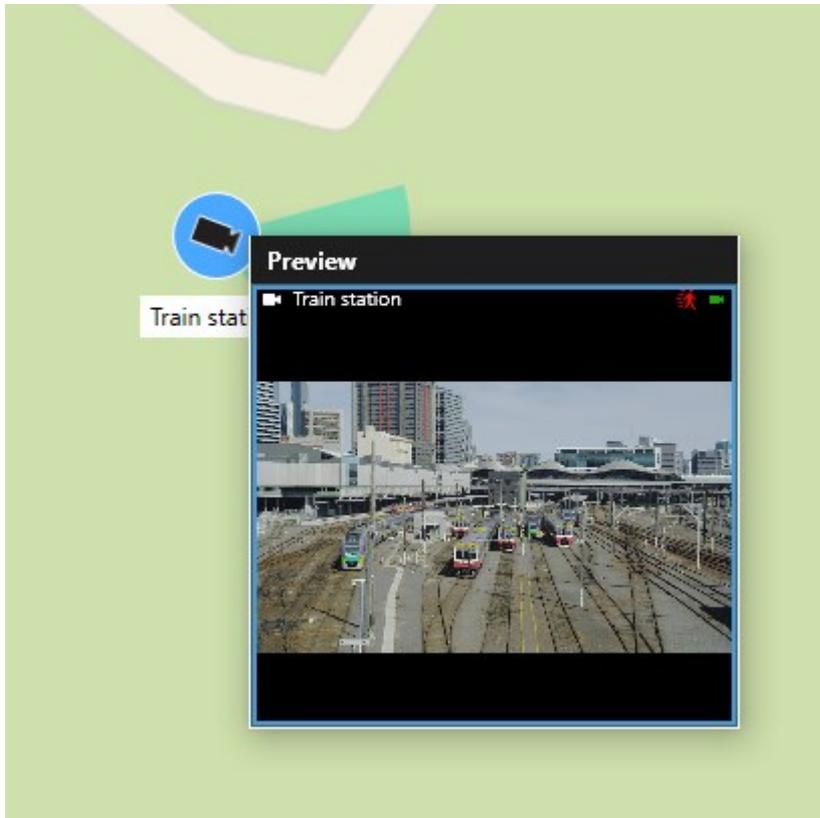
1. Nella smart map, fare clic su **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati** . Si apre una finestra.
2. Spostarsi nella sezione **Overlay personalizzati**.
3. Selezionare  accanto all'overlay mappe desiderato per passare a quell'ubicazione sulla smart map.

Vedere video e ascoltare audio dalle smart map

Anteprima del video live di una telecamera

È possibile visualizzare l'anteprima del video di una singola telecamera su una smart map. Il video in diretta viene visualizzato in una finestra di anteprima. Per vedere i video registrati dalla telecamera, è possibile avviare una riproduzione indipendente o inviare il video a una nuova finestra separata.

1. Selezionare la smart map e trovare la telecamera da cui vedere i video.
2. Fare doppio clic sulla telecamera o fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Anteprima live**. Il flusso video live viene visualizzato nella schermata **Anteprima**.



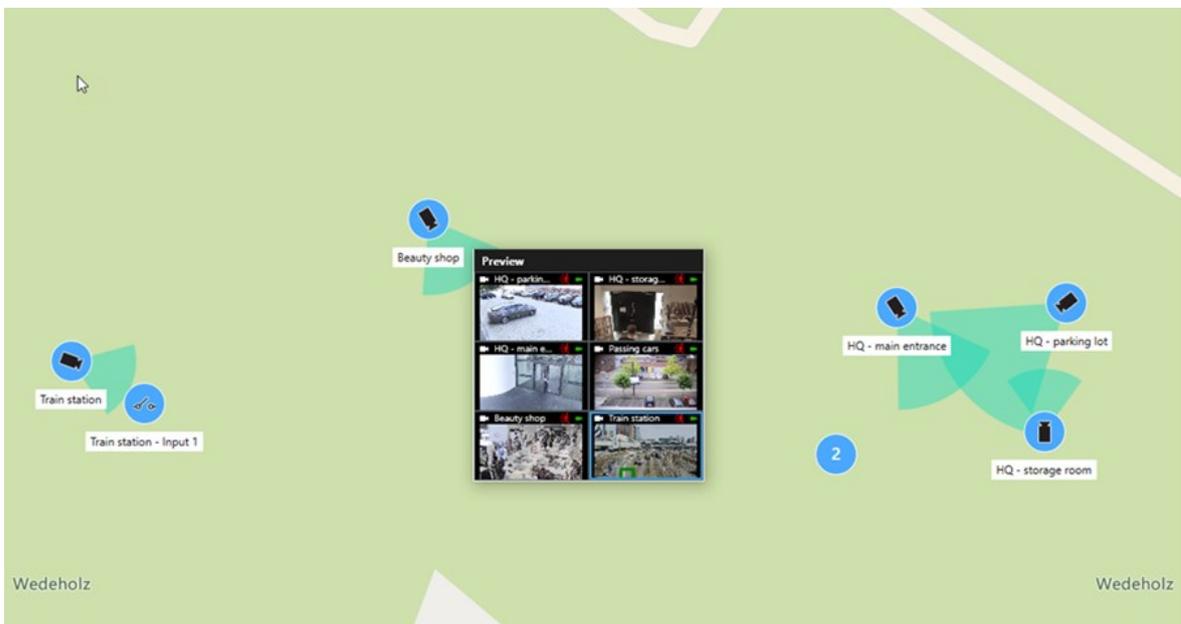
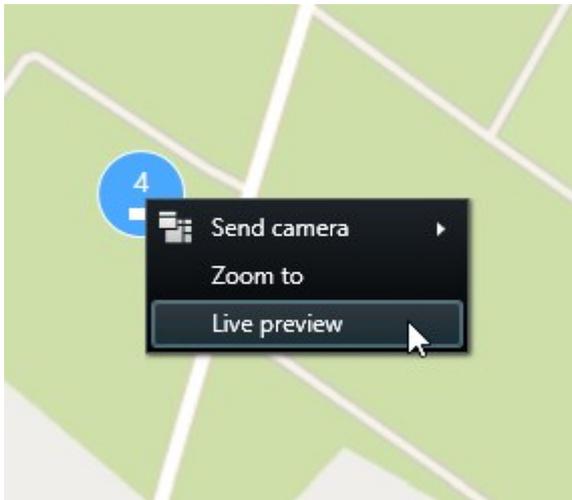
3. Per riprodurre e approfondire il video:
 - Nella schermata **Anteprima**, selezionare il pulsante **Riproduzione indipendente**.
 - In alternativa, nella finestra **Anteprima**, selezionare **Altro**, **Invia alla finestra**, quindi **Nuova finestra separata**.

Anteprima del video live di più telecamere

Si possono visualizzare simultaneamente anteprime video live di 25 telecamere sulla smart map. Per vedere il video registrato, è possibile inviarlo a una nuova finestra separata.

1. Selezionare la smart map e trovare le telecamere da cui vedere i video.
2. Selezionare le telecamere con uno o più di questi metodi:
 - Tenere premuto il tasto **CTRL** mentre si selezionano le telecamere.
 - Sulla barra degli strumenti, fare clic sull'icona  **Seleziona telecamere multiple**, quindi fare clic e trascinare per selezionare le telecamere all'interno di un'area.
 - Fare doppio clic su un'icona cluster per eseguire lo zoom avanti e selezionare i dispositivi e potenziali sottocluster all'interno del cluster.
 - Selezionare almeno un cluster per scegliere tutte le telecamere dei cluster in un'unica soluzione.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una qualsiasi delle telecamere selezionate o su uno qualsiasi dei cluster selezionati e selezionare **Anteprima live** o premere **INVIO**.



4. Per riprodurre e approfondire il video:
 - Nella schermata **Anteprima**, selezionare il pulsante **Riproduzione indipendente**.
 - In alternativa, nella finestra **Anteprima**, selezionare **Altro**, **Invia alla finestra**, quindi **Nuova finestra separata**.

Visualizzazione di video da una vista con hotspot e smart map

Se si dispone di una vista con un elemento della vista smart map e un elemento della vista hotspot, è possibile guardare i video delle telecamere sulla smart map nell'elemento della vista hotspot. Ogni volta che si seleziona una telecamera sulla smart map, il suo video viene mostrato nell'elemento della vista hotspot. Questo metodo è

più rapido e semplice rispetto all'anteprima del video o alla visualizzazione del video in un'altra vista con hotspot.

1. Aprire la vista con la smart map e l'elemento della vista hotspot.
2. Individuare le telecamere sulla Smart Map.
3. Selezionare le telecamere da cui visualizzare il video. Quando si seleziona una telecamera, il relativo video viene visualizzato nell'elemento della vista hotspot.

Visualizzazione di video in qualsiasi vista con un hotspot ma senza smart map

Se si dispone di una vista con un elemento della vista hotspot, è possibile visualizzare i video delle telecamere su una smart map nell'elemento della vista hotspot, anche se si trovano in viste diverse.

Quando si seleziona una telecamera sulla smart map in una vista, il suo video viene visualizzato nella vista hotspot di un'altra vista.

1. Nel riquadro **Viste**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla vista che contiene l'hotspot.
2. Selezionare **Invia vista a** e selezionare un'opzione di visualizzazione, ad esempio **Finestra separata**.
3. Disporre le viste con l'hotspot e la smart map sul monitor o sui monitor in modo da poterle vedere entrambe.
4. Individuare le telecamere sulla Smart Map.
5. Selezionare le telecamere. Quando si seleziona una telecamera, il relativo video viene visualizzato nell'elemento della vista hotspot.

Ascolto dell'audio da una smart map

Aggiungendo microfoni a una smart map, è possibile ascoltare l'audio da un microfono alla volta nella modalità live.

1. Selezionare la smart map.
2. Individuare il microfono sulla mappa.
3. Fare doppio clic per attivare o disattivare il microfono.

È anche possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul microfono e selezionare **Disattiva microfono** o **Attiva audio**.

Nascondere e mostrare gli strati

Livelli su una smart map

Una smart map ha più strati. Ogni strato contiene elementi diversi.

È possibile nascondere gli elementi di uno strato della smart map. Questa funzione è utile quando si desidera concentrarsi su un elemento specifico o semplificare la visualizzazione sulla smart map.

Strato	Elementi
Elementi di sistema	Telecamere e altri dispositivi. Link e ubicazioni.
Overlay personalizzati	Immagini bitmap, disegni CAD e shapefile.
Sfondi geografici	<p>Mappa del mondo di base o uno dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bing Maps • Google Maps • Milestone Map Service • OpenStreetMap

Mostrare o nascondere i livelli su una smart map

È possibile mostrare o nascondere i livelli sulla smart map, incluso lo sfondo geografico. Questa funzione è utile quando si desidera concentrarsi su un elemento specifico o semplificare la visualizzazione sulla smart map.

1. Selezionare la smart map.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati**.
3. Per mostrare o nascondere i livelli con **elementi di sistema** e **overlay personalizzati**, selezionare o deselezionare le caselle di controllo.



Se si nasconde lo strato **Elementi di sistema**, tutti i microfoni vengono disattivati finché non si mostra nuovamente lo strato. I microfoni disattivati manualmente rimangono disattivati.

4. Per nascondere lo **sfondo geografico**, selezionare **Nessuno**.

I geo-riferimenti si applicano alla smart map anche se lo strato di sfondo geografico è nascosto.

Risoluzione dei problemi: Smart Map

Non vedo alcun dispositivo sulla mia smart map

Se non si vedono telecamere o altri dispositivi sulla propria smart map, è probabile che lo strato degli elementi di sistema sia nascosto. Per abilitarlo, vedere [Mostrare o nascondere i livelli su una smart map a pagina 298](#).

Il mio dispositivo non appare sulla smart map

Se uno o più dispositivi che dovrebbero apparire sulla smart map non appaiono, è probabile che non siano stati posizionati geograficamente.

Per risolvere questo problema, scegliere una delle opzioni seguenti:

- Trascinare i dispositivi sulla smart map dalla relativa gerarchia. È possibile eseguire questa azione solo se la modifica del dispositivo è abilitata nel profilo utente.
- In alternativa, chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client

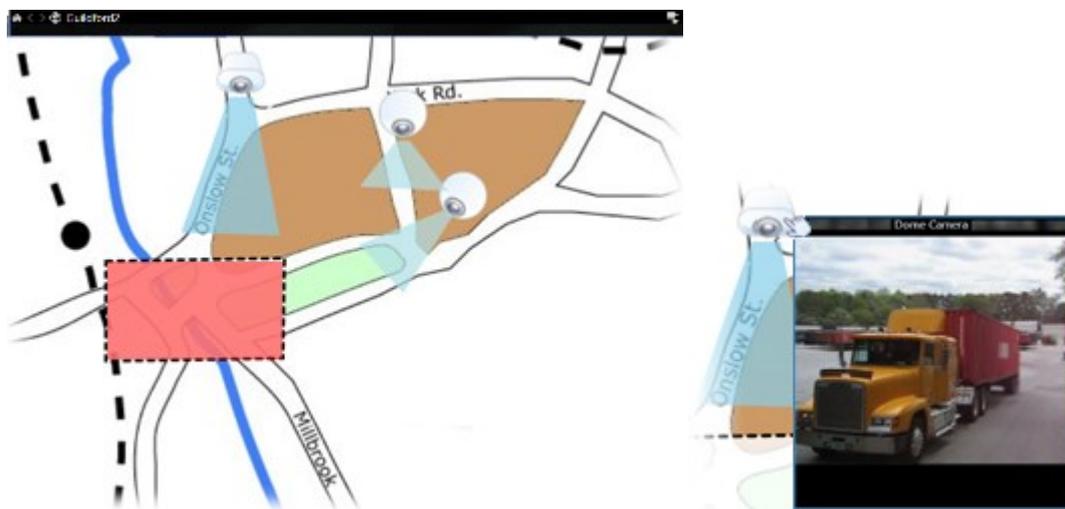
Lavorare con le mappe

Mappe

Con una mappa, si ottiene una panoramica fisica del proprio software di gestione video XProtect. È possibile vedere immediatamente le telecamere e gli altri dispositivi aggiunti alla mappa e la direzione in cui sono puntate le telecamere. Per la navigazione è possibile utilizzare delle mappe. È possibile raggruppare le mappe in modo gerarchico, per permettere l'analisi dettagliata delle hotzone da una prospettiva più ampia a una prospettiva dettagliata, ad esempio, dal livello della città al livello della strada oppure dal livello di un edificio al livello di una stanza.

È possibile guardare i video registrati dalle telecamere in una finestra di anteprima spostando il mouse sull'icona di una telecamera sulla mappa. Le informazioni di stato in modalità Riproduzione **non** si basano sui dati registrati, ma vengono recuperate dallo stato attuale degli elementi, come viene visualizzato in modalità Live.

Un esempio di mappa con elementi della telecamera e hotzone:



Come appare una mappa

Le mappe sono fermi immagine su cui vengono aggiunti gli elementi che rappresentano le telecamere e gli altri dispositivi del software di gestione video XProtect. Non è necessario che le mappe siano mappe geografiche, anche se spesso lo sono. In base alle esigenze dell'organizzazione, le mappe possono essere anche foto e altri

tipi di file di immagini.

 Mappa e smart map non sono la stessa cosa. Consultare [Differenze tra mappe e smart map a pagina 291](#).

Sulle mappe è possibile vedere lo stato dei dispositivi. La visualizzazione dello stato mostra graficamente lo stato degli elementi aggiunti a una mappa. Quando una mappa è pienamente operativa e in stato normale, non c'è alcuna visualizzazione di stato.

Un esempio di mappa con dispositivi pienamente operativi e una hotzone:



Un esempio di mappa con dispositivi non completamente operativi e con visualizzazione dello stato:



La finestra **Visualizzazione stato** permette di definire l'aspetto dell'indicazione di stato delle mappe.

Indicatore	Descrizione
	<p>Attenzione richiesta: quando un elemento richiede attenzione ma è ancora funzionante; ad esempio quando lo spazio su disco del server si sta esaurendo. Osservare che il dispositivo in questione non è necessariamente incluso nella mappa. Il colore di visualizzazione predefinito è il giallo.</p>
	<p>Non operativo: quando c'è un errore nell'elemento; ad esempio se un server non può connettersi a un microfono o a un altoparlante. Il colore di visualizzazione predefinito è l'arancione.</p>
	<p>Allarmi: quando a un elemento è collegato un allarme. Il colore di visualizzazione predefinito è il rosso.</p>
	<p>Disattivato/stato sconosciuto: quando un elemento è stato disabilitato sul server di sorveglianza o non è possibile ottenere informazioni sullo stato da un server. Il colore predefinito è il viola.</p>
	<p>Ignora stato: caso in cui un elemento ha uno stato che non richiede attenzione, ad esempio se si è già a conoscenza del problema. Il colore predefinito è il blu.</p>

Lo stato di una mappa riflette lo stato di tutti gli elementi della mappa. Nella barra del titolo della mappa possono essere elencati fino a quattro nomi di server interessati. Se un server non disponibile causa la disabilitazione di elementi della mappa, ma il server stesso non è incluso nella mappa, la mappa viene visualizzata nello stato **non operativo**, anche se la mappa contiene solo elementi **disabilitati**. Se il server non disponibile è incluso nella mappa, la mappa viene visualizzata con lo stato **disabilitato/sconosciuto**. Le informazioni sullo stato sono disponibili anche nella **Panoramica mappa**.

Vista dei video e avvio della registrazione da una mappa

È possibile visualizzare l'anteprima del video di una singola telecamera su una mappa. Il video live viene visualizzato in una finestra di anteprima e può essere inviato a una finestra separata.

1. Portare il puntatore del mouse su una telecamera di una mappa per visualizzare un'anteprima in diretta dalla telecamera.
2. Selezionare la barra del titolo della finestra di anteprima per mantenere la finestra aperta come finestra separata e fluttuante.

Per avviare la registrazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera richiesta e selezionare **Avvia registrazione per # minuti**. Per questa funzione possono essere necessari autorizzazioni utente particolari.

Una **telecamera fissa** viene visualizzata sulla mappa con una zona visiva associata che mostra l'angolo di visione della telecamera.

Una **telecamera PTZ** viene visualizzata sulla mappa con le posizioni predefinite configurate nel sistema VMS. Le posizioni predefinite sono illustrate come angoli colorati che irradiano dall'icona della telecamera PTZ. Ogni angolo rappresenta una particolare preimpostazione. Osservare che gli angoli potrebbero probabilmente richiedere una regolazione per corrispondere a quelli preimpostati della telecamera. Per regolare un angolo, trascinarlo semplicemente su una dimensione e una posizione adatte. Se una telecamera ha più di 25 preimpostazioni, non viene inizialmente visualizzato nessun angolo poiché gli angoli sarebbero troppo piccoli per essere utili. In tali casi, è possibile aggiungere individualmente gli angoli richiesti trascinando le preimpostazioni dalla telecamera richiesta alla finestra **Selettore elementi** nella mappa. Per accedere a una delle preimpostazioni di una telecamera PTZ, è sufficiente selezionare la preimpostazione sulla mappa. Questo funziona nella finestra di anteprima separata, nella mappa stessa e negli elementi della vista hotspot. Consultare [Aggiunta di un hotspot a una vista. a pagina 264](#). In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera, selezionare **Posizioni predefinite**, quindi selezionare la preimpostazione richiesta.

Visualizza il video registrato dalle telecamere su una mappa

È possibile guardare i video registrati dalle telecamere in una finestra di anteprima spostando il mouse sull'icona di una telecamera sulla mappa. Le informazioni di stato in modalità Riproduzione vengono recuperate dall'attuale stato live della telecamera.

- È possibile utilizzare lo zoom digitale e i controlli PTZ dall'anteprima della telecamera (se supportati). Nella finestra di anteprima, selezionare il pulsante Altro e selezionare Zoom digitale o utilizzare i controlli PTZ (vedere [Pan, tilt e zoom avanti nei video live a pagina 112](#)) visualizzati. Se sono disponibili posizioni predefinite per una telecamera specifica, sarà possibile attivarle selezionandole nell'anteprima.
- Per visualizzare tutte le telecamere (al massimo 25 in una sola visualizzazione) su una mappa contemporaneamente in una finestra separata, fare clic sull'icona **Invia tutte le telecamere alla finestra separata** nella parte superiore della barra del titolo della mappa: 



Se si hanno più di 25 telecamere su una mappa inviata a una finestra separata, non saranno sempre le stesse telecamere a essere visualizzate.

Modalità di interazione degli elementi con le mappe

È possibile utilizzare gli elementi della mappa per interagire con i dispositivi nei seguenti modi:

Telecamere

Portare il cursore del mouse su una telecamera di una mappa per visualizzare un'anteprima in diretta dalla telecamera. Selezionare la barra del titolo dell'anteprima per visualizzarla in una finestra separata. È possibile ridimensionare la finestra separata tirandone gli angoli. Per avviare la registrazione, fare clic con il pulsante

destro del mouse sulla telecamera richiesta e selezionare **Avvia registrazione per # minuti**. Per questa funzione possono essere necessari autorizzazioni utente particolari.

Una **telecamera fissa** viene visualizzata sulla mappa con una zona viva associata che mostra l'angolo di visione della telecamera. Osservare che molto probabilmente l'angolo sulla mappa necessita di regolazione perché corrisponda all'angolo della vista della telecamera. Per regolare l'angolo, trascinarlo semplicemente su una dimensione e una posizione adatte.

Una **telecamera PTZ** viene visualizzata sulla mappa con tutte le posizioni predefinite definite per la telecamera nel software di gestione video XProtect. Le posizioni predefinite sono illustrate come angoli colorati che irradiano dall'icona della telecamera PTZ. Ogni angolo rappresenta una particolare preimpostazione. Osservare che gli angoli potrebbero probabilmente richiedere una regolazione per corrispondere a quelli preimpostati della telecamera. Per regolare un angolo, trascinarlo semplicemente su una dimensione e una posizione adatte. Se una telecamera ha più di 25 preimpostazioni, non viene inizialmente visualizzato nessun angolo poiché gli angoli sarebbero troppo piccoli per essere utili. In tali casi, è possibile aggiungere individualmente gli angoli richiesti trascinando le preimpostazioni dalla telecamera richiesta alla finestra **Selettore elementi** nella mappa. Per accedere a una delle preimpostazioni di una telecamera PTZ, è sufficiente selezionare la preimpostazione sulla mappa. Questo funziona nella finestra di anteprima separata, nella mappa stessa e negli elementi della vista hotspot. Consultare [Aggiunta di un hotspot a una vista. a pagina 264](#). In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera, selezionare **Posizioni predefinite**, quindi selezionare la preimpostazione richiesta.

Microfoni

Posizionare il mouse su un microfono; tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per ricevere l'audio in ingresso da un microfono oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul microfono e selezionare **Ascolta microfono**. I microfoni non possono essere utilizzati nelle viste mappa in modalità di riproduzione.

Altoparlanti

Collocare il mouse su un altoparlante; premere e tenere premuto il pulsante sinistro del mouse per parlare attraverso l'altoparlante. Gli altoparlanti non possono essere utilizzati nelle viste mappa in modalità di riproduzione.

Eventi

Selezionare un evento sulla mappa (vedere [Allarmi a pagina 153](#)) per attivarlo oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'evento e selezionare **Attiva evento**. Quando si fa clic con il pulsante sinistro del mouse su un evento, il cursore cambia brevemente nel simbolo di un fulmine, a indicare che l'evento è in fase di attivazione.

Allarmi

Selezionare un allarme sulla mappa (vedere [Allarmi a pagina 153](#)) per visualizzarlo o fare clic con il pulsante destro del mouse sull'allarme e selezionare **Attiva allarme**. Fare clic con il pulsante destro del mouse per riconoscere l'allarme.

Output

Selezionare un output sulla mappa per attivarlo oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'evento e selezionare **Attiva output**. Quando si seleziona un output, il cursore del mouse si trasforma brevemente nel simbolo di un fulmine per indicare che l'output è stato attivato.

Hotzone

Una hotzone è di solito colorata per facilitarne il riconoscimento. Selezionare una hotzone per andare alla relativa sottomappa oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla hotzone richiesta e selezionare **Vai a sottomappa**.

Se la hotzone appare con un profilo punteggiato, ciò indica che a quella particolare hotzone non è associata alcuna mappa.



In alcuni sistemi software di gestione video XProtect, le mappe di diversi server possono trovarsi in una gerarchia di mappe. Ciò può significare che, quando si seleziona una hotzone, la sottomappa non è disponibile perché il suo server non è disponibile. I server possono diventare non disponibili per attività di manutenzione pianificata o problemi di rete. Se il problema persiste, contattare l'amministratore di sistema.



Una hotzone può puntare a una mappa per la quale non si dispone delle autorizzazioni di accesso e XProtect Smart Client informerà l'utente in merito. Poiché le autorizzazioni utente possono essere legate al tempo, potrebbe non essere possibile accedere a una mappa accessibile in precedenza. Ciò può essere dovuto al fatto che non si dispone dell'accesso in determinate ore del giorno o determinati giorni della settimana. In caso di dubbi sui permessi utente, contattare l'amministratore di sistema.

Plug-in

Gli elementi plug-in sono disponibili solo se utilizzati nel software di gestione video XProtect. Esempi di elementi plug-in sono sistemi di controllo accesso, sistemi di rilevazione incendi e così via.

Hardware interconnesso

Poiché l'hardware interconnesso di un sistema Milestone Interconnect può essere non in linea, una mappa potrebbe visualizzare stati di errore nell'elemento dell'hardware interconnesso.

Comprendere la gerarchia delle mappe sulle proprie mappe

La finestra **Panoramica mappa** offre una panoramica della gerarchia di mappe configurata in XProtect Smart Client. Per aprire la finestra **Panoramica mappa**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Panoramica mappa** o selezionare l'icona  sulla barra del titolo della mappa.

Il segno (+) accanto a una mappa indica che la mappa ha una o più mappe secondarie allegate come hotzone. Selezionando una mappa nella **Panoramica mappa** si visualizza immediatamente la mappa selezionata nella vista.



Il caricamento del contenuto della **panoramica delle mappe** può richiedere un certo tempo se si è connessi a un sistema software di gestione video XProtect molto grande con molte mappe.



Se si è connessi a un sistema VMS XProtect che supporta Milestone Federated Architecture, è possibile aggiungere mappe solo dal server del sistema software di gestione video XProtect a cui si è effettuato l'accesso. Milestone Federated Architecture è un modo per collegare software di gestione video XProtect correlati, ma fisicamente separati. Tale configurazione può essere adatta, ad esempio, per catene di negozi con molti sistemi VMS XProtect separati ma correlati.



Per informazioni sui prodotti software di gestione video XProtect che supportano Milestone Federated Architecture, consultare la Tabella di confronto XProtect su <https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>.

Invio delle telecamere da una mappa a una finestra separata

Per visualizzare simultaneamente tutte le telecamere (massimo 25 in una singola vista) sulla mappa in una finestra separata:

1. Nella modalità riproduzione o live selezionare la mappa che contiene le telecamere da visualizzare in una finestra separata.
2. In cima alla barra del titolo della mappa, selezionare **Invia tutte le telecamere alla finestra separata** .

La finestra separata visualizza un massimo di 25 telecamere nella vista.



Se si inviano più di 25 telecamere su una mappa a una finestra separata, non saranno sempre le stesse telecamere a essere visualizzate.

Visualizza i dettagli dello stato sulle mappe

I dettagli dello stato sono disponibili per le telecamere, ad esempio risoluzione, dimensione delle immagini e velocità in bit, e per i server, ad esempio utilizzo della CPU, memoria e utilizzo della rete.

- Per visualizzare i dettagli dello stato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento richiesto e selezionare **Dettagli stato**. I dettagli di stato sono visualizzati in una finestra separata



Se viene visualizzato il messaggio di errore I diritti di accesso del server di eventi non sono sufficienti per accedere ai server di registrazione, non sarà possibile visualizzare i dettagli dello stato dei server di registrazione. Il messaggio di errore riguarda il servizio Event Server che gestisce le comunicazioni relative alle mappe nel sistema del software di gestione video XProtect. Il servizio Event Server è gestito dal server del software di gestione video XProtect. Contattare l'amministratore di sistema, che sarà in grado di gestire il problema.

Navigare in una mappa

Se la mappa è più grande dell'area della vista in XProtect Smart Client oppure se è stata ingrandita, è possibile scorrere la mappa per vedere le aree della mappa altrimenti nascoste. Fare clic sulla mappa in qualsiasi punto esterno agli elementi aggiunti e la mappa verrà centrata sul punto selezionato. Scorrere la mappa facendo clic e trascinandola in qualsiasi direzione.

- Per utilizzare la funzione dello zoom su una mappa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom avanti** o **Zoom indietro** come richiesto. Altrimenti, utilizzare la funzione **Zoom a dimensione standard** per riportare lo zoom indietro alla dimensione normale



In alternativa, utilizzare la rotella di scorrimento del mouse per lo zoom; scorrere in alto per ingrandire, scorrere in basso per ridurre.

Se è abilitato **Ingrandimento automatico mappa** e la posizione della vista fa parte di una vista con diverse posizioni, la mappa viene ingrandita automaticamente a schermo intero dopo il periodo di tempo definito nella modalità configurazione nel riquadro **Proprietà**. Per tornare alla vista originale, fare doppio clic sulla mappa in qualsiasi punto esterno agli elementi aggiunti.

Ascoltare e trasmettere audio

Audio

XProtect Smart Client supporta sia l'audio in ingresso che l'audio in uscita.

- L'audio in entrata è l'audio proveniente dai microfoni collegati alle telecamere. Viene sempre registrato, anche quando non si sta registrando alcun video.
- L'audio in uscita è l'audio trasmesso attraverso gli altoparlanti. Viene registrato solo se il software di gestione video XProtect supporta l'audio bidirezionale. La registrazione dell'audio in uscita è essenziale se si vuole dimostrare che un operatore ha dato istruzioni specifiche attraverso gli altoparlanti.

A seconda delle autorizzazioni dell'utente e del software di gestione video XProtect, è possibile:

- Ascoltare l'audio in diretta dai microfoni collegati alle telecamere in modalità live.
- Utilizzate gli altoparlanti collegati alle telecamere per parlare al pubblico in modalità live.
- Ascoltare l'audio registrato dalle telecamere con microfono, altoparlanti o entrambi in modalità di riproduzione.

Ascoltare contenuti audio

Nella scheda principale delle viste, quando si seleziona un elemento della vista della telecamera in modalità live o di riproduzione, si seleziona anche il suo microfono e si può ascoltare l'audio.

- Selezionare un elemento della vista della telecamera in una vista per ascoltare l'audio.

È anche possibile ascoltare l'audio registrato indipendentemente dall'elemento della vista della telecamera selezionato.

- Nel riquadro **Audio**, selezionare un microfono per ascoltare l'audio del microfono.

Audio e mappe

Se le viste contengono mappe con microfoni, è possibile ascoltare l'audio selezionando l'elemento microfono corrispondente.

- Selezionare l'elemento microfono e tenere premuto il pulsante del mouse per tutto il tempo che si desidera ascoltare.



Se non si riesce a sentire l'audio dal microfono di una telecamera, controllare se l'altoparlante del computer è disattivato. Nel riquadro **Audio**, deselezionare la casella di controllo **Disattiva**. Se il problema persiste, l'altoparlante potrebbe essere disabilitato: contattare l'amministratore di sistema. In genere gli altri utenti XProtect Smart Client non possono sentire le trasmissioni attraverso gli altoparlanti, ma potrebbero farlo se ci sono dei microfoni nelle vicinanze.

Trasmissione audio

Trasmissione

Se occorre comunicare con persone vicine ai diffusori, è possibile trasmettere loro l'audio. Quando si seleziona una vista della telecamera in modalità live, il sistema seleziona anche l'altoparlante corrispondente, consentendo di trasmettere l'audio attraverso di esso.

Il riquadro **Audio** e il **Misuratore livello** visualizzano il volume della trasmissione. Se il livello del volume è basso, avvicinarsi al microfono e controllare il collegamento e la configurazione del microfono se non si vede il livello del volume.

A seconda del software di gestione video XProtect, il sistema potrebbe essere in grado di registrare l'audio in uscita. Se un microfono si trova vicino a un altoparlante, potrebbe captare e registrare la trasmissione.

Trasmettere l'audio a un altoparlante

È possibile parlare o trasmettere audio a persone vicine a un altoparlante collegato a una telecamera.

1. Nel riquadro **Audio**, selezionare un altoparlante a cui trasmettere l'audio.
2. Selezionare e tenere premuto **Parla** per il tempo desiderato. Se il pulsante **Parla** è disattivato, il computer non dispone di un altoparlante installato o l'altoparlante è disattivato. Se l'elenco visualizza l'indicazione **Nessuna sorgente per gli altoparlanti**, non è disponibile alcun altoparlante collegato alle telecamere.

In alternativa, se l'elemento della vista della telecamera ha un pulsante in sovrapposizione per la trasmissione dell'audio, selezionare il pulsante in sovrapposizione. Se l'elenco degli **altoparlanti** non è disponibile nel pannello **Audio**, il sistema software di gestione video XProtect non supporta l'audio bidirezionale.



Se l'elenco **Microfoni** mostra **Hardware mancante sul PC locale**, il computer non dispone di un microfono installato o il microfono è disabilitato. Se appare la dicitura **Nessuna sorgente per il microfono**, non ci sono microfoni collegati alle telecamere.

Audio e mappe

Se le viste contengono mappe con altoparlanti, è possibile trasmettere l'audio selezionando l'elemento altoparlante corrispondente.

- Selezionare l'elemento altoparlante e tenere premuto il pulsante del mouse per il tempo desiderato per parlare o trasmettere l'audio.

Trasmettere l'audio a più altoparlanti

È possibile parlare o trasmettere audio a persone vicine a più altoparlanti collegati a una telecamera.

1. Nel riquadro **Audio**, nell'elenco **Altoparlanti**, selezionare **Tutti gli altoparlanti**.
2. Selezionare e tenere premuto **Parla** per il tempo desiderato.



Se nel riquadro **Audio** è stato selezionato **Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente**, alcuni dispositivi potrebbero non essere visualizzati.



Se l'elenco **Microfoni** mostra **Hardware mancante sul PC locale**, il computer non dispone di un microfono installato o il microfono è disabilitato. Se appare la dicitura **Nessuna sorgente per il microfono**, non ci sono microfoni collegati alle telecamere.

Blocca su dispositivi audio selezionati

Quando si seleziona un elemento della vista della telecamera in una vista, vengono selezionati anche i dispositivi audio collegati alla telecamera. È possibile ascoltare l'audio dalla telecamera e trasmettere l'audio ad essa.

In alcune situazioni, è possibile ascoltare e trasmettere l'audio di una telecamera specifica mentre si visualizzano i video di altre viste e telecamere.

Esempio: È necessario ascoltare e parlare con la vittima di un crimine attraverso il microfono e l'altoparlante collegati alla telecamera A. Allo stesso tempo, è necessario visualizzare i video delle telecamere X, Y e Z in altre viste per seguire la posizione del criminale.

1. Nel riquadro **Audio**, selezionare il microfono e l'altoparlante pertinenti.
2. Selezionare **Blocca su dispositivi audio selezionati**.
3. Ricordarsi di deselezionare nuovamente **Blocca su dispositivi audio selezionati** una volta risolto l'incidente.

Elenca solo i dispositivi audio associati alle viste aperte

Se il sistema software di gestione video XProtect contiene un gran numero di microfoni e altoparlanti, gli elenchi dei microfoni e degli altoparlanti nel riquadro **Audio** potrebbero essere lunghi. Il numero di dispositivi audio può rendere difficile trovare i dispositivi audio desiderati.

Per evitare questo scenario, è possibile limitare gli elenchi in modo da mostrare solo i dispositivi presenti nella vista corrente che contengono microfoni e altoparlanti.

- Nel pannello **Audio**, selezionare **Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente**.

Regolare il volume dell'audio

Non ci sono opzioni per modificare il volume dell'audio in XProtect Smart Client, ma è possibile regolarlo altrove:

- Le impostazioni audio di Windows.
- Il volume di registrazione sul microfono o attraverso l'interfaccia di configurazione del dispositivo della telecamera.
- Il volume di output sull'altoparlante o attraverso l'interfaccia di configurazione del dispositivo della telecamera.

Se si riscontrano problemi con il volume dell'audio, contattare l'amministratore del sistema.



Il **Misuratore livello** nel riquadro **Audio** mostra il volume di ingresso (ciò che viene trasmesso) e dà un'idea del volume di output (l'audio proveniente dall'altoparlante).

Panoramica delle impostazioni audio

Quando si vedono video live o registrati, nel pannello **Audio** sono disponibili le seguenti impostazioni audio:

Nome	Descrizione
Microfoni	Ascoltare contenuti audio a pagina 147
Muto	Selezionare per disattivare i microfoni o gli altoparlanti.
Altoparlanti	Selezionare l'altoparlante a cui trasmettere l'audio.
Parla	Trasmettere l'audio a un altoparlante a pagina 148 Trasmettere l'audio a più altoparlanti a pagina 148
Misuratore livello	Regolare il volume dell'audio a pagina 149
Blocca su dispositivi audio selezionati	Blocca su dispositivi audio selezionati a pagina 149
Elenca solo i dispositivi presenti nella vista corrente	Elenca solo i dispositivi audio associati alle viste aperte a pagina 149

Raccogliere e condividere le prove giuridiche

Contribuire alle indagini e alla soluzione degli incidenti

Quando si vedono video live o registrati, si può svolgere un ruolo chiave nel garantire le prove per gli investigatori e nel condividere le informazioni con i colleghi quando si verificano incidenti. Anche se l'amministratore del sistema ha impostato il software di gestione video XProtect per la registrazione automatica, in alcuni casi potrebbe essere necessario avviare manualmente la registrazione per acquisire le prove.

È possibile condividere viste che mostrano l'incidente, il nome della telecamera, inserire un segnalibro nell'incidente o inviare il video a un videowall o a un elemento della vista Matrix.

Registrazione manuale dei video

La registrazione di video live può essere utile quando si nota qualcosa di interessante. È possibile avviare la registrazione da più telecamere contemporaneamente, ma è necessario selezionare ogni singola telecamera.

1. Selezionare l'elemento della vista con il video che si desidera registrare.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Avvio della registrazione per # minuti/secondi** 

Una volta avviata, la registrazione continua per diversi minuti. L'amministratore del sistema ha definito il numero di minuti. Non è possibile interrompere la registrazione manualmente.

- **Avvio registrazione manuale** 

Una volta avviata, la registrazione continua per alcuni minuti o secondi, secondo quanto stabilito dall'amministratore del sistema, o finché non si seleziona **Arresta registrazione manuale** .

Scattare un'istantanea da condividere

Quando si vedono video live o registrati, o si cercano video, si può scattare un'istantanea da condividere.

In modalità live o riproduzione:

- Selezionare un elemento della vista hotspot o carosello, quindi nella barra degli strumenti della telecamera selezionare **Crea istantanea** .

Nella scheda **Ricerca**:

- Cercare e selezionare un risultato della ricerca, quindi nella barra blu in basso selezionare **Crea istantanea**.

Condividere l'istantanea. Le maschere privacy nei video vengono visualizzate anche nelle istantanee.

Video con segnalibro

Se si dispone delle giuste autorizzazioni, è possibile aggiungere segnalibri ai video live, in modo che i colleghi possano cercare i video inseriti nei segnalibri.

1. Selezionare un elemento della vista della telecamera e, dalla barra degli strumenti della telecamera, selezionare **Aggiungi segnalibro** .

In alternativa, nella scheda **Ricerca**, selezionare uno o più risultati della ricerca e selezionare l'icona **Segnalibro** nella barra blu in fondo alla scheda **Ricerca**.

2. È possibile assegnare al segnalibro un nome e una descrizione per aiutare i colleghi a trovare il video giusto.
3. Seleziona **OK**.

4. Informare i colleghi dell'aggiunta di segnalibri alle sequenze video relative all'incidente. Possono cercare i segnalibri creati dall'utente, l'ID del segnalibro o il testo del nome e della descrizione. Assicurarsi di condividere le informazioni necessarie in modo che i colleghi possano trovare rapidamente il video dell'incidente.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Inviare video a viste condivise con elementi della vista Matrix

Visualizzazione del contenuto di Matrix

La funzione Matrix è utile per condividere flussi video live quando si scopre un incidente. Insieme ai colleghi è possibile inviare flussi video live attraverso viste condivise con elementi della vista Matrix.

Se l'amministratore del sistema ha definito delle regole, queste possono anche attivare la condivisione dei video quando si verificano degli eventi.

Un elemento della vista Matrix si riconosce dall'icona nella barra del titolo . Se la vista contiene più elementi Matrix, l'elemento principale mostra il primo flusso video ricevuto. I flussi successivi vengono mostrati nell'elemento primario, che poi spinge i flussi precedenti negli elementi secondari.

In modalità di riproduzione, le voci Matrix visualizzano l'ultimo video inviato.

Inviare un video a un elemento della vista Matrix

Quando si nota un incidente in corso che richiede l'assistenza dei colleghi, è possibile inviare il video di una telecamera agli elementi della vista Matrix in modo che possano vedere immediatamente cosa sta succedendo.

1. Selezionare l'elemento della vista della telecamera con il video da condividere.
2. Nella barra degli strumenti della telecamera, selezionare **Altro > Invia a Matrix**.
3. Dall'elenco, selezionare il destinatario Matrix desiderato.
4. Una volta terminato, è possibile inviare una notifica ai colleghi per assicurarsi che vedano il video condiviso con Matrix.

Reazione agli incidenti

Utilizzare allarmi ed eventi

Eventi e allarmi

In XProtect, eventi e allarmi sono funzioni fondamentali che abilitano il monitoraggio delle telecamere e degli altri dispositivi del sistema e la risposta agli incidenti di sicurezza in XProtect Smart Client.

- Gli eventi si riferiscono a incidenti specifici rilevati dal software di gestione video, come il rilevamento di oggetti in movimento, la manomissione della telecamera o i cambiamenti di stato del sistema. Questi eventi sono solitamente generati da dispositivi collegati, come telecamere, sensori o il software di gestione video stesso. Ogni evento viene registrato con i relativi dettagli, come l'ora, l'ubicazione e il tipo di incidente.
- Gli allarmi sono risposte attivate a eventi predefiniti. Quando un particolare evento soddisfa i criteri impostati nel software di gestione video XProtect, viene attivato un allarme. È possibile configurare gli allarmi in modo che richiedano varie azioni, come la notifica al personale di sicurezza, l'avvio della registrazione o l'attivazione di risposte automatiche del sistema, come il blocco delle porte o l'accensione delle luci. Quando un incidente fa scattare un allarme, è possibile visualizzare una mappa o una smart map per avere una panoramica geografica del luogo in cui si è verificato l'incidente. È possibile ricevere notifiche sul desktop e sonore in Windows che appaiono ogni volta che viene attivato un allarme. Per conoscere la disponibilità di mappe, smart map e notifiche sul desktop nella configurazione XProtect Smart Client in uso, consultare l'amministratore.

Insieme, eventi e allarmi forniscono una solida struttura all'interno del VMS per identificare, analizzare e rispondere a potenziali minacce alla sicurezza. È possibile utilizzare mappe, smart map e notifiche di Windows per rispondere rapidamente agli allarmi.

Allarmi



Questa funzione è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>

Sul server VMS XProtect, qualsiasi genere di problema accidentale o tecnico (evento) può essere impostato in modo da attivare un allarme. Allarmi ed eventi possono essere visualizzati nella scheda **Alarm Manager**, che offre una panoramica centrale su incidenti, stati ed eventuali problemi tecnici del sistema VMS.

Non è possibile impostare l'attivazione degli allarmi autonomamente in XProtect Smart Client. L'amministratore del sistema imposta i trigger di allarme quando configura il software di gestione video XProtect. La scheda **Alarm Manager** viene visualizzata o nascosta in base alle impostazioni definite dall'amministratore di sistema.

La scheda **Gestore allarmi** fornisce una vista dedicata degli allarmi e della gestione degli eventi. La scheda stessa visualizza il numero di allarmi attivi. Vengono mostrati più di nove allarmi con . La scheda **Alarm Manager** include un elenco di allarmi, un'anteprima dell'allarme per visualizzare in anteprima il video associato a singoli allarmi o eventi ed eventualmente anche una mappa che visualizza l'ubicazione geografica della telecamera associata all'allarme.

Relazione tra eventi e allarmi



Questa funzione è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>

Gli incidenti o i problemi tecnici che si verificano nel sistema XProtect sono noti come eventi. Il termine evento si riferisce a tutte le attività o gli eventi rilevati dal sistema di sorveglianza che possono richiedere l'attenzione o l'intervento dell'utente. Ad esempio, se è stato attivato il rilevamento di oggetti in movimento sulle telecamere e viene rilevato un movimento, questo rappresenta un evento.

Ad esempio, se è stato attivato il rilevamento di oggetti in movimento sulle telecamere del sistema e una telecamera rileva un movimento, questo rappresenta un evento.

Per rispondere agli eventi, l'amministratore del sistema imposta degli allarmi in XProtect. Perciò, quando l'evento di rilevamento di oggetti in movimento viene rilevato, viene generato e visualizzato un allarme in XProtect Smart Client per indicare il rilevamento.

Ad esempio, quando si rileva l'evento di rilevamento di oggetti in movimento, in XProtect Smart Client viene visualizzato un allarme corrispondente per indicare che è stato rilevato un movimento.

Allarmi ed eventi possono essere visualizzati nella scheda **Alarm Manager**, che offre una panoramica centrale su incidenti, stati ed eventuali problemi tecnici. Gli utenti XProtect Smart Client non possono impostare direttamente i trigger di allarme. Quando configurano il software di gestione video XProtect, gli amministratori del sistema possono impostare dei trigger di allarme.



È l'amministratore del sistema a stabilire se visualizzare o nascondere la scheda **Gestore allarmi**.

La scheda **Alarm Manager** fornisce agli utenti una vista dedicata degli allarmi e della gestione degli eventi. La scheda stessa visualizza il numero di allarmi attivi. Se vengono attivati più di nove allarmi, questi vengono segnalati da un pulsante di notifica con la dicitura (9+) .

La scheda **Alarm Manager** include anche un elenco di allarmi, un'anteprima dell'allarme per visualizzare in anteprima il video associato a singoli allarmi o eventi ed eventualmente anche una mappa che visualizza l'ubicazione geografica della telecamera associata all'allarme.

Utilizzo dell'elenco Allarmi

L'**elenco Allarmi** visualizza gli allarmi in arrivo. Gli allarmi più recenti vengono visualizzati nella parte superiore dell'elenco. L'elenco Allarmi può visualizzare diversi tipi di allarmi, compresi quelli attivati da eventi del plug-in MIP e da eventi di analisi provenienti, ad esempio, dal controllo accesso o dal riconoscimento targhe.

Gli allarmi o gli eventi con video associato vengono visualizzati con un'icona che indica la presenza di un video allegato ().

- Per vedere in anteprima un fermo immagine del momento dell'allarme o evento, posizionare il mouse sull'icona.
- Per visualizzare un'anteprima dei video registrati dalle telecamere associate con l'allarme o l'evento, selezionare l'allarme o l'evento nell'elenco.
- Per interrompere la ripetizione di un allarme, selezionare l'allarme associato al suono nell'elenco.

Nell'elenco degli allarmi è possibile:

- decidere come visualizzare l'elenco
- filtrare le colonne
- trascinare le colonne in posizioni diverse
- fare clic con il tasto destro del mouse per mostrare o nascondere determinate colonne



L'elenco degli eventi non visualizza eventi generati dal sistema o dall'utente, come il rilevamento di oggetti in movimento o anomalie di archivio.

L'elenco viene aggiornato ogni tre (3) secondi.

Quick Filters	Priority Level	Priority Name	ID	State Level	State Name	Time	Source	Name	Owner	Message
▼ In progress (5/25)	30	Kallitrastione (reg)	491545	1	New	16:26:17 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
▼ On hold (3)	30	Kallitrastione (reg)	491544	1	New	16:26:09 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
▼ Closed (3)	30	Kallitrastione (reg)	491543	1	New	16:24:04 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491542	1	New	16:21:37 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491541	1	New	16:21:28 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491540	1	New	16:20:25 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491539	1	New	16:19:42 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491538	1	New	16:19:33 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491537	1	New	16:18:49 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491536	1	New	16:16:03 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491535	1	New	16:15:00 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491534	1	New	16:14:35 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491533	1	New	16:14:29 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491532	1	New	16:12:09 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491531	1	New	16:10:53 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491530	1	New	16:08:22 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491529	1	New	16:07:30 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected
	30	Kallitrastione (reg)	491528	1	New	16:04:20 13-01-2012	PadHCE (ID:100.63.23)	Alarm-Motion	Rasmus C	Motion Detected



Per visualizzare un elenco di eventi, entrare nella modalità configurazione e selezionare **Evento** nel pannello **Proprietà**. Consultare anche [Impostazioni dell'elenco allarmi a pagina 270](#).

Server nell'elenco allarmi

Sul lato sinistro dell'elenco allarmi è possibile visualizzare i server di eventi da cui sono stati originati gli allarmi.

Molti sistemi VMS XProtect utilizzano un unico server di eventi, ma altri sistemi comprendono più server di eventi organizzati in una gerarchia. Sono elencati tutti i server di eventi a cui è possibile accedere; gli allarmi possono essere filtrati in base ai server di eventi.

Stati di allarme

Gli allarmi possono avere uno dei seguenti stati:

Nuovo, In corso, In attesa o Chiuso.

È possibile vedere lo stato di ogni allarme nella colonna **Nome stato** dell'**elenco allarmi**. Utilizzare il riquadro **Filtri** per filtrare in base a determinati criteri. Inizialmente, a tutti gli allarmi viene assegnato lo stato **Nuovo**, che viene aggiornato dopo averlo gestito.

Filtra gli allarmi

Esistono vari modi per filtrare l'elenco degli allarmi, in modo da visualizzare solo gli allarmi o eventi di interesse.

1. Nella barra degli strumenti dell'elenco allarmi, fare clic sul testo **Personalizza (filtro applicato)** o **Nessun filtro**. Il testo può essere diverso, a seconda del filtro selezionato.

The screenshot shows the 'Alarms' section of the XProtect Smart Client. The 'Quick Filters' sidebar on the left shows 'New (96)', 'In progress (4)', 'On hold (0)', and 'Closed (0)'. The main area displays a table of alarms with columns for Time, Priority Level, State Level, State Name, Message, Source, Owner, and ID. The table is filtered to show 'In progress' alarms. The 'Servers' section on the left shows 'DKTA-1017CL0026'.

Time	Priority Level	State Level	State Name	Message	Source	Owner	ID
15:49:11 25-10-2016	1	4	In progress	EventType1	Door 96		96
15:49:11 25-10-2016	1	4	In progress	EventType1	Door 95		95
15:49:11 25-10-2016	1	4	In progress	EventType1	Door 92		92
15:49:11 25-10-2016	2	4	In progress	EventType1	Door 86	Administr	86

2. Immettere i criteri del filtro su una delle colonne che si desidera filtrare. Ad esempio, se si immette un ID utente nel campo **ID**, l'elenco visualizza solo gli allarmi assegnati a quel particolare utente.
3. È possibile combinare i filtri, ad esempio il **nome dello stato** e il **proprietario** (a cui è attribuito).
4. Per tornare all'elenco degli allarmi senza filtri, fare clic sul collegamento **Cancella filtro**.
5. Per ordinare il contenuto dell'elenco degli allarmi, fare clic sul titolo della colonna.



Se le viste di gestione allarmi contengono una mappa, è possibile anche filtrare l'elenco allarmi facendo clic con il pulsante destro del mouse su un elemento (telecamera, server di eventi o simile) della mappa, quindi selezionando **Visualizza allarmi**. Questo fa in modo che l'elenco degli allarmi visualizzi solo gli allarmi relativi all'elemento selezionato.

Domande frequenti:allarmi

Riesco a vedere una notifica di allarme sul desktop, ma scompare prima di poter rispondere. Come la ritrovo?

Basta accedere alla scheda **Alarm Manager** e cercare nell'elenco di allarmi. Se l'allarme non è presente, potrebbe essere stato filtrato ed escluso. Modificare le impostazioni del filtro.



Se l'elenco di allarmi è configurato per visualizzare eventi invece di allarmi, fare clic sul pulsante **Configurazione**. Nel riquadro **Proprietà** a sinistra, selezionare **Allarme** nell'elenco **Origine dati** e fare nuovamente clic su **Configurazione**.

Perché non ricevo notifiche sul desktop quando si verificano nuovi allarmi sul sistema VMS XProtect?

Le notifiche desktop per gli allarmi devono essere abilitate dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client. Altrimenti, non saranno ricevute.

Riceverò molte notifiche desktop se si verificano diversi allarmi nel giro di pochi secondi?

Tali notifiche rimangono attive sullo schermo per 15 secondi. Se si verificano diversi allarmi consecutivamente nel giro di pochi secondi, viene visualizzata un'unica notifica desktop. Selezionando una notifica desktop, si apre l'allarme più recente nella finestra degli allarmi. Per visualizzare gli allarmi precedenti, accedere all'elenco di allarmi.

Risposta all'allarme

Visualizzazione e modifica dei dettagli di un allarme

Esistono diversi modi per rispondere agli allarmi.

- Si può passare a qualsiasi vista dove è stato aggiunto l'**Elenco allarmi** e fare doppio clic su un allarme. L'allarme si apre in una finestra separata, con un'anteprima dell'incidente che ha causato l'allarme e il video live associato.
- A seconda di come è configurato il sistema XProtect VMS, si potrebbero anche ricevere notifiche desktop per gli allarmi. Tali notifiche rimangono attive sullo schermo per 15 secondi. Selezionando una notifica, si accede direttamente alla scheda **Alarm Manager** e si apre la finestra allarmi si apre.
- Si può anche rispondere all'allarme cambiando i campi nella tabella sottostante:

Campo	Descrizione
Stato	Lo stato dell'allarme indica l'eventuale risposta all'evento. È possibile modificare lo stato dell'allarme. In genere, è possibile modificare lo stato da Nuovo a In corso , quindi a In attesa o Chiuso .

Campo	Descrizione
Priorità	Cambiare la priorità dell'allarme.
Assegnato a	Assegnare l'allarme a un utente dell'organizzazione, incluso se stessi. La persona a cui viene assegnato l'allarme diventa il proprietario dell'allarme e viene visualizzato nella colonna Proprietario dell'elenco allarmi.
Commento	<p>Consente di scrivere commenti e osservazioni che verranno aggiunti alla sezione Attività. Generalmente i commenti fanno riferimento alle azioni eseguite. Ad esempio, "Sospetto trattenuto dagli addetti alla sorveglianza", "Sospetto consegnato alla polizia" o "Falso allarme".</p> <p>Il campo Commento viene visualizzato nella parte inferiore della finestra.</p>
Attività	<p>Le attività riassumono il modo in cui è stato gestito l'allarme. La sezione Attività include automaticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualsiasi modifica apportata da chiunque allo stato o alla priorità degli allarmi • qualsiasi riassegnazione di allarmi tra utenti • qualsiasi commento aggiunto. <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0; margin-top: 10px;">  <p>In base alla configurazione del server VMS XProtect, l'allarme può contenere istruzioni sulle azioni da eseguire al momento della ricezione dell'allarme. Le istruzioni vengono definite dal lato server nell'ambito della definizione dell'allarme. In tal caso, le attività vengono visualizzate automaticamente quando si modifica l'allarme.</p> </div>
Stampa	Stampare un rapporto con informazioni sull'allarme, come ad esempio cronologia allarme e, se disponibile, un fermo immagine dell'ora dell'allarme.

Riconosci allarmi

Quando si riceve un allarme, è possibile riconoscerlo per indicare che ci si occuperà del problema. In un sistema con molti utenti, il riconoscimento dell'allarme rende più facile per tutti gli utenti vedere chi sta gestendo cosa. È possibile riconoscere solo i nuovi allarmi.

1. Nell'elenco allarmi, fare clic con il tasto destro del mouse sull'allarme e selezionare **Conferma**. Lo stato dell'allarme cambia in **In corso**.
2. È possibile tacitare contemporaneamente più allarmi tenendo premuto **CTRL** e selezionando gli allarmi da tacitare.
3. Fare doppio clic su un allarme per modificare i dettagli dell'allarme, ad esempio per assegnare l'allarme a qualcuno e aggiungere istruzioni.

Disabilita tutti i nuovi allarmi per i tipi di evento selezionati

Se un evento attiva falsi allarmi, è possibile disabilitare tutti i nuovi allarmi di questo tipo di evento per un certo periodo di tempo.

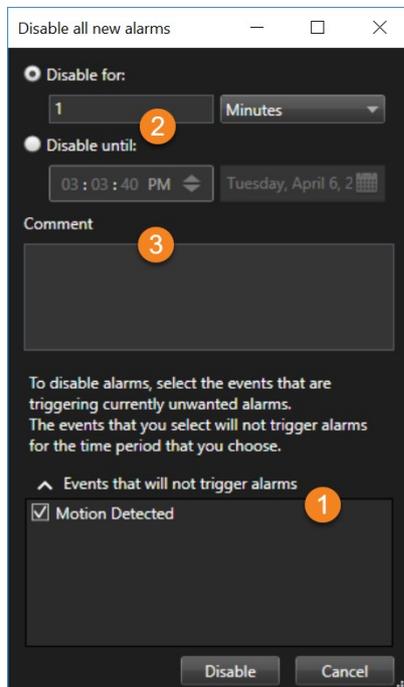
Ad esempio, se sono presenti diversi movimenti nell'area di una telecamera che generano dei falsi allarme, è possibile disabilitare gli allarmi per il rilevamento di oggetti in movimento per 10 minuti. In questo modo, i falsi allarmi non arrecheranno disturbo e l'utente può concentrarsi sugli allarmi che richiedono attenzione. La disabilitazione degli allarmi influisce su tutti gli operatori connessi al sistema VMS XProtect a cui anche l'utente è connesso.

È possibile disabilitare tutti i nuovi allarmi utilizzando **Alarm Manager** o una mappa.

1. Con **Alarm Manager**: nell'elenco allarmi, fare clic con il pulsante destro del mouse su un allarme e selezionare **Disabilita tutti i nuovi allarmi**.

Con una mappa: fare clic con il tasto destro del mouse su un allarme e selezionare **Disabilita tutti i nuovi allarmi > Disabilita**.

Viene visualizzata la finestra **Disabilita tutti i nuovi allarmi**.



2. Nell'elenco **Eventi che non attiveranno allarmi** **1**, selezionare quali tipi di evento non devono attivare gli allarmi.
3. Specificare fino a quando o per quanto tempo i tipi di evento selezionati non devono attivare gli allarmi **2**.
4. Eventualmente, aggiungere un commento sul motivo per cui si stanno disabilitando gli allarmi sui tipi di evento selezionati **3**.

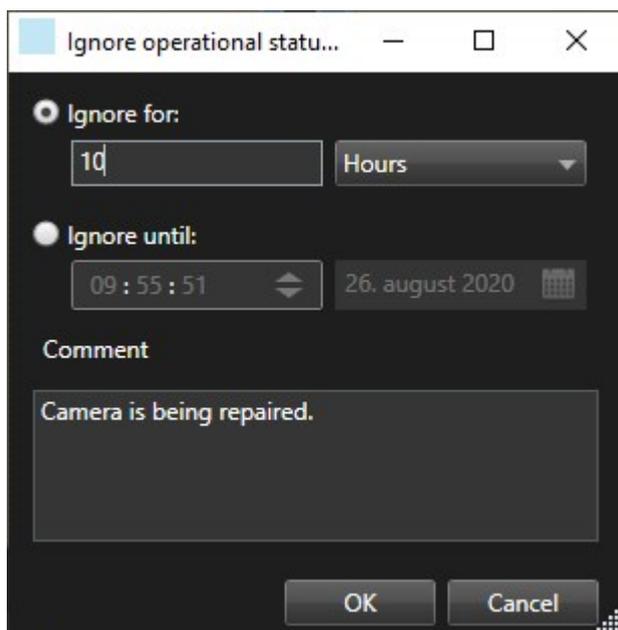
Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su un evento, viene visualizzata una panoramica degli eventi disabilitati ed è possibile vedere quale evento è disabilitato e qual è il timeout di tale evento.



Disabilitare gli allarmi per server di eventi. Se un server di eventi presenta un malfunzionamento e subentra un altro server di eventi, tutti gli allarmi disabilitati sul server di eventi malfunzionante appariranno nuovamente come allarmi.

Ignorare gli allarmi sulle mappe

Su una mappa è possibile ignorare un allarme per un elemento per un determinato periodo di tempo. Ad esempio, se una telecamera è in riparazione e quindi disconnessa, è possibile ignorare l'errore sulla mappa fino a quando l'intervento non è terminato. Quando si ignora un allarme su una mappa, l'allarme viene rimosso dalla mappa, non dall'elenco.



Chiusura degli allarmi

Una volta tacitato un allarme, solitamente viene assegnato a qualcuno che avvia le indagini. Durante questo periodo di tempo, l'allarme sarà nello stato **In corso**. Dopo aver gestito l'allarme, è possibile chiuderlo.

Per chiudere un allarme, nell'**elenco allarmi**, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic con il pulsante destro sull'allarme e selezionare **Chiudi**.
- Fare doppio clic sull'allarme e nell'elenco **Stato**, selezionare **Chiuso**.

Stampa di un rapporto di allarme

Consente di stampare un rapporto con informazioni sull'allarme, incluse la cronologia dell'allarme e, se disponibile, un fermo immagine dell'ora dell'allarme. Tuttavia, se sono stati selezionati più allarmi nell'elenco Allarmi, non è possibile utilizzare questa funzione. Per rispettare le regole del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati), per impostazione predefinita, il nome dell'autore del rapporto non viene visualizzato nel rapporto stampato, mentre lo è il nome della persona che ha stampato il rapporto. Per visualizzare tutti i nomi collegati al rapporto, selezionare il pulsante **Nomi visualizzati**.

1. Selezionare con il tasto destro l'allarme nell'elenco allarmi.
2. Selezionare **Stampa**. Viene visualizzata una finestra.
3. Per aggiungere una nota, inserire il testo nel campo **Nota**.
4. Fare clic sul pulsante **Stampa**.

Ottenere statistiche sugli allarmi

Ottenere i dati statistici sugli allarmi attivati nel sistema VMS XProtect nei periodi:

- **Ultime 24 ore**
- **Ultimi 7 giorni**
- **Ultimi 30 giorni**
- **Ultimi 6 mesi**
- **Ultimo anno**

La finestra **Rapporto allarme** mostra due grafici che visualizzano il numero di allarmi filtrati per categorie, ad esempio **Priorità** o **Stato**, che consentono di confrontare i due grafici affiancati.

Operazioni:

1. Nell'**Elenco allarmi** fare clic sul pulsante **Rapporti**. Viene visualizzata una finestra.
2. Sopra i grafici, selezionare l'intervallo di tempo, ad esempio le **Ultime 24 ore**.
3. Nell'elenco **Selezionare rapporto**, selezionare una delle seguenti categorie:
 - **Categoria**
 - **Stato**
 - **Priorità**
 - **Cause della chiusura**
 - **Sito**
 - **Tempo di risposta**
4. Per ogni grafico, selezionare un filtro secondario. Ad esempio, se è stato selezionato **Stato**, è possibile scegliere **Nuovo** nel primo grafico e **In corso** nel secondo. I grafici vengono popolati.
5. Per stampare i grafici come rapporto PDF, fare clic su .

Allarmi sulle smart map

Se un dispositivo attiva un allarme e il dispositivo viene aggiunto alla smart map, l'allarme viene visualizzato come un cerchio rosso attorno al dispositivo o all'icona del cluster all'interno del quale si trova il dispositivo.

Allarmi sulle mappe

Se la vista di gestione degli allarmi contiene una o più posizioni della mappa (vedere Mappe), è possibile visualizzare gli allarmi anche sulle mappe. Le mappe visualizzano gli allarmi in base all'ubicazione geografica della telecamera, del server di eventi o altro dispositivo di attivazione degli allarmi, in modo che l'utente possa vedere immediatamente da dove viene originato l'allarme. È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e riconoscere, disabilitare o eliminare l'allarme direttamente dalla mappa.

Gli elementi della telecamera visualizzano i video in formato miniature quando si passa sopra con il mouse. Quando si utilizzano insieme agli allarmi, se si verificano degli allarmi gli elementi grafici delle mappe sono cerchiati di rosso. Ad esempio, se si verifica un allarme associato a una particolare telecamera, l'elemento grafico che rappresenta quella telecamera viene immediatamente cerchiato di rosso e l'utente può quindi fare clic sull'elemento della telecamera e non soltanto vedere il video dalla stessa, ma anche gestire l'allarme dal menu visualizzato.



Se il rosso non è il colore ideale per contrassegnare gli allarmi sulle mappe, è possibile cambiarlo.

Supponiamo ora che la telecamera alla quale è associato un allarme si trovi su una mappa a livello strada, ma si sta visualizzando una mappa a livello città. Come sarà possibile notare l'allarme? Grazie alle hotzone, rappresentazioni grafiche che collegano insieme i vari livelli gerarchici della mappa, ciò è possibile senza

difficoltà. Se un allarme viene rilevato sulla mappa a livello strada, la hotzone sulla mappa a livello città diventa rossa, indicando che è presente un allarme su una mappa a livello inferiore, anche se sono presenti livelli di mappa intermedi.

Per tornare a una modalità dell'elenco degli allarmi in cui è possibile vedere gli allarmi da più elementi, fare clic sul server di eventi, sulla priorità o sullo stato desiderati nell'elenco degli allarmi.

Per ulteriori informazioni sulle icone delle smart map, consultare [Come appaiono gli allarmi in una smart map a pagina 129](#).

Eventi

Un evento nel software di gestione video XProtect è un evento predefinito che può essere impostato per attivare un allarme. Gli eventi sono incidenti di sistema predefiniti o eventi definiti dall'utente, ad esempio eventi di analisi o eventi generici. Essi non sono necessariamente collegati a un allarme.

In genere, gli eventi vengono attivati automaticamente e in background, ad esempio attraverso il rilevamento di oggetti in movimento o i dati provenienti da altre applicazioni. È anche possibile attivare gli eventi manualmente. Il software di gestione video utilizza gli eventi per attivare le azioni, come l'avvio o l'interruzione della registrazione, la modifica delle impostazioni video, l'attivazione di output o la combinazione di azioni.

Quando si attiva un evento da XProtect Smart Client, questo attiva automaticamente azioni sul sistema VMS, ad esempio la registrazione su una particolare telecamera con un particolare frequenza fotogrammi per un determinato periodo di tempo. L'amministratore del sistema determina cosa accade in caso di attivazione manuale di un evento.

Attivazione manuale degli eventi

È possibile attivare manualmente un evento. Non viene visualizzata alcuna conferma di attivazione di un evento. L'elenco degli eventi selezionabili è raggruppato in base al server di eventi e alla telecamera/al dispositivo a cui l'evento è associato.

- In modalità live espandere il riquadro **Evento**, quindi fare clic su **Attiva**.



Gli eventi globali appaiono sotto il server di eventi interessato. Se un server di eventi presenta un'icona rossa, significa che non è disponibile e che non è possibile attivare eventi su di esso.

Applicazione di segnalibri

Segnalibri

I segnalibri consentono di trovare rapidamente o condividere sequenze video importanti con gli altri utenti del sistema.

I segnalibri dettagliati sono più facili da trovare dopo la creazione. È possibile assegnare un nome e una descrizione ai segnalibri dettagliati. Entrambe le proprietà sono ricercabili, il che ne facilita l'individuazione. È anche possibile modificare l'intervallo di tempo predefinito per i segnalibri dettagliati.



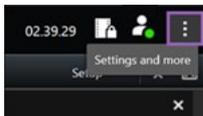
Questa funzione è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>

Abilitazione dei segnalibri dettagliati

Per un'efficiente gestione e ricerca dei segnalibri, è possibile abilitare un'impostazione che consente di assegnare ai segnalibri un nome e una descrizione e di modificare l'intervallo di tempo predefinito dei segnalibri.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Selezionare la scheda **Funzioni**.
3. Per abilitare i segnalibri dettagliati per il video live, individuare la riga con la funzione **Segnalibro** nella modalità **Live** e modificare l'impostazione in **Aggiungi dettagli del segnalibro**.
4. Per abilitare i segnalibri dettagliati per il video registrato, individuare la riga con la funzione **Segnalibro** nella modalità **Riproduzione** e modificare l'impostazione in **Aggiungi dettagli del segnalibro**.
5. Fare clic su **Chiudi** per salvare le modifiche.

Aggiunta di segnalibri

È possibile aggiungere i segnalibri a sequenze video live o video registrati. Quando si aggiunge un segnalibro a una sequenza, il segnalibro viene salvato con un ID e informazioni sull'utente che lo ha creato. È possibile assegnare ai segnalibri un'intestazione e una descrizione. È possibile ricercare i segnalibri, in modo che tutti gli operatori possano individuarli successivamente senza difficoltà.

È possibile trovare e modificare le sequenze video contrassegnate dai segnalibri utilizzando:

- La funzionalità di ricerca nella scheda **Ricerca**.
- La cronologia principale in modalità riproduzione.



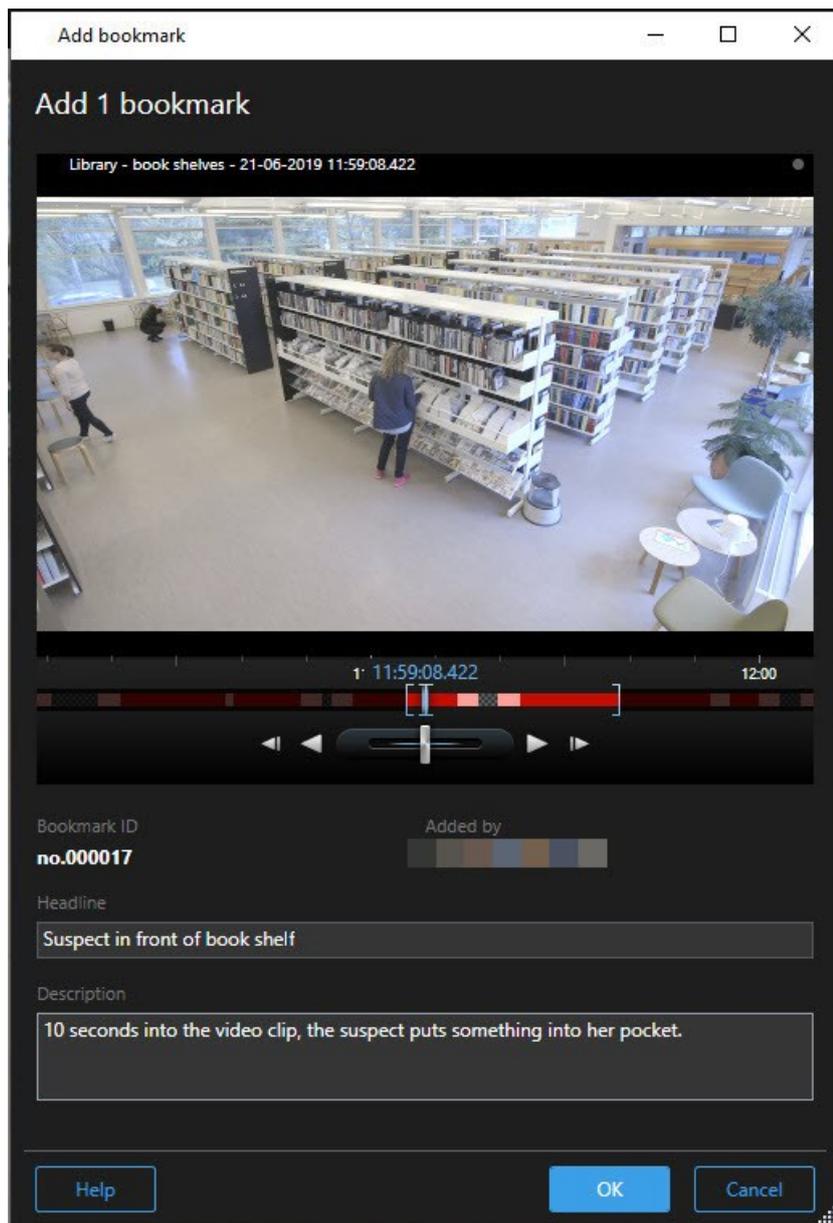
La possibilità di aggiungere e visualizzare segnalibri dipende dalle autorizzazioni dell'utente.

Finestra Segnalibro

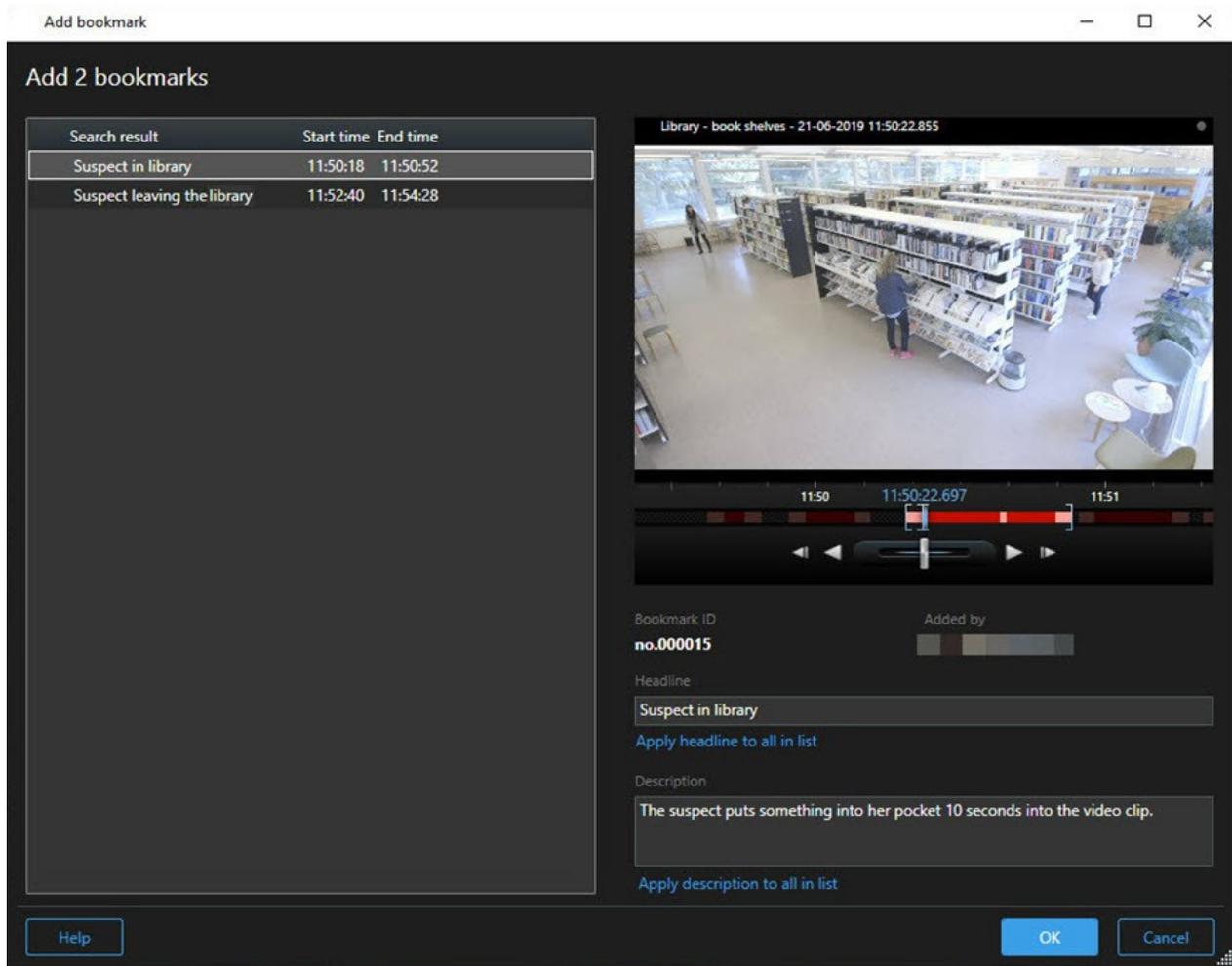
La finestra **Segnalibro** viene visualizzata solo quando sono stati abilitati i segnalibri dettagliati. Consultare [Abilitazione dei segnalibri dettagliati a pagina 164](#).

Il layout di questa finestra cambia a seconda di dove ci si trova in XProtect Smart Client e se si stanno aggiungendo uno o più segnalibri. Fare clic qui sotto per vedere le immagini della finestra.

Segnalibro singolo



Segnalibri multipli



Campi nella finestra **Segnalibro**.

Nome	Descrizione
ID segnalibro.	Un numero che viene assegnato automaticamente al segnalibro.
Aggiunto da	La persona che ha creato il segnalibro.
La Cronologia segnalibro	L'intervallo di selezione temporale mostra l'ora di inizio e di fine della sequenza contrassegnata. Per modificare l'ora di inizio e di fine, trascinare l'intervallo.

Nome	Descrizione
	
Intestazione	Specificare un'intestazione contenente un massimo di 50 caratteri.
Applicare il titolo a tutto l'elenco	<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #0070c0;">  Visibile solo se si stanno creando più segnalibri. </div> <p>Fare clic sul testo per utilizzare la stessa intestazione per tutti i segnalibri.</p>
Descrizione	Consente di specificare una descrizione.
Applicare la descrizione a tutto l'elenco	<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #0070c0;">  Visibile solo se si stanno creando più segnalibri. </div> <p>Fare clic sul testo per utilizzare la stessa descrizione per tutti i segnalibri.</p>

Aggiungere e modificare segnalibri

È possibile aggiungere i segnalibri a video live e registrati. Se sono stati attivati i segnalibri dettagliati, è possibile assegnare un nome e una descrizione. È anche possibile regolare l'intervallo di tempo. In seguito, consente di cercare e modificare i dettagli del segnalibro.

Requisiti:

I segnalibri dettagliati devono essere abilitati. Per ulteriori informazioni, consultare [Abilitazione dei segnalibri dettagliati a pagina 164](#).

Operazioni:

1. Selezionare la telecamera richiesta nella vista.
2. Fare clic sull'icona del segnalibro . Con i dettagli abilitati, viene visualizzata la finestra **Segnalibro**, in cui è possibile aggiungere una descrizione dettagliata dell'incidente.
3. Inserire un nome per il segnalibro.
4. La lunghezza predefinita di una sequenza contrassegnata è determinata dal server del sistema di

sorveglianza, ma è possibile modificarla trascinando gli intervalli di tempo iniziale e finale.

5. (facoltativo) Descrivere l'incidente.
6. Fare clic su **OK**.



Per trovare e modificare il segnalibro in seguito, andare alla scheda **Ricerca** e cercare i segnalibri. Consultare [Ricerca di segnalibri a pagina 190](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Elimina segnalibri

È possibile eliminare i segnalibri creati dall'utente o da altri. Se si elimina un segnalibro, viene rimosso dal database e non è più possibile trovarlo.

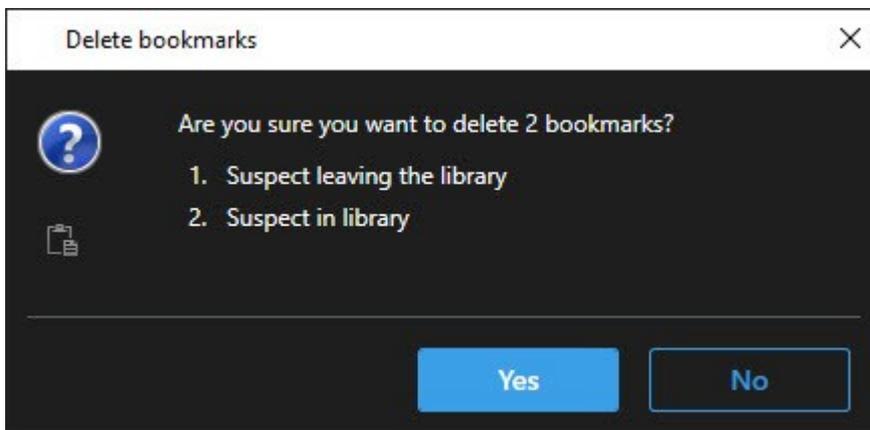
Requisiti

È necessario disporre delle autorizzazioni utente per eliminare i segnalibri. Questa autorizzazione utente è controllata dall'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Sulla scheda **Ricerca**, trovare i segnalibri che si desidera eliminare.
2. Nei risultati della ricerca, passare con il mouse su ciascuno di questi segnalibri e selezionare la casella di controllo blu .

3. Nella barra d'azione blu, fare clic su  e selezionare **Elimina segnalibro**. Viene visualizzata una finestra.



4. Fare clic su **Sì** per eliminare i segnalibri.



Ci possono essere delle restrizioni nel sistema che impediscono di eliminare alcuni segnalibri. In tal caso, appare una notifica.

Ricerca o esportazione di un video aggiunto ai segnalibri

Dopo aver creato segnalibri, è possibile trovare i segnalibri di nuovo nella scheda **Ricerca**. Si supponga di voler trovare un incidente a cui sono stati aggiunti segnalibri nelle ultime sei ore nella telecamera 1, poi di impostare la durata su **Ultime 6 ore**, di selezionare la telecamera 1 e di aggiungere il criterio di ricerca **Segnalibri**. Vedere anche [Ricerca di segnalibri a pagina 190](#).

Anche il video contrassegnato con segnalibro può essere esportato. Consultare anche [Azioni disponibili dai risultati della ricerca a pagina 196](#).

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Domande frequenti: segnalibri

Come faccio a trovare gli incidenti contrassegnati da segnalibro?

Passa alla scheda **Ricerca**, imposta un intervallo di tempo, seleziona le telecamere che potrebbero aver registrato l'incidente, quindi fai clic su **Ricerca > Segnalibri**.

Non riesco a trovare un particolare segnalibro. Perché?

Ci possono essere diversi motivi per cui non riesci a trovare il segnalibro:

- Le proprie autorizzazioni utente non permettono di visualizzare il segnalibro.
- Il segnalibro è stato eliminato da un utente con autorizzazioni sufficienti per eliminare i segnalibri.
- Il video contrassegnato da segnalibro non esiste più nel database.

Posso contrassegnare con un segnalibro i risultati di ricerca?

Sì. Dopo aver eseguito una ricerca che restituisce un elenco di risultati di ricerca, è possibile contrassegnare con un segnalibro qualsiasi risultato di ricerca. Vedere [Risultati della ricerca dei segnalibri a pagina 206](#).

Limitazione dell'accesso ai video

Restrizioni sui video

Per evitare che operatori non autorizzati visualizzino materiale sensibile è possibile limitare l'accesso a flussi audio e video live selezionati, nonché a sequenze audio e video registrate.

Utilizzando le restrizioni sui video, è possibile limitare l'accesso alle sequenze video (video, audio e metadati dei dispositivi) ai soli operatori autorizzati a visionare il materiale soggetto alle restrizioni.

Sia i flussi live e che i video registrati possono essere soggetti a restrizioni, e tali restrizioni possono essere rimosse dagli operatori autorizzati quando è necessario ripristinare l'accesso generale al materiale video.

Il materiale soggetto a restrizioni può essere cancellato e, in caso si desideri anche evitare la cancellazione automatica o manuale dei video soggetti a restrizioni, bisognerà applicare alle sequenze anche le protezioni prove.



A seconda dei diritti dell'utente, è possibile creare, visualizzare, modificare e rimuovere le restrizioni sui video.

Restrizioni sul video in siti diversi

Le restrizioni sui video possono essere create su qualsiasi telecamera a cui si ha accesso, incluse le telecamere situate in siti diversi.

Se l'utente ha selezionato più telecamere situate in diversi siti e ha creato una restrizione sui relativi video, per le telecamere selezionate saranno create diverse restrizioni: solitamente, una per sito per le restrizioni alla riproduzione e più restrizioni per sito per le restrizioni live. Il numero effettivo di restrizioni live dipenderà dal numero dei dispositivi associati.

Ciò significa che applicando una restrizione su più telecamere in diversi siti verranno create più restrizioni, le quali saranno visualizzate nell'elenco **Restrizioni sui video**. Ogni restrizione visualizzata nell'elenco **Restrizioni sui video** può essere modificata, gestita e rimossa come una restrizione separata.

Esempio di restrizioni sui video create su siti multipli

Un'installazione XProtect è presente su tre siti:

- Sito A: Contiene tre telecamere, ognuna con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 12 dispositivi disponibili.
- Sito B: Contiene due telecamere, ognuna con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 8 dispositivi disponibili.
- Sito C: Contiene solo una telecamera con un microfono, un altoparlante e metadati per un totale di 4 dispositivi disponibili.

Restrizioni alla riproduzione create

Se un utente con accesso a tutti i dispositivi in tutti e tre i siti crea una restrizione alla riproduzione per tutte le telecamere di tutti i siti, verranno create tre restrizioni alla riproduzione. Ogni restrizione alla riproduzione contiene i rispettivi dispositivi (telecamera, microfono, altoparlante e metadati) per ogni sito.

Restrizioni sui live create

Se un utente con accesso a tutti i dispositivi in tutti e tre i siti crea una restrizione sui live per tutte le telecamere, verranno create 24 restrizioni sui live, una per sito per ogni dispositivo sul sito.

- 12 restrizioni sui live per il sito A (12 dispositivi)
- 8 restrizioni sui live per il sito B (8 dispositivi)
- 4 restrizioni sui live per il sito C (4 dispositivi)

Le restrizioni create non sono collegate una all'altra e ogni restrizione può essere modificata, gestita e rimossa separatamente.



Non è possibile creare contemporaneamente restrizioni sui live e alla riproduzione. È necessario invece creare inizialmente un tipo di restrizione e poi l'altro.

Le restrizioni create non sono collegate e ogni restrizione può essere modificata, gestita e rimossa separatamente.

Restrizioni sui video e protezioni prove

Nonostante sia le restrizioni sui video che le protezioni prove consentano di evitare che utenti non autorizzati eseguano azioni sul materiale video, esistono differenze significative tra le due funzioni.

Le restrizioni sui video impediscono che le sequenze audio o video vengano visualizzate da operatori non autorizzati, mentre le protezioni prove impediscono che le sequenze audio o video vengano manualmente o automaticamente cancellate.

Quando si crea una protezione prove, è anche possibile creare una restrizione video sulla medesima sequenza video su cui viene applicata una protezione prove selezionando la casella di controllo **Crea restrizione alla riproduzione del video**.

Tuttavia, quando si crea una restrizione video, non è possibile creare contemporaneamente anche una protezione prove. Piuttosto, bisognerà creare manualmente la protezione prove sulla medesima sequenza video a cui è stata applicata la restrizione video.

Una volta create, le protezioni prove e le restrizioni video devono essere modificate, gestite e rimosse individualmente. Non vi è alcuna relazione tra una sequenza video che è stata sottoposta a restrizioni e le eventuali protezioni prove applicate sulla stessa sequenza.

Creare restrizioni sui video live o registrati

È possibile creare restrizioni su un flusso live o un filmato registrato per evitare che il contenuto venga visualizzato da operatori non autorizzati. Quando si crea una restrizione sui live, tutte le telecamere nella vista attuale vengono selezionate per impostazione predefinita per essere incluse nella restrizione. È possibile rimuovere qualsiasi telecamera che non si desidera includere durante il processo di creazione della restrizione, ma non dopo la creazione della restrizione live.

Mentre si crea una restrizione video sul filmato registrato (restrizione alla riproduzione), è possibile rimuovere le telecamere da tale restrizione modificando la restrizione stessa.

Quando si creano restrizioni sui live per più telecamere, verrà creata una restrizione sui live per ogni telecamera. Quando si crea una restrizione alla riproduzione per più telecamere, verrà creata una sola restrizione valida per tutte le telecamere selezionate.

Per le restrizioni sui video live, il campo **Titolo** conterrà il nome della telecamera e sarà disabilitato per l'input dell'utente. Anche i campi finali **Descrizione** e **Fine intervallo** saranno vuoti e disabilitati per l'input dell'utente. Finché la restrizione sui live sarà in atto, questa si applicherà anche ai filmati registrati del flusso live per l'intervallo di tempo definito. In effetti, creando una restrizione al video live si crea anche una restrizione alla riproduzione sulla stessa sequenza video. Quando la restrizione live viene rimossa, è possibile scegliere di mantenere la restrizione di riproduzione oppure rimuovere anche la restrizione di riproduzione.

Se l'utente desidera applicare ai video soggetti a restrizioni alla riproduzione anche la protezione prove, dovrà creare manualmente la protezione prove sulla sequenza video.

Creare una restrizione sui live

1. In modalità **Live** selezionare la vista della telecamera a cui si desidera limitare l'accesso e fare clic su **Restrizioni sui video > Crea** per aprire il modulo **Crea restrizione sui live**. Tutte le telecamere nella vista selezionata vengono aggiunte di default alla restrizione.
2. Nel modulo **Crea restrizione sui live > campo Inizio intervallo**, impostare la data/ora di inizio della restrizione.
Il valore predefinito per l'ora di inizio della restrizione è pari a 5 minuti indietro.
3. Se si vogliono aggiungere telecamere alla restrizione, sul lato destro della finestra di dialogo **Crea restrizione sui live** fare clic su **Aggiungi telecamera** e selezionare i dispositivi. È inoltre possibile rimuovere qualsiasi telecamera che non deve essere soggetta a restrizioni.
4. Fare clic su **Crea restrizione sui live** per visualizzare la finestra di dialogo **Crea restrizione sui live**. Dopo aver creato la restrizione, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
Facendo clic su **Dettagli** è possibile ottenere una panoramica più dettagliata del processo di creazione.

Creare una restrizione alla riproduzione

I filmati video o audio registrati possono essere soggetti a restrizioni per impedire che il contenuto venga visualizzato da operatori non autorizzati.

È necessario definire una data/ora di inizio e fine per la restrizione che si desidera creare.

1. In modalità **Riproduzione**, selezionare le telecamere a cui si desidera limitare l'accesso e nella cronologia principale selezionare la data/ora di inizio e fine dell'intervallo in cui si desidera creare la restrizione. Sarà possibile selezionare **Imposta data/ora di inizio e fine nella cronologia** per selezionare la data/ora di inizio e fine nel tracciamento della cronologia, oppure **Imposta data/ora di inizio e fine nel calendario**.
2. Nella barra degli strumenti fare clic su **Restrizioni sui video > Crea** per aprire la finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**.
3. Nella finestra **Crea restrizione alla riproduzione**:
 1. Nel campo **Titolo**, inserire un titolo per la restrizione. Un titolo breve e univoco consentirà agli altri operatori di individuare più rapidamente la restrizione.
 2. Nel campo **Descrizione** inserire una descrizione della restrizione.
 3. Nei campi **Inizio intervallo** e **Fine intervallo**, accertarsi che l'intervallo definito per la restrizione sia appropriato per la sequenza che si desidera restringere. È inoltre possibile inserire nuove date/ore di inizio e fine dell'intervallo. Se la data/ora di inizio e quella di fine sono identiche, l'inizio dell'intervallo sarà automaticamente impostato indietro di 5 minuti.
 4. Sul lato destro della finestra di dialogo **Crea restrizione sui live** fare clic su **Aggiungi telecamera** e selezionare altre telecamere da aggiungere alla restrizione.
4. Fare clic sul pulsante **Crea restrizione** per visualizzare la finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**.
5. Nella finestra di dialogo **Crea restrizione alla riproduzione**, fare clic sul pulsante **Crea restrizione** per confermare la scelta.
6. Dopo aver creato la restrizione, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
Facendo clic su **Dettagli** è possibile ottenere una panoramica più dettagliata del processo di creazione.

Una volta creata la restrizione, è possibile aggiungere altre telecamere aprendo la restrizione nell'**Elenco delle restrizioni sui video** e modificando le relative impostazioni.

Creazione di nuove restrizioni sulle telecamere a cui sono già state applicate restrizioni

Poiché le restrizioni possono essere applicate a singole telecamere, alle telecamere nella vista attuale e a gruppi di telecamere, è altamente possibile che si debbano creare nuove restrizioni su telecamere già sottoposte a restrizioni.

Restrizioni sui live

Se una nuova restrizione sui live viene creata su una telecamera che presenta già una restrizione sui live, la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente sarà aggiornata se la data/ora di inizio della nuova restrizione sui live precede la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente.

Se la data/ora di inizio della nuova restrizione sui live è la stessa o successiva alla data/ora di inizio della restrizione sui live esistente, allora la data/ora di inizio della restrizione sui live esistente non verrà modificata.

Limitazioni alla riproduzione

Quando si crea una nuova restrizione alla riproduzione su una telecamera a cui è già stata applicata una restrizione alla riproduzione, tale telecamera avrà di conseguenza due restrizioni alla riproduzione.

Gli scenari descritti più sopra riguardano solo la creazione di restrizioni sulle telecamere già soggette a restrizioni. È sempre possibile modificare le restrizioni esistenti per cambiare la date/ore dell'intervallo e per rimuovere o aggiungere telecamere.

Visualizzazione di video soggetti a restrizioni

Gli operatori in possesso delle autorizzazioni per la visualizzazione di video o audio soggetti a restrizioni possono visualizzare normalmente il materiale. Al momento di visualizzarli, le registrazioni mostreranno un'avvertenza che il materiale è attualmente soggetto a restrizioni.

Gli operatori non in possesso delle autorizzazioni per la visualizzazione di video o audio soggetti a restrizioni non potranno visualizzare le registrazioni e la telecamera contenente il materiale verrà contrassegnata come soggetta a restrizioni nell'interfaccia utente.

I video soggetti a restrizioni possono essere visualizzati in modalità **Live** o **Riproduzione** aprendo direttamente la vista della telecamera e riproducendo il materiale video.

L'utente può inoltre aprire la vista della telecamera dall'elenco **Restrizioni sui video** se possiede le autorizzazioni necessarie per accedere all'elenco.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera visualizzare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera visualizzare e fare clic su **Visualizza**.
Alcune restrizioni potrebbero contenere più telecamere; è possibile visualizzare solo 100 telecamere alla volta.

Modificare le restrizioni dei video

L'utente può modificare le restrizioni esistenti sui video a seconda dei suoi diritti; ad esempio può modificare la data/ora di inizio e fine della restrizione, aggiungere altre telecamere e aggiornare titolo e descrizione della restrizione.

È possibile modificare le impostazioni delle restrizioni solo per il video soggetto alle restrizioni. Le eventuali impostazione di protezione prove create sul video ristretto dovranno essere modificata separatamente.

La modifica o la rimozione delle restrizioni è consentita solo sulle telecamere ubicate nel sito per il quale l'utente ha effettuato l'accesso.

Modificare una o più restrizioni sui live

Nelle restrizioni sui live è possibile modificare solo la data/ora di inizio della restrizione.

L'elenco delle **Restrizioni sui video** è accessibile sia dalla modalità **Live** che dalla modalità **Riproduzione**.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera modificare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera modificare e fare clic su **Modifica** per aprire la finestra di dialogo **Modifica restrizioni sui live**.
4. Nella finestra **Modifica restrizioni sui live** aggiornare il campo **Inizio intervallo** e fare clic su **Salva modifiche** per visualizzare il progresso degli aggiornamenti nella finestra di dialogo **Modifica restrizione sui live**.
5. Quando le modifiche appaiono aggiornate nella finestra di dialogo **Modifica restrizione sui live**, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
È possibile cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dell'aggiornamento.

Modificare una o più restrizioni alla riproduzione

È possibile aggiornare tutte le impostazioni relative a più restrizioni alla riproduzione, per esempio modificando il titolo, la descrizione, le date/ore di inizio e fine, oltre ad aggiungere altre telecamere alle restrizioni.

L'elenco delle **Restrizioni sui video** è accessibile sia dalla modalità **Live** che dalla modalità **Riproduzione**.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera modificare.
3. Selezionare le restrizioni che si desidera modificare e fare clic su **Modifica** per aprire la finestra di dialogo **Modifica restrizioni alla riproduzione**.
4. Nella finestra di dialogo **Modifica restrizioni alla riproduzione**, aggiornare tutte le impostazioni delle restrizioni rilevanti e fare clic su **Salva modifiche** per visualizzare il progresso degli aggiornamenti nella finestra di dialogo **Modifica restrizione alla riproduzione**.
5. Dopo aver aggiornato le modifiche nella finestra di dialogo **Modifica restrizione alla riproduzione**, fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo.
È possibile fare clic su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dell'aggiornamento.

Rimuovere le restrizioni sui video

Quando viene rimossa una restrizione, il materiale video sottostante (live e registrato) diventa di nuovo disponibile per la normale visualizzazione da parte degli operatori.

La modifica o la rimozione delle restrizioni è consentita solo sulle telecamere ubicate nel sito per il quale l'utente ha effettuato l'accesso.

La rimozione di una restrizione non cambierà lo stato delle protezioni prove applicate sulla stessa sequenza video. Se una sequenza video è stata protetta, la protezione prove sul video deve essere eliminata se il video viene cancellato.

Rimuovi restrizione sulla riproduzione

Non è possibile rimuovere più restrizioni alla riproduzione allo stesso tempo. È possibile selezionare e rimuovere una sola restrizione alla riproduzione alla volta.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera rimuovere.
Le restrizioni sui live sono visualizzate in cima all'elenco e ogni restrizione sui live è contrassegnata con un'icona verde LIVE.
Le restrizioni alla riproduzione sono visualizzate sotto le restrizioni sui live.
3. Selezionare la restrizione alla riproduzione che si desidera rimuovere e fare clic su **Rimuovi** per aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni alla riproduzione**.
4. Nella finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni alla riproduzione**, fare clic su **Rimuovi restrizioni** per rimuovere la restrizione alla riproduzione selezionata e aprire la finestra di dialogo **Elimina restrizione alla riproduzione**.
5. Nella finestra di dialogo **Elimina restrizione alla riproduzione**, fare clic su **Chiudi** al termine del processo di rimozione.
Cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dello stato della rimozione.

Rimuovi restrizione sui live

È possibile selezionare e rimuovere più restrizioni sui live, ma non è possibile scegliere tipi diversi di restrizione, ovvero selezionare contemporaneamente sia le restrizioni sui live che alla riproduzione per rimuoverle.

Quando una restrizione a un flusso live è rimossa, i filmati registrati della stessa sequenza video possono essere di default soggetti a restrizioni. Un operatore può scegliere di non mantenere le restrizioni sui filmati registrati quando rimuove le restrizioni sui flussi video live.

Durante il processo di creazione della restrizione alla riproduzione di un flusso live soggetto a restrizioni, non è possibile aggiungere o rimuovere telecamere esistenti. È tuttavia possibile modificare la restrizione alla riproduzione dopo che questa è stata creata e quindi rimuovere o aggiungere altre telecamere.

1. In modalità **Live** o **Riproduzione**, fare clic su **Restrizioni sui video** > **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Elenco delle restrizioni sui video**.
2. Nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, utilizzare i filtri e i campi di ricerca per trovare le restrizioni che si desidera rimuovere.
Le restrizioni sui live sono visualizzate in cima all'elenco e ogni restrizione sui live è contrassegnata con un'icona verde LIVE.
3. Selezionare le restrizioni sui live che si desidera rimuovere e fare clic su **Rimuovi** per aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizioni sui live**.
4. Nel modulo **Rimuovi restrizioni sui live**, selezionare **Crea restrizione sui filmati registrati** per creare una restrizione alla riproduzione per la restrizione sui live che si sta rimuovendo.
Deselezionare la casella di controllo **Crea restrizione sul filmato registrato** se non si desidera creare una restrizione alla riproduzione per la restrizione sui live che si sta rimuovendo.
5. Fare clic su **Rimuovi restrizioni** per rimuovere la restrizione sui live selezionata e aprire la finestra di dialogo **Rimuovi restrizione sui live**.
6. Nella finestra di dialogo **Rimuovi restrizione sui live**, fare clic su **Chiudi** al termine del processo di rimozione. Cliccare su **Dettagli** per ottenere una panoramica più dettagliata dello stato della rimozione.

Esportazione di video soggetti a restrizioni

Solo gli operatori a cui sono stati assegnati diritti di visualizzazione dei filmati con restrizioni possono accedere al materiale ed esportare le registrazioni.

L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)

L'Elenco delle restrizioni sui video (modulo)

Nell'**Elenco delle restrizioni sui video** sono visualizzate tutte le restrizioni sui video esistenti sui dispositivi con telecamera in tutto il sito; le restrizioni sui live sono visualizzate nella parte superiore dell'elenco, seguite dalle restrizioni sui filmati registrati (restrizioni alla riproduzione).

Solo gli operatori a cui sono state concesse le autorizzazioni per vedere e gestire le restrizioni possono aprire l'**Elenco delle restrizioni sui video**.

È possibile selezionare una o più restrizioni per modificare le impostazioni della restrizione o rimuovere le restrizioni, ma si potranno modificare o rimuovere solo le restrizioni sulle telecamere presenti nel sito a cui si è effettuato l'accesso.

Alcune azioni non saranno possibili se sono stati selezionati diversi tipi di restrizione (live e riproduzione); per esempio non sarà possibile visualizzare le impostazioni della restrizione se nella selezione sono presenti diversi tipi di restrizione.

Restrizioni sui live nascoste o non visualizzate

Se una restrizione video esiste solo su un dispositivo privo di telecamera (per esempio, un microfono per telecamera o altoparlanti per telecamera), la restrizione sui live esisterà ma non sarà visualizzata sull'**Elenco delle restrizioni sui video** perché nell'**Elenco delle restrizioni sui video** sono visualizzate solo le restrizioni sui video dei dispositivi con telecamera.

Quando una restrizione sui live è applicata a una telecamera, tutti i dispositivi sono inclusi nella restrizione. Quando una restrizione sui live è rimossa, lo sarà su tutti i dispositivi dell'hardware (microfoni, altoparlanti, videocamere e metadati), ma se la rimozione della restrizione sui live è completata solo in parte, alcuni dispositivi potrebbero ancora contenere delle restrizioni. Se questi dispositivi sono microfoni, altoparlanti e/o se si tratta di metadati, la restrizione rimanente non sarà visualizzata nell'**Elenco delle restrizioni sui video**, tuttavia la telecamera stessa sarà soggetta a restrizioni.

È possibile forzare la visualizzazione della restrizione sui live nascosta nell'**Elenco delle restrizioni sui video** creando una nuova restrizione sulla telecamera con la restrizione nascosta. Ciò causerà l'aggiornamento delle restrizioni sui live esistenti e la visualizzazione nell'elenco della restrizione, che così non sarà più nascosta.

Ricerca e uso dei filtri nell'elenco

Se ci sono troppe restrizioni nell'elenco, è possibile applicare i filtri all'elenco per ridurre il numero di restrizioni.

È inoltre possibile individuare specifiche restrizioni usando il campo **Ricerca**. Il campo **Ricerca** filtrerà l'elenco applicando i criteri di ricerca a tutti i titoli e le descrizioni delle restrizioni.

Ricerca

Per cercare nell'elenco delle restrizioni, inserire una parte del titolo o della descrizione della restrizione nel campo **Ricerca**.

Filtro

Applicare uno o più filtri per circoscrivere e ridurre il numero di restrizioni visualizzate nell'elenco. I filtri definiti sono cumulativi. La ricerca può essere eseguita anche nell'elenco filtrato, se necessario.

Tipo di restrizione:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni (live e riproduzione) nell'elenco.
- **Riproduzione:** Visualizza solo le restrizioni alla riproduzione nell'elenco.
- **Live:** Visualizza solo le restrizioni sui live nell'elenco.

Intervallo/Creato in data:

- **Oggi:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create oggi.
- **Ieri:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create ieri.
- **Ultimi 7 giorni:** Visualizza tutte le restrizioni che sono state create negli ultimi 7 giorni.
- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni con un intervallo di inizio.

- **Personalizzato:** Definire il proprio intervallo di date come filtro.

Creato da:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni create da qualsiasi utente, incluso l'utente connesso al sito in quel momento.
- **Solo io:** Visualizza tutte le restrizioni create dall'utente connesso al sito in quel momento.

Telecamere:

- **Tutte:** Visualizza tutte le restrizioni per tutte le telecamere.
- **Selezione:** Visualizza le restrizioni solo sulle telecamere selezionate.

Impostazioni dell'Elenco delle restrizioni sui video

Nome	Descrizione
Intestazione	<p>Il titolo della restrizione.</p> <p>Quando si filtra l'Elenco delle restrizioni sui video, i contenuti dei campi Titolo e Descrizione sono inclusi nel filtro di ricerca.</p> <p>Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.</p>
Descrizione	<p>Una descrizione più dettagliata e lunga della restrizione.</p> <p>Quando si filtra l'Elenco delle restrizioni sui video, i contenuti dei campi Titolo e Descrizione sono inclusi nel filtro di ricerca.</p> <p>Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.</p>
Inizio intervallo	<p>Regolare la data e l'ora di inizio delle sequenze video su cui si desidera applicare la restrizione</p>
Fine intervallo	<p>Regolare la data e l'ora di fine delle sequenze video su cui si desidera applicare la restrizione.</p>
Aggiungi telecamera	<p>Fare clic per selezionare più telecamere a cui aggiungere la restrizione.</p> <p>Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.</p>
Rimuovi tutto	<p>Fare clic per rimuovere la restrizione da tutte le telecamere.</p> <p>Disponibile solo per le restrizioni alla riproduzione durante la modifica.</p>

Messaggi di stato relativi alle restrizioni sui video

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente	<p>Nessun problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La restrizione sui video è stata creata, aggiornata o rimossa.</p>	
Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente	<p>Se la creazione, l'aggiornamento o la rimozione di una restrizione sui video non dovesse essere del tutto completata, verrà visualizzato un messaggio e la barra di avanzamento sarà gialla.</p> <p>Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La restrizione sui video è stata creata, aggiornata o rimossa, ma senza includere alcune telecamere selezionate e/o dispositivi correlati. Alcuni dispositivi potrebbero ancora contenere restrizioni.</p>	<p>Scenario: Alcuni server di registrazione con dispositivi inclusi nella restrizione sui video non sono in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di registrazione passi online.</p> <p>Scenario: L'amministratore di sistema ha modificato i diritti utente relativi alle restrizioni sui video dopo l'accesso a XProtect Smart Client da parte dell'utente.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p>
Restrizione creata/rimossa/aggiornata correttamente	<p>Se la creazione, l'aggiornamento o la rimozione di una restrizione sui video non avviene correttamente, verrà visualizzato un messaggio e la barra di avanzamento sarà rossa.</p> <p>Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La restrizione sui video non è stata creata, aggiornata o rimossa.</p>	<p>Scenario: Tutti i server di registrazione con dispositivi inclusi nella restrizione sui video non sono in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che i server di registrazione passino online.</p> <p>Scenario: Il server di gestione non è in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di gestione passi online.</p>

Investigazione e documentazione degli incidenti

Indagare sugli incidenti

Visualizzazione dei video registrati

Gli incidenti vengono analizzati principalmente nella modalità riproduzione utilizzando la cronologia principale per esplorare il video registrato. Per visualizzare il video registrato, occorre trovare una vista che mostri il video delle telecamere in questione. Le viste sono disponibili nel riquadro **Viste**. Per ogni telecamera visualizzata in una vista, sono disponibili azioni differenti, ad esempio scattare istantanee o avviare la ricerca. Consultare [La barra degli strumenti della telecamera \(elementi della vista della telecamera\) a pagina 100](#). Se qualcosa attira l'attenzione, è possibile eseguire lo zoom avanti per osservare da vicino con il joystick virtuale.

Si possono effettuare ricerche avanzate nella scheda **Ricerca** e utilizzare i risultati della ricerca come punto di partenza per ulteriori indagini o azioni, ad esempio esportazione e creazione di segnalibri.

Se l'incidente è associato a un allarme, andare alla scheda **Alarm Manager** oppure selezionare una vista in cui è stato aggiunto l'**elenco allarmi**.

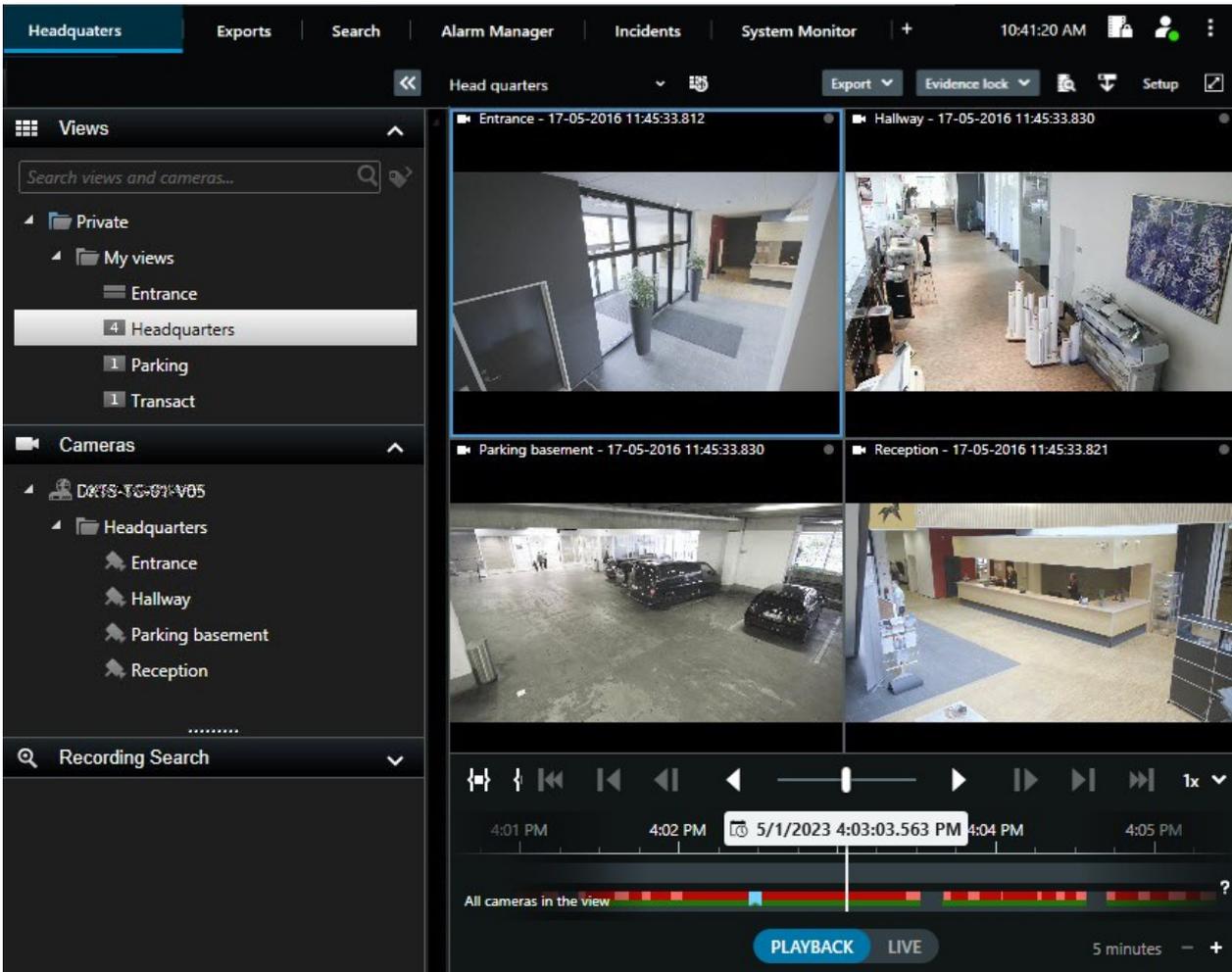
Se compare una scheda **Incidenti** in XProtect Smart Client, allora si possiede XProtect® Incident Manager. Vedere la [XProtect Incident Manager documentazione](#). Se non si possiede XProtect Incident Manager o si desidera analizzare gli incidenti con la funzionalità XProtect Smart Client incorporata, utilizzare le funzioni e le metodiche descritti in questa sezione.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Visualizzare il video registrato in modalità riproduzione.

Nella modalità riproduzione tutte le telecamere di una vista visualizzano le registrazioni dallo stesso momento mostrato sulla cronologia principale. È possibile riprodurre o esplorare le registrazioni utilizzando i controlli e le funzioni nella cronologia principale.



1. Selezionare una vista nella struttura ad albero o utilizzare i tasti di scelta rapida. Vedere [Scorciatoie da tastiera predefinite a pagina 105](#)
2. Passare alla modalità riproduzione.
3. Esplorare utilizzando la cronologia principale. Consultare [Navigazione tra le registrazioni dalla cronologia a pagina 61](#).
4. Opzionale: Eseguire varie operazioni dalla barra degli strumenti della telecamera. Consultare [La barra degli strumenti della telecamera \(elementi della vista della telecamera\) a pagina 100](#).
5. Opzionale: Selezionare un intervallo di tempo per l'esportazione di video. Vedere anche [I controlli della cronologia a pagina 61](#) e [Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 230](#).
6. Opzionale:
 Creare una protezione prove.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale

Se si desidera rivedere un video in un elemento della vista, è possibile riprodurre il video indipendentemente dagli altri video presenti nella vista. Nella modalità riproduzione la riproduzione è indipendente dalla cronologia principale selezionata. In modalità live la riproduzione è indipendente dal video live.

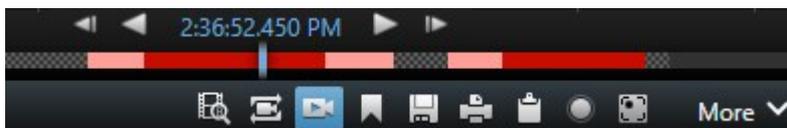


Non è possibile utilizzare questa funzione per gli elementi della vista hotspot, caroselli o contenuti Matrix.

1. Selezionare l'elemento della vista e dalla barra degli strumenti della telecamera, quindi selezionare

Riproduzione indipendente

La barra superiore per la posizione della telecamera diventa gialla e appare la cronologia della riproduzione indipendente:



- In modalità live, la riproduzione del video inizia da 10 secondi prima dell'ora selezionata **Riproduzione indipendente**.
- In modalità di riproduzione, se il video è in corso, salta di 10 secondi nella direzione opposta. Se è in pausa, il video rimane in pausa all'ora corrente.

2. Per vedere il video registrato in un altro momento, trascinare la cronologia di riproduzione indipendente.
3. Per sincronizzare il video registrato da tutte le telecamere in vista con l'ora di riproduzione indipendente, selezionare **Utilizza il periodo di tempo selezionato nella cronologia di riproduzione**

A questo punto, il video è sincronizzato con l'ora inizialmente selezionata per la riproduzione indipendente in modalità di riproduzione.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Visualizzare i video registrati nella scheda Ricerca.

I risultati della ricerca sono fondamentalmente sequenze video riproducibili:

- Anteprima dei risultati della ricerca. Consultare anche [Anteprima video dai risultati della ricerca a pagina 200](#).
- Riprodurre i risultati delle ricerche in modalità schermo intero o in una finestra separata. Consultare anche [Aprire i risultati della ricerca in finestre separate a pagina 199](#).

Ricerca

Ricerca

Se sono presenti numerosi gruppi di viste, viste, telecamere e molti video registrati, può risultare difficile trovare il video pertinente. XProtect Smart Client dispone di varie funzioni di ricerca, oltre alle funzioni di navigazione sulla cronologia principale, che possono essere utili.

E' possibile cercare:

- Una vista o una telecamera Include le caratteristiche e le descrizioni che gli amministratori di sistema hanno aggiunto alle telecamere.
- Contenuti e dati in sequenze video. Ad esempio, sequenze video con:
 - Movimento
 - Segnalibri
 - Allarmi*
 - Eventi*
 - Persone**
 - Veicoli**
 - Dati sull'ubicazione dove è stato registrato il video**

*) Richiede XProtect Corporate o XProtect Expert.

***) Richiede XProtect Corporate o XProtect Expert. Richiede inoltre che l'amministratore di sistema abbia abilitato la funzione e concesso le autorizzazioni utente.

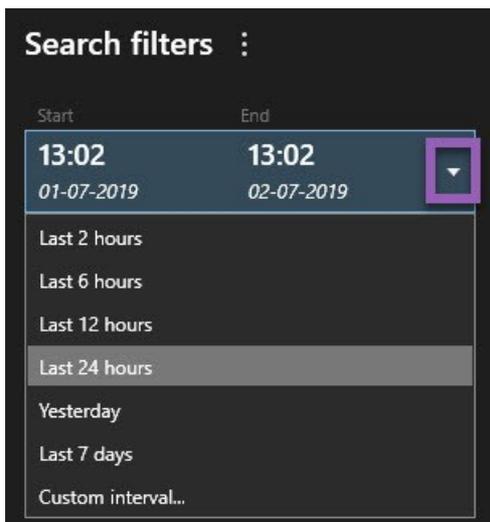
Le funzioni di ricerca sono disponibili principalmente nella scheda **Ricerca**, ma sono integrate con la visione di video nella modalità riproduzione e nella modalità live.

Ricerca secondo più criteri nelle sequenze video

È possibile cercare una combinazione di criteri nelle sequenze video se si dispone di XProtect Corporate o XProtect Expert.

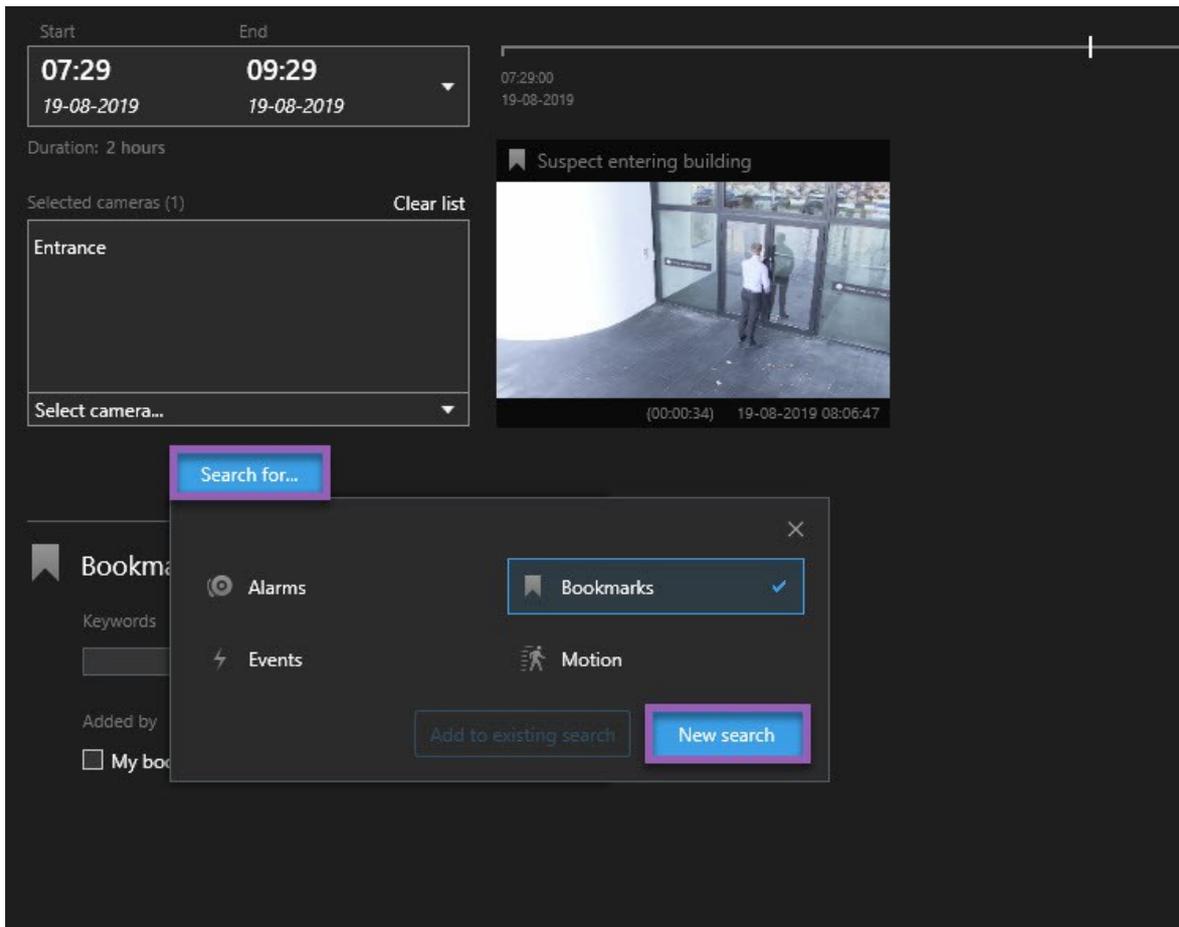
Una volta trovate le sequenze video pertinenti, è possibile, ad esempio, inviarle per l'esportazione, aggiungerle ai segnalibri o altro ancora.

1. Aprire la scheda **Ricerca**:
2. Nel selettore del filtro **Ora di inizio** e **Ora di fine**, selezionare la freccia per selezionare un intervallo di tempo predefinito oppure definire un **Intervallo personalizzato**.



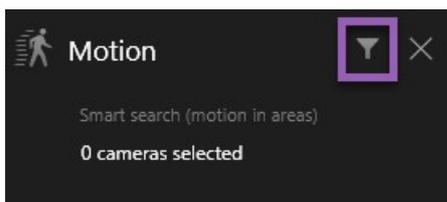
3. Nel selettore del filtro dell'elenco **Telecamere selezionate**, utilizzare il campo di ricerca **Seleziona telecamera** per trovare telecamere o viste, quindi selezionare le telecamere nelle quali si desidera effettuare la ricerca delle sequenze video.

4. Selezionare **Ricerca** per selezionare una o più categorie di ricerca.

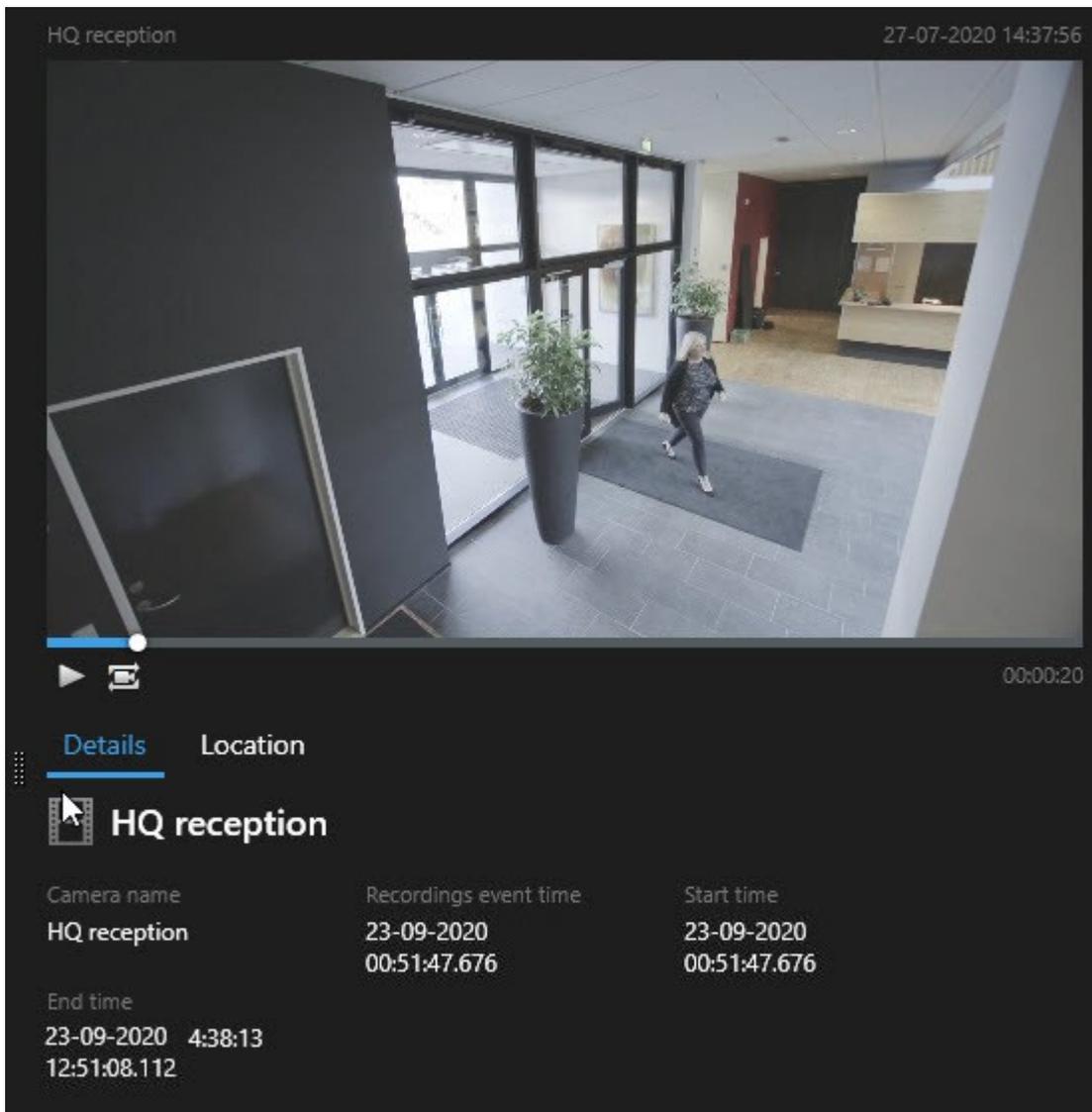


5. Per ogni categoria di ricerca aggiunta, selezionare **Aggiungi o rimuovi filtri per restringere i risultati**

 per perfezionare la ricerca. Consultare anche [Domande frequenti: ricerca a pagina 216](#).



6. Per visualizzare in anteprima il video di un risultato della ricerca, selezionare il risultato della ricerca e, nel riquadro di anteprima, selezionare **Riproduci in avanti** .



Per riprodurre la sequenza video in modalità a schermo intero, fare doppio clic sul risultato della ricerca.

7. Per far apparire la barra delle azioni, passare con il mouse sui risultati della ricerca, uno per uno, e selezionare la casella di controllo blu che appare.



Appare la barra d'azione blu:



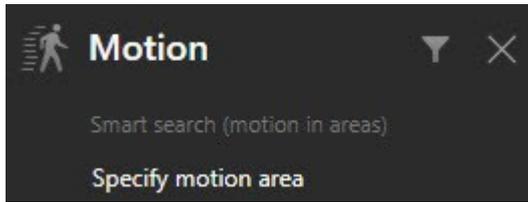
Ricerca di movimento in aree selezionate

È possibile cercare registrazioni video in cui è presente del movimento all'interno di aree definite della registrazione video. Ad esempio, in una porta monitorata da più telecamere per individuare le persone che entrano.

1. Nella scheda **Ricerca**, selezionare un orario di inizio e di fine.
2. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
3. Fare clic su **Ricerca > Movimento > Nuova ricerca**. Le registrazioni che corrispondono alle proprie selezioni vengono visualizzate come immagini in miniatura nel riquadro dei risultati della ricerca.

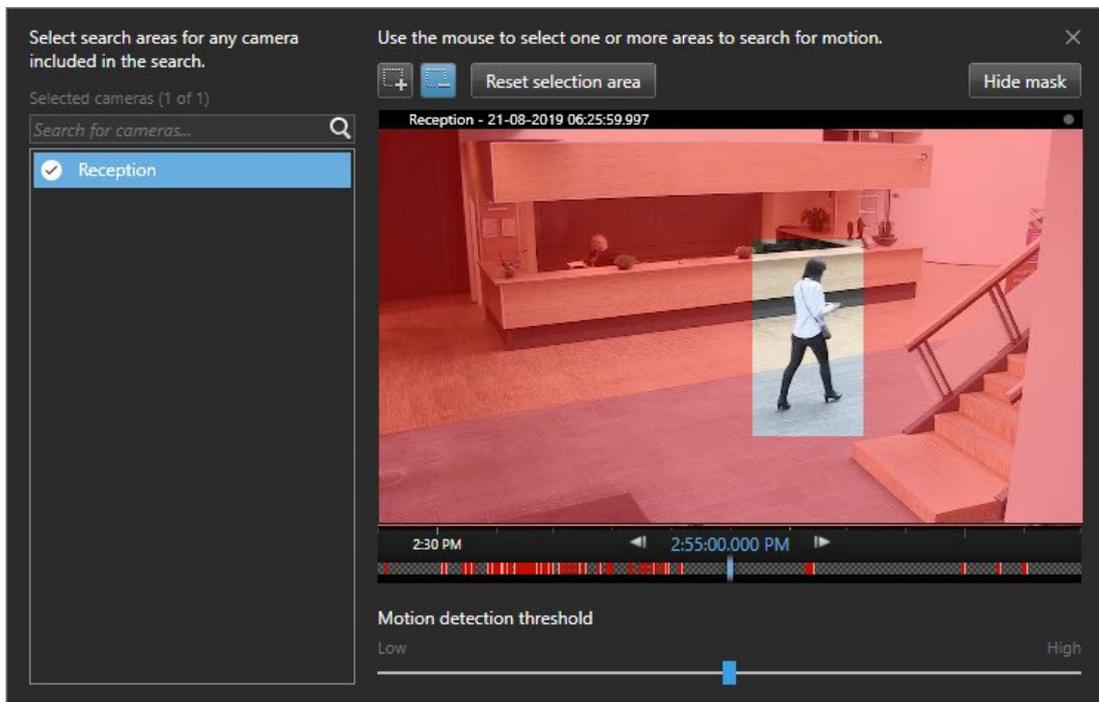
4. Per trovare movimenti solo nelle aree selezionate:

1. In **Movimento**, selezionare **Specifica area movimento**.



Viene visualizzata una finestra di dialogo con un elenco delle telecamere selezionate nell'operazione 2.

2. Selezionare una telecamera e, nell'area di anteprima rossa, selezionare e trascinare per eliminare la maschera da almeno un'area. Il sistema cerca il movimento solo in quell'area.



3. Facoltativo. Utilizzare il cursore per regolare la sensibilità movimenti. Consultare [Soglie di ricerca del movimento a pagina 190](#).
4. Ripetere le operazioni 2 e 3 per tutte le telecamere per le quali si desidera definire le aree di ricerca. I movimenti all'interno delle aree selezionate sono evidenziati con riquadri gialli.
5. Selezionare un risultato della ricerca per vedere il video in una finestra di anteprima.

6. Facoltativo. Selezionare la casella di controllo per uno o più risultati di ricerca, quindi un'azione nella barra delle azioni blu nella parte inferiore del riquadro dei risultati di ricerca per:
- Aggiungere il video a un'esportazione
 - Applicare segnalibri o protezioni prove al video
 - Visualizzare il video in una nuova vista
 - Aggiungere un'istantanea e le informazioni sul video a un rapporto PDF
 - Scattare un'istantanea del video

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Soglie di ricerca del movimento

Quando si cerca un movimento in aree selezionate di una telecamera, è possibile regolare la soglia di movimento. La soglia di movimento determina la sensibilità del meccanismo della ricerca in movimento è:

- Più alta è la soglia, più movimento è necessario per attivare il rilevamento di oggetti in movimento. Probabilmente, questo produrrà meno risultati della ricerca
- Più bassa è la soglia, minore è il movimento necessario per attivare il rilevamento di oggetti in movimento. Probabilmente, questo produrrà più risultati della ricerca

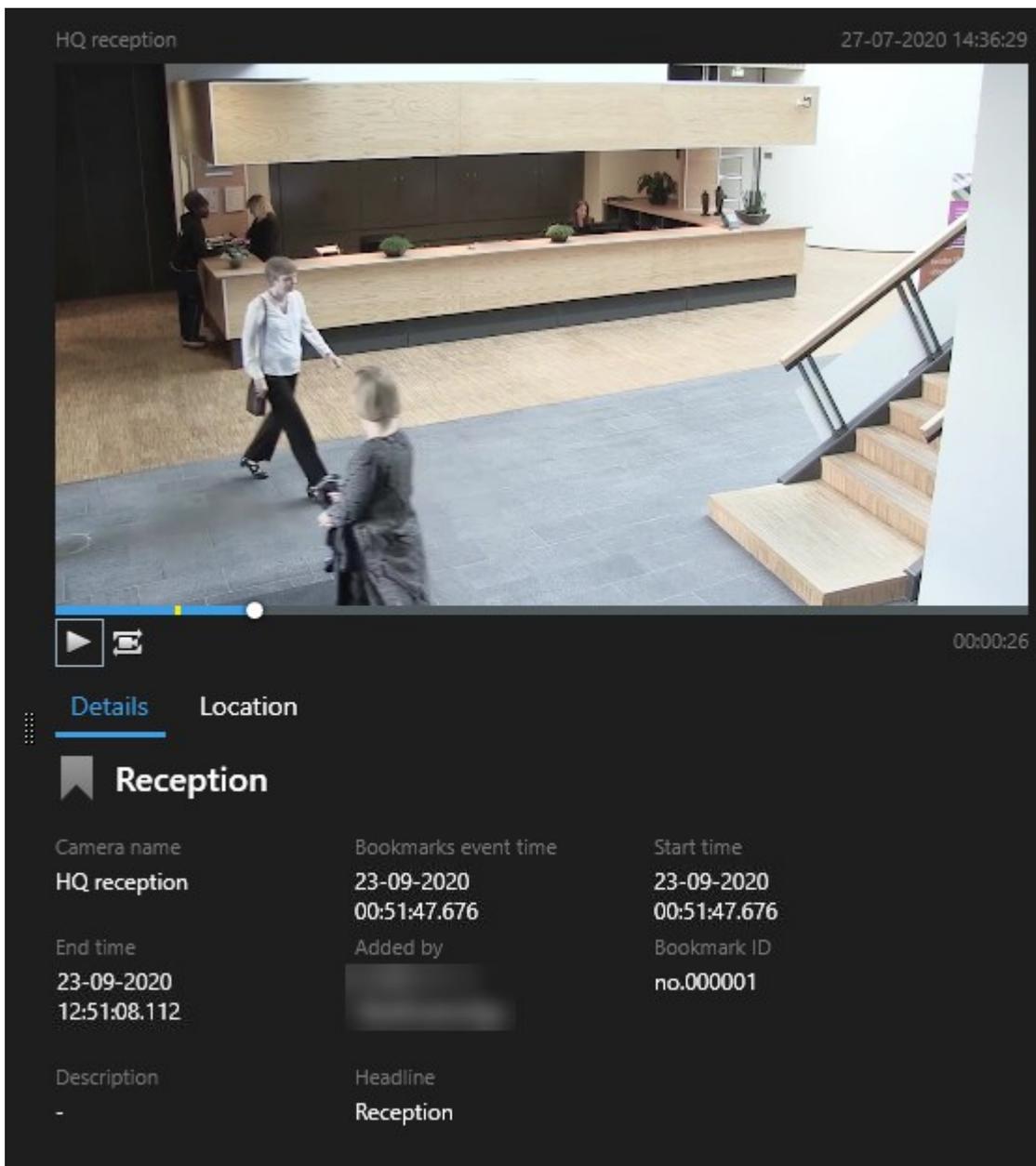
Ricerca di segnalibri

È possibile trovare gli incidenti aggiunti ai segnalibri dall'utente o da altri per un numero qualsiasi di telecamere.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Segnalibro > Nuova ricerca**. Se nel database sono presenti registrazioni con segnalibro, queste appaiono come immagini in miniatura nel riquadro dei risultati della ricerca.
3. Facoltativamente, immettere una parola chiave per filtrare i risultati di ricerca. La parola chiave può essere:
 - L'intero **ID segnalibro**, ad esempio no.000004
 - Chi ha aggiunto il segnalibro, per esempio site\user2
 - Qualsiasi testo riportato nell'**Intestazione** o nella **Descrizione**

 Per impostazione predefinita il sistema cercherà la parola chiave sia nell'**Intestazione** che nella **Descrizione**. Usare **Cerca parola chiave in** per modificare questa impostazione.

- 4. Per visualizzare in anteprima la sequenza video e i dettagli del segnalibro, selezionare un risultato di ricerca e riprodurre il video nel riquadro di anteprima sul lato destro.



- 5. Per visualizzare la registrazione in modalità a schermo intero, fare doppio clic sul risultato della ricerca.

6. Per eseguire altre azioni, ad esempio la modifica del segnalibro, passare con il mouse sul risultato della ricerca e selezionare la casella di controllo . Viene visualizzata la barra delle azioni.



Vuoi guardare un breve tutorial video?



Ricerca di allarmi

Quando si cercano registrazioni video associate ad allarmi, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati allarmi, ad esempio allarmi in un certo stato che sono assegnati a un operatore specifico.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Ricerca > Allarmi > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Priorità**
 - **Stato**
 - **ID** - Digitare l'ID completo per cui filtrare
 - **Proprietario**
 - **Server**: disponibile solo se si utilizza Milestone Federated Architecture™



Se si utilizza Milestone Federated Architecture™, i filtri **Priorità** e **Stato** vengono applicati a tutti i siti collegati.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Ricerca di eventi

Quando si cercano registrazioni video associate ad eventi, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati eventi, ad esempio eventi che provengono da una sorgente o da un server specifico.

Operazioni:

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Ricerca > Eventi > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Sorgente**
 - **ID** - Digitare l'ID completo per cui filtrare
 - **Server**: disponibile solo se si utilizza Milestone Federated Architecture™

Ricerca di persone



Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.

Quando si cercano registrazioni video che includono persone, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati di ricerca con persone aventi determinate caratteristiche, ad esempio persone di una certa età o altezza.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Persone > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Età**: filtra le persone in base a un determinato intervallo di età
 - **Sesso**: filtra uomini o donne
 - **Altezza**: filtra le persone in un certo intervallo di altezza
 - **Viso**: selezionare la casella di controllo per limitare i risultati di ricerca alle persone con il viso visibile

Ricerca di veicoli

Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.



Se XProtect® LPR è installato sul sistema in uso, è inoltre possibile effettuare la ricerca di veicoli.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Quando si cercano registrazioni video che includono veicoli, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca con determinati veicoli, ad esempio veicoli con una determinata targa emessa da un Paese specifico.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Veicoli > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile filtrare in base a:
 - **Colore:** filtra i veicoli in base a colori specifici
 - **Targa:** digitare una parte del numero di targa o il numero di targa completo in base al quale filtrare
 - **Paese:** filtra le targhe in base al Paese di immatricolazione



Se XProtect® LPR è installato sul proprio sistema, questo filtro di ricerca è disponibile.

- **Velocità del veicolo:** filtra i veicoli in base alla velocità di spostamento
- **Tipo di veicolo:** filtra i veicoli in base al tipo, ad esempio camion
- **Elenco concordanze:** filtra le targhe contenute in elenchi di concordanze specifici



Se XProtect® LPR è installato sul proprio sistema, questo filtro di ricerca è disponibile.

Ricerca di video in determinate ubicazioni



Questa categoria di ricerca e i relativi filtri di ricerca sono disponibili solo a patto che l'amministratore di sistema li abbia abilitati.

Quando si cercano registrazioni video effettuate in un determinato luogo, è possibile applicare i filtri di ricerca per mostrare solo i risultati della ricerca in quel luogo.

1. Selezionare le telecamere da includere nella ricerca.
2. Fare clic su **Cerca > Ubicazione > Nuova ricerca**.
3. Applicare i filtri di ricerca per limitare i risultati della ricerca. È possibile applicare filtri in base alle coordinate geografiche, specificando le coordinate latitudinali e longitudinali e il raggio dell'area di ricerca.

Risultati della ricerca, impostazioni e azioni

Analizzare i risultati della ricerca

Sono presenti diverse modalità per analizzare gli incidenti trovati sulla scheda **Cerca**:

- Aprire i risultati della ricerca in una finestra separata in modalità riproduzione. Consultare anche [Aprire i risultati della ricerca in finestre separate a pagina 199](#).
- Aprire i risultati della ricerca in una vista dettagliata. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Nell'elenco dei risultati della ricerca, fare doppio clic sul risultato della ricerca per visualizzarlo a schermo intero. Fare nuovamente doppio clic per tornare all'elenco dei risultati della ricerca.
 - Se si sta visualizzando l'anteprima del risultato della ricerca nell'area di anteprima, fare doppio clic all'interno dell'immagine video. Il risultato della ricerca si apre in modalità schermo intero. Fare nuovamente doppio clic per tornare all'area di anteprima.

La cronologia della ricerca nella scheda **Cerca**.

La cronologia della ricerca fornisce una panoramica su come vengono distribuiti i risultati della ricerca. È anche possibile navigare tra i risultati della ricerca.

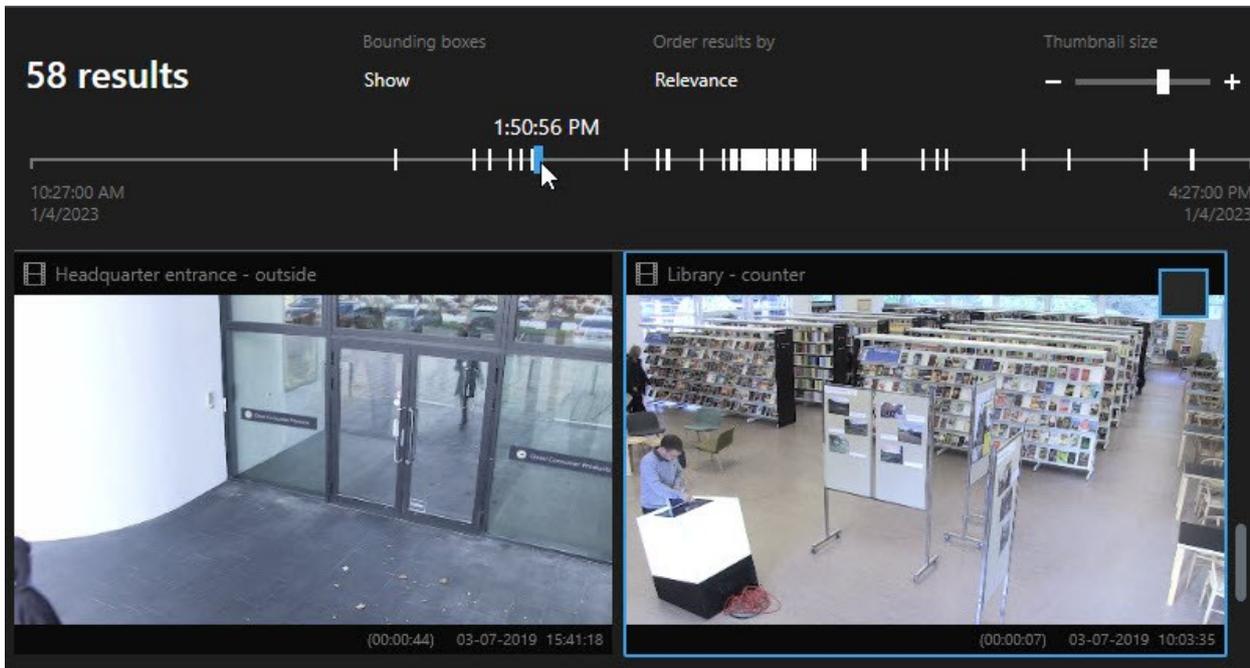
Il campo di applicazione della cronologia della ricerca cambia in base all'intervallo di tempo selezionato, ad esempio **Ultime 6 ore**.



I marcatori bianchi indicano dove sono i risultati della ricerca.

I singoli marcatori possono indicare la presenza di più risultati di ricerca. Passando con il mouse sopra i marcatori, vengono visualizzate informazioni sull'ora e sulle telecamere che hanno registrato gli eventi o gli incidenti.

Per navigare tra i risultati della ricerca, fare clic su un marcatore. Il marcatore diventa blu e il risultato della ricerca associato è contrassegnato da un bordo blu.



Se l'indicatore selezionato mostra più di un risultato di ricerca, il primo risultato di ricerca viene contrassegnato.



Se un marcatore indica più di 10 risultati di ricerca, un messaggio informerà in merito al numero di risultati di ricerca e al numero di telecamere associate.

Azioni disponibili dai risultati della ricerca

In base ai risultati della ricerca, sono disponibili più azioni. Alcune azioni sono disponibili nella barra delle azioni blu, altre nell'area di anteprima.



Le azioni disponibili possono variare a seconda delle autorizzazioni utente.

Azione	Descrizione
	Aggiungere le sequenze selezionate alla scheda Esportazioni > Elenco esportazioni . Tutte le sequenze aggiunte all' Elenco esportazioni sono pronte per l'esportazione nella scheda Esportazioni . Consultare anche Esportazione di video, audio e fermi immagine a pagina 230 .
	Creare report in formato PDF con informazioni sui risultati della ricerca, ad esempio fermi immagine delle sequenze video.
	Contrassegnare con segnalibro più risultati di ricerca contemporaneamente.
	Modificare più segnalibri contemporaneamente.
	Aggiungere protezioni prove per impedire l'eliminazione di sequenze video e i dati provenienti dai dispositivi correlati, ad esempio l'audio.
	Aprire più risultati di ricerca in una finestra separata, dove si potrà visualizzare il video live o in modalità di riproduzione, esportare, creare protezioni prove e recuperare le registrazioni da dispositivi e telecamere appartenenti a sistemi VMS interconnessi.
	Scattare contemporaneamente multiple istantanee dei risultati della ricerca.
	Nell'anteprima del video, è possibile trasferire l'ora attuale nella cronologia riproduzione indipendente. Questo è utile, ad esempio, se si desidera guardare le telecamere correlate nella modalità riproduzione nel momento in cui si è verificato un incidente.

Azioni relative a MIP

Potrebbero essere disponibili azioni aggiuntive, relative a software di terze parti. MIP SDK viene utilizzato per aggiungere queste altre azioni.

Risultati della ricerca uniti

Se si utilizzano più categorie di ricerca e i risultati della ricerca si sovrappongono nel tempo, vengono uniti in un'unica vista. In alcune situazioni in più risultati della ricerca. Questo si verifica quando diversi criteri di ricerca corrispondono a video della stessa telecamera nello stesso intervallo di tempo. Invece di restituire risultati della ricerca diversi che mostrano fondamentalmente le stesse sequenze video, XProtect Smart Client fornisce semplicemente un unico risultato di ricerca che contiene tutti i dettagli, ad esempio il nome della telecamera, l'indicazione dell'ora dell'evento e le categorie di ricerca.

Esempi:

Trovare un veicolo su Memory Lane 15

Supponiamo di dover trovare un veicolo di tipo camion su Memory Lane 15 nelle ultime due ore. Per configurare la ricerca:

1. Selezionare le 10 telecamere ubicate nella rispettiva area.
2. Impostare la **Durata** a **Ultime 2 ore**.
3. Aggiungere la categoria di ricerca **Veicoli** e filtrare per **Camion**.
4. Aggiungere la categoria di ricerca **Ubicazione** e filtrare in base alle geo-coordinate dell'indirizzo e di un raggio di ricerca.
5. Selezionare la casella di controllo **Corrispondenza di tutti i criteri**.



Per ulteriori informazioni, consultare [Ricerca di veicoli a pagina 194](#) o [Ricerca di video in determinate ubicazioni a pagina 195](#).

Trovare un allarme con segnalibro

Due giorni fa, un allarme si è disattivato sul sistema VMS XProtect. Per semplificare l'identificazione dell'allarme, è stato creato un segnalibro. Ora occorre trovare di nuovo quel segnalibro per creare un'esportazione. Per configurare la ricerca:

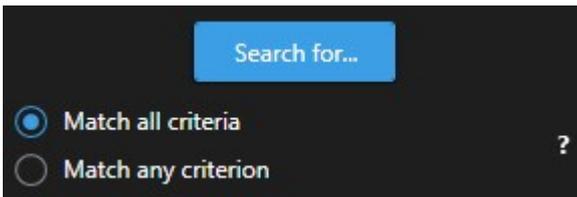
1. Se ci si ricorda quale telecamera ha registrato l'incidente, selezionare la telecamera. Altrimenti, selezionare un intervallo di possibili telecamere.
2. Impostare la **Durata** a **Ultime 24 ore** oppure specificare un **Intervallo personalizzato**.
3. Aggiungere le categorie di ricerca **Segnalibri** e **Allarmi**.
4. Selezionare la casella di controllo **Corrispondenza di tutti i criteri**.



Per ulteriori informazioni, consultare [Ricerca di segnalibri a pagina 190](#) o [Ricerca di allarmi a pagina 192](#).

Corrispondenza con tutti o uno qualsiasi dei criteri di ricerca

Se si utilizza XProtect Corporate o XProtect Expert, è possibile utilizzare più categorie di ricerca nella stessa ricerca. Durante la configurazione della ricerca, specificare se la ricerca deve corrispondere a una qualsiasi o a tutte le categorie di ricerca.



La corrispondenza di tutti i criteri offre meno risultati di ricerca, ma più precisi. Inoltre, se i risultati della ricerca si sovrappongono, vengono combinati in un minor numero di risultati. Consultare anche [Risultati della ricerca uniti a pagina 197](#).

La corrispondenza con un criterio permette di ottenere maggiori risultati della ricerca, ma meno precisi.



Le azioni normalmente disponibili nella barra delle azioni potrebbero non essere disponibili per i risultati della ricerca uniti. Questo si verifica se l'azione che si sta tentando di eseguire non può essere utilizzata con una delle categorie di ricerca. Vedere anche [Dopo aver selezionato un risultato della ricerca, alcune azioni potrebbero non essere disponibili nella barra delle azioni blu. a pagina 217](#)

Avviare la ricerca da telecamere o viste

Se si cerca qualcosa di specifico in uno o più flussi video, è possibile avviare la ricerca da una singola telecamera o da una vista intera. L'area di lavoro di ricerca si apre in una nuova finestra separata.

Operazioni:

1. Passare alla modalità live o riproduzione.
2. Per cercare una singola telecamera:
 1. Passare il puntatore sull'elemento della vista. Viene visualizzata la barra degli strumenti della telecamera.
 2. Fare clic su . Si apre una nuova finestra di **Ricerca** e si avvia immediatamente una ricerca dei video registrati in base alla telecamera nell'elemento della vista.
3. Per cercare tutte le telecamere in una vista:
 1. Assicurarsi che la vista corretta sia aperta.
 2. Nella parte superiore della vista, fare clic su . Si apre una nuova finestra di **Ricerca** e si avvia immediatamente una ricerca dei video registrati in base alle telecamere presenti nella vista.
 3. A seconda della propria meta, cambiare l'intervallo di tempo, categorie e filtri di ricerca o simili. Per ulteriori informazioni, consultare [Ricerca a pagina 184](#).

Aprire i risultati della ricerca in finestre separate

Si possono aprire i risultati della ricerca in una nuova finestra. La finestra si apre nella modalità riproduzione per analizzare l'incidente utilizzando la cronologia principale ed eseguire altre azioni, ad esempio esportare video.

1. Passare con il mouse sul risultato della ricerca e selezionare la casella di controllo blu che appare.



2. Appare la barra d'azione blu:

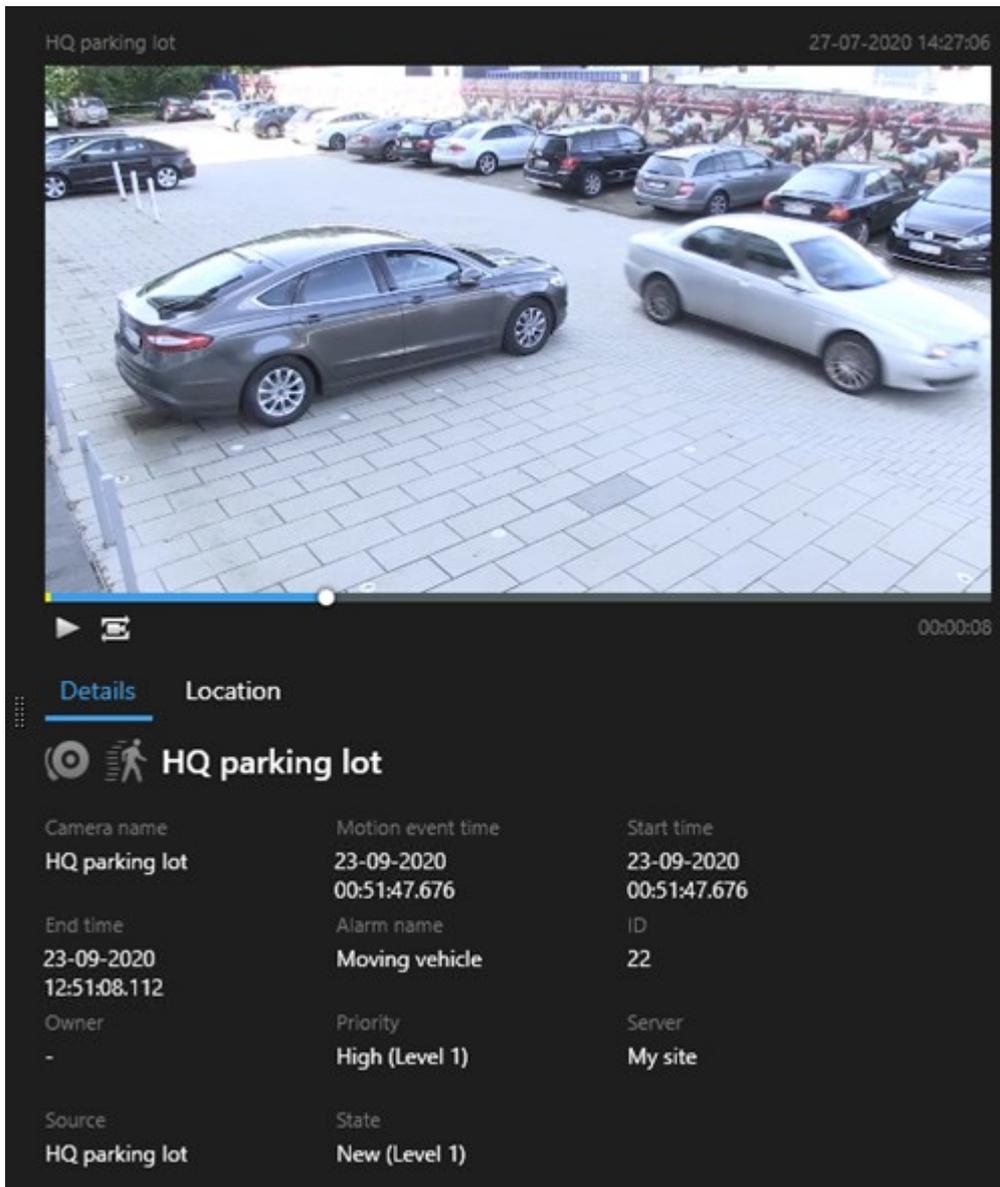


3. Fare clic su  per aprire il risultato della ricerca in una nuova finestra separata nella modalità riproduzione.
4. Per spostare la finestra su un altro monitor, fare clic e trascinare la finestra e rilasciarla quando necessario.

Anteprima video dai risultati della ricerca

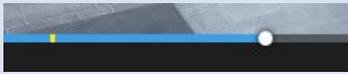
Per determinare se è stata trovata la sequenza video che si sta cercando, è possibile eseguire una rapida anteprima.

1. Dopo aver eseguito una ricerca nella scheda **Ricerca**, selezionare un risultato di ricerca. Nell'area di anteprima viene visualizzata un fermo immagine della sequenza video associata.

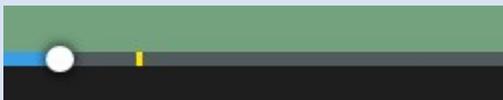


2. Fare clic su  per riprodurre il video.
3. Per visualizzare in anteprima il video in modalità a schermo intero, fare doppio clic sui singoli risultati della ricerca. Fare nuovamente doppio clic per tornare ai risultati della ricerca.
4. Scorrere con la rotellina del mouse per ingrandire o rimpicciolire. È anche possibile fare clic e trascinare per ingrandire un'area specifica.

L'indicatore giallo nella cronologia della ricerca indica l'ora dell'evento. Passare con il mouse sopra il marcatore per visualizzare l'ora dell'evento.



Se i risultati della ricerca sono combinati, compaiono diversi indicatori sulla stessa cronologia della ricerca.



Questo si verifica ad esempio se si cerca **Movimento** e **Veicoli** e il risultato della ricerca corrisponde a entrambi i criteri. In questo esempio, un marcatore indica quando il movimento è iniziato. L'altro marcatore indica quando il veicolo è stato identificato come veicolo.

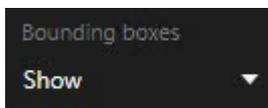
Mostrare o nascondere i perimetri di delimitazione durante la ricerca

Durante la ricerca, i riquadri di delimitazione consentono di identificare gli oggetti, ad esempio in base al rilevamento di oggetti in movimento. È possibile attivare o disattivare i perimetri di delimitazione.



I riquadri di delimitazione compaiono soprattutto nelle immagini in miniatura dei risultati della ricerca. Tuttavia, se il sistema VMS è configurato per la ricerca di metadati, i riquadri di delimitazione potrebbero comparire quando si visualizzano i videoclip in anteprima dai risultati della ricerca.

1. Recarsi alla scheda **Ricerca** ed eseguire una ricerca.
2. Nell'angolo in alto a destra sotto i **perimetri di selezione**, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare **Mostra** per far apparire i perimetri di delimitazione
 - Selezionare **Nascondi** per nascondere i perimetri di delimitazione



Ricerca opzioni di ordinamento

È possibile ordinare i risultati della ricerca per:

Nome	Descrizione
Pertinenza	<p>Questa opzione di ordinamento è disponibile solo se si sta utilizzando uno di questi prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • XProtect Corporate • XProtect Expert <p>Pertinenza significa cose differenti a seconda di come è configurata la ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna o una categoria di ricerca selezionata: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente • Più categorie di ricerca selezionate/Corrispondenza di tutti i criteri: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con la maggior parte delle categorie di ricerca corrispondenti. Se due risultati della ricerca hanno lo stesso numero di categorie di ricerca corrispondenti, viene visualizzato prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente • Più categorie di ricerca selezionate/Corrispondenza di tutti i criteri: viene visualizzato prima il risultato della ricerca con la maggior parte di ore dell'evento. Se due risultati della ricerca hanno lo stesso numero di ore dell'evento, compare prima il risultato della ricerca con l'ora dell'evento più recente
Ora evento più recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora dell'evento più recente.
Ora evento meno recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora dell'evento meno recente.
Ora di inizio più recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora di inizio più recente.
Ora di inizio meno recente	Compaiono prima i risultati della ricerca con l'ora di inizio meno recente.

Localizzazione di telecamere

Localizzazione delle telecamere durante la ricerca

Se il sistema VMS è configurato per l'utilizzo di smart map, è possibile visualizzare l'ubicazione geografica delle telecamere in un'anteprima della smart map durante una ricerca di video e dati correlati.

Requisiti

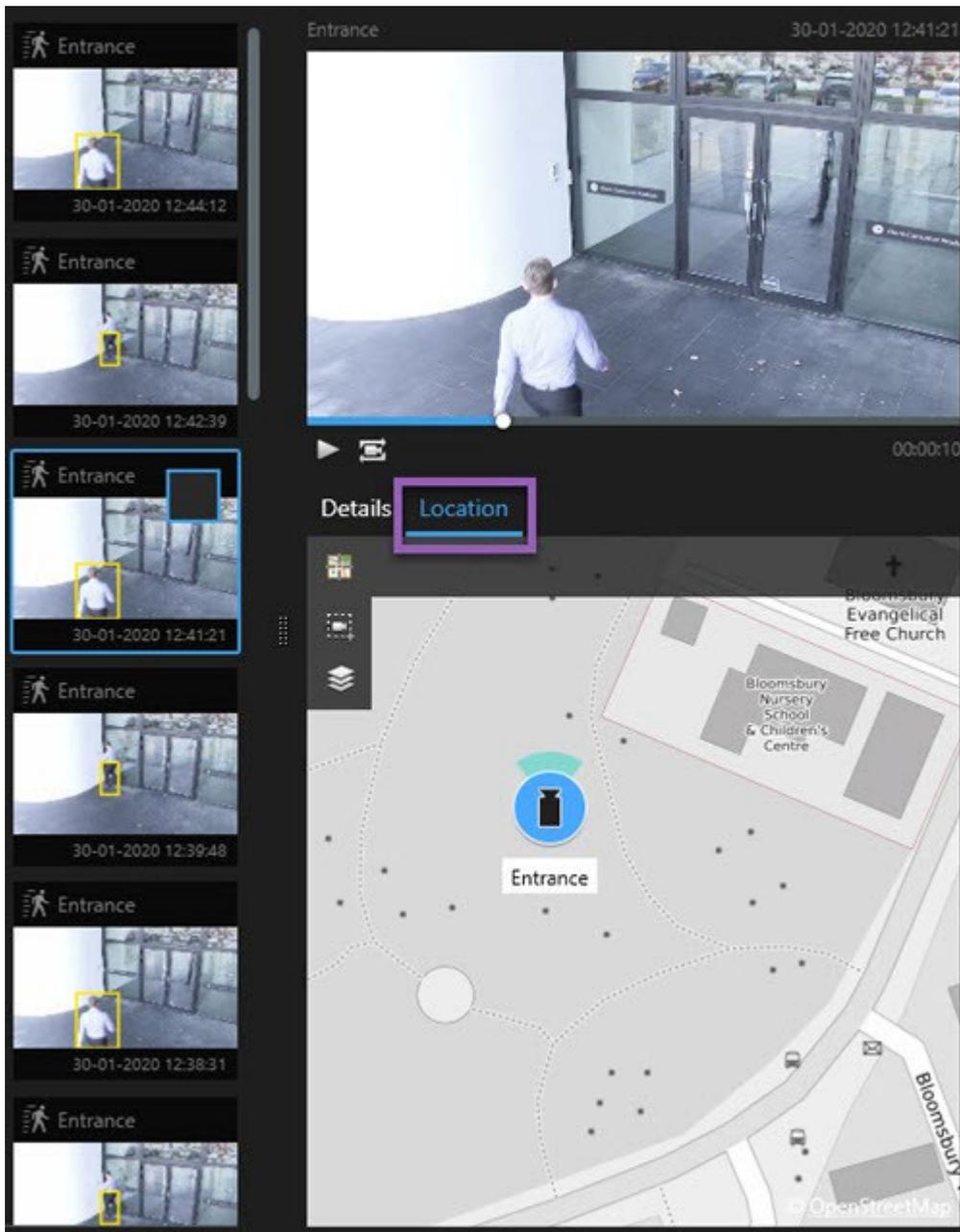
- L'utente sta utilizzando uno dei seguenti prodotti XProtect:
 - XProtect Corporate
 - XProtect Expert



- Le telecamere devono essere posizionate geograficamente. In caso di dubbi, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Selezionare i risultati della ricerca desiderati.



2. Fare clic su **Ubicazione** nell'area di anteprima. La telecamera viene visualizzata nel contesto geografico.
3. Per ottenere una panoramica delle aree circostanti è possibile rimpicciolire con la rotellina del mouse, oppure usare la panoramica se si tratta di una telecamera PTZ.
4. Per tornare alla telecamera, fare clic su  **Centra di nuovo**.



Le telecamere sorgenti e quelle correlate sono definite in XProtect Management Client nell'ambito della definizione dell'allarme.

Icone delle telecamere

Le icone descritte in questo argomento vengono visualizzate solo nell'area **Ubicazione** della scheda **Ricerca**. Per le icone della telecamera sulle smart map, vedere [Come appaiono gli allarmi in una smart map a pagina 129](#).

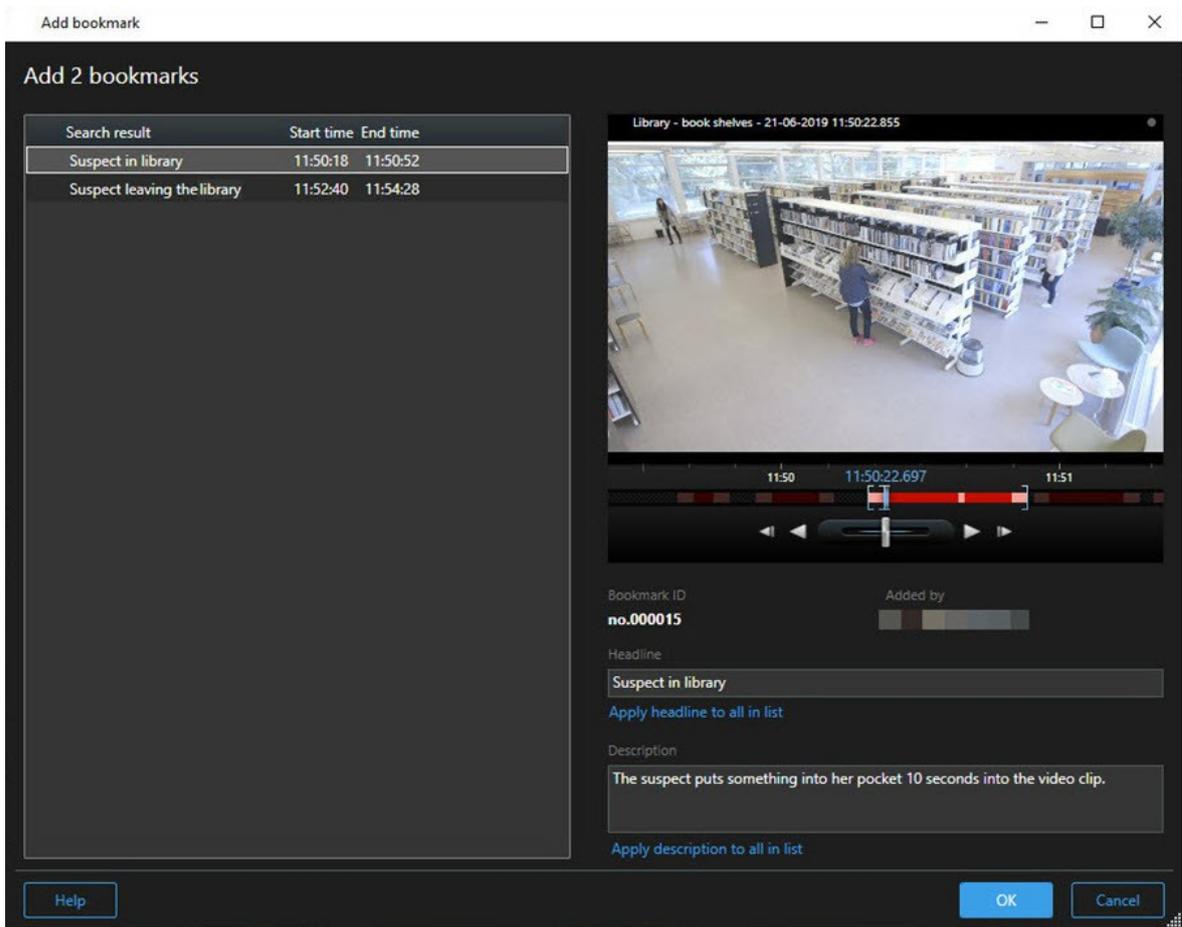
- Uno sfondo grigio indica che la telecamera *non* è stata selezionata
- Uno sfondo blu indica che la telecamera è stata selezionata

Icona	Schede/modalità	Descrizione
	Scheda Ricerca	La telecamera non è associata a nessuno dei risultati della ricerca.
	Scheda Ricerca	Il risultato della ricerca a cui la telecamera è associata è stato selezionato.

Risultati della ricerca dei segnalibri

Per documentare o condividere gli incidenti trovati tramite la ricerca, è possibile mettere segnalibri a più risultati di ricerca contemporaneamente. Contrassegnare con segnalibri gli incidenti consente all'utente o ad altri operatori di trovare gli incidenti in un secondo momento.

1. Per ogni risultato di ricerca che si desidera aggiungere ai segnalibri, passare sopra di esso e selezionare la casella di controllo blu .
2. Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra. L'immagine mostra una situazione in cui sono stati selezionati due risultati di ricerca.



3. Selezionare i risultati della ricerca uno ad uno per aggiungere dettagli ai segnalibri e attenersi a questa procedura:
 1. Per modificare l'intervallo di tempo predefinito, trascinare le maniglie nella cronologia della ricerca in una nuova posizione.



2. Inserire un titolo e magari anche una descrizione dell'incidente.
3. Se si desidera che lo stesso titolo o descrizione si applichi a tutti i segnalibri, fare clic su:
 - **Applicare il titolo a tutto l'elenco**
 - **Applicare la descrizione a tutto nell'elenco**
4. Fare clic su **OK** per salvare i segnalibri. Una barra di avanzamento informa quando vengono creati i segnalibri.



Se XProtect Smart Wall è impostato sul sistema, fare clic su **Visualizza su Smart Wall** per inviare un segnalibro a un monitor in Smart Wall.

Scattare istantanee dai risultati della ricerca

Per salvare e condividere i fermi immagine dai risultati della ricerca, è possibile scattare più istantanee contemporaneamente.

Operazioni:

1. Dopo aver eseguito la ricerca, passare con il mouse sui risultati della ricerca, uno per uno, e selezionare la casella di controllo .
2. Nella barra delle azioni blu, fare clic su  e selezionare **Crea istantanea**. Una barra di avanzamento informa quando vengono create le istantanee.
3. Per individuare le istantanee sul computer, accedere all'ubicazione specificata nella finestra di dialogo **Impostazioni > Applicazione > Percorso alle istantanee**.

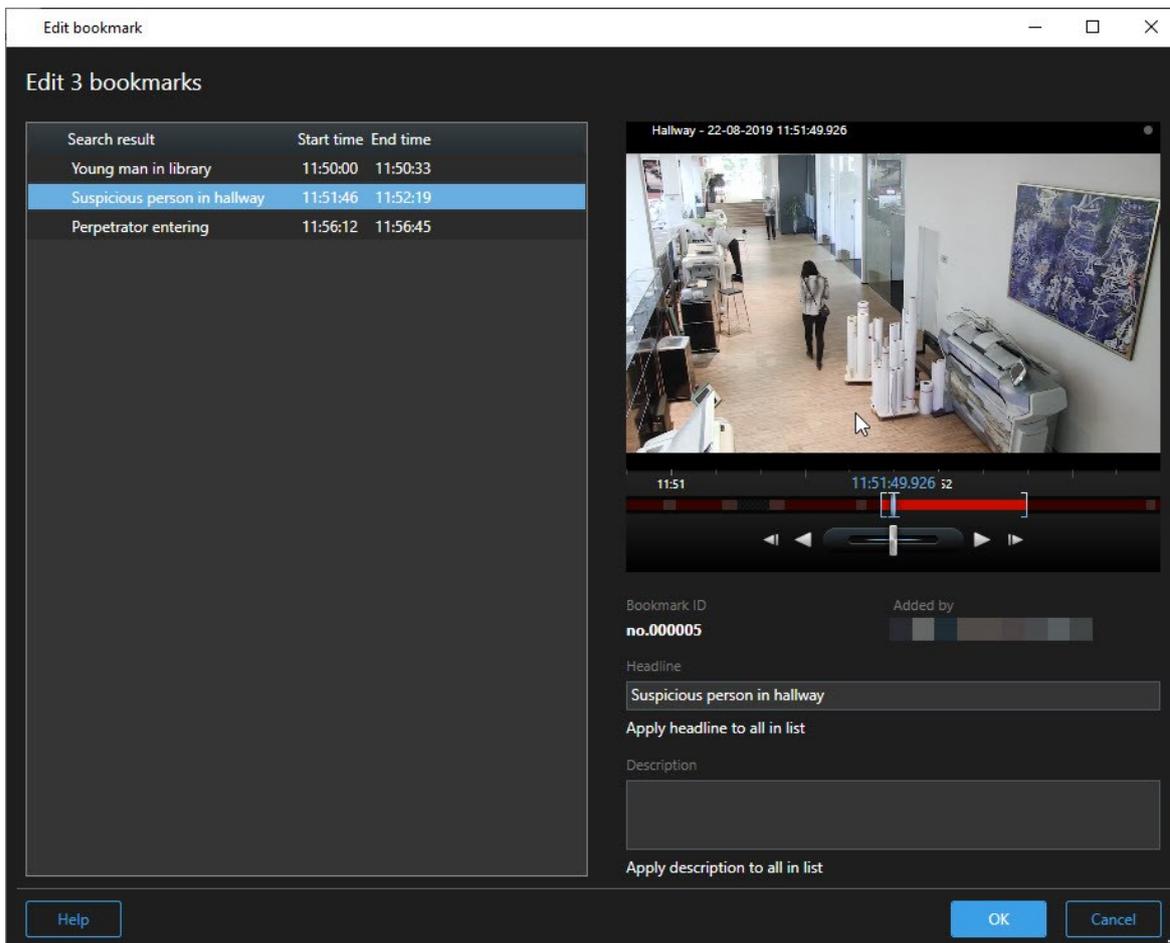
Modificare i segnalibri dai risultati della ricerca

È possibile modificare i dettagli dei segnalibri nel sistema, ad esempio l'intervallo di tempo, il titolo e la descrizione. È inoltre possibile modificare più segnalibri contemporaneamente.

Requisiti

È necessario disporre delle autorizzazioni utente per modificare i segnalibri. Questa operazione viene eseguita dall'amministratore di sistema in Management Client in **Ruoli > Protezione generale**.

1. Nella scheda **Ricerca** trovare i segnalibri che si desidera modificare. Quando si esegue la ricerca, assicurarsi di aver selezionato **Cerca > Segnalibri**.
2. Passare con il mouse su ogni segnalibro che si desidera modificare e selezionare la casella di controllo blu .
3. Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra.



4. Selezionare i risultati della ricerca uno ad uno per modificare i dettagli, ad esempio l'intervallo di tempo, l'intestazione e la descrizione.
5. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche. Una barra di avanzamento informa l'utente quando le modifiche vengono salvate.



Se XProtect Smart Wall è impostato sul sistema, fare clic su **Visualizza su Smart Wall** per inviare ai segnalibri un video wall.

Trasferire l'ora di ricerca nella cronologia principale

Quando si visualizza in anteprima un risultato della ricerca nella scheda **Ricerca**, è possibile sincronizzare l'ora nella cronologia principale con l'ora della cronologia della ricerca. Questo è utile se, ad esempio, si trova un incidente e si desidera indagare su cosa sia successo in quel momento su altre telecamere.

1. Sulla scheda **Ricerca**, selezionare un risultato di ricerca.
2. Nell'area di anteprima, fare clic su  per trasferire l'ora corrente nella cronologia della ricerca alla cronologia principale. Restare nella scheda **Ricerca**.



3. Per controllare le altre telecamere correlate, fare clic sulla modalità riproduzione e selezionare una vista che contiene le telecamere a cui si è interessati. La cronologia principale è ora sincronizzata con il risultato della ricerca.

Salvataggio e apertura di ricerche

Gestione delle ricerche



Questa funzione è disponibile solo in alcuni sistemi VMS XProtect. Per ulteriori informazioni, vedere la tabella di confronto dei prodotti.

<https://www.milestonesys.com/products/software/xprotect-comparison/>

È possibile salvare le ricerche per riutilizzarle e condividerle con altri operatori. A seconda delle proprie autorizzazioni utente è inoltre possibile accedere e utilizzare le ricerche effettuate da altri, a meno che non siano private. Quando una ricerca è stata salvata, è possibile:

- Modificare il nome e la descrizione e rendere la ricerca privata o pubblica.
- Modificare la configurazione della ricerca, ad esempio aggiungendo o rimuovendo telecamere o regolando le categorie di ricerca.
- Eliminare le ricerche quando diventano obsolete.

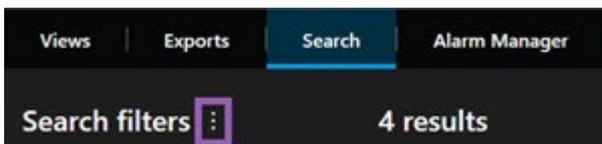
Salvare le ricerche

È possibile salvare le ricerche, in modo da poterle riutilizzare successivamente o condividerle con altri operatori.

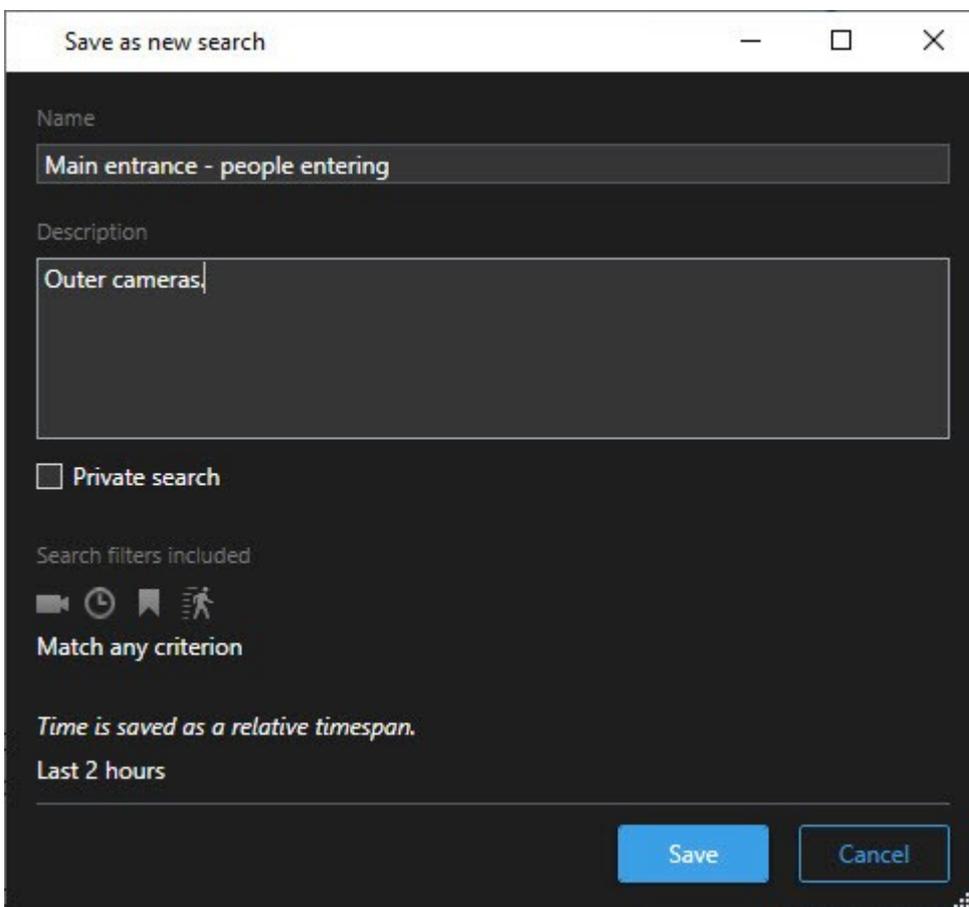
Requisiti

Per salvare nuove ricerche che saranno disponibili per altri utenti del sistema VMS, occorre abilitare il privilegio dell'utente **Creazione di ricerche pubbliche** sul relativo ruolo in XProtect Management Client.

1. Nella scheda **Ricerca**, configurare la ricerca. Consultare [Ricerca a pagina 184](#).
2. Fare clic su  alla destra dei **Filtri di ricerca**.



3. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Salva con nome**. Viene visualizzata una finestra.



4. Selezionare un nome per facilitare la ricerca ed eventualmente anche una descrizione. In seguito, quando si utilizzano parole chiave per trovare la ricerca, la ricerca include sia il campo **Nome** che il campo **Descrizione**.
5. Per rendere la ricerca visibile solo all'utente, selezionare la casella di controllo **Ricerca privata**.
6. Fare clic su **Salva**. Una barra di avanzamento informa quando la ricerca viene salvata.



Per ottenere una panoramica delle ricerche salvate, fare clic su , quindi su **Apri e gestisci ricerche**.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



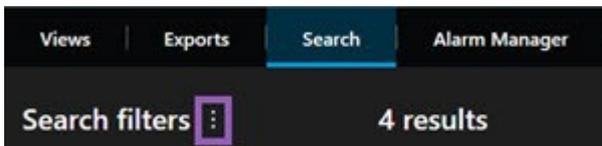
[Trovare e aprire le ricerche salvate](#)

È possibile trovare e aprire le ricerche salvate.

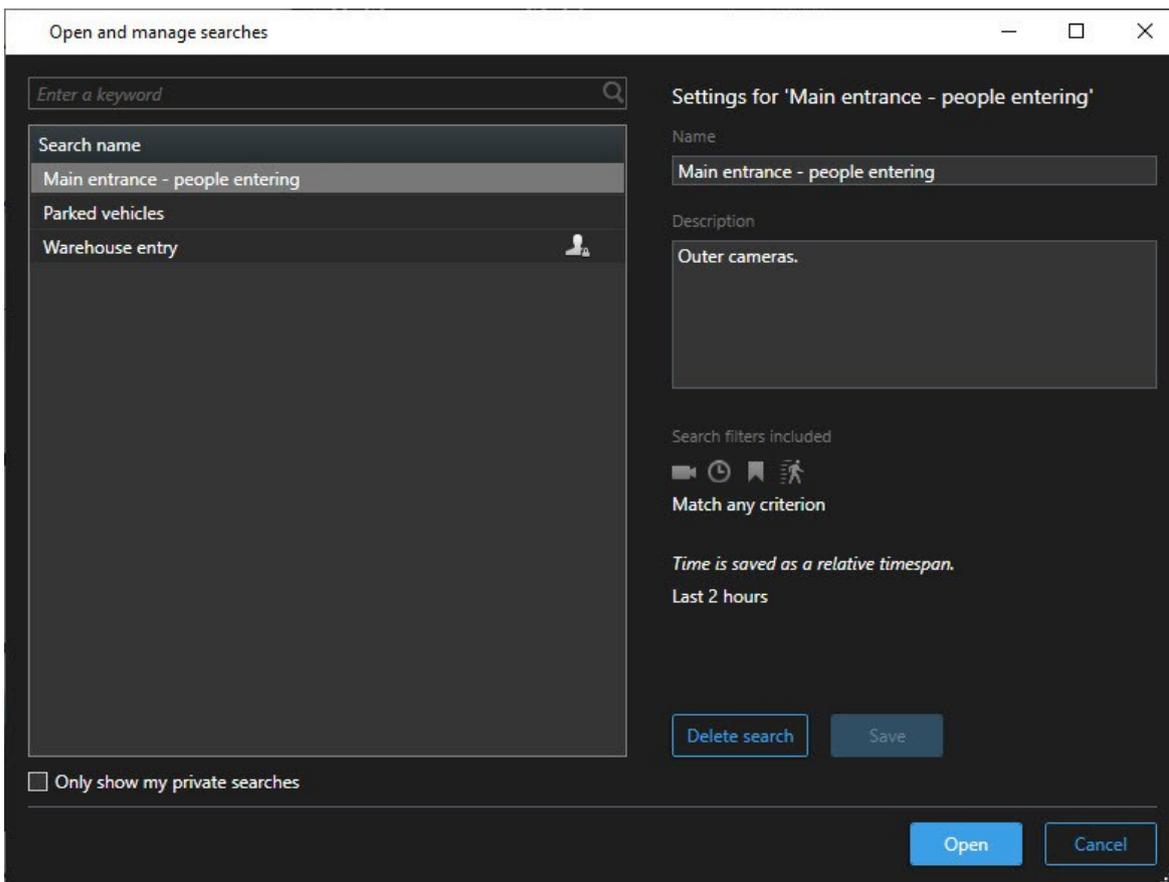
Requisiti

Per trovare e aprire ricerche pubbliche, l'autorizzazione utente **Lettura di ricerche pubbliche** deve essere abilitata sul relativo ruolo in XProtect Management Client.

1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.



2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.



3. Trovare e fare doppio clic sulla ricerca che si desidera aprire, oppure fare clic su **Apri**. La ricerca viene eseguita immediatamente.

 Se sono elencate molte ricerche, è possibile utilizzare parole chiave per trovare la ricerca. La ricerca include sia il campo **Nome**, che il campo **Descrizione**.

4. È possibile modificare la ricerca, ad esempio aggiungendo delle telecamere. Fare clic su  > **Salva** per salvare le modifiche.

Vuoi guardare un breve tutorial video?



Modificare i dettagli di una ricerca salvata

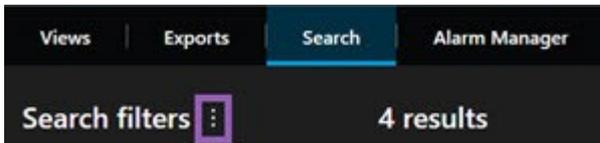
È possibile modificare i dettagli di una ricerca salvata.

Requisiti

Le seguenti autorizzazioni utente sono abilitate sul ruolo utente in XProtect Management Client:

- Per modificare una ricerca pubblica, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Modifica ricerche pubbliche**

1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.



2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.
3. Trovare e selezionare la ricerca che si desidera modificare.
4. Apportare le modifiche, ad esempio inserendo un nome per la ricerca e fare clic su **Salva**.

Modificare la configurazione di una ricerca

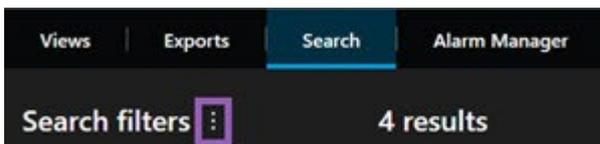
È possibile modificare la configurazione della ricerca, ad esempio le categorie di ricerca.

Requisiti

Le seguenti autorizzazioni utente sono abilitate sul ruolo utente in XProtect Management Client:

- Per modificare una ricerca pubblica, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Modifica ricerche pubbliche**

1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.



2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.

3. Trovare e fare doppio clic sulla ricerca che si desidera aprire, oppure fare clic su **Apri**. La ricerca viene eseguita immediatamente.



Se sono elencate molte ricerche, utilizzare la funzione di ricerca per trovare la ricerca.

4. Modificare la ricerca, ad esempio aggiungendo telecamere, e fare clic su  > **Salva**.

Eliminare una ricerca salvata

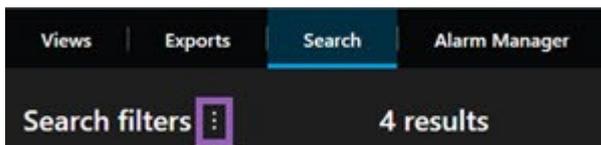
Se le ricerche diventano obsolete, è possibile eliminarle.

Requisiti

Le seguenti autorizzazioni utente sono abilitate sul ruolo utente in XProtect Management Client:

- Per eliminare una ricerca pubblica, deve essere abilitata l'autorizzazione utente **Eliminazione di ricerche pubbliche**

1. Sulla scheda **Ricerca**, fare clic su  alla destra di **Filtri di ricerca**.



2. Nell'elenco visualizzato, fare clic su **Apri e gestisci ricerche**. Viene visualizzata una finestra.
3. Trovare e selezionare la ricerca che si desidera eliminare.
4. Fare clic su **Elimina ricerca**.

Creare una vista temporanea attraverso la ricerca

È possibile creare rapidamente una vista temporanea cercando le telecamere.

1. Nella scheda **Viste**, utilizzare il campo **Cerca viste e telecamere** per cercare le telecamere.

Inoltre, è possibile selezionare  accanto al campo di ricerca per utilizzare parole chiave di ricerca comuni.

2. Selezionare una vista dai risultati della ricerca.
3. Selezionare una o più telecamere (utilizzare **Ctrl** o **Shift** per selezionare più telecamere) e premere **Invio** per creare la vista temporanea.

Per salvare la vista, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Domande frequenti: ricerca

Posso iniziare la ricerca da singole telecamere?

Sì. Quando si guarda una telecamera specifica nella modalità riproduzione o live, è possibile inviare la telecamera a una nuova finestra di **Ricerca**. Per avviare la ricerca, fare clic su  nella barra degli strumenti della telecamera.

Posso iniziare la ricerca da tutte le telecamere in una vista?

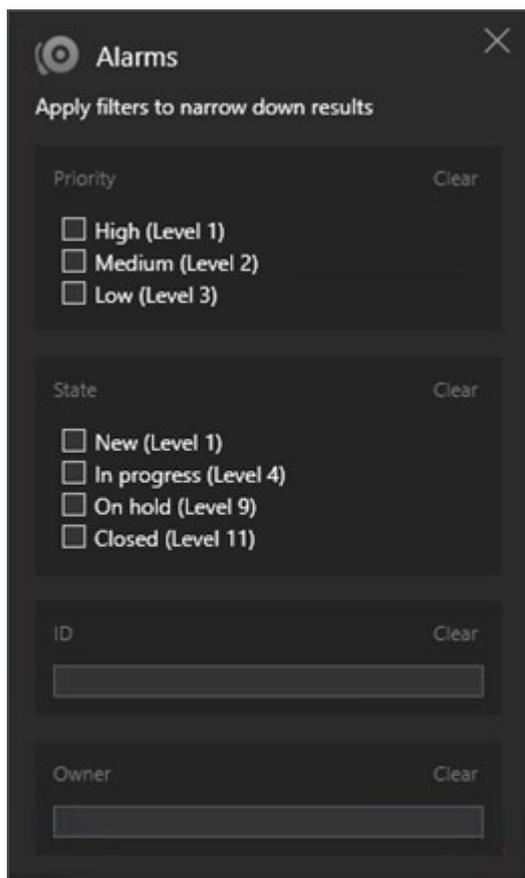
Sì. Quando si guardano le telecamere in una vista nella modalità live o riproduzione, è possibile inviare queste telecamere a una nuova finestra di **Ricerca**. Per avviare la ricerca, fare clic su  sopra la vista.

Sto eseguendo una ricerca, ma anche dopo qualche istante, sembra che XProtect Smart Client stia ancora cercando. Perché?

Se la **Durata** copre un ampio arco di tempo, ad esempio due settimane, o sono state selezionate diverse telecamere, potrebbero comparire migliaia di risultati di ricerca ed essere necessario un po' di tempo affinché XProtect Smart Client trovi tutti i risultati della ricerca.

Milestone consiglia di affinare la ricerca per ottenere meno risultati della ricerca.

Come funzionano i filtri con la ricerca?



Quando si applicano più filtri, ad esempio sia **Priorità** che **Stato**, si filtrano i risultati che corrispondono a tutti i filtri applicati.

Quando si selezionano più valori all'interno di un filtro, ad esempio **Alto**, **Medio** e **Basso** all'interno del filtro **Priorità**, si filtra alla ricerca di risultati che corrispondono ad almeno uno di questi valori.

Perché alcune delle immagini in miniatura sono in grigio?

Un'immagine in miniatura in grigio nell'elenco dei risultati della ricerca significa che attualmente non sono disponibili registrazioni per la telecamera al momento dell'attivazione. Ci possono essere diversi motivi, ad esempio il server di registrazione non è in funzione.

Perché l'azione che mi serve non è presente nella barra delle azioni?

Dopo aver selezionato un risultato della ricerca, alcune azioni potrebbero non essere disponibili nella barra delle azioni blu.



Questo si verifica se si seleziona un risultato della ricerca corrispondente a più categorie di ricerca contemporaneamente e l'azione che si sta tentando di eseguire non supporta una di queste categorie di ricerca.

Esempio: Si cercano **Segnalibri** e **Movimento** e uno dei risultati della ricerca contiene sia movimento che un segnalibro. In questo caso non è possibile modificare o eliminare il segnalibro.



Lo scenario descritto in questa sezione può essere applicato anche ad azioni relative a software di terze parti integrato con il sistema VMS XProtect.

Perché l'azione che mi serve è applicabile solo ad alcuni dei miei risultati della ricerca?

Se si sta cercando di utilizzare una delle azioni della barra delle azioni blu su più risultati di ricerca, è possibile che venga visualizzato un suggerimento che informa che l'azione può essere applicata solo su un sottoinsieme dei risultati della ricerca.



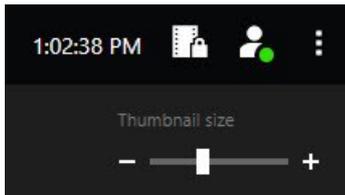
Questo si verifica quando almeno uno dei risultati della ricerca selezionati non è supportato dall'azione che si sta tentando di eseguire.



Lo scenario descritto in questa sezione può essere applicato anche ad azioni relative a software di terze parti integrato con il sistema VMS XProtect.

Le immagini in miniatura nei risultati di ricerca sono troppo piccole. Come faccio a renderle più grandi?

È possibile aumentare le dimensioni delle miniature trascinando il cursore nell'immagine sulla destra.



Sto cercando di salvare una nuova ricerca. Perché la casella di controllo Ricerca privata è disabilitata?

Se la casella di controllo **Ricerca privata** è disabilitata e preselezionata, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Creazione di ricerche pubbliche**. La ricerca che si sta per salvare è disponibile solo per l'utente attuale.

Sto cercando di aprire o individuare una ricerca. Perché la casella di controllo Mostra solo le mie ricerche private è disabilitata?

Se la casella di controllo **Mostra solo le mie ricerche private** è disabilitata e preselezionata nella finestra **Apri ricerca** o **Gestisci ricerche**, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Lettura di ricerche pubbliche**. Può solo visualizzare le proprie ricerche private.

Ho modificato una ricerca. Perché non posso salvare le modifiche?

Se si cambia la configurazione di una ricerca esistente, ad esempio se viene aggiunta una telecamera e il pulsante **Salva** è disabilitato, l'utente attuale non dispone delle autorizzazioni **Modifica di ricerche pubbliche**. Inoltre, non potrà modificare i dettagli della ricerca, ad esempio nome e descrizione.

Perché non posso eliminare una ricerca?

Se il pulsante **Elimina** è disabilitato nella finestra **Gestisci ricerche**, l'utente attuale dispone delle autorizzazioni **Eliminazione di ricerche pubbliche**.

Cosa è successo alla ricerca avanzata?

Quando è stata ritirata la scheda **Esplorazione sequenze**, la ricerca avanzata è stata spostata nella scheda **Ricerca**. Per utilizzare la funzione della ricerca avanzata, creare una ricerca, selezionare **Movimento** e infine rimuovere la maschera da un'area. Consultare anche [Ricerca di movimento in aree selezionate a pagina 188](#).

Qual è la differenza tra l'ora di inizio e l'ora dell'evento?

Quando si cercano registrazioni video nella scheda **Ricerca**, ogni risultato della ricerca ha un'ora di inizio, un'ora di fine e un'ora dell'evento. L'ora di inizio e l'ora di fine indicano rispettivamente l'inizio e la fine di un evento. L'ora dell'evento è la parte più interessante o importante della sequenza video. Ad esempio, se si cerca un movimento, l'ora dell'evento è il momento in cui inizia il movimento. Oppure, se si identificano oggetti, l'ora dell'evento è il tempo dell'identificazione più affidabile.

Sto cercando i segnalibri. Con la ricerca è possibile trovare segnalibri con ora di inizio o di fine al di fuori del periodo di ricerca?

Sì. I segnalibri possono essere trovati a patto che ci sia una sovrapposizione di orario. Ecco un esempio: Se il periodo di ricerca è oggi tra le ore 13:00 e le 15:00 ed è presente un segnalibro in cui l'ora di inizio è oggi alle 11:00 e l'ora di fine è oggi alle 14:00, allora è possibile trovare quel segnalibro.

Cos'è un intervallo di tempo relativo?

Quando si salva una ricerca in cui è stato selezionato un intervallo di tempo predefinito, ad esempio **Ultime 6 ore**, si riceve notifica che l'intervallo di tempo è relativo. Significa che le ultime sei ore sono relative all'ora attuale. Indipendentemente da quando viene eseguita la ricerca, restituisce sempre risultati della ricerca delle ultime sei ore.

Risoluzione dei problemi: ricerca

Messaggi di errore e avvisi

Impossibile creare un rapporto

Si è provato a creare un rapporto di sorveglianza basato su uno o più risultati di ricerca, ma non è stato possibile crearlo. Ci possono essere diverse ragioni:

- Si è già creato un rapporto con lo stesso nome nella stessa ubicazione e il rapporto è attualmente aperto. Per risolvere il problema, chiudere il rapporto e riprovare.
- Non si dispone delle autorizzazioni utente per salvare i rapporti nella destinazione dei rapporti. Per risolvere il problema, specificare un percorso diverso nella finestra **Crea rapporto**.

Non è possibile aprire questa ricerca, perché alcune fonti di dati non sono disponibili

Queste sono alcune delle possibili ragioni per cui non è possibile aprire la ricerca:

- La persona che ha creato la ricerca ha utilizzato una o più categorie di ricerca che non sono disponibili. Per risolvere il problema, creare una nuova ricerca.
- La ricerca che si sta cercando di aprire utilizza categorie di ricerca che non sono disponibili nella versione di XProtect Smart Client che si sta utilizzando. Per risolvere il problema, scaricare una versione più recente di XProtect Smart Client.
- Le categorie di ricerca che non sono disponibili possono richiedere licenze aggiuntive. Contattare l'amministratore di sistema.

Questo dispositivo non è stato posizionato sulla smart map

È stato selezionato un risultato della ricerca, ma il dispositivo associato non viene visualizzato sulla smart map nell'area di anteprima. Questo si verifica perché il dispositivo non è stato posizionato geograficamente. Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Accedere alla smart map e aggiungere il dispositivo. Consultare [Aggiunta di dispositivi alla smart map a pagina 304](#).
- Chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client.

Lavorare con ricodifiche da archiviazione periferica e Milestone Interconnect

Registrazioni di archiviazione periferica e Milestone Interconnect

Esistono due tipi di telecamere con archiviazione periferica:

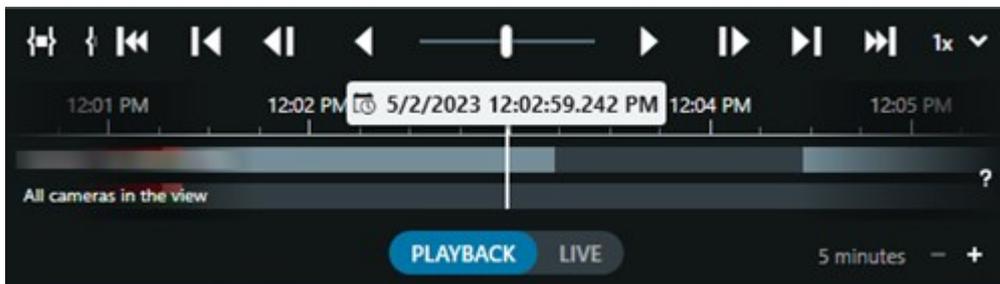
- Telecamere con schede di memoria su cui vengono salvate le registrazioni.
- Telecamere interconnesse che fanno parte di un'altra installazione XProtect VMS e a cui si ha accesso tramite Milestone Interconnect™.

Quando si dispone delle autorizzazioni utente necessarie, è possibile recuperare manualmente le registrazioni dalle telecamere con archiviazione periferica. Il recupero delle registrazioni può anche avvenire automaticamente tramite regole definite dall'XProtect amministratore VMS. Vedere anche la sezione Milestone Interconnect Impostazioni nel manuale dell'amministratore per XProtect VMS.

La cronologia principale e il recupero periferico

Se si seleziona una telecamera con archiviazione periferica, i colori grigio chiaro e medio sui tracciamenti della cronologia mostrano se le registrazioni su un'archiviazione periferica vengono recuperate sul server di registrazione locale:

- Il colore grigio chiaro con la legenda **Sconosciuto** indica che le registrazioni non vengono recuperate. Prima di un tentativo di recupero, non è possibile vedere se sono presenti registrazioni da recuperare dall'archiviazione periferica.
- Il colore grigio medio con la legenda **Dati richiesti** indica che il recupero è in corso.



Quando le registrazioni vengono recuperate, i tracciamenti cronologia utilizzano gli stessi colori per tutte le registrazioni. Consultare [Legenda dei colori a pagina 60](#).

Recuperare le registrazioni manualmente

È possibile recuperare manualmente le registrazioni per memorizzarle sui server di registrazione. Di solito questa operazione si esegue quando si è verificato un incidente che si desidera indagare e/o quando è necessario archiviare le registrazioni per un periodo più lungo.

1. Selezionare una telecamera con archiviazione periferica.
2. Nella cronologia principale selezionare la modalità **Imposta l'orario di inizio e fine sulla cronologia**  per selezionare l'ora di inizio e di fine delle registrazioni pertinenti.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra selezionare **Recupera dati** .
4. Se lo si desidera, selezionare altre telecamere da cui si desidera recuperare le registrazioni.
5. Selezionare **Inizia recupero**.

Nell'area di notifica in alto è possibile visualizzare l'avanzamento o interrompere il processo di recupero.

Visualizzare tutti i processi di recupero periferico

Se si desidera visualizzare tutti i processi di recupero in corso e recenti avviati da regole, dall'utente o da altri operatori, nell'angolo in alto a destra, nel menu **Impostazioni e altro** selezionare **Processi server**. È possibile visualizzare lo stato dei processi di recupero e interrompere i processi in corso, se necessario.

Applicazione di protezioni prove

Protezione prove

Grazie alla funzionalità protezione prove, è possibile proteggere le sequenze video dall'eliminazione, come ad esempio durante un'indagine o un processo. Questa funzione protegge inoltre l'audio e altri dati registrati da dispositivi correlati alle telecamere selezionate.

È possibile aggiungere, modificare ed eliminare protezioni prove, ma è anche possibile esportarle e riprodurre video con protezioni prove. È possibile creare protezioni prove in modalità riproduzione o nella scheda **Ricerca**.

Una volta attivata la protezione prove, il sistema impedisce l'eliminazione automatica dei dati in base al tempo di conservazione del sistema.



A seconda delle autorizzazioni dell'utente è possibile creare, visualizzare, modificare ed eliminare le protezioni prove.

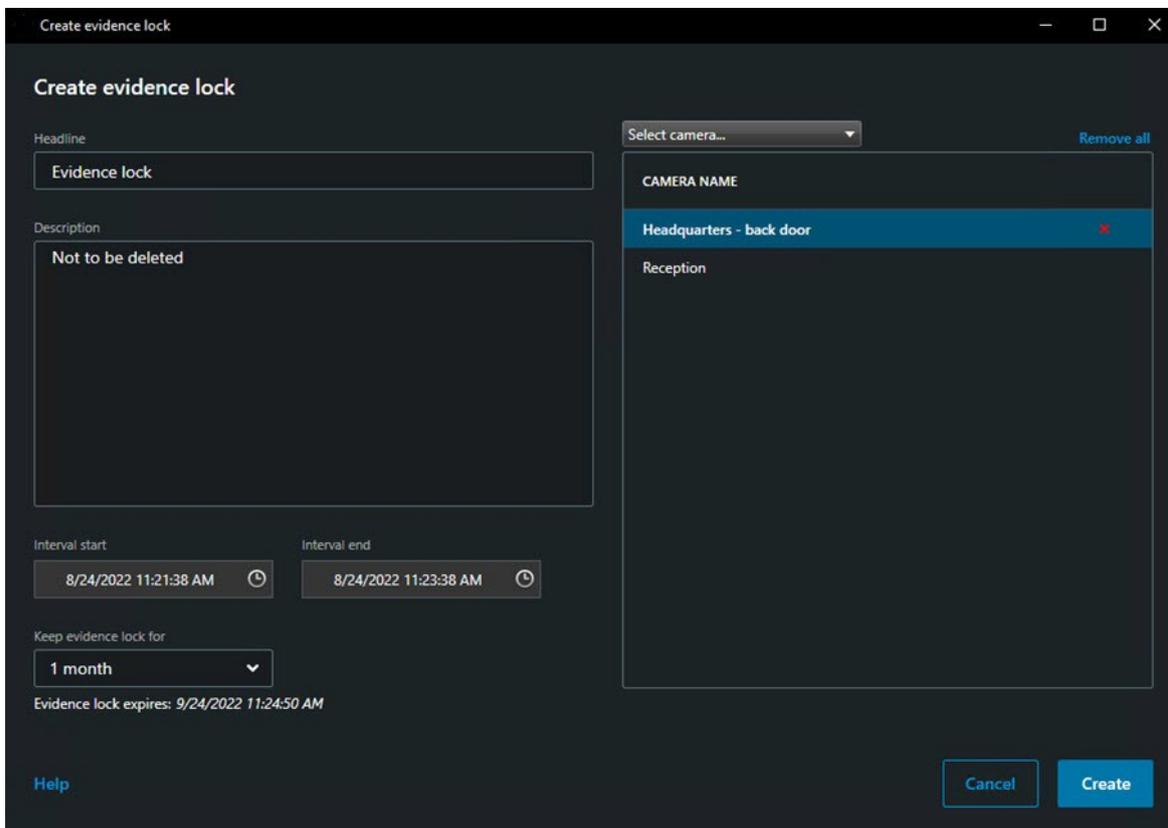
Creare protezioni prove in modalità riproduzione

È possibile creare una protezione prove per impedire l'eliminazione delle registrazioni video e dei dati ad esse correlati.

1. Nella cronologia principale selezionare **Imposta l'ora di inizio e di fine sulla cronologia** oppure **Imposta l'ora di inizio e di fine nel calendario**.



2. Selezionare l'ora di inizio e di fine delle sequenze video da proteggere dall'eliminazione.
3. Selezionare le telecamere dotate di sequenze video e i dati provenienti dai dispositivi correlati da proteggere.
4. Nell'angolo in alto a destra fai clic su **Protezione prove** > **Crea**. Viene visualizzata una finestra.



5. Inserire un'intestazione per la protezione prove e una descrizione (opzionale).
6. Per informazioni sui campi restanti, consultare [Impostazioni di protezione prove a pagina 226](#).
7. Fare clic su **Crea**. Se la protezione prove è stata creata con successo, è possibile fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare [Messaggi di stato di protezione prove a pagina 228](#).

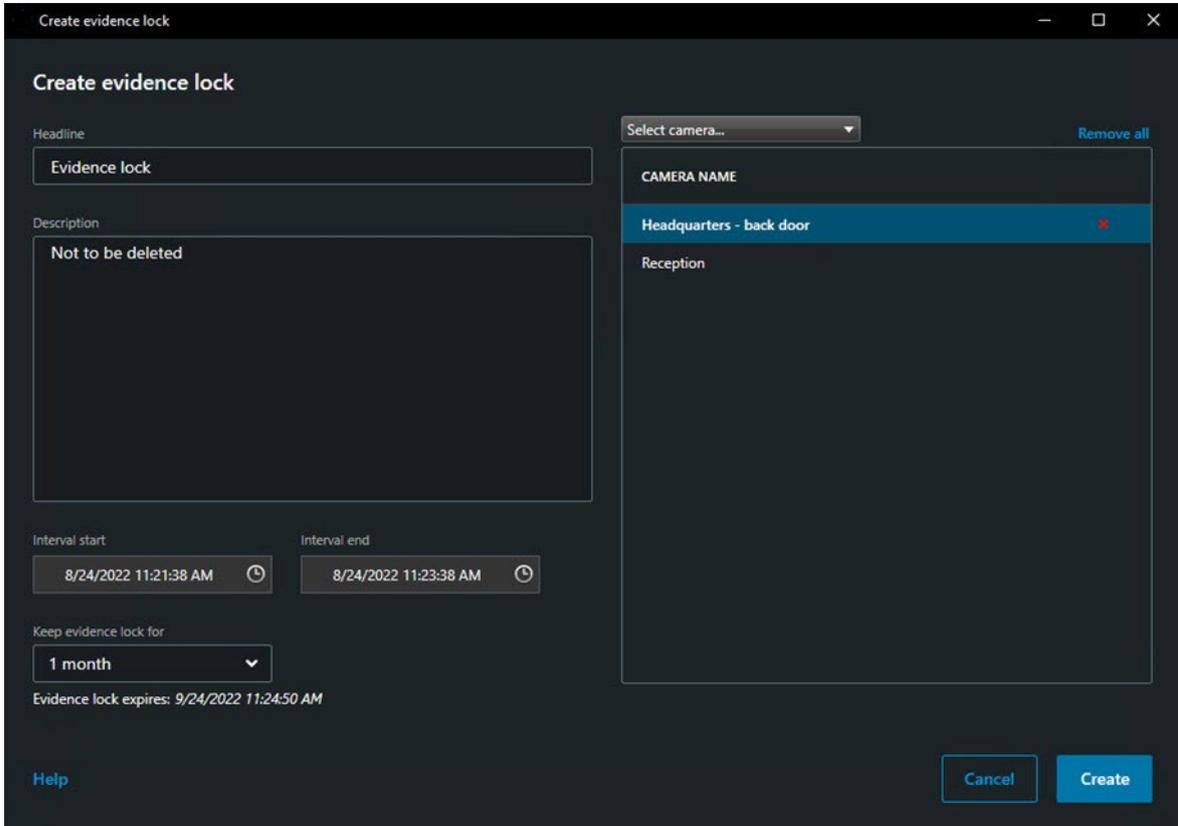
Creazione di protezioni prove nella scheda Ricerca

È possibile creare una protezione prove per impedire l'eliminazione delle registrazioni video e dei dati ad esse correlati.

1. Nell'elenco dei risultati della ricerca, selezionare le sequenze video per le quali impedire l'eliminazione. Comparire la barra delle azioni. Anche i dati provenienti dai dispositivi correlati sono protetti.



- Fai clic su  >  **Crea protezione prove**. Le telecamere associate ai risultati di ricerca selezionati sono elencate nella finestra visualizzata.

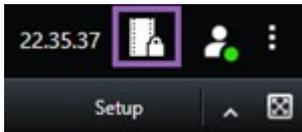


- Inserire un'intestazione per la protezione prove e una descrizione (opzionale).
- L'intervallo di tempo copre tutti i risultati della ricerca selezionati. Per cambiare l'intervallo di tempo, utilizzare i campo **Inizio intervallo** e **Fine intervallo**.
- Per informazioni sui campi restanti, consultare [Impostazioni di protezione prove a pagina 226](#).
- Fare clic su **Crea**. Viene visualizzata una finestra che informa l'utente sull'andamento della protezione prove. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare [Messaggi di stato di protezione prove a pagina 228](#).

Visualizza protezioni prove

- Passare alla modalità riproduzione.
- Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.

3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



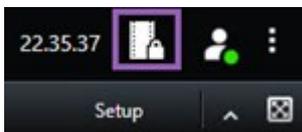
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Cercare il testo nelle intestazioni e nelle descrizioni, ordinare le colonne e/o utilizzare le opzioni di filtro per agevolare il reperimento della protezione prove desiderata.
5. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Dettagli** per visualizzare le telecamere nel blocco, oltre ad altre informazioni.

Modifica dei blocchi delle prove

È possibile modificare la protezione prove, a seconda delle autorizzazioni utente, cambiando ad esempio l'intervallo di tempo, le telecamere e la durata della protezione prove.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. In alto a destra, fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Visualizza**, oppure selezionare **Protezione prove** nella barra degli strumenti globale.

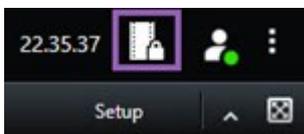


3. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Dettagli**. Viene visualizzata una finestra.
4. Per allungare o accorciare l'intervallo della protezione prove, utilizzare i campi **Avvio dell'intervallo protezione prove** e **Fine dell'intervallo protezione prove**.
5. Per modificare l'orario di validità della protezione prove, selezionare un valore nell'elenco **Mantieni protezione prove per**.
6. Una volta terminato, fare clic su **Aggiorna**.
7. Una finestra indicherà se l'aggiornamento è avvenuto correttamente. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare anche [Messaggi di stato di protezione prove a pagina 228](#).

Riproduzione del video con le protezioni delle prove

È sempre possibile riprodurre i video nella modalità riproduzione, indipendentemente dallo stato della protezione del video. Per riprodurre le sequenze video di una protezione prove specifica, attenersi a quanto indicato di seguito:

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nell'angolo in alto a destra fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



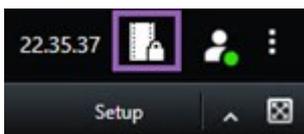
Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Registrazione**. Verrà visualizzata una nuova scheda contenente una vista di tutte le telecamere incluse nella protezione prove.
5. Utilizzare uno dei controlli della cronologia per andare a un'ora specifica o fare clic su **Riproduci in avanti**.

Esportazione della prova video protetta

Quando si esportano le protezioni prove, anche i dati dei dispositivi correlati alle telecamere vengono inclusi nell'esportazione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

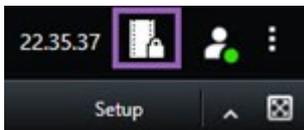
4. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Aggiungi all'elenco esportazioni**.
5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 232](#) e [Creare un'esportazione a pagina 233](#).

Eliminazione della protezione prove

Quando si elimina una protezione prove, verrà rimossa solo la protezione delle sequenze video, che non verranno eliminate. Se le sequenze video sono antecedenti al tempo di conservazione predefinito, il sistema informerà l'utente della situazione consentendo di scegliere se conservare la protezione prove per impedire

L'eliminazione automatica delle sequenze video una volta rimossa la protezione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nell'angolo in alto a destra fare clic su **Protezione prove** e selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una o più protezioni delle prove e fare clic su **Elimina**.
5. Una finestra indicherà se l'eliminazione è avvenuta correttamente. Fare clic su **Dettagli** per maggiori informazioni. Consultare anche [Messaggi di stato di protezione prove a pagina 228](#).

Impostazioni di protezione prove

Nome	Descrizione
Intestazione	L'intestazione della protezione prove.
Descrizione	La descrizione della protezione prove.
Inizio intervallo	Regolare la data e l'ora di inizio delle sequenze video da proteggere.
Fine intervallo	Regolare la data e l'ora di fine delle sequenze video da proteggere.
Mantieni protezione prove per	<p>Specificare la durata della protezione delle prove.</p> <p>In base alle autorizzazioni utente saranno disponibili le seguenti opzioni: ore, giorni, settimane, mesi, anni, indefinito o definito dall'utente.</p> <p>Se si seleziona Definito dall'utente, fare clic sul pulsante del calendario per selezionare una data, quindi impostare l'ora manualmente.</p> <p>Una volta terminata l'operazione, verranno visualizzate data e ora di scadenza della protezione prove.</p>

Nome	Descrizione
Seleziona telecamera	Fare clic per selezionare ulteriori telecamere da aggiungere alla protezione prove.
Crea limitazione ai video per la riproduzione	<p>Creare una limitazione ai video per la riproduzione sulla stessa sequenza video per la quale si sta creando una protezione prove.</p> <p>La limitazione ai video non è collegata alla protezione prove e deve essere modificata, gestita e rimossa manualmente.</p>
Rimuovi/Rimuovi tutti	Fare clic per rimuovere una telecamera selezionata o tutte le telecamere dalla protezione prove.

Filtri protezione prove

Nome	Descrizione
Intervallo del blocco	Filtrare le protezioni prove in base all'ora di inizio dell'intervallo di protezione. Le opzioni disponibili sono: oggi, ieri, ultimi 7 giorni e tutti.
Creato	Filtra le protezioni prove in base al momento in cui sono state create. Le opzioni disponibili sono: oggi, ieri, ultimi 7 giorni, tutti e intervallo personalizzato. Se si seleziona un intervallo personalizzato, specificare una data di inizio e di fine nel calendario.
Data di scadenza	Filtra le protezioni delle prove in base alla loro data di scadenza. Le opzioni disponibili sono: oggi, domani, prossimi 7 giorni, tutti e intervallo personalizzato. Se si seleziona un intervallo personalizzato, specificare una data di inizio e di fine nel calendario.
Utenti	Filtra i blocchi delle prove creati da tutti gli utenti o solo dall'utente.
Telecamere	Filtra i blocchi delle prove con i dati di qualsiasi telecamera o selezionare una o più telecamere da includere nei blocchi delle prove.

Messaggi di stato di protezione prove

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
Riuscito	<p>Nessun problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>Protezione prove creata/aggiornata/eliminata.</p>	
Riuscito in parte	<p>In caso di problemi durante la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione di una protezione prove, verrà visualizzato un messaggio di riuscita parziale e la barra di avanzamento diventerà gialla. Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La protezione prove viene creata/aggiornata/eliminata, escludendo alcune telecamere selezionate e/o dispositivi correlati.</p> <p>Inoltre, potrebbe essere dovuto a un server di registrazione offline, nel qual caso la protezione prove risulta configurata, ma non ancora applicata al video effettivo. In questo caso, la protezione prove viene applicata al video quando il server di registrazione diventa disponibile. È possibile verificare l'applicazione delle protezioni osservando la dimensione della protezione. La protezione risulta attiva se è presente un'indicazione della dimensione.</p>	<p>Scenario: Scenario: alcuni server di registrazione con dispositivi inclusi nella protezione prove sono non in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di registrazione passi online.</p> <p>Scenario: Uno o più dispositivi hanno registrazioni su server di registrazione non aggiornati alla versione 2020 R2 o successiva.</p> <p>Soluzione: Aggiornare i server di registrazione alla versione 2020 R2 o successiva.</p> <p>Scenario: L'amministratore di sistema ha modificato le autorizzazioni utente della protezione prove dopo l'accesso a</p>

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
		<p>XProtect Smart Client da parte dell'utente.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p>
<p>Guasto</p>	<p>Se la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione di una protezione prove non avviene correttamente, verrà visualizzato il messaggio "Non riuscito" e la barra di avanzamento diventerà rossa. Fare clic su Dettagli per individuare la natura del problema.</p> <p>Risultato:</p> <p>La protezione prove non viene creata/aggiornata/eliminata.</p>	<p>Scenario: Tutti i server di registrazione con dispositivi inclusi nella protezione prove sono non in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che i server di registrazione passino online.</p> <p>Scenario: Il server di gestione non è in linea.</p> <p>Soluzione: Attendere che il server di gestione passi online.</p> <p>Scenario: Solo in caso di aggiornamento ed eliminazione: Non si dispone dei diritti utenti di uno o più dispositivi della protezione prove.</p> <p>Soluzione: Contattare l'amministratore di sistema.</p> <p>Scenario: Uno o più dispositivi hanno</p>

Messaggio	Descrizione e risultato	Esempi e soluzioni
		registrazioni su server di registrazione non aggiornati alla versione 2020 R2 o successiva. Soluzione: Aggiornare i server di registrazione alla versione 2020 R2 o successiva.

Eseguire l'esportazione

Esportazione di video, audio e fermi immagine

Se è necessario documentare un incidente che si è verificato, ad esempio allo scopo di fornire prove giuridiche, è possibile esportare una sequenza video da XProtect Smart Client. Se c'è bisogno di dimostrare che le prove video non sono state manomesse, è possibile esportarle nel formato XProtect. Utilizzando questo specifico formato è possibile "chiudere a chiave" le prove dietro una firma digitale che verifica l'autenticità del video esportato.

È possibile esportare il video e l'audio associato in diversi formati. È inoltre possibile esportare fermi immagine e altri tipi di dati che potrebbero essere disponibili, a seconda della configurazione del sistema VMS.

Formati di esportazione

XProtect Smart Client consente l'esportazione in uno o più dei seguenti formati:

Formato	Descrizione
Formato XProtect	Utilizzare il formato XProtect per includere XProtect Smart Client - Player insieme all'esportazione. XProtect Smart Client - Player è l'unico lettore multimediale in grado di riprodurre questo formato. Per verificare che la prova giuridica esportata non è stata manomessa, selezionare Impostazioni di esportazione > Formato XProtect > Includi

	<p>firma digitale. Questa impostazione abiliterà il pulsante Verifica firme in XProtect Smart Client – Player.</p>
<p>Formato del riproduttore multimediale</p>	<p>Utilizzare un formato che non richieda la conoscenza dell'utilizzo di XProtect e che sia riproducibile dalla maggior parte dei lettori multimediali. Per riprodurre questo formato basta disporre di un riproduttore multimediale installato.</p> <p>Esistono due modi per esportare nel formato del lettore multimediale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • File singoli: Esporta un file per ogni sequenza video aggiunta all'elenco di esportazione. Consultare anche Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli a pagina 243. • File combinato: Esporta un file singolo che contiene tutte le sequenze video aggiunte all'elenco di esportazione. Esistono due tipi di layout dei file combinati. Consultare anche Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato a pagina 244.
<p>Fermi immagine</p>	<p>Esporta un file del fermo immagine per ogni fotogramma del periodo di tempo che è stato selezionato.</p>

Aggiunta di sequenze video all'Elenco esportazioni

Per poter creare l'esportazione, è prima necessario aggiungere le sequenze video all'**Elenco esportazioni**. Si possono aggiungere file da diverse posizioni in XProtect Smart Client:

1. Dalla scheda **Esportazioni**, nell'**Elenco esportazioni** selezionare **Aggiungi elemento** per aggiungere le sequenze video.
2. Dalla scheda **Ricerca**, selezionare per ogni risultato di ricerca da esportare la casella di controllo blu , quindi selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** nella barra delle azioni blu. Per selezionare tutti i risultati di ricerca, selezionare un risultato e premere **Ctrl+A**. Sulla barra delle azioni blu visualizzata, selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** .

3. Dalla scheda **Vista**, nella modalità **Riproduzione** appaiono due opzioni per l'aggiunta di sequenze video all'**Elenco esportazioni**:

Opzione 1:

1. Nella cronologia, selezionare **Imposta l'orario di inizio e fine sulla cronologia**  per selezionare l'ora di inizio e di fine della sequenza da esportare.
2. Per ogni elemento che si intende includere nell'esportazione, selezionare la casella di controllo associata . Se si desidera esportare tutti i risultati della ricerca contemporaneamente, selezionare il pulsante **Seleziona tutto**  sulla barra degli strumenti dell'area di lavoro nell'angolo in alto a destra.
3. Selezionare **Esporta > Esporta** per aggiungere le sequenze video selezionate all'**Elenco esportazioni**. Questa azione apre automaticamente la scheda **Esportazioni**. In alternativa, selezionare **Esporta > Aggiungi all'elenco esportazioni** per aggiungere le sequenze video selezionate all'**Elenco esportazioni** restando nella modalità riproduzione e poter aggiungere altre sequenze all'elenco esportazioni.

Opzione 2:

1. Nell'**Elenco protezione prove**, selezionare una protezione prove esistente.
2. Selezionare **Aggiungi all'elenco esportazioni** per aggiungere la sequenza video selezionata con la protezione prove all'**Elenco esportazioni** e restare nella modalità riproduzione, oppure selezionare **Protezione prove > Visualizza > Elenco protezione prove**.



Per esportare varie sequenze video della stessa telecamera nell'**Elenco esportazioni**, selezionare la sequenza e fare clic sull'icona dividi telecamera .

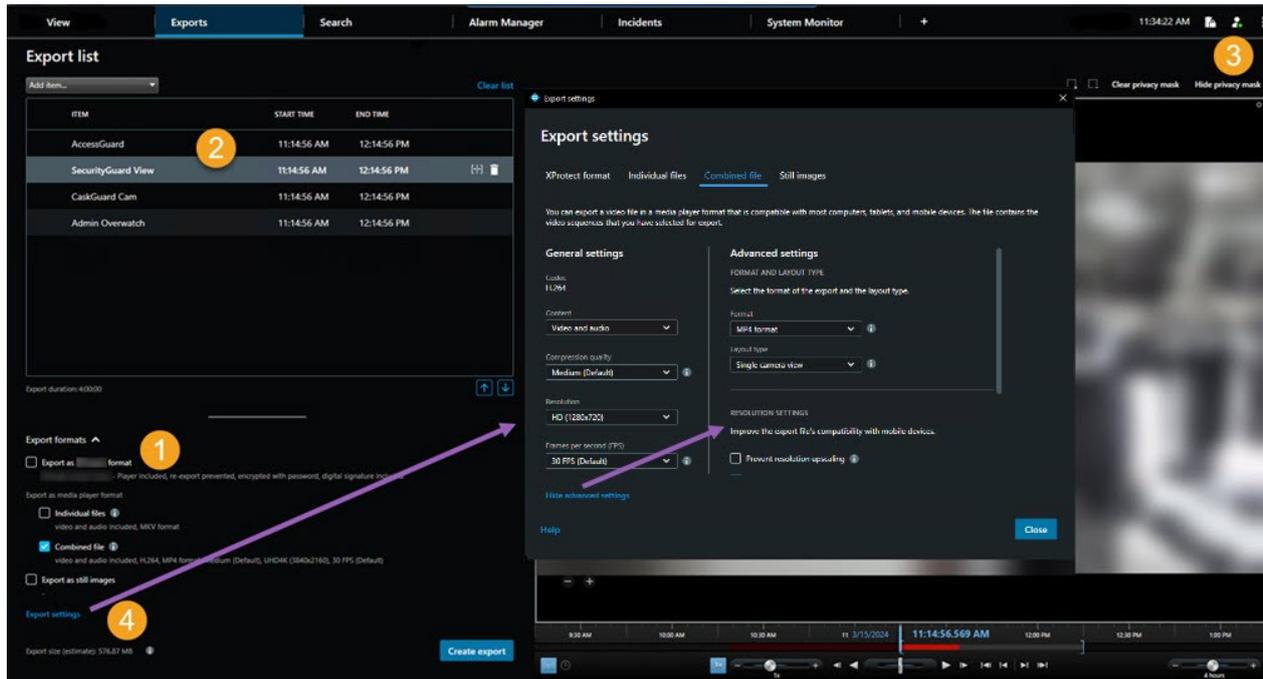
Vuoi guardare un breve tutorial video?



Regolare le impostazioni di esportazione

Una volta aggiunta almeno una sequenza video alla scheda **Esportazioni > Elenco esportazioni**, bisognerà anche selezionare almeno un formato di esportazione. Consultare [Formati di esportazione a pagina 230](#). Facoltativamente, è possibile regolare le impostazioni di esportazione. Consultare [Formati di esportazione a](#)

pagina 241.



Nell'Elenco esportazioni, selezionare almeno un formato di esportazione. Consultare [Formati di esportazione a pagina 230](#).

Per ogni sequenza video nell'Elenco esportazioni è possibile modificare **Ora di inizio** e **Ora di fine**.

È possibile aggiungere maschere privacy alle sequenze video per coprire aree video differenti. Consultare anche [Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione a pagina 235](#).

Per ogni formato, è possibile modificare le **Impostazioni di esportazione**. Consultare [Formati di esportazione a pagina 241](#).

Creare un'esportazione

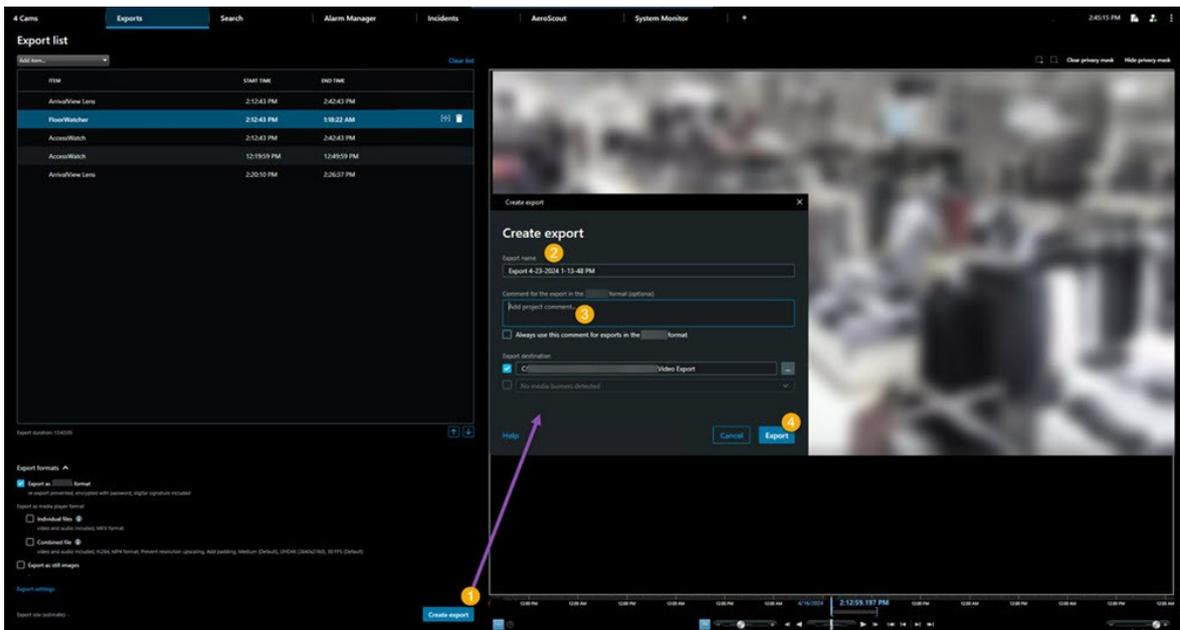
Dopo aver aggiunto almeno una sequenza video all'elenco delle esportazioni, è possibile generare ed esportare il video.

1. Selezionare un formato di esportazione:

- **Esporta come formato XProtect:** se è necessario verificare che le prove giuridiche esportate non siano state manomesse, esportarle nel formato XProtect. Consultare anche [XProtectImpostazioni per il formato a pagina 242](#).
- **File singoli o file combinati:** esportare file che possono essere riprodotti nella maggior parte dei lettori multimediali e non richiedono che il destinatario sappia come utilizzare XProtect. Per riprodurre questo formato basta disporre di un riproduttore multimediale installato. Vedere anche [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli a pagina 243](#) e [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato a pagina 244](#).
- **Esporta come fermi immagine:** esportare un file di fermo immagine da ciascun fotogramma selezionato per l'esportazione. Consultare anche [Impostazioni del formato dei fermi immagine a pagina 247](#).

2. Selezionare **Impostazioni di esportazione** per regolare le impostazioni di esportazione per il formato di esportazione selezionato. Consultare anche [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 232](#).

3. Selezionare **Crea esportazione**. Verrà visualizzata la finestra **Crea esportazione**.



4. All'esportazione viene automaticamente attribuito un nome. È possibile modificare il nome.

5. Opzionale: Aggiungere un commento.

6. Specificare dove salvare i file esportati nella **Destinazione di esportazione**.

7. Selezionare **Esporta** per esportare la prova giuridica.



La durata del video e il numero di telecamere influiscono sul tempo necessario per completare l'esportazione.

Per arrestare un'esportazione prima che venga completata selezionare **Annulla**, quindi confermare facendo clic su **Annulla** nella finestra visualizzata. Consultare anche [Ripristinare l'elenco esportazioni a pagina 235](#).

Ora è tutto pronto per archiviare e condividere il video in modo sicuro. Per ulteriori informazioni sulla gestione dei dati esportati, vedere la Guida alla privacy in base al GDPR e il [corso e-learning sul GDPR per operatori VMS di Milestone](#).

Ripristinare l'elenco esportazioni

Dopo aver eliminato un elenco esportazioni è sempre possibile ripristinarlo, selezionando **Ripristina elenco esportazioni**. In questo modo è possibile ripristinare l'elenco esportazioni sia se le esportazioni sono andate a buon fine, sia se sono fallite.

Quando si ripristina un elenco di esportazioni, l'ordine rimane uguale a quello dell'elenco esportazioni originale, e non è necessario riordinare nessuna sequenza video.

Aggiungere maschere privacy alle registrazioni durante l'esportazione

Quando si esporta un video, si possono aggiungere maschere di privacy per coprire determinate aree. Quando qualcuno guarda il video esportato, le aree con maschere privacy compaiono come blocchi solidi.



Le maschere privacy aggiunte qui si applicano a tutte le sequenze video nell'esportazione corrente dalla telecamera selezionata nell'**Elenco esportazioni**. Se si rimuove una maschera privacy da una sequenza video, la maschera viene automaticamente rimossa anche da tutte le altre sequenze video per quella telecamera. L'esportazione potrebbe già includere maschere privacy definite dall'amministratore di sistema per alcune telecamere. Consultare anche [Mascheratura privacy a pagina 119](#).

1. Nella scheda **Esportazioni** > **Elenco esportazioni**, selezionare la telecamera a cui aggiungere una maschera privacy.
2. Per ogni area a cui si desidera aggiungere una maschera privacy, fare clic sul pulsante  quindi trascinare il puntatore sull'area.

3. Per rimuovere una parte della maschera privacy, fare clic sul pulsante , quindi trascinare il puntatore sull'area da cui rimuovere la maschera privacy. Ripetere questo passaggio per ogni parte che si desidera rimuovere.



Per nascondere temporaneamente le maschere privacy, fare clic e tenere premuto il pulsante **Nascondi maschera privacy**.

4. Fare clic su **OK** per tornare alla finestra **Esportazioni**.



L'immagine di anteprima contiene una griglia invisibile con celle. Se l'area selezionata include una porzione di una cella, il sistema aggiunge una maschera privacy all'intera cella. Di conseguenza il sistema aggiunge una maschera privacy per mascherare un po' di più dell'immagine di quanto desiderato.



Se si esporta un video che include delle maschere privacy, il processo di esportazione potrebbe richiedere molto più tempo e la dimensione del file esportato potrebbe essere superiore a quella normale, soprattutto se si utilizza il formato di XProtect.

Storyboard

La funzione di storyboard agevola l'unione delle sequenze video di una o più telecamere in un unico flusso coeso. È possibile utilizzare lo storyboard, ovvero una sequenza di eventi, come prova per indagini interne o per tribunali.

È possibile saltare le sequenze non pertinenti evitando di inserire lunghe sequenze video non necessarie. Inoltre, è possibile evitare lo spreco di spazio di archiviazione inserendo sequenze memorizzate che non contengono video interessante.

Esportazione di storyboard

È possibile creare uno storyboard incollando tra di loro sequenze video in un unico flusso uniforme, per poi esportarlo.

1. Nella modalità riproduzione iniziare aprendo una vista che contiene gli elementi che si desidera aggiungere allo storyboard.
2. Nella cronologia, fare clic su .
3. Selezionare l'ora di inizio e di fine per lo storyboard.

4. Per ogni elemento nella vista da aggiungere, selezionare la casella di controllo corrispondente e fare clic su **Esporta > Aggiungi all'elenco esportazioni**.

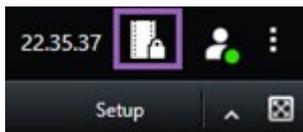
Ripetere le operazioni 1-4 fino a quando non verranno aggiunti tutti gli elementi necessari per lo storyboard.

5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 232](#) e [Creare un'esportazione a pagina 233](#).

Esportazione della prova video protetta

Quando si esportano le protezioni prove, anche i dati dei dispositivi correlati alle telecamere vengono inclusi nell'esportazione.

1. Passare alla modalità riproduzione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, in alto a destra, fare clic su **Protezione prove**, quindi selezionare **Vista**.
3. Se si desidera rimanere in modalità live anziché in modalità riproduzione, selezionare **Protezione prove** sulla barra degli strumenti globale.



Viene visualizzato un elenco delle protezioni prove esistenti e dei dispositivi per cui si dispone delle autorizzazioni di accesso.

4. Selezionare una protezione prove e fare clic su **Aggiungi all'elenco esportazioni**.
5. Continuare con il processo di esportazione. Vedere [Regolare le impostazioni di esportazione a pagina 232](#) e [Creare un'esportazione a pagina 233](#).

Visualizzare video live

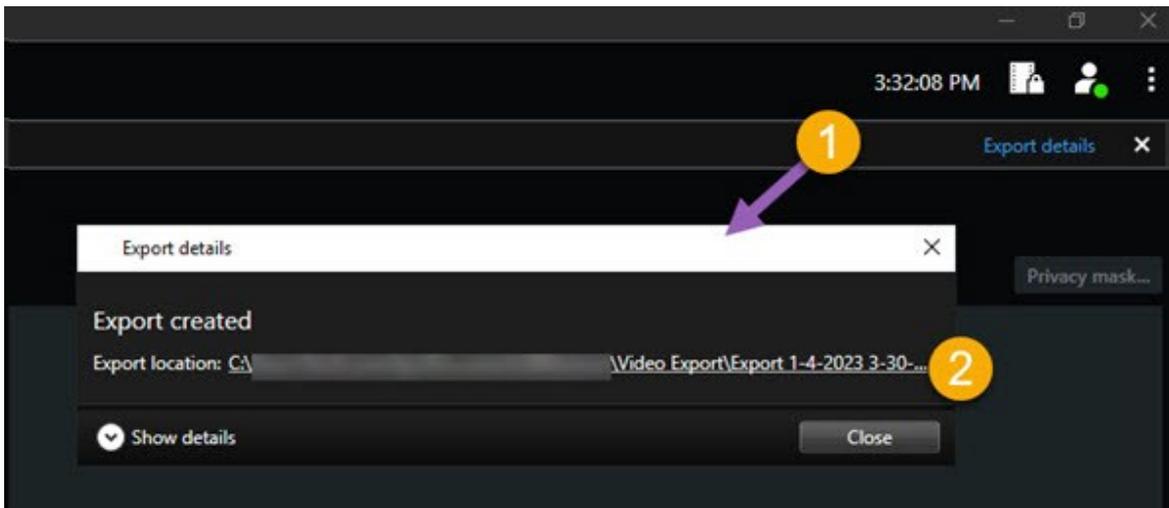
Le esportazioni create vengono memorizzate nella cartella specificata nella finestra **Crea esportazione > campo Destinazione di esportazione**.

Per visualizzare il video esportato immediatamente dopo la sua creazione:

1. Nell'angolo in alto a destra di XProtect Smart Client, selezionare **Dettagli esportazione**.

Nella finestra **Dettagli esportazione > campo Esporta ubicazione**, un collegamento mostra l'ubicazione della cartella di output.

2. Fare clic sul collegamento per aprire la cartella di output e accedere ai file esportati.



In caso di esportazione del video in un istante temporale antecedente:

1. Accedere alla cartella in cui vengono memorizzate le esportazioni. La posizione predefinita è C:\Users\[nome utente]\Documents\Milestone\Video Export. L'ubicazione della cartella è indicata nella finestra **Crea esportazione** > campo **Destinazione di esportazione**. Questa funzione è valida solo se si utilizza sempre la stessa destinazione di esportazione.
2. A seconda del formato di esportazione, aprire la cartella pertinente e fare doppio clic sul video o sul fermo immagine. Se il formato è **formato XProtect**, fare doppio clic sul file di Smart Client – Player con estensione .exe.

Rapporti di sorveglianza

Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza

A seconda delle proprie esigenze, è possibile stampare in tempo reale rapporti di sorveglianza basati su fermi immagine delle telecamere di sorveglianza, oppure creare rapporti di sorveglianza da salvare sul computer.

Vedere anche [Stampa di un rapporto di allarme a pagina 161](#) e [Ottenere statistiche sugli allarmi a pagina 161](#).

Stampare report di sorveglianza da singole telecamere

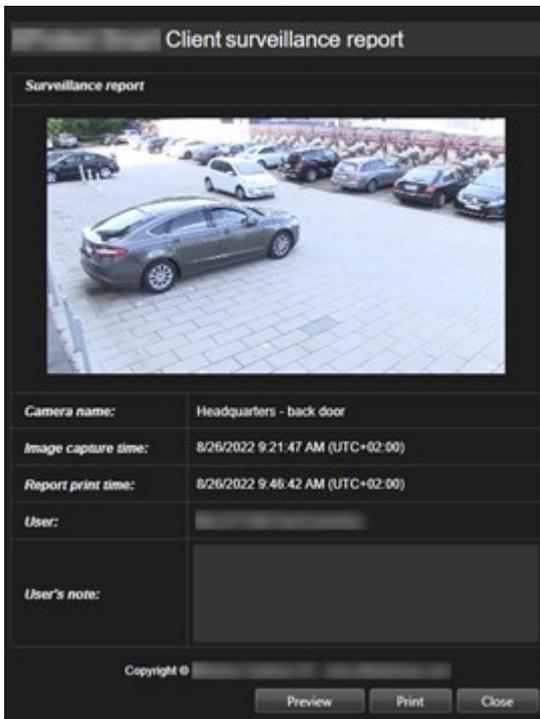
È possibile stampare singoli fermi immagine e informazioni correlate da telecamere in diretta o da video registrati. Le note aggiunte sono anche stampate.

1. Per stampare un fermo immagine registrato, andare alla modalità riproduzione.
2. Per stampare un fermo immagine live, andare alla modalità live.
3. Aprire la vista che contiene la telecamera in questione.

4. Passare il puntatore sull'elemento della vista. Viene visualizzata la barra degli strumenti della telecamera.



5. Fare clic sull'icona . Viene visualizzata una finestra.



6. Aggiungere note se necessario.
7. Fare clic su **Stampa**. Appare la finestra di dialogo **Stampa** di Windows.
8. Se necessario, modificare le impostazioni di stampa e stampare. Altrimenti, fare clic su **Stampa**.



È inoltre possibile stampare informazioni sugli allarmi se l'organizzazione utilizza le funzioni di gestione degli allarmi. Consultare [Allarmi a pagina 153](#).

Creare rapporti dai risultati della ricerca

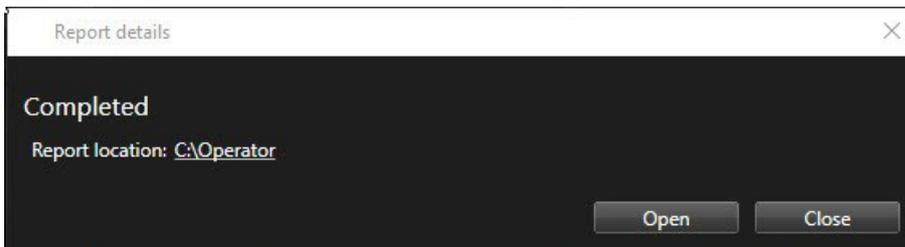
Sulla base dei risultati della ricerca, è possibile creare un rapporto di sorveglianza che contiene informazioni su eventi o incidenti, ad esempio fermi immagine, l'ora dell'evento, informazioni sulle telecamere e note. Il rapporto viene salvato come file PDF.

1. Recarsi alla scheda **Ricerca** ed eseguire una ricerca.
2. Per ogni risultato di ricerca che si desidera includere nel rapporto, passare con il mouse su di esso e selezionare la casella di controllo blu .

3. Nella barra d'azione blu, fare clic su . Viene visualizzata una finestra.
4. Cambiare il nome predefinito del rapporto in qualcosa di significativo. Nel rapporto, il nome viene visualizzato come intestazione della pagina.
5. Per modificare la cartella in cui è stato salvato il rapporto, nella sezione **Destinazione rapporto**, fare clic su  e selezionare un'altra cartella.
6. In via opzionale, scrivere una nota nel campo **Nota report**.
7. Fare clic su **Crea**. Appare una barra di progresso, a dimostrazione che il report viene generato.



8. Una volta generato il report, selezionare **Dettagli** dalla barra di progresso.
9. Selezionare **Apri** per aprire il report, oppure cliccare il link per aprire la cartella di destinazione del report.



Per modificare il layout del report, aprire la finestra di dialogo **Impostazioni**, fare clic su **Avanzate**, quindi selezionare un valore diverso nell'elenco **Formato del report PDF**.

Copia immagini negli appunti

È possibile copiare singole immagini statiche da telecamere selezionate. Le immagini copiate possono poi essere incollate (come immagini bitmap) in altre applicazioni, come word processor, client di e-mail ecc. È possibile copiare solo una singola immagine da una singola telecamera in ciascuna operazione.

- Sulla barra degli strumenti della telecamera fare clic sul pulsante **Copia negli Appunti**  per copiare un'immagine



Adesso è possibile incollare (CTRL+V) l'immagine nella propria applicazione preferita.

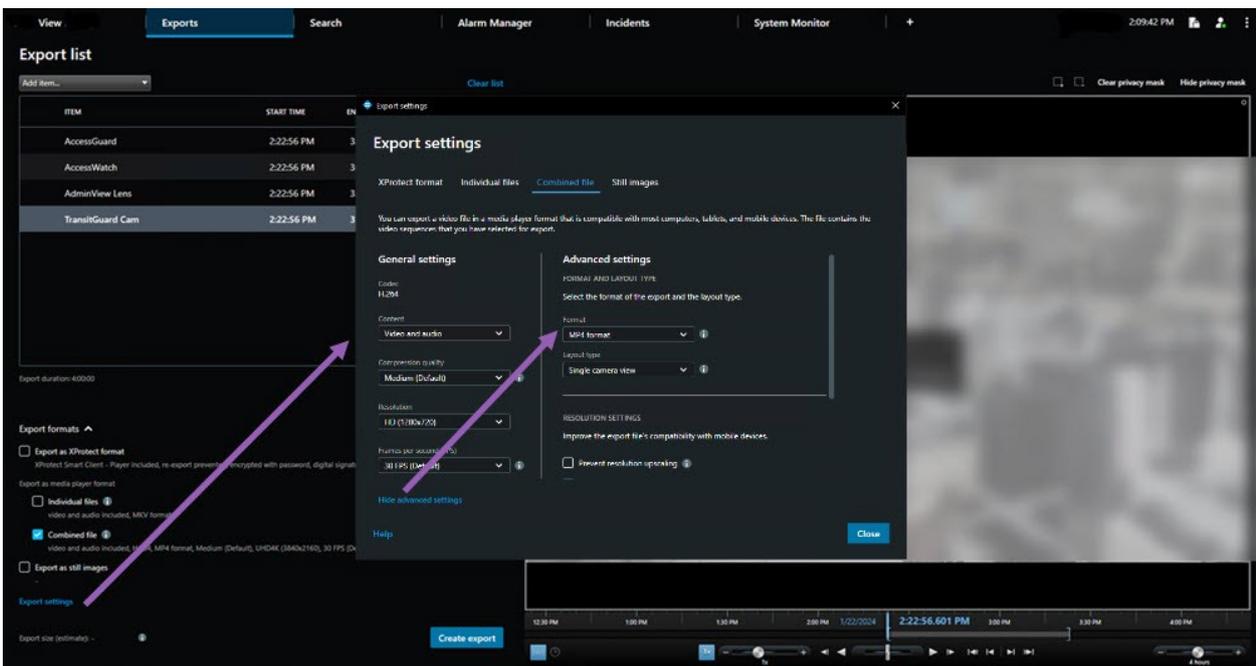
Tipi di formati per le esportazioni

Formati di esportazione

Nella scheda **Esportazioni** è possibile scegliere il formato da usare per l'esportazione:

- [XProtectImpostazioni per il formato a pagina 242](#)
- [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli a pagina 243](#) e [Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato a pagina 244](#)
- [Impostazioni del formato dei fermi immagine a pagina 247](#)

Per ogni formato, è possibile modificare le **Impostazioni di esportazione**.



L'amministratore di sistema specifica quali formati e quali impostazioni di esportazione sono disponibili.



Per motivi di sicurezza, per impostazione predefinita, è disponibile solo il formato di XProtect. Per abilitare altri formati di esportazione, contattare l'amministratore di sistema.

Le impostazioni di esportazione vengono salvate. Queste impostazioni sono disponibili la prossima volta che si effettuerà un'esportazione. Se un'impostazione non è disponibile, vuol dire che non si possiede l'autorizzazione all'accesso.

XProtectImpostazioni per il formato

Scegliere il formato di XProtect per creare un'esportazione che possa essere aperta solo su un computer Windows in XProtect Smart Client – Player.



Per aprire le esportazioni create in XProtect versione 2020 R1 o successiva, occorre utilizzare XProtect Smart Client versione 2020 R1 o successiva.

Nome	Descrizione
Includi XProtect Smart Client – Player	Includere l'applicazione XProtect Smart Client – Player con i dati esportati. I dati esportati sono visibili solo con XProtect Smart Client – Player.
Impedisci la riesportazione	Impedisce ai destinatari di riesportare i dati in qualsiasi formato, per garantire che i dati stessi non vengano manomessi.
Crittografa con password	<p>Crittografare l'esportazione utilizzando lo standard di crittografia AES-256. Selezionando Esporta > Crea esportazione, si richiede all'utente l'inserimento di una password di almeno otto caratteri.</p> <p>Per aprire e visualizzare i dati esportati, il destinatario dell'esportazione deve inserire la password.</p>
Includi firma digitale	<p>Includere una firma digitale al database esportato. In base alle impostazioni del sistema di sorveglianza, l'audio o il video potrebbero contenere già una firma. In questo caso, le firme verranno verificate durante l'esportazione e, se la verifica ha esito positivo, vengono aggiunte all'esportazione. In caso di errore nella verifica, l'esportazione per il dispositivo non viene completata. All'apertura dei file esportati, i destinatari possono verificare la firma in XProtect Smart Client – Player.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; margin: 10px 0;">  <p>Se non viene inclusa alcuna firma digitale, la firma dal server e l'esportazione non verranno incluse e l'esportazione verrà eseguita anche in caso di manomissione del video o dell'audio.</p> </div> <p>Le firme digitali possono essere escluse durante il processo di esportazione in due diverse situazioni:</p>

Nome	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> • Se sono presenti aree con maschere privacy, le firme digitali per il server di registrazione saranno rimosse dall'esportazione. • La firma digitale per il server di registrazione potrebbe non essere inclusa per l'intera sequenza se i dati esportati sono molto vicini alla data e all'ora corrente. In questo caso, solo parte dell'esportazione avrà le firme digitali aggiunte <p>Il processo di esportazione verrà completato, ma durante la procedura di verifica delle firme, si osserva che le firme digitali per il server di registrazione sono state rimosse o sono parzialmente OK.</p>
Commenti	<p>Aprire la finestra Aggiungi commenti all'esportazione, dove è possibile aggiungere dei commenti a singole telecamere oppure all'intero progetto di esportazione.</p>

Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file singoli

Scegliere il formato per riproduttori multimediali **File singoli** per esportare sequenze video o audio come file singoli che il destinatario può visualizzare o ascoltare sui computer dotati di un riproduttore multimediale standard installato. Sul computer deve essere installato anche il codec utilizzato per l'esportazione.

Per ottenere la dimensione dell'esportazione più piccola possibile, selezionare il formato del lettore multimediale MKV. Se non abilitato, contattare l'amministratore di sistema.

Nome	Descrizione
Contenuto	Esportare solo il video, solo l'audio o sia il video che l'audio.
Formato	Esportare il video in formato AVI o MKV.
Codec	<p>La scelta del codec influisce sulla qualità e sulla dimensione del file AVI.</p> <p>È possibile modificare il codec, ma Milestone consiglia di mantenere le impostazioni del codec predefinite, a meno che non ci sia un buon motivo per cambiarle.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>Il codec utilizzato deve essere simile sul computer dove si intende eseguire la riproduzione del video esportato.</p> </div>

Nome	Descrizione
Includi le etichette temporali	Aggiungere la data e l'ora dal sistema VMS al video esportato. L'etichetta temporale viene visualizzata in alto nel video esportato.
Riduci frequenza fotogrammi	Ridurre la frequenza fotogrammi per l'esportazione. Viene inclusa un'immagine su due, ma l'esportazione viene comunque riprodotta in tempo reale.
Testi video	Aprire la finestra Testi video dove è possibile creare pre- e post-testi per il file AVI. Questi testi vengono aggiunti a tutte le telecamere nel file di esportazione e visualizzati come fermi immagine prima del video (Pre-diapositive) o dopo (Post-diapositive).



Formato MKV: Se non è stata utilizzata la mascheratura privacy nel video registrato nei formati JPEG o MPEG-4/H.264/H.265, nell'esportazione non avviene alcuna transcodifica nel video registrato. Il video registrato mantiene la qualità originale. Al contrario, se sono state utilizzate maschere privacy o è stato registrato il video utilizzando qualsiasi altro codec, il video registrato viene transcodificato in formato JPEG nell'esportazione.

Impostazioni del formato per riproduttori multimediali - file combinato

Scegliere il formato per riproduttori multimediali **File combinato** per esportare varie sequenze video o audio di diverse telecamere combinate in un solo file che il destinatario può visualizzare o ascoltare sui computer dotati di un riproduttore multimediale standard installato.

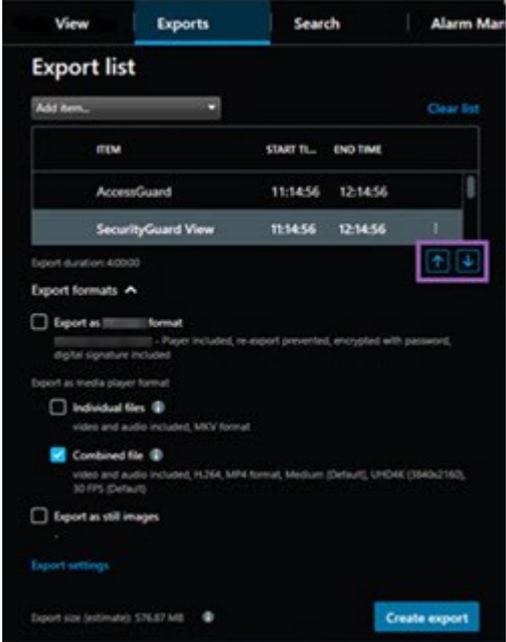
Impostazioni generali

Nome	Descrizione
Codec	Visualizza il codec del video esportato.
Contenuto	Scegliere video, audio o entrambi.
Qualità di	La qualità di compressione determina le dimensioni del file che viene esportato. Più alta è

Nome	Descrizione
compressione	la qualità di compressione del codificatore che si sceglie di applicare, maggiori saranno le dimensioni del file.
Risoluzione	L'opzione che viene selezionata determina la risoluzione massima del file di output. Poiché più sequenze video vengono combinate in un solo file video, la risoluzione e le proporzioni di ogni singola telecamera possono cambiare durante la riproduzione, ma solo in risoluzioni più basse di quella scelta.
Fotogrammi al secondo (FPS)	Fotogrammi al secondo è il valore che indica il numero di fotogrammi visualizzati in un secondo. Maggiore è il numero di fotogrammi, maggiore sarà la dimensione del file ottenuto.

Impostazioni Avanzate

Nome	Descrizione
Formato e tipo di layout	Formato Esporta il video in formato MKV o nel formato MP4. Tipo di layout

Nome	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> Vista telecamera singola: Il file esportato riproduce le sequenze in base all'ordine in cui sono state disposte le telecamere nell'elenco di esportazione. Prima di iniziare un'esportazione, utilizzare le frecce per riordinare i file nell'elenco di esportazione.  <ul style="list-style-type: none"> Vista adattiva: Il file esportato riproduce il video nell'ordine in cui è stato registrato. Se più sequenze video sono state registrate contemporaneamente, vengono anche riprodotte contemporaneamente.
Impostazioni risoluzione	<p>Per controllare la risoluzione dell'output e migliorare la compatibilità del file di esportazione con i dispositivi mobili, si possono utilizzare queste opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impedisci upscaling: Per evitare che i video provenienti da telecamere a bassa risoluzione vengano ridimensionati e quindi appaiano sgranati, è possibile selezionare questa opzione per evitare di aumentare la risoluzione di uscita oltre le dimensioni originali.

Nome	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiungi riempimento La combinazione di sequenze video provenienti da diverse telecamere in un unico file può modificare la risoluzione durante la riproduzione, cosa che alcuni lettori multimediali non supportano. Questa opzione aggiunge un riempimento attorno al video per garantire che la risoluzione sia la stessa in tutta la sua lunghezza.
Informazioni aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> • Includi le etichette temporali: Mostra l'orario della registrazione del video come una sovrapposizione sul video. • Includi i nomi delle telecamere: Mostra il nome della telecamera come una sovrapposizione sul video.

Impostazioni del formato dei fermi immagine

Scegliere il formato del fermo immagine per esportare un fermo immagine per ciascun fotogramma di ciascuna sequenza video. Le immagini sono in formato JPEG.

Nome	Descrizione
Includi le etichette temporali	Aggiungere la data e l'ora dal sistema VMS alle immagini esportate. L'etichetta temporale verrà visualizzata in alto nelle immagini esportate.

Impostazioni nella scheda Esportazioni

Nome	Descrizione
Elenco esportazioni	<p>Elenca gli elementi selezionati per l'esportazione, ad esempio le sequenze video.</p> <p>Per ogni elemento, è possibile modificare il periodo di tempo facendo clic sull'ora di inizio o di fine. Dopo aver selezionato una nuova data e ora, fare clic su Vai a. È anche possibile modificare l'intervallo di tempo trascinando i cursori sotto l'area di anteprima.</p> <p>Fare clic su un elemento per visualizzare un'anteprima della sequenza nell'area di</p>

Nome	Descrizione
	<p>anteprima.</p> <p>È possibile rimuovere un elemento dall'Elenco esportazioni facendo clic sull'icona Rimuovi  riportata accanto. Per dividere l'elemento in due, fare clic sull'icona Dividi  nell'area di anteprima.</p>
Aggiungi elemento	Utilizzare il pulsante Aggiungi elemento per selezionare altri elementi da includere nell'esportazione.
Rimuovi tutto	Utilizzare il pulsante Rimuovi tutti per svuotare l' Elenco esportazioni .
Nome esportazione	Il programma compila il campo automaticamente con la data e l'ora locale. L'utente può modificare il nome.
Destinazione di esportazione	<p>Percorso: quando si definisce un percorso, non è necessario che le cartelle definite esistano. Se non esistono ancora, vengono create automaticamente.</p> <p>In questo campo potrebbe già essere suggerito un percorso.</p> <p>Masterizzatore: si può definire un masterizzatore a cui inviare l'esportazione. In questo modo è possibile creare l'esportazione e masterizzarla su un supporto ottico.</p>
Maschera privacy	<p>Fare clic per aggiungere le maschere privacy al video. Le maschere di privacy coprono l'area selezionata con un'area nera uniforme.</p> <p>Le maschere di privacy aggiunte qui si applicano solo all'esportazione corrente e per il video selezionato. L'esportazione potrebbe già includere video con maschere di privacy configurate dall'amministratore di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare Mascheratura privacy a pagina 119.</p>

Riparare un database esportato in formato XProtect

Se un database esportato in formato XProtect è danneggiato è possibile ripararlo. A questo scopo bisognerà aprirlo con XProtect Smart Client – Player.

1. Aprire la cartella contenente il video esportato ed eseguire il file SmartClient-Player.exe.
2. Se il video esportato è protetto da password, inserire la password.
3. Seleziona **Connetti**.

4. Selezionare il pulsante **Impostazioni** in alto a destra.

5. Espandere il riquadro **Panoramica** e selezionare **Apri database** .



Non provare mai ad aprire un database live o un archivio live con XProtect Smart Client - Player, poiché in questo modo si potrebbe danneggiare l'indicizzazione delle proprie registrazioni e, di conseguenza, renderle non disponibili.

6. Selezionare la cartella contenente il database esportato interessato. La cartella predefinita per i database con video esportato è C:\Users\[user name]\Documents\Milestone\Video Export\[nome esportazione]\Client Files\Data\Mediadata\[nome dispositivo]. Quando si seleziona un database esportato, il nome del dispositivo compare accanto al campo **Telecamera**, **Microfono** o **Altoparlante**.



Se il sistema non è in grado di individuare una telecamera, ad esempio quando si aprono registrazioni archiviate, il nome del dispositivo sarà **Sconosciuto** e tutti e tre i tipi di dispositivi saranno aggiunti come dispositivi **Sconosciuti** (anche se non esistono) a cui viene assegnato il nome del file database esportato. Se non sono presenti dei dispositivi, il campo conterrà **N/A**.

7. Se il database esportato che si sta cercando di aprire è danneggiato, la procedura guidata lo riparerà.

Domande frequenti: esportazione

Posso esportare anche l'audio?

Quando si esegue l'esportazione nei formati del riproduttore multimediale e di XProtect, se il sistema di sorveglianza supporta la funzione, è possibile includere l'audio registrato. L'esportazione nel formato di XProtect è disponibile solo quando si è connessi ai sistemi di sorveglianza selezionati. Quando si esegue l'esportazione in formato fermo immagine, non è possibile includere l'audio.



Se esporto una sequenza contrassegnata, che cosa viene incluso nell'esportazione?

L'intera sequenza contrassegnata (consultare [Aggiunta di segnalibri a pagina 164](#)) è inclusa, dall'ora di inizio all'ora di fine specificate.

Posso includere clip video locali nelle mie esportazioni?

No, puoi solo includere sequenze video dalle telecamere o dagli altri dispositivi connessi al tuo sistema VMS.

Se esporto una sequenza, che cosa viene incluso nell'esportazione?

L'intera sequenza, dalla prima immagine della sequenza all'ultima immagine della sequenza.

Se esporto una sequenza con una protezione prove, cosa viene incluso nell'esportazione?

Include tutti i dati protetti dall'eliminazione: tutte le telecamere e i dati dei dispositivi a esse correlati, dalle prime alle ultime immagini dell'intervallo selezionato.

Posso esportare registrazioni con obiettivo fisheye?

Sì, se il sistema di sorveglianza supporta l'uso di telecamere con obiettivo a 360°, ovvero telecamere dotate di una speciale tecnologia per la registrazione di immagini a 360°.

Cosa posso fare per ridurre la dimensione del file dell'esportazione?

Non è possibile comprimere i file di esportazione per ridurre la dimensione dell'esportazione. Per ottenere la dimensione dell'esportazione più piccola possibile, selezionare il formato del lettore multimediale MKV. Se non abilitato, contattare l'amministratore di sistema.

Perché non posso specificare un percorso di esportazione?

Di solito è possibile specificare il proprio percorso, ma se si è connessi a determinati tipi di sistemi di sorveglianza, il server del sistema di sorveglianza può controllare l'impostazione del percorso di esportazione e non è possibile specificare il proprio percorso. Consultare [Prodotti ed estensioni XProtect della tua organizzazione a pagina 27](#).

Perché le firme digitali sono state rimosse nel mio video esportato?

Le firme digitali sono escluse dal processo di esportazione in due particolari scenari:

- Se sono presenti aree con maschere privacy, le firme digitali per il server di registrazione saranno rimosse nell'esportazione.
- La firma digitale per il server di registrazione potrebbe non essere inclusa per l'intera sequenza se i dati esportati sono molto vicini alla data e all'ora corrente.

Il processo di esportazione verrà completato, ma durante la procedura di verifica delle firme, si osserva che le firme digitali per il server di registrazione sono state rimosse o sono solo parzialmente aggiunte.

Posso proteggere la prova da esportare in modo che non venga manomessa, modificata o cada in mani sbagliate?

Sì. Quando si esegue l'esportazione nel formato XProtect, è possibile proteggere la prova esportata con una password e aggiungere una firma digitale al materiale esportato. È anche possibile impedire ai tuoi destinatari di riesportare il materiale. Consultare [XProtectImpostazioni per il formato a pagina 242](#).

Risoluzione dei problemi: Eseguire l'esportazione

Almeno un file del database utilizza un algoritmo di crittografia non supportato

Questa avvertenza appare se il sistema VMS XProtect attuale utilizza AES-256 per la crittografia dei dati video esportati, nel rispetto dello standard di sicurezza FIPS 140-2. Tuttavia, il sistema utilizzato per creare l'esportazione sfrutta uno standard di crittografia differente.

Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Esportare di nuovo i dati video utilizzando una versione aggiornata di XProtect Smart Client. La versione deve essere pari o superiore alla versione attuale
- Sebbene Milestone consiglia sempre di utilizzare l'ultima versione di XProtect Smart Client, è possibile aprire l'esportazione utilizzando una versione precedente di XProtect Smart Client in modalità offline
- Aprire l'esportazione su un computer dove la modalità FIPS è disabilitata. Vedere anche <https://docs.microsoft.com/en-us/windows/security/threat-protection/fips-140-validation#using-windows-in-a-fips-140-2-approved-mode-of-operation>



Milestone consiglia di proteggere con password i dati. Per farlo, selezionare la casella di controllo **Crittografa con password** nella finestra **Impostazioni di esportazione > Formato di XProtect**.

Impossibile convalidare l'integrità del progetto...

Nell'esportazione video non sono incluse chiavi anti-manomissione. La chiave di manomissione è stata rimossa o l'esportazione video è stata creata come applicazione di terze parti indipendente basata su MIP SDK 2020 R2 o versione precedente. Se la chiave anti-manomissione è assente, non esiste modo per verificare l'autenticità del file di progetto video.

Per risolvere il problema, provare una o più delle seguenti operazioni:

- Richiedere una nuova esportazione video e verificare che la chiave anti-manomissione sia inclusa
- Esportare di nuovo i dati video tramite un'applicazione di terze parti basata su MIP SDK 2020 R3 o versione successiva

Nella finestra dei risultati dell'esportazione viene visualizzato Completato con errori, Non riuscito o Parzialmente fallito.

Se si esporta in formato lettore multimediale e come file combinato, non eliminare o rinominare le sequenze video nell'elenco di esportazione prima che l'esportazione sia pronta. In tal caso, le sequenze video eliminate o rinominate non verranno incluse nell'esportazione.

Sarà necessario creare una nuova esportazione.

Monitoraggio dello stato di salute del sistema

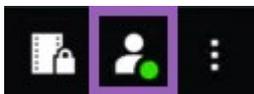
Verificare la connessione al server

Controllo dello stato della connessione al server

È possibile controllare lo stato della connessione al server, ad esempio, per vedere se si sta utilizzando un modello di sicurezza più vecchio (HTTP) o il modello di sicurezza più recente (HTTPS).

Se più siti sono connessi tramite Milestone Federated Architecture, è possibile anche controllare i siti connessi. Milestone Federated Architecture consente alle organizzazioni di connettere sistemi VMS XProtect correlati, ma fisicamente separati. Ad esempio, tale configurazione può essere adatta, ad esempio, per catene di negozi.

1. Sulla barra degli strumenti globale selezionare il pulsante **Profilo utente**.



2. Selezionare **Informazioni sull'accesso** e controllare lo stato della connessione. Lo stato può essere **Sicuro - Connesso**, **Non sicuro - Connesso** o **Non connesso**.



Se XProtect Smart Client è connesso a un VMS XProtect o a un sito federato che usa il modello di sicurezza precedente (HTTP), viene visualizzato un messaggio informativo **Non sicuro** a sinistra della barra degli strumenti globale.

Monitorare il sistema in XProtect Smart Client

Monitoraggio del sistema

La scheda **System Monitor** offre una panoramica sullo stato corrente dei server, dei dispositivi connessi e del computer che esegue XProtect Smart Client.

Per ulteriori informazioni, consultare [Schede predefinite a pagina 54](#).

Scheda System Monitor con Milestone Federated Architecture

Se si esegue Milestone Federated Architecture™, la scheda **System Monitor** viene suddivisa in due parti:

- Un pannello mostra una struttura ad albero gerarchica che rappresenta l'architettura federata
- L'altro pannello è un'area basata sul browser con dati di sistema rilevanti per il server selezionato

Fare click su uno dei server nel riquadro del sito per visualizzare i dati di sistema.

Se si abbandona la scheda o si esce dal sistema, al ritorno la scheda **System Monitor** ricorda il server selezionato nell'architettura federata e visualizza nuovamente i dati di sistema di tale server.

Si può trascinare la scheda **System Monitor** su una finestra indipendente per sorvegliare vari server.

Monitoraggio delle risorse del client

Il numero di telecamere presenti in una vista insieme alla risoluzione, alla frequenza dei fotogrammi e al codec causano un carico eccessivo per il computer che esegue XProtect Smart Client. Per osservare il carico corrente su **CPU, RAM** e risorse GPU NVIDIA:

1. Fare clic e trascinare la scheda **System Monitor** per sganciarla e fissarla in una finestra separata.
2. Selezionare **Questo computer**.
3. Selezionare una vista per monitorare il carico della vista corrente.

Servers	Cameras	This computer
CPU usage: 15%	GeForce GTX 1080	GeForce GTX 1080
RAM usage: 11%	Decoding usage: 0%	Decoding usage: 0%
	Rendering usage: 12%	Rendering usage: 0%
	Memory usage: 9%	Memory usage: 3%



Se nel computer client sono installati altri adattatori per display NVIDIA, viene visualizzato anche il carico su queste GPU.



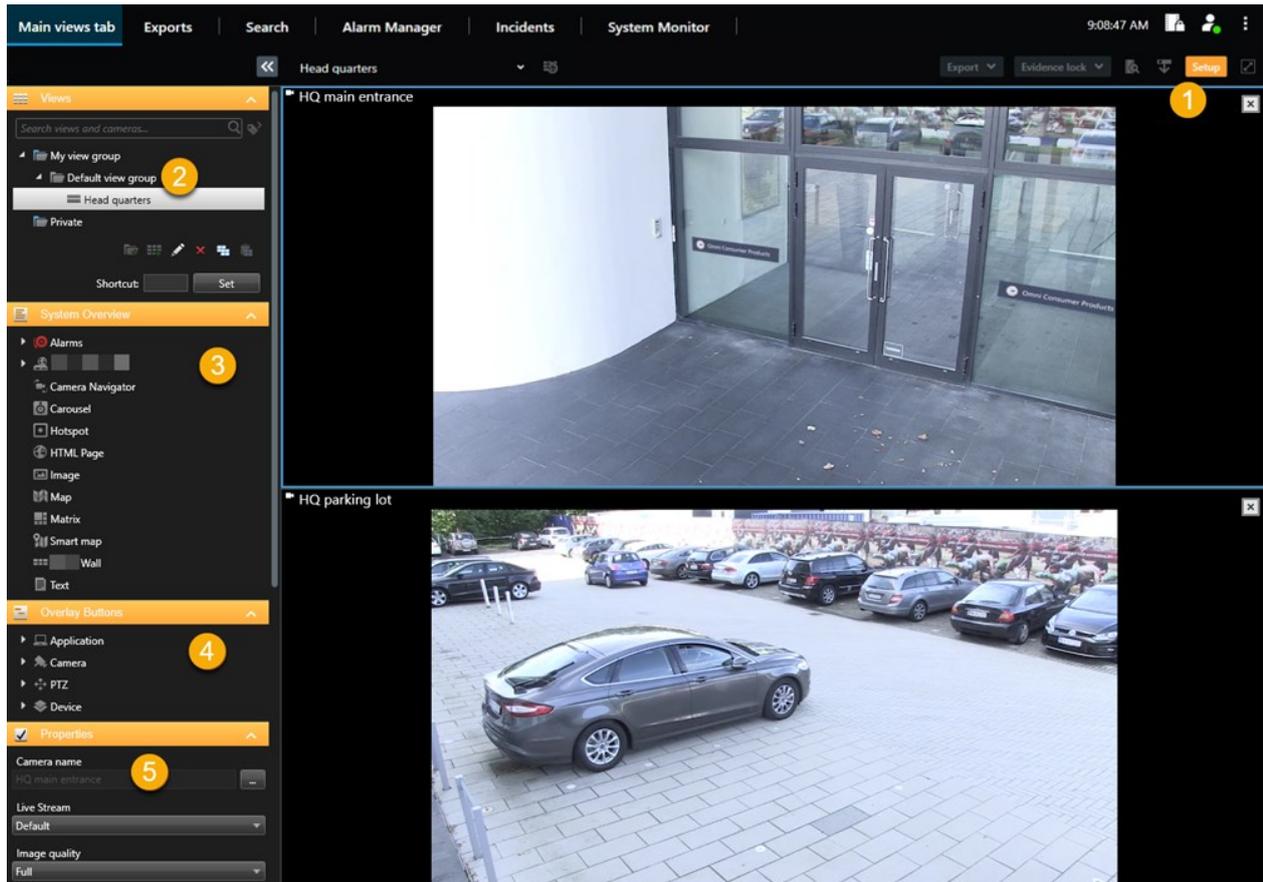
Se il carico è troppo elevato, è possibile aggiungere risorse GPU al computer installando altri adattatori per display NVIDIA. Milestone non consiglia l'uso della configurazione di Scalable Link Interface (SLI) degli adattatori per display NVIDIA.

Creazione delle viste

Modalità configurazione

Modalità configurazione

In modalità configurazione, è possibile creare viste per i dispositivi e altri tipi di contenuti, aggiungere pulsanti in sovrapposizione e impostare le proprietà per le telecamere e altri tipi di dispositivi.



Numero	Nome	Descrizione
1	Impostazione	Quando si entra nella modalità configurazione, vengono evidenziate parti dell'interfaccia utente.
2	Viste	Creare viste e gruppi per le proprie viste. Consultare Creazione delle viste a

Numero	Nome	Descrizione
		pagina 255.
3	Panoramica del sistema	Aggiungere telecamere e altri tipi di dispositivi e contenuti alle viste. Consultare Aggiunta di contenuti alle viste a pagina 256.
4	Pulsanti sovrapposti	Aggiungere pulsanti in sovrapposizione alle telecamere per attivare i comandi ausiliari. Consultare Pulsanti sovrapposti a pagina 262.
5	Proprietà	Configurare le proprietà della telecamera. Consultare Le impostazioni della telecamera (riquadro Proprietà) a pagina 268.

Creazione delle viste

Viste private e condivise

Le viste possono essere private o condivise.

- Viste condivise: disponibili per più utenti, in genere create da amministratori di sistema o supervisori.
- Viste private: disponibili solo per l'utente che le ha create.

È possibile creare delle viste private, se l'utente dispone dei permessi per passare alla modalità configurazione. Le viste private sono memorizzate nella cartella **Privatee** sono disponibili da qualsiasi computer quando si accede a XProtect Smart Client.

Il riquadro **Viste** contiene:

- Una cartella **Privata**, che contiene le viste private, accessibili da qualsiasi computer quando si effettua l'accesso. Questo può includere una vista predefinita generata automaticamente con i video di tutte le telecamere.
- Cartelle **condivise**, che contengono gruppi di viste con viste condivise. Le cartelle protette hanno l'icona di un lucchetto e non possono essere modificate dagli utenti normali.

Creazione delle viste

La creazione di viste comporta una serie di passaggi complessivi che di solito si completano nell'ordine seguente:

1. Se si vuole salvare una nuova vista in un nuovo gruppo, è necessario creare prima il gruppo. Consultare [Creazione di un gruppo di viste a pagina 256](#).
2. La vista stessa viene creata dall'utente. Consultare [Creazione di una vista a pagina 257](#).



Valutare se copiare e regolare una vista esistente sia più veloce che crearne una nuova. Consultare [Copiare una vista o un gruppo di viste a pagina 258](#).

3. Si aggiunge contenuto alla vista. Consultare [Aggiunta di contenuti alle viste a pagina 256](#).
4. (opzionale) Si assegnano numeri di scelta rapida alla vista per consentire agli utenti di passare rapidamente da una vista all'altra. Consultare [Assegnazione di un numero di scelta rapida a una vista a pagina 258](#).
5. (opzionale) Si aggiungono pulsanti in sovrapposizione ai diversi elementi della vista della telecamera in una vista per consentire agli utenti di attivare azioni direttamente dalle viste. Consultare [Aggiunta di un pulsante in sovrapposizione a un elemento della vista della telecamera a pagina 262](#).

Aggiunta di contenuti alle viste

È possibile aggiungere vari tipi di contenuti alle viste, come video di telecamere o mappe. Per un elenco completo dei tipi di contenuto, vedere [Il contenuto degli elementi della vista a pagina 30](#).

Quando si creano viste condivise per un gruppo di utenti, assicurarsi che:

- Gli utenti dispongano delle autorizzazioni necessarie per vedere i contenuti.
- Gli utenti dispongano della stessa versione di XProtect Smart Client o di una versione successiva che supporta le funzioni.

Creazione di un gruppo di viste

Per facilitare la ricerca e la gestione delle viste, è possibile organizzarle in gruppi. L'amministratore del sistema potrebbe aver già impostato alcuni gruppi, ma di solito è possibile crearne di propri all'interno dei gruppi di vista esistenti.

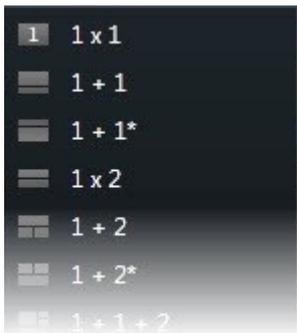
1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare il gruppo di viste **Privato** o condiviso a cui si desidera aggiungere un gruppo.
3. Nella parte inferiore del riquadro **Viste**, selezionare **Crea nuovo gruppo** .
4. Assegnare un nome al gruppo.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

All'interno di questo nuovo gruppo non è possibile creare viste.

Creazione di una vista

Per creare nuove viste con diversi layout e combinazioni di contenuti:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare il gruppo a cui si intende aggiungere la vista.
3. Nella parte inferiore del riquadro **Viste**, selezionare **Crea nuova vista** .
4. Scegliere il layout e il numero di elementi della vista.



5. Assegnare un nome alla vista.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Se l'amministratore del sistema modifica le proprietà della telecamera e le autorizzazioni degli utenti nel sistema VMS XProtect, potrebbe essere necessario ricreare una o più viste.

Creare una vista temporanea attraverso la ricerca

È possibile creare rapidamente una vista temporanea cercando le telecamere.

1. Nella scheda **Viste**, utilizzare il campo **Cerca viste e telecamere** per cercare le telecamere.

Inoltre, è possibile selezionare  accanto al campo di ricerca per utilizzare parole chiave di ricerca comuni.

2. Selezionare una vista dai risultati della ricerca.
3. Selezionare una o più telecamere (utilizzare **Ctrl** o **Shift** per selezionare più telecamere) e premere **Invio** per creare la vista temporanea.

Per salvare la vista, nella barra degli strumenti dell'area di lavoro selezionare **Impostazione**.

Copiare una vista o un gruppo di viste

È possibile copiare una vista o un gruppo con tutte le relative viste e incollarli in un altro punto del riquadro **Viste**.

Se si dispone delle autorizzazioni, è anche possibile copiare una vista privata in un gruppo di viste condivise, rendendola disponibile a più utenti.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista o il gruppo che si desidera copiare.
3. Nella parte inferiore del riquadro **Viste**, selezionare **Copia**  oppure premere **CTRL+C**.
4. Scegliere dove incollare la vista e selezionare **Incolla**  o premere **CTRL+V**.
5. Per rinominare la vista o il gruppo copiato, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Rinomina** .

Assegnazione di un numero di scelta rapida a una vista

Assegnare numeri di scelta rapida alle viste per passare rapidamente da una all'altra. Consultare [Scorciatoie da tastiera predefinite a pagina 105](#).

1. Selezionare la vista a cui si vuole assegnare un numero di scelta rapida.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nella parte inferiore del riquadro **Viste**, nel campo **Scelta rapida**, inserire un numero di scelta rapida e premere **Imposta**.
Il numero di scelta rapida compare tra parentesi davanti al nome della vista.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiungere video agli elementi della vista

Aggiunta di una telecamera a una vista

Per visualizzare il video da una telecamera, occorre prima aggiungere la telecamera a una vista.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, selezionare un server  ed espandere le cartelle per trovare le telecamere pertinenti.



Se un server ha un'icona rossa, significa che non è disponibile e le sue telecamere non sono elencate.

4. Selezionare una telecamera e trascinarla in un elemento della vista, oppure selezionare una cartella per aggiungere tutte le telecamere al suo interno alla vista.



Controllare le autorizzazioni per le viste condivise: assicurarsi che gli utenti abbiano le autorizzazioni per visualizzare i video delle telecamere nella vista condivisa. Se si è in dubbio, contattare l'amministratore di sistema.

5. Nel pannello **Proprietà**, specificare le proprietà della telecamera (ad esempio, flusso live e modalità di clic PTZ). Consultare [Le impostazioni della telecamera \(riquadro Proprietà\) a pagina 268](#).
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Definire la dimensione del video in un elemento della vista

Si può scegliere di mantenere le dimensioni originali del video o di allungarlo per riempire l'elemento della vista.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista e l'elemento della vista della telecamera contenente il flusso video che si desidera regolare.
3. Nel riquadro **Proprietà**, utilizzare l'opzione **Mantieni proporzioni immagine**:
 - Selezionare per mantenere le dimensioni del video originale. Questa opzione può generare uno spazio nero intorno al video.
 - Cancella per allungare il video in modo da riempire l'elemento della vista. Questa opzione riempie l'elemento della vista in modo uniforme, ma può distorcere il video.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Mostrare/nascondere la barra del titolo e gli indicatori della telecamera

La barra del titolo della telecamera e gli indicatori video forniscono utili informazioni di stato (ad esempio, lo stato di registrazione), ma nascondendoli si può liberare spazio per il video.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista pertinente e l'elemento della vista della telecamera.
3. Nel riquadro **Proprietà**, in **Impostazioni di visualizzazione** e **Usa impostazioni schermo predefinite**, selezionare o deselezionare **Mostra barra del titolo**.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Se si sceglie di non visualizzare la barra del titolo, gli utenti non potranno ottenere indicazioni visive su movimento ed eventi. In alternativa è possibile utilizzare le notifiche audio.

Consultare anche [Vedere lo stato dei video live a pagina 90](#).

Mostrare i riquadri di delimitazione intorno agli oggetti importanti

Se disponi di telecamere o integrazioni in grado di identificare la posizione degli oggetti e di inviare metadati al VMS XProtect, il VMS XProtect può inserire degli indicatori visivi, chiamati perimetri di delimitazione, intorno agli oggetti nel video.

I perimetri di delimitazione aiutano a monitorare la posizione di oggetti importanti per la gestione e l'organizzazione.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista pertinente e l'elemento della vista della telecamera.
3. Nel riquadro **Proprietà**, in **Impostazioni di visualizzazione**, selezionare **Mostra livello del perimetro di delimitazione**.
4. Selezionare **Provider perimetro di delimitazione** per abilitare il dispositivo di metadati. Se c'è un solo provider, viene selezionato automaticamente.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Le caselle di delimitazione vengono visualizzate anche quando:

- Esportare il video nel formato XProtect. Consultare [Formati di esportazione a pagina 241](#).
- Stampare fermi immagine. Consultare [Stampa o creazione di rapporti di sorveglianza a pagina 238](#).

Se i riquadri di delimitazione non appaiono, vedere [Risoluzione dei problemi: Nessun video o riquadro di delimitazione a pagina 106](#).

Eliminazione del jitter dai video live

I video live possono talvolta subire un jitter a causa di piccoli problemi di larghezza di banda o di rete. Il jitter si presenta come un movimento irregolare, ad esempio un video spezzettato quando una persona cammina. Per rendere più fluido il video live, è possibile aggiungere un piccolo buffer prima di visualizzarlo in XProtect Smart Client. Sebbene questo buffering introduca un leggero ritardo, il video appare più fluido.

Considerazioni importanti

- Risposta ritardata: Evitare l'uso del buffering video per le telecamere PTZ (Pan/Tilt/Zoom) se si ha bisogno di una risposta immediata per le operazioni con il joystick, perché il ritardo può essere evidente.
- Utilizzo memoria: Il buffering video può aumentare l'utilizzo della memoria, quindi è bene tenerlo il più basso possibile.

Per rimuovere il jitter:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
 2. Selezionare la vista e l'elemento della vista della telecamera contenente il flusso video che si desidera regolare.
 3. Nel riquadro **Proprietà**, alla voce **Buffering video**:
 - Selezionare **Applica buffer video predefinito** per utilizzare il buffer definito dall'amministratore del sistema. Consultare anche [Impostazioni applicazione a pagina 344](#).
 - Deselezionare **Applica buffer video predefinito** ed espandere l'elenco **Buffer video** per selezionare un buffer da **Nessuno** a **Massimo - (2 secondi)**.
-  Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.
4. Se non si vede la voce **Buffering video** nel riquadro **Proprietà**, nel menu **Impostazioni e altro** selezionare **Impostazioni** e nella scheda **Funzioni** impostare **Impostazione** > **Modifica buffering video** su **Disponibile**. Consultare anche [Impostazioni delle funzioni a pagina 348](#).
 5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiungere comandi della telecamera agli elementi della vista della telecamera

Pulsanti sovrapposti

Se una telecamera offre comandi ausiliari, è possibile dare accesso diretto ai comandi in modalità live aggiungendo pulsanti in sovrapposizione all'elemento della vista della telecamera che visualizza il video. È possibile aggiungere pulsanti in sovrapposizione per eseguire operazioni come l'attivazione di altoparlanti, l'attivazione di eventi o lo spostamento di telecamere PTZ.

- **Autorizzazioni:** è possibile aggiungere pulsanti in sovrapposizione per i comandi ausiliari anche se non si hanno le autorizzazioni per eseguirli. Gli utenti con le autorizzazioni appropriate potranno utilizzare questi pulsanti. In modalità configurazione, i pulsanti in sovrapposizione non autorizzati appaiono oscurati e non sono visibili in modalità live.
- **Documentazione:** consultare la documentazione della telecamera per vedere quali sono i comandi ausiliari.

Quando si sposta il mouse su singoli elementi della vista della telecamera in modalità live, appaiono dei pulsanti in sovrapposizione.



Aggiunta di un pulsante in sovrapposizione a un elemento della vista della telecamera

È possibile aggiungere pulsanti in sovrapposizione agli elementi della vista della telecamera per eseguire operazioni quali l'attivazione di altoparlanti, l'attivazione di eventi o lo spostamento delle telecamere PTZ direttamente dalla vista.

Quando si sposta il mouse su singoli elementi della vista della telecamera in modalità live, appaiono dei pulsanti in sovrapposizione.

È possibile aggiungere tutti i pulsanti in sovrapposizione necessari.

1. Selezionare la vista in cui si desidera inserire un pulsante in sovrapposizione.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Pulsanti in sovrapposizione**, selezionare e trascinare il comando sull'elemento della vista della telecamera.

4. Posizionare e ridimensionare il pulsante in sovrapposizione.



5. Per modificare il testo del pulsante in sovrapposizione, fare doppio clic su di esso, quindi selezionare la casella di controllo per salvare le modifiche o per ignorarle.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Sostituire una telecamera ma mantenerne le impostazioni

È possibile sostituire una telecamera in una vista, mantenendo però le impostazioni di quell'elemento della vista.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare l'elemento della vista e della telecamera da sostituire.
3. Nel riquadro **Proprietà**, selezionare il pulsante con i puntini di sospensione accanto al campo **Nome telecamera**.
4. Selezionare la nuova telecamera.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiunta di un carosello a una vista

Un elemento della vista a carosello mostra a rotazione il video live di ogni telecamera di un gruppo di telecamere, in modo da essere al corrente di ciò che accade nella propria area.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Carosello** in un elemento della vista.
4. Nella finestra **Configurazione Carosello**, sotto **Telecamere**, fare doppio clic su ogni telecamera da aggiungere al carosello.
5. Nell'elenco **Telecamere selezionate**, disporre le telecamere per definire la sequenza.

6. Inserire la durata di visualizzazione delle telecamere nel carosello. È possibile specificare un valore per tutte o per ciascuna telecamera.
7. (opzionale) Regolare le impostazioni del carosello nel riquadro **Proprietà** alla voce **Configurazione Carosello**.



Le impostazioni **Flusso live** nel pannello **Proprietà** si applicano a tutte le telecamere del carosello.

8. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiunta di un hotspot a una vista.

Un elemento della vista hotspot visualizza i feed video con una risoluzione più elevata, consentendo agli utenti di vedere i dettagli in modo più chiaro e risparmiando larghezza di banda sulle connessioni remote.

Esistono tre tipi di hotspot:

- Hotspot globali: Visualizza la telecamera selezionata indipendentemente dalla vista in cui si trova.
- Hotspot locali: Visualizza solo la telecamera selezionata se si trova nella stessa vista.



Si consiglia di aggiungere un elemento dell'hotspot all'elemento della vista più grande, come ad esempio l'elemento della vista grande in una vista **1+7**.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Hotspot** nell'elemento della vista pertinente.
4. (opzionale) Nel riquadro **Proprietà**, modificare le proprietà dell'hotspot.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiunta di un contenuto Matrix a una vista

Gli elementi della vista Matrix consentono agli utenti di condividere i video live tra loro per migliorare la consapevolezza e la collaborazione in caso di incidenti. Le regole definite dall'amministratore di sistema possono inoltre attivare la condivisione dei contenuti Matrix quando si verificano incidenti specifici.

È possibile aggiungere a una vista il numero di elementi della vista Matrix necessario, in modo da poter guardare video condivisi Matrix in più elementi della vista contemporaneamente. Il primo elemento della vista Matrix aggiunto è quello primario, il secondo quello secondario e così via, che determina la modalità di visualizzazione del video. È possibile modificare questa graduatoria nella modalità configurazione.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Matrix** nell'elemento della vista pertinente. Viene visualizzata un'icona Matrix .
4. Nel riquadro **Proprietà**, definire le proprietà Matrix.
 - **Indice della finestra:** Se si hanno più elementi della vista Matrix, selezionare l'elemento della vista principale Matrix, quello secondario e così via. L'elemento della vista principale mostra l'ultimo video Matrix attivato, quello secondario il video precedente e così via.
 - **Impostazioni di connessione:** Selezionare l'elemento della vista Matrix principale per specificare la **porta TCP** (predefinita 12345) e la **password** per il trasferimento del video Matrix attivato dal server VMS XProtect alla vista XProtect Smart Client. Tutti gli elementi della vista Matrix ereditano le impostazioni. Per informazioni sul numero di porta o sulla password utilizzati dall'organizzazione, contattare l'amministratore di sistema.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Modificare la modalità di clic PTZ

La modalità di clic PTZ determina il modo in cui si sposta una telecamera PTZ con il mouse. È possibile impostare la modalità di clic PTZ predefinita di un elemento della vista della telecamera in base alle proprie preferenze.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista e l'elemento della vista della telecamera con una telecamera PTZ.
3. Nel riquadro **Proprietà**, espandere l'elenco **Modalità di clic PTZ** e scegliere:
 - **Utilizzare il valore predefinito:** Selezionare per utilizzare la modalità di clic PTZ definita dall'amministratore del sistema. Gli utenti non possono modificare questa impostazione.
 - **Click-to-center:** Scegliere questa opzione se ci si avvicina spesso a oggetti fissi, ad esempio per spostarsi da una porta a una finestra.
 - **Joystick virtuale:** Scegliere questa opzione se si seguono spesso oggetti in movimento.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Riprodurre notifiche audio

Notifiche audio

È possibile abilitare le notifiche audio per gli elementi della vista della telecamera per avvisare l'utente quando è necessaria un'attenzione speciale, come il rilevamento di oggetti in movimento o l'attivazione di eventi, anche se non si sta visualizzando attivamente il video live. Queste notifiche sono attive solo per le viste attualmente aperte e visibili.

L'utente e l'amministratore del sistema possono configurare la riproduzione di una notifica audio quando:

- Movimento rilevato.
- Gli eventi accadono.



XProtect Smart Client riproduce le notifiche audio solo dalle viste selezionate, aperte e visibili. Se si riduce a icona una finestra o si massimizza un elemento della vista della telecamera, non si riceveranno notifiche audio dagli elementi della vista nascosti.

Riproduzione di notifiche audio in caso di movimento

Se non si guarda sempre attivamente il video live, è possibile configurare XProtect Smart Client perché riproduca una semplice notifica audio quando viene rilevato un movimento nel video.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista e l'elemento della vista della telecamera per cui si desidera abilitare le notifiche audio.
3. Nel riquadro **Proprietà**, elenco **Suono in caso di rilevamento di oggetti in movimento**, selezionare:
 - **Sempre disattivato**: Disabilitare le notifiche audio per il rilevamento di oggetti in movimento.
 - **Sempre attivo**: Riproduce una notifica audio in caso di rilevamento di oggetti in movimento.



La quantità delle notifiche audio dipende dalla sensibilità del rilevamento di oggetti in movimento configurata dall'amministratore del sistema.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Riproduzione di notifiche audio in caso di evento

È possibile configurare la riproduzione di notifiche audio in XProtect Smart Client quando si verificano eventi specifici relativi a una telecamera.

Prerequisito:

L'amministratore del sistema deve aver configurato le notifiche degli eventi sul server del software di gestione video XProtect.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista e l'elemento della vista per cui si desidera abilitare le notifiche audio.
3. Nel riquadro **Proprietà**, elenco **Suono in caso di rilevamento di oggetti in movimento**, selezionare:
 - **Sempre disattivato**: Disabilita le notifiche audio per gli eventi.
 - **Sempre attivo**: Riproduce una notifica audio per ogni evento rilevato.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Migliorare l'utilizzo della larghezza di banda, della CPU e della GPU

Miglioramento dell'utilizzo della larghezza di banda, della CPU e della GPU

Il modo ideale per migliorare le prestazioni complessive del sistema VMS XProtect e delle installazioni XProtect Smart Client è che l'amministratore del sistema configuri le telecamere in modo che inviino più flussi e configuri il software di gestione video XProtect in modo che utilizzi lo streaming adattivo.

Le seguenti informazioni forniscono modi alternativi per migliorare la larghezza di banda della rete e l'uso della CPU e della GPU in XProtect Smart Client durante la creazione delle viste.

Selezionare un flusso live fisso

Se l'amministratore del sistema ha impostato la telecamera per l'invio di più flussi, è possibile scegliere un flusso live che utilizza meno larghezza di banda.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Nel riquadro **Viste**, selezionare l'elemento della vista e della telecamera da sostituire.
3. Nel riquadro **Proprietà**, espandere l'elenco **Flusso live** e selezionare l'opzione di flusso live preferita.



Se il software di gestione video XProtect utilizza lo streaming adattivo, selezionare **Predefinito**.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiornare solo i flussi live con il movimento

Per ridurre la larghezza di banda di rete e l'utilizzo della CPU, è possibile configurare XProtect Smart Client per aggiornare un elemento della vista della telecamera solo quando viene rilevato un movimento. In assenza di movimento, viene mostrato un fermo immagine del più recente rilevamento di oggetti in movimento con un overlay grigio e il messaggio **Nessun movimento**.

Questa impostazione può ridurre significativamente l'utilizzo della CPU del computer, a seconda della sensibilità del rilevamento di oggetti in movimento configurata dall'amministratore del sistema.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Selezionare la vista e l'elemento della vista della telecamera da aggiornare solo quando c'è un movimento.
3. Nel riquadro **Proprietà**, selezionare **Aggiorna su movimento**.



Per applicare le stesse impostazioni a tutti gli elementi della vista di telecamera, hotspot e carosello, definire le impostazioni per un elemento della vista, quindi selezionare **Applica a tutti** nel pannello **Proprietà**.

4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Le impostazioni della telecamera (riquadro Proprietà)

È possibile regolare con precisione la visualizzazione dei video negli elementi della vista della telecamera, regolare la panoramica, l'inclinazione e lo zoom utilizzando il mouse o il joystick e impostare notifiche sonore per il rilevamento di oggetti in movimento.

Per personalizzare queste impostazioni, in modalità **Configurazione**, nel riquadro **Proprietà** è possibile vedere e modificare le proprietà della telecamera selezionata.



Impostazione	Descrizione
Pulsante con puntini di sospensione accanto al nome della telecamera	Sostituire una telecamera ma mantenerne le impostazioni a pagina 263
Flusso live	Selezionare un flusso live fisso a pagina 267
Modalità di clic PTZ	Modificare la modalità di clic PTZ a pagina 265
Mantieni proporzioni immagine	Definire la dimensione del video in un elemento della vista a pagina 259
Aggiorna su movimento	Aggiornare solo i flussi live con il movimento a pagina 268
Suono in caso di rilevamento di oggetti in movimento	Riproduzione di notifiche audio in caso di movimento a pagina 266
Suono in caso di evento	Riproduzione di notifiche audio in caso di evento a pagina 267
Impostazioni di visualizzazione	Mostrare/nascondere la barra del titolo e gli indicatori della telecamera a pagina 260 Mostrare i riquadri di delimitazione intorno agli oggetti importanti a pagina 260

Impostazione	Descrizione
Buffering video	Eliminazione del jitter dai video live a pagina 261
Applica a tutti	Selezionare per applicare rapidamente le proprietà selezionate per un elemento della vista della telecamera a tutti gli elementi della vista.

Aggiungere altri contenuti agli elementi della vista

Aggiunta di allarmi

Aggiungere un elenco di allarmi a una vista

Per consentire agli operatori di concentrarsi e rispondere rapidamente agli incidenti, è possibile aggiungere un elenco di allarmi prioritari a un elemento della vista e un'anteprima degli allarmi a un altro.

In genere, sia l'elenco degli allarmi che l'anteprima degli allarmi sono collocati nella stessa vista:

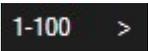
- L'elenco degli allarmi visualizza gli allarmi prioritari con diverse opzioni di filtraggio.
- L'anteprima dell'allarme mostra il video relativo all'allarme selezionato.

Per aggiungere un elenco di allarmi e un'anteprima:

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, espandere **Allarmi** e trascinare l'**Elenco allarmi** su un elemento della vista.
4. Trascinare l'**Anteprima allarme** su un altro elemento della vista.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Impostazioni dell'elenco allarmi

Nella modalità configurazione è possibile scegliere se visualizzare o meno gli allarmi o gli eventi raggruppandoli in una struttura di navigazione in base al server e indicare il numero di allarmi o di eventi dell'elenco da visualizzare allo stesso tempo. Qui l'utente specifica anche se l'elenco degli allarmi deve visualizzare gli allarmi o gli eventi.

Nome	Descrizione
Visualizza albero di navigazione	Selezionare l'opzione per visualizzare l'albero di navigazione sulla sinistra dell'elenco degli allarmi. L'albero di navigazione consente di visualizzare gli allarmi o gli eventi raggruppati per server e di filtrare gli allarmi con diversi stati.
Numero max di righe da acquisire	<p>Consente di controllare il numero massimo di righe da acquisire e visualizzare nell'elenco degli allarmi. Per impostazione predefinita, l'elenco degli allarmi visualizza fino a 100 allarmi o eventi per volta. Questo garantisce un buon tempo di risposta in quanto il recupero e la visualizzazione di un numero maggiore di allarmi o eventi può richiedere molto tempo. Se sono presenti più di 100 allarmi o eventi, fai clic sul seguente pulsante per visualizzare e recuperare i 100 allarmi successivi:</p>  <p>Nel campo è possibile impostare il numero massimo di righe da 1 a 999.</p>
Origine dati	<p>Selezionare se si desidera visualizzare un elenco di allarmi o di eventi in Elenco allarmi.</p> <p>L'elenco degli eventi non visualizza eventi generati dal sistema o dall'utente, come il rilevamento di oggetti in movimento o anomalie di archivio.</p>

Impostazioni dell'anteprima degli allarmi

Se agli allarmi o agli eventi sono associati dei video, quando si seleziona un determinato allarme nell'**Elenco allarmi**, l'anteprima visualizza il video registrato dall'allarme o evento selezionato. Se a un allarme sono associate molte telecamere o sono stati selezionati più allarmi, vengono visualizzate più anteprime. Se non c'è alcun video associato, l'anteprima dell'allarme diventerà grigia. È possibile modificare le proprietà dell'anteprima nella modalità configurazione.

Nome	Descrizione
Visualizza telecamere doppie	Selezionare l'opzione per visualizzare il video dalle telecamere doppie più volte nell'anteprima degli allarmi. L'anteprima dell'allarme riflette ciò che è selezionato nell'elenco degli allarmi. Poiché è possibile selezionare più allarmi o eventi, i video dalla stessa telecamera possono essere visualizzati più volte nell'anteprima se alcuni allarmi o eventi selezionati sono relativi alla stessa telecamera.
Visualizza	Selezionare di visualizzare i video (se presenti) dalla telecamera in cui è stato

Nome	Descrizione
telecamere dell'origine evento	<p>impostato l'allarme o l'evento nel server del sistema di sorveglianza.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; background-color: #e6f2ff; padding: 5px; margin-top: 5px;">  Non si consiglia di eliminare questo campo. </div>
Visualizza telecamere correlate	<p>Selezionare di visualizzare i video da telecamere correlate nell'anteprima degli allarmi. È possibile visualizzare i video associati da un massimo di 16 telecamere correlate per un solo allarme o evento. Non è possibile determinare il numero di telecamere connesse in XProtect Smart Client. Il numero può variare da un allarme all'altro ed è specificato come parte della configurazione del sistema di sorveglianza.</p>
Visualizza sovrapposizione	<p>Significativo solo se si usa l'anteprima dell'allarme insieme a un plug-in in grado di visualizzare informazioni sovrapposte, quali linee che tracciano i percorsi di spostamento degli oggetti o elementi analoghi. Non è una funzionalità predefinita in XProtect Smart Client.</p>

Aggiunta di una smart map a una vista

Se è stata creata una smart map con una presentazione virtuale dell'area protetta e l'ubicazione di tutte le telecamere e i dispositivi di sicurezza aggiunti al software di gestione video XProtect, è possibile aggiungere questa smart map alle viste per migliorare la consapevolezza della situazione.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare una **Smart map** esistente nell'elemento della vista all'interno della vista.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiungere una mappa a una vista.

Se è stata creata una mappa virtuale di un'area, che include l'ubicazione di tutte le telecamere e i dispositivi di sicurezza aggiunti al software di gestione video XProtect, è possibile aggiungere questa mappa alle viste per migliorare la consapevolezza della situazione.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Mappa** nell'elemento della vista all'interno della vista.
4. Selezionare **Crea nuova mappa** o **Usa mappa esistente**. Un triangolo accanto al nome di una mappa indica che la mappa potrebbe includere almeno una sottomappa. Vengono aggiunte anche le sottomappe.
5. Se si è selezionato **Crea nuova mappa**, nel campo **Nome** inserire un nome per la mappa.
6. Selezionare **Sfoglia** per trovare e selezionare il file immagine che si desidera utilizzare come mappa.
7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

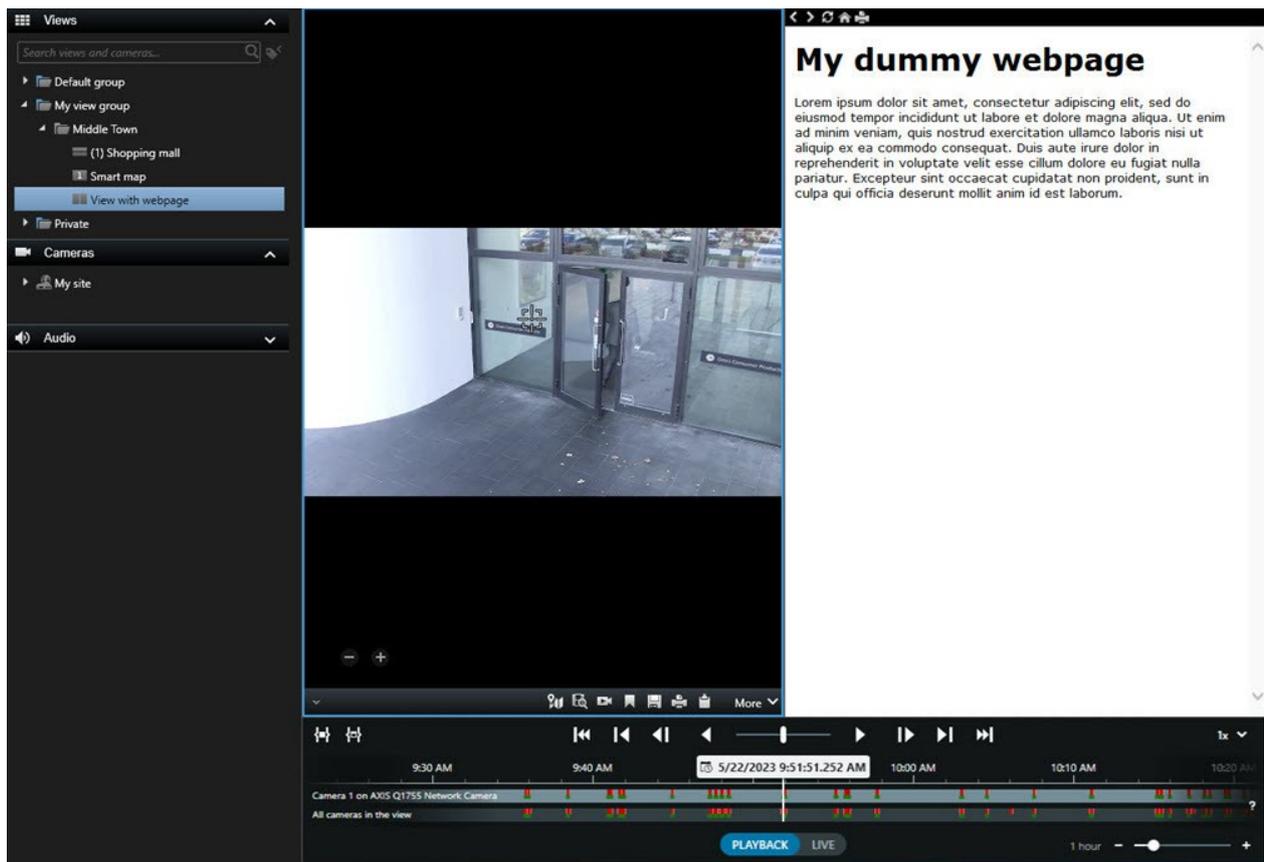


Se la vista include un elemento della vista mappa, la presenza di un elemento della vista hotspot consente agli utenti di selezionare rapidamente diverse telecamere sulla mappa e di visualizzare i loro video nell'hotspot.

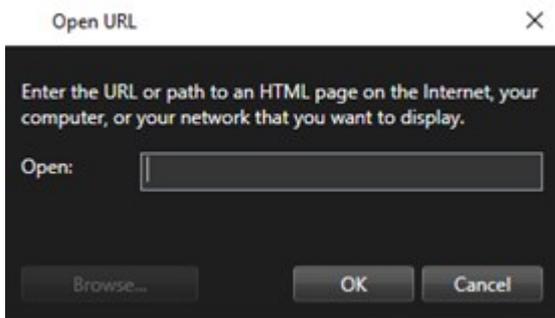
Aggiunta di una pagina web a una vista

È possibile integrare nelle viste pagine web, come istruzioni online o pagine web aziendali, accanto ai video delle telecamere o ad altri contenuti.

I formati supportati sono HTML, PHP e ASP.



1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, selezionare e trascinare l'elemento **Pagina HTML** su uno degli elementi della vista.



4. Inserire l'indirizzo della pagina web.
5. Espandere il riquadro **Proprietà** per verificare le proprietà della pagina web e modificarle se necessario. Consultare [Proprietà della pagina Web a pagina 275](#).
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Consultare anche [Scripting della pagina HTML per la navigazione a pagina 339](#).

Proprietà della pagina Web

Proprietà	Descrizione
Modalità Visualizzazione: Standard	Utilizza Microsoft Edge per le pagine web ubicate su un server web che utilizza HTTP o HTTPS.
Modalità Visualizzazione: Compatibilità	Utilizza Internet Explorer per le pagine web che: <ul style="list-style-type: none"> • L'ubicazione è locale (computer, rete o server FTP). • Utilizza altri protocolli di rete diversi da HTTP e HTTPS • Contiene script progettati per interagire con XProtect Smart Client • Utilizza una versione precedente di HTML
Scala	Selezionare il ridimensionamento della pagina Web. <div style="border: 1px solid #ccc; background-color: #e6f2ff; padding: 5px; margin-top: 10px;">  Questa opzione è disponibile solo se la modalità di visualizzazione è impostata su Compatibilità. </div>
Nascondi barra degli strumenti	Selezionare per nascondere la barra di navigazione  .

Risoluzione dei problemi: Tenta di aggiungere una pagina web a una vista

Questi scenari possono verificarsi quando si aggiunge una pagina Web a un elemento della vista:

Ricevo un errore script quando aggiungo una pagina a una vista

La pagina Web utilizza script non supportati dal browser utilizzati per reindirizzare la pagina Web. La modifica della **modalità di visualizzazione** nelle proprietà della pagina Web potrebbe risolvere il problema.

Ricevo un errore script durante il caricamento di una vista che contiene una pagina Web

La pagina Web utilizza script non supportati dal browser utilizzati per reindirizzare la pagina Web. La modifica della **modalità di visualizzazione** nelle proprietà della pagina Web potrebbe risolvere il problema.

Ho utilizzato lo scripting per aggiungere i pulsanti di navigazione o immagini selezionabili alla mia pagina HTML, ma la pagina HTML non funziona come previsto. Prendere in considerazione quanto segue:

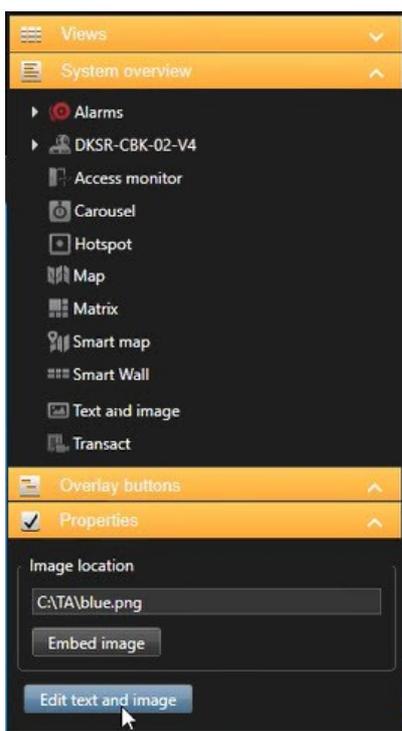
- È stata impostata la **Modalità di visualizzazione a Compatibilità**? Solo la modalità **Compatibilità** supporta lo scripting.
- È stata utilizzata la sintassi corretta nel codice HTML?
- Lo scripting HTML è abilitato nel file XProtect Management Client o **Client.exe.config**?
- Il gruppo di destinatari desiderato possiede le autorizzazioni utente per accedere a determinate telecamere, viste, funzioni o schede in XProtect Smart Client?

Aggiungere un testo e un'immagine a una vista

È possibile aggiungere contenuto testuale e fermi immagine agli elementi della vista all'interno di una vista.

Ciò è utile, ad esempio, quando si desidera inviare un messaggio o delle istruzioni a operatori, o pubblicare un piano di lavoro per il personale di sicurezza. Il limite di caratteri è di 1.000. Un fermo immagine può essere, ad esempio, un'istantanea di un soggetto sospetto o una mappa con le uscite di emergenza.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare l'elemento **Testo e immagine** in un elemento della vista.



4. Nell'editor, inserire un testo e aggiungere un file immagine pertinente.

5. Per rendere l'immagine disponibile ad altri, nel pannello **Proprietà** selezionare **Integra immagine**. Il file è archiviato nel sistema.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Per modificare il testo o l'immagine dopo aver salvato, selezionare nuovamente **Impostazione** e poi **Modifica testo e immagine** nel pannello **Proprietà**.



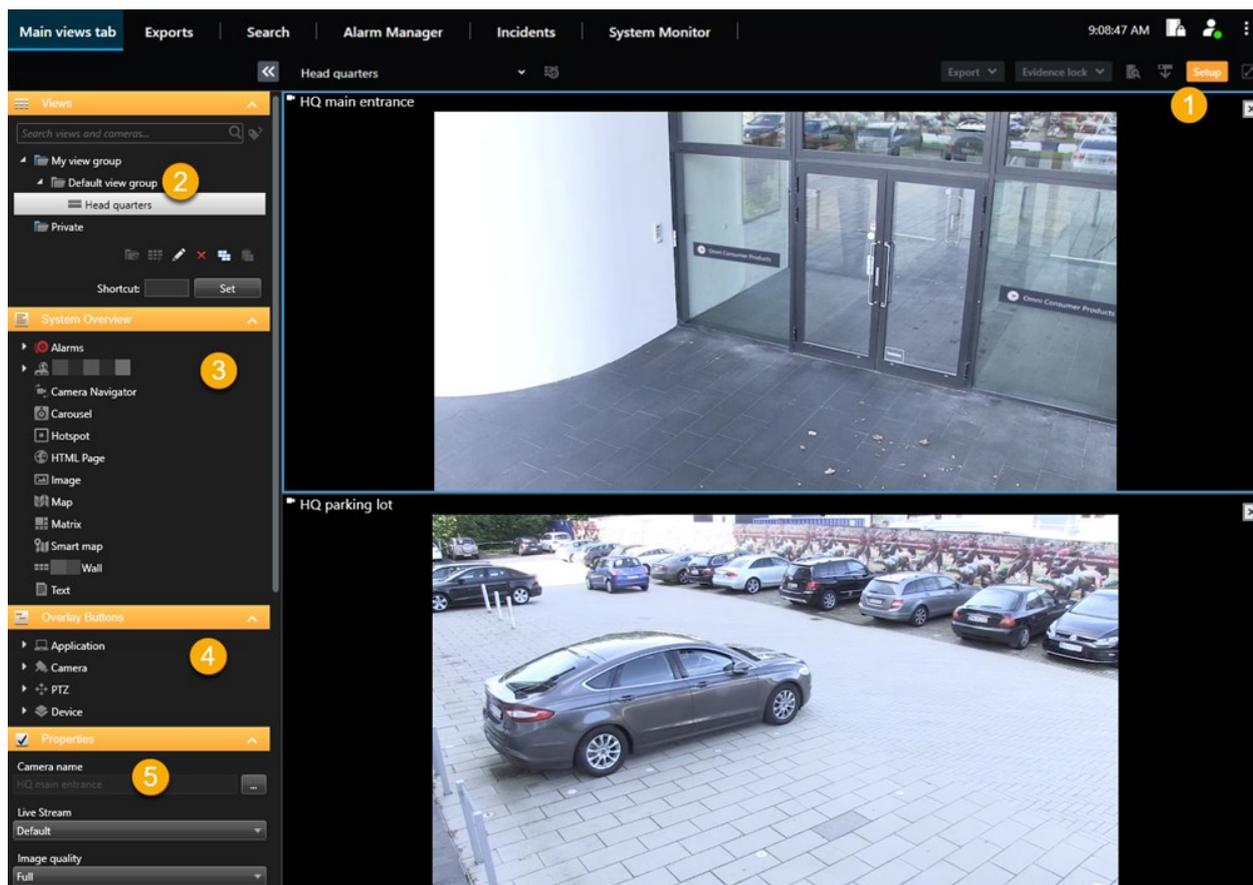
Si possono inserire tabelle di prodotti come Microsoft Word e Microsoft Excel, ma non le si possono modificare.

Configurazione della funzionalità per tutti gli utenti

Modalità configurazione

Modalità configurazione

In modalità configurazione, è possibile creare viste per i dispositivi e altri tipi di contenuti, aggiungere pulsanti in sovrapposizione e impostare le proprietà per le telecamere e altri tipi di dispositivi.



Numero	Nome	Descrizione
1	Impostazione	Quando si entra nella modalità configurazione, vengono evidenziate parti dell'interfaccia utente.
2	Viste	Creare viste e gruppi per le proprie viste. Consultare Creazione delle viste a

Numero	Nome	Descrizione
		pagina 255.
3	Panoramica del sistema	Aggiungere telecamere e altri tipi di dispositivi e contenuti alle viste. Consultare Aggiunta di contenuti alle viste a pagina 256.
4	Pulsanti sovrapposti	Aggiungere pulsanti in sovrapposizione alle telecamere per attivare i comandi ausiliari. Consultare Pulsanti sovrapposti a pagina 262.
5	Proprietà	Configurare le proprietà della telecamera. Consultare Le impostazioni della telecamera (riquadro Proprietà) a pagina 268.

Attivare lo streaming adattivo

Vantaggi e requisiti dello streaming adattivo

Lo streaming adattivo migliora la capacità di decodifica e le prestazioni del computer in cui è in funzione XProtect Smart Client. Questo è utile quando si visualizzano diversi flussi video live nella stessa vista.

Per sfruttare lo streaming adattivo, le telecamere devono avere più flussi definiti con risoluzioni diverse. Questo consente a XProtect Smart Client di selezionare automaticamente la corrispondenza più vicina alla risoluzione richiesta dall'elemento della vista. Ora XProtect Smart Client non deve ridimensionare i flussi di default con un'inutile alta risoluzione. Questo riduce il carico sulle risorse di decodifica di CPU e GPU diminuendo il carico sulla rete.

Per garantire la qualità del video, ove possibile la corrispondenza più vicina è definita come pari o superiore alla risoluzione richiesta dall'elemento della vista. Questo serve ad evitare l'upsampling dei flussi. La seguente tabella mostra i flussi video che lo streaming adattivo seleziona in base alle richieste di visualizzazione degli elementi della vista da parte di XProtect Smart Client.

Risoluzione richiesta da un elemento della vista	La corrispondenza più vicina ai flussi video disponibili	
636 x 477	Flusso video 1	640 x 480 (VGA)
644 x 483	Flusso video 2	1280 x 720 (WXGA-H)
1920 x 1080	Flusso video 3	1920 x 1080 (FHD)
1920 x 1440	Flusso video 4	3840 x 2160 (4K UHD-1)

Quando si esegue lo zoom, il flusso video in diretta richiesto è sempre quello con la risoluzione più alta.



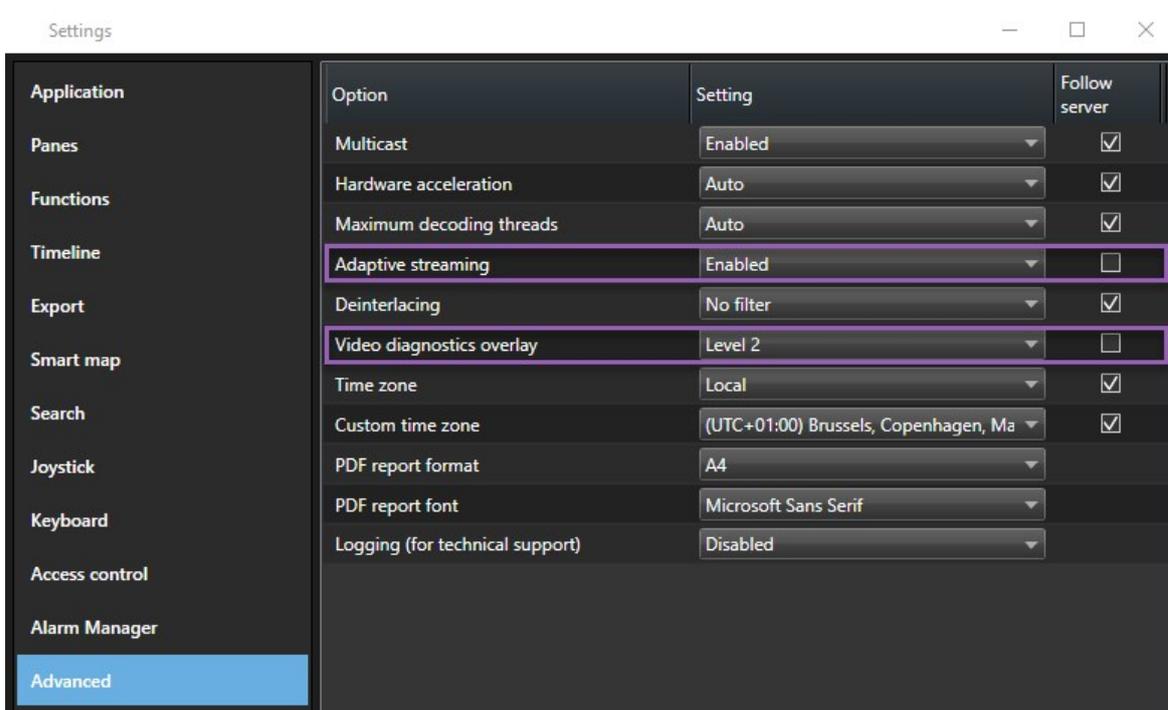
L'utilizzo della larghezza di banda risulta spesso ridotto quando si riduce la risoluzione dei flussi richiesti. L'utilizzo della larghezza di banda dipende anche da altre impostazioni nelle configurazioni dei flussi definiti.

Abilita streaming adattivo

Abilita lo streaming adattivo per migliorare le prestazioni dei computer che eseguono XProtect Smart Client.

1. Dal menu **Impostazioni e altro** selezionare **Impostazioni**.
2. Nella scheda **Avanzate**, selezionare **Streaming adattivo**.
3. Ci sono due impostazioni per lo streaming adattivo: **Attivato** e **Disattivato**.

Selezionare **Attivato**.



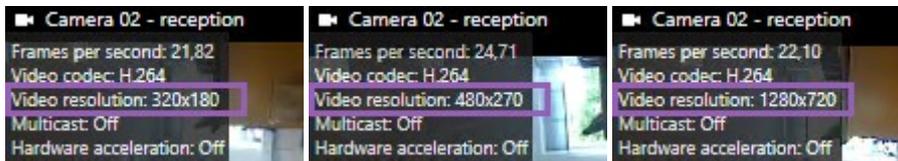
4. Andare a **Sovrapposizione diagnostica video**.
5. Per rendere visibile la risoluzione video corrente del flusso, selezionare **Livello 2**.



Questa impostazione viene applicata a tutti gli elementi della vista. L'impostazione predefinita è **Nascondi**.

6. La sovrapposizione diagnostica video ora dovrebbe essere **Attivato**.

Provare a ridimensionare la finestra di visualizzazione da piccola a grande, da grande a piccola e controllare se il valore di **Risoluzione video** cambia.



Se il valore non cambia, continuare a controllare i flussi video dal vivo disponibili dalle telecamere, in modo da abilitare lo streaming adattivo, se possibile.

Controlla i flussi video live disponibili

Per sfruttare lo streaming adattivo, nelle impostazioni della telecamera devono essere configurati due o più flussi video in diretta con risoluzioni diverse.



L'unico formato di risoluzione video supportato per lo streaming adattivo è **width x height**. I formati di risoluzione video presentati da una telecamera come 720p, modalità 2, VGA o simili non sono supportati.



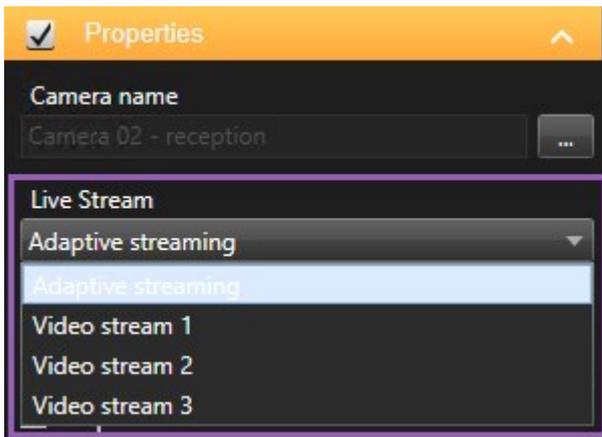
Non tutte le telecamere supportano il multi-streaming.

Il multi-streaming consente di configurare sul server più flussi per ogni dispositivo. Se sono configurati flussi multipli e lo streaming adattivo è abilitato, è possibile selezionare **Streaming adattivo** o uno degli altri flussi disponibili.

Per assicurarsi che **Streaming adattivo** sia configurato in una vista:

1. Fare clic su **Configura** per configurare la vista.
2. In **Proprietà**, fare clic sull'elenco a discesa **Stream in diretta** e comparire l'elenco dei flussi video live disponibili.

3. Verificare se sono disponibili due o più flussi video in diretta e selezionare **Streaming adattivo**.

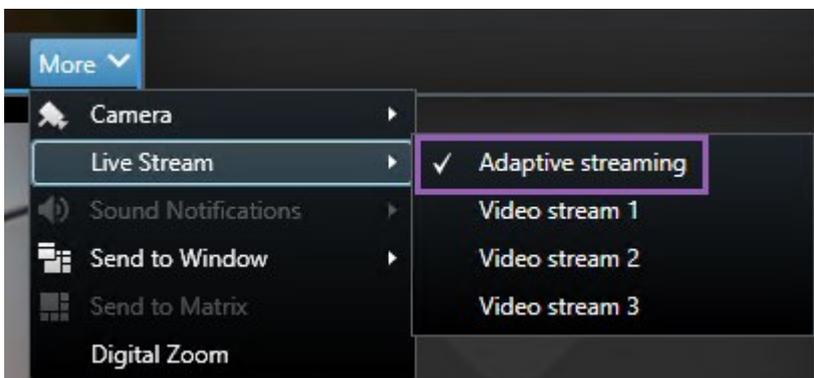


 Se è disponibile un solo flusso video in diretta, aggiungere altri flussi video in diretta per la telecamera in XProtect Management Client.

4. Fare clic su **Configura** per chiudere la configurazione della vista.

Per assicurarsi che **Streaming adattivo** sia selezionato in un elemento della vista **Live**:

1. Fare clic sull'elenco a discesa **Altro**.
2. Selezionare **Stream in diretta** e viene visualizzato l'elenco dei flussi video live disponibili.
3. Verificare se sono disponibili due o più flussi video in diretta e selezionare **Streaming adattivo**.



Attivazione dell'accelerazione hardware

Vantaggi e requisiti dell'accelerazione hardware

L'accelerazione hardware migliora la funzionalità di decodifica e le prestazioni del computer che esegue XProtect Smart Client. Ciò è particolarmente utile in caso di visualizzazione di più flussi video con risoluzione e frequenza fotogrammi elevate.



XProtect Smart Client supporta la decodifica con accelerazione hardware su GPU Intel® e NVIDIA®. Milestone non consiglia l'uso della configurazione di Scalable Link Interface (SLI) degli adattatori per display NVIDIA.

È possibile usare l'accelerazione hardware solo con i sistemi operativi Microsoft® Windows® 10 (build 1809), Windows® Server 2016, o versioni successive.

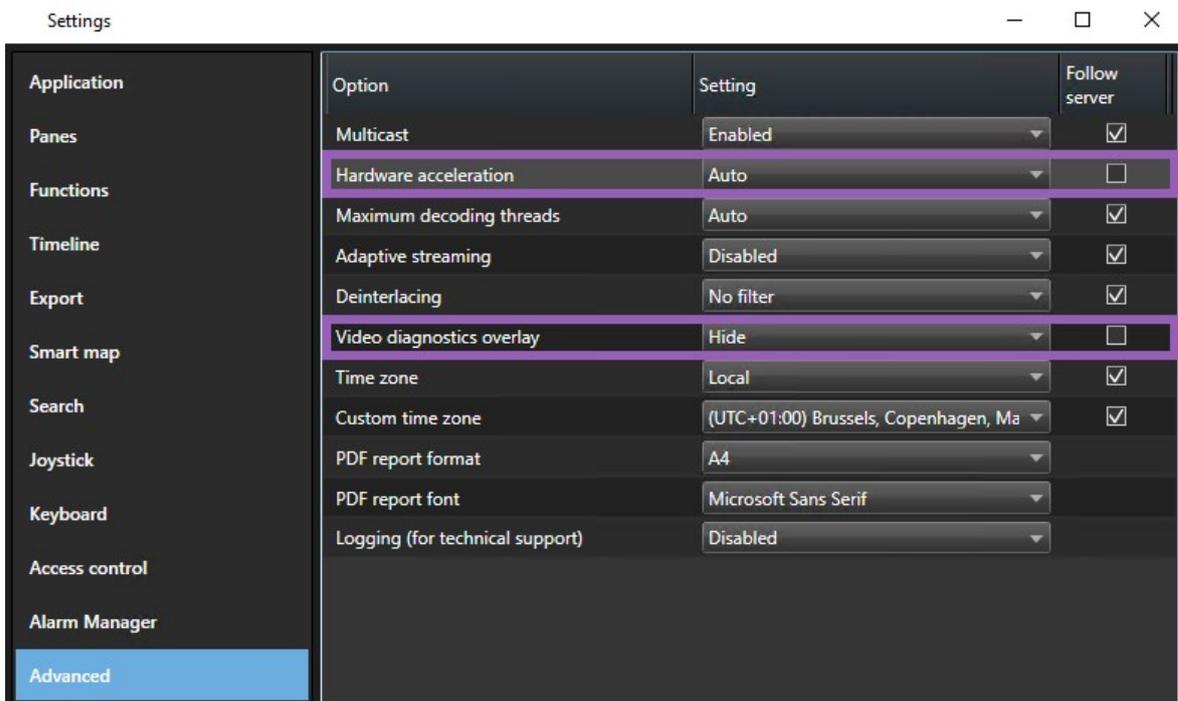


Vengono supportati solo ambienti non virtuali.

Verificare le impostazioni con accelerazione hardware

1. Selezionare **Impostazioni > Avanzate > Accelerazione hardware**.
2. Sono disponibili due impostazioni per l'accelerazione hardware: **Auto** e **Off**.

Selezionare l'impostazione predefinita **Auto**.

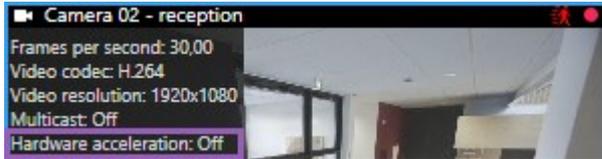


3. Andare a **Sovrapposizione diagnostica video**.
4. Per visualizzare lo stato corrente del flusso, comprese le risorse GPU utilizzate per l'accelerazione hardware, selezionare **Livello 2**.



Questa impostazione viene applicata a tutti gli elementi della vista. L'impostazione predefinita è **Nascondi**.

Lo stato di sovrapposizione della diagnostica video per **Accelerazione hardware** può essere: **Intel**, **NVIDIA** o **Off**.



Se lo stato è **Disattivato**, continuare a esaminare il computer per poter abilitare l'accelerazione hardware, se possibile, e verificare che venga utilizzata ogni risorsa di accelerazione hardware.

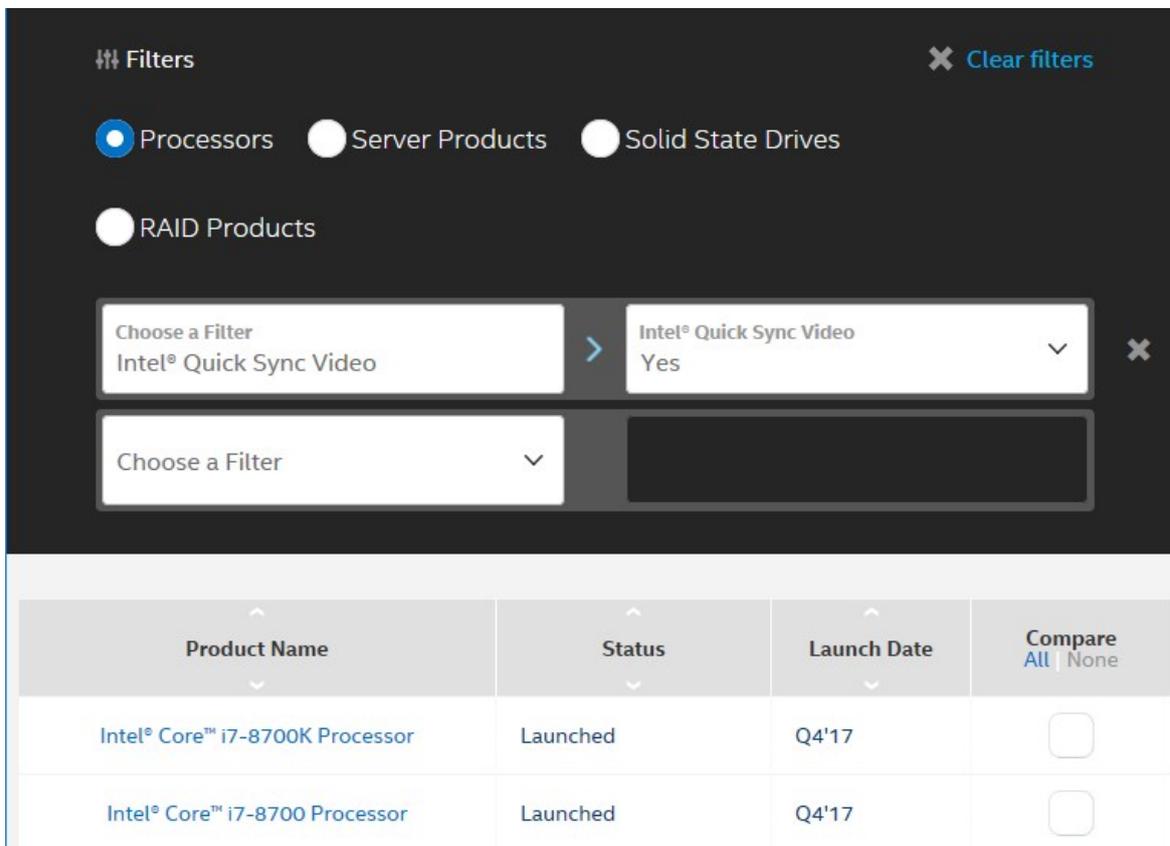
5. Utilizzare **System Monitor** per controllare le prestazioni attuali di decodifica XProtect Smart Client. Consultare [Monitoraggio delle risorse del client a pagina 253](#).

Verifica del supporto di CPU Quick Sync

Per verificare se il processore supporta Intel Quick Sync Video:

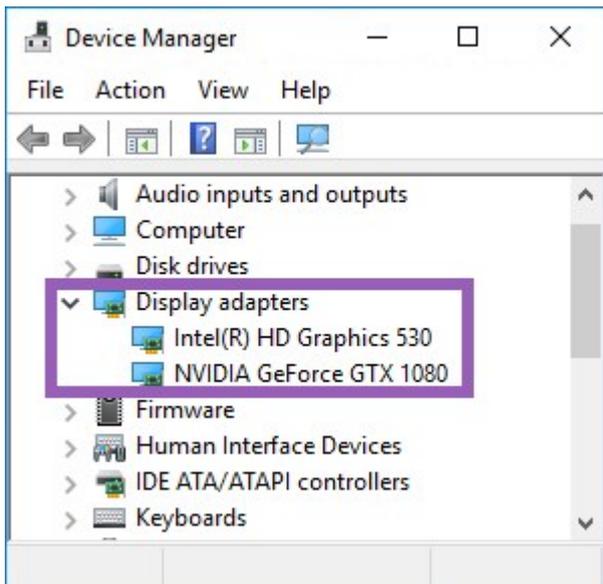
1. Visitare il sito Web Intel (https://www.intel.com/content/www/us/en/ark/featurefilter.html?productType=873&0_QuickSyncVideo=True).

2. Nel menu, impostare il filtro **Processori** e **Intel Quick Sync Video** su Sì.
3. Trovare la propria CPU nell'elenco.



Controllo di Gestione dispositivi

Assicurarsi che l'adattatore per display Intel o NVIDIA sia presente in Gestione dispositivi di Windows.



È possibile collegare i display a qualsiasi scheda video disponibile. Se sul computer è disponibile un adattatore per display più potente, in genere NVIDIA o AMD®, collegare gli schermi a questo adattatore per utilizzare tutte le risorse GPU disponibili per la decodifica e il rendering accelerato dall'hardware.



Non tutti gli adattatori per display NVIDIA supportano l'accelerazione hardware. Consultare [Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA a pagina 286](#).

Se l'adattatore per display Intel non è presente, abilitare l'adattatore per display Intel nel BIOS. Consultare [Abilitazione della scheda video Intel nel BIOS a pagina 287](#).

Verifica del supporto dell'accelerazione hardware NVIDIA

I prodotti NVIDIA dispongono varie funzionalità di calcolo.



La decodifica accelerata dall'hardware usando le GPU NVIDIA richiede capacità di elaborazione della versione 6.x (Pascal) o versione successiva.

Per trovare la versione della funzionalità di calcolo per il prodotto NVIDIA, visitare il sito Web NVIDIA (<https://developer.nvidia.com/cuda-gpus/>).

Abilitazione della scheda video Intel nel BIOS

Se sul computer è presente una scheda video diversa, ad esempio NVIDIA o AMD, la scheda video Intel integrata potrebbe risultare disattivata ed occorre quindi abilitarla.

La scheda video Intel si trova sulla scheda madre e fa parte della CPU. Per abilitarla, accedere alle impostazioni della grafica, della CPU o del display nel BIOS del computer. Per individuare le relative impostazioni, consultare il manuale della scheda madre del produttore.



Se la modifica delle impostazioni non abilita la scheda video Intel integrata, provare a spostare la scheda video in un alloggiamento diverso collegando in seguito il display alla scheda madre. In alcuni casi, ciò comporta l'abilitazione della scheda video integrata.

Aggiornamento del driver video

Assicurarsi che la versione del driver di tutti gli adattatori per display sia aggiornata all'ultima versione disponibile da Intel o NVIDIA.



La versione del driver Intel fornita dal produttore del computer potrebbe non risultare aggiornata ed è quindi possibile che non supporti Intel Quick Sync Video.

Il driver video può essere aggiornato in due modi diversi. Mediante il download e l'installazione manuali oppure mediante l'utilità di aggiornamento del driver.

Intel

Download e installazione manuali:

1. Visitare il sito Web di download Intel (<https://www.intel.com/content/www/us/en/download-center/home.html>).
2. Inserire il nome della scheda video integrata.
3. Scaricare il driver e installarlo manualmente.

Per il rilevamento e gli aggiornamenti automatici dei componenti e dei driver Intel:

1. Scaricare Intel Driver and Support Assistant (<https://www.intel.com/content/www/us/en/support/detect.html>).
2. Eseguire l'assistente per cercare automaticamente i driver.
3. Selezionare l'aggiornamento del driver per la scheda grafica.

NVIDIA

Opzione 1: Individuare manualmente i driver per i prodotti NVIDIA in uso.

1. Accedere al sito Web di download dei driver NVIDIA (<https://www.nvidia.com/Download/index.aspx>).
2. Inserire il nome del prodotto e il sistema operativo.
3. Scaricare il driver e installarlo manualmente.

Opzione 2: Individuare automaticamente i driver per i prodotti NVIDIA in uso.

1. Accedere al sito Web di download dei driver NVIDIA (<https://www.nvidia.com/Download/index.aspx>).
2. Seleziona **DRIVER GRAFICI**.
3. Viene eseguita la scansione del sistema.
4. Scaricare e aggiornare il driver.

Verifica della configurazione dei moduli di memoria

Se il sistema supporta più di un canale di memoria, è possibile migliorare le prestazioni del sistema verificando che almeno due canali presentino un modulo di memoria inserito nell'alloggiamento DIMM corretto. Per individuare gli alloggiamenti DIMM corretti, fare riferimento al manuale della scheda madre.

Esempio:

Un sistema con due canali di memoria e un totale di 8 GB di memoria raggiunge le migliori prestazioni con una configurazione del modulo di memoria di 2 x 4 GB.

Se si utilizza una configurazione del modulo di memoria 1 x 8 GB, si utilizza solo uno dei canali di memoria.

Configurare i profili di ronda

Profili di ronda

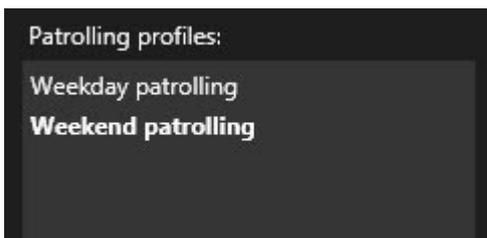
I profili di ronda definiscono il modo in cui deve svolgersi la ronda, tra cui l'ordine in cui la telecamera si deve spostare da una posizione predefinita all'altra e il tempo in cui deve rimanere in ogni posizione. È possibile creare un numero illimitato di profili di ronda e utilizzarli nelle proprie regole. Ad esempio, è possibile creare una regola che specifica che un profilo di ronda debba essere utilizzato durante gli orari di apertura diurni e un altro durante quelli notturni.

A seconda del sistema di sorveglianza, puoi creare, modificare ed eliminare i profili di ronda. Consultare [Prodotti ed estensioni XProtect della tua organizzazione a pagina 27](#).

Aggiunta di un profilo di ronda

Quando si aggiunge un profilo di ronda, tutti gli utenti possono vedere il nuovo profilo nel menu PTZ.

1. Nella vista, selezionare la telecamera PTZ a cui aggiungere un nuovo profilo di ronda.
2. Sulla barra strumenti della telecamera, fare clic sull'icona PTZ  per aprire il relativo menu.
3. Fare clic su **Gestione profili di ronda** per aprire la finestra di dialogo.
4. Seguire le istruzioni qui sotto e fare clic su **OK** per chiudere la finestra **Gestione profili di ronda**.
5. Fare clic  sotto l'elenco **Profili di ronda** per aggiungere un nuovo profilo di ronda.
6. Immettere un nome per il profilo e premere **Invio**. Il nome si può modificare in un secondo tempo.



Il nuovo profilo di ronda viene aggiunto all'elenco dei **profili di ronda**. Ora si possono definire le posizioni e le altre impostazioni per il profilo di ronda.

Definizione delle posizioni in un profilo di ronda

1. Selezionare il profilo di ronda:

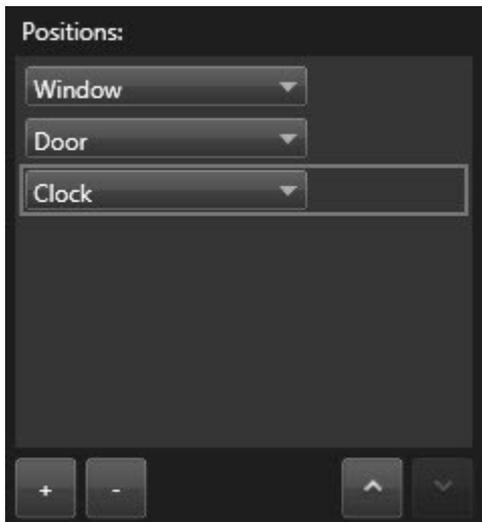


2. Fare clic su  sotto l'elenco **Posizioni** per aggiungere una posizione predefinita.

Le posizioni predefinite sono definite dall'amministratore di sistema. A seconda delle autorizzazioni dell'utente, puoi definire le posizioni predefinite selezionando **Gestisci posizioni predefinite**. Consultare [Definizione di una posizione predefinita per una telecamera PTZ a pagina 113](#).

3. Nell'elenco, selezionare una posizione predefinita.

4. Continuare ad aggiungere predefiniti fino ad aver selezionato tutte le posizioni necessarie del profilo di ronda:



5. Usare le frecce su e giù per spostare una posizione predefinita nell'elenco.

La telecamera utilizza la posizione predefinita in cima all'elenco come primo arresto durante l'esecuzione del profilo di ronda. La posizione predefinita in seconda posizione dalla cima è il secondo arresto e così via.

Specificare l'ora su ogni posizione nel profilo di ronda

Durante la ronda, la telecamera PTZ rimane automaticamente cinque secondi su ogni posizione definita nel profilo di ronda.

Per modificare il numero di secondi:

1. Selezionare il profilo di ronda nell'elenco **Profili di ronda**.
2. Selezionare la posizione predefinita PTZ di cui si desidera modificare la durata nell'elenco **Posizioni**:



3. Indicare la durata nel campo **Tempo sulla posizione (sec)**.
4. Se necessario, ripetere per le altre posizioni.

Specificare una posizione finale per un profilo di ronda

Si può indicare che la telecamera si sposti su una determinata posizione al termine della ronda. Lo si può fare selezionando una posizione finale sul profilo di ronda.

1. Selezionare il profilo di ronda nell'elenco **Profili di ronda**.
2. Sotto **Al termine, spostarsi su**, selezionare una posizione predefinita dall'elenco a tendina come posizione finale.



Si può selezionare qualsiasi ubicazione predefinita PTZ della telecamera come posizione finale, non solo quelle presenti nel profilo di ronda. Si può anche scegliere di non definire una posizione finale e di conservare l'impostazione predefinita: **Nessuna posizione finale**.

Elimina il profilo di ronda

Per eliminare un profilo esistente, selezionarlo e fare clic su .

Creare una panoramica geografica

Differenze tra mappe e smart map

XProtect Smart Client include funzioni per le mappe che consentono di visualizzare il sistema di sorveglianza e rispondere rapidamente agli incidenti.

- **Mappe:** questo tipo di mappa si basa su fermi immagine che non contengono riferimenti geografici. È possibile aggiungere dispositivi come telecamere, microfoni e server di registrazione. È inoltre possibile aggiungere allarmi, eventi e controlli degli accessi che permettono di interagire con il sistema di sorveglianza direttamente dalla mappa. È necessario posizionare manualmente il dispositivo e gli elementi delle funzioni sulla mappa. Per ulteriori informazioni, consultare [Mappe a pagina 139](#).
- **Smart map:** questo tipo di mappa utilizza un sistema di informazioni geografiche per riprodurre con precisione le caratteristiche geografiche reali. Questa funzione avanzata può fornire una panoramica più precisa delle telecamere in diverse ubicazioni.

Inoltre è possibile:

- Utilizzare i servizi di Bing Maps e Google Maps (disponibili solo in XProtect® Corporate e XProtect Expert).
- Utilizzare Milestone Map Service come sfondi geografici.
- Utilizzare il progetto di mappatura OpenStreetMap come sfondi geografici.
- Aggiungete disegni CAD, shapefile e immagini come overlay (i file CAD sono disponibili solo in XProtect® Corporate e XProtect Expert).



Le mappe e le Smart Map non sono intercambiabili. Se si utilizzano le mappe, è possibile utilizzare il file di immagine come una smart map, ma è necessario aggiungere di nuovo i dispositivi. Non è possibile trasferire le mappe con i dispositivi a una smart map, ma è possibile collegare una smart map alle mappe. Per ulteriori informazioni, consultare [Collegamenti su una smart map a pagina 311](#).

Creazione di smart map

Utilizzo delle smart map

Prima di poter usufruire delle funzioni della smart map, è necessario eseguire alcune attività di configurazione in XProtect Smart Client.

È possibile visualizzare la smart map solo se è stata aggiunta a una vista.

Consultare anche [Aggiunta di una smart map a una vista a pagina 292](#). Per ulteriori informazioni, consultare [Smart Map a pagina 125](#).

Aggiunta di una smart map a una vista

Se è stata creata una smart map con una presentazione virtuale dell'area protetta e l'ubicazione di tutte le telecamere e i dispositivi di sicurezza aggiunti al software di gestione video XProtect, è possibile aggiungere questa smart map alle viste per migliorare la consapevolezza della situazione.

1. Selezionare la vista.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Nel riquadro **Panoramica del sistema**, trascinare una **Smart map** esistente nell'elemento della vista all'interno della vista.
4. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Sfondi geografici

È possibile utilizzare i seguenti servizi come sfondi geografici della propria smart map:

- Bing Maps
- Google Maps
- Milestone Map Service
- OpenStreetMap

Dopo aver selezionato lo sfondo geografico è possibile aggiungere i dispositivi, ad esempio le telecamere, e gli overlay personalizzati, ad esempio gli shapefile. Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati a pagina 299](#).

Tipo di sfondi geografici

Dopo aver aggiunto una smart map a una vista, è possibile utilizzare uno dei seguenti sfondi geografici:

- **Mappa del mondo di base:** utilizza lo sfondo geografico predefinito fornito in XProtect Smart Client. Questa mappa è destinata ad essere utilizzata come riferimento generale e non contiene caratteristiche quali i confini dei paesi, le città o altri dettagli. Tuttavia, come gli altri sfondi geografici, contiene dati di riferimento geografico
- **Bing Maps:** esegue il collegamento a Bing Maps
- **Google Maps:** esegue il collegamento a Google Maps



Bing Maps e Google Maps sono disponibili solo in XProtect® Corporate e XProtect Expert. L'utilizzo di entrambi i servizi richiede l'accesso a Internet.

- **Milestone Map Service** - connettersi a un provider di mappe gratuite. Dopo aver abilitato Milestone Map Service, non è necessaria un'ulteriore configurazione.

Vedere [Abilitazione di Milestone Map Service a pagina 294](#)

- **OpenStreetMap** - connettersi a:
 - Un server viste commerciale di propria scelta
 - Il server viste personale, online o locale

Vedere [Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap a pagina 296](#)

- **Nessuno:** questa opzione nasconde lo sfondo geografico. Notare che i dati di riferimento geografico rimangono in tale posizione. Consultare anche [Livelli su smart map a pagina 297](#).

Per impostazione predefinita, Bing Maps e Google Maps mostrano immagini satellitari. È possibile modificare le immagini, ad esempio in antenna o terreno, per visualizzare dettagli diversi.

Modifica dello sfondo geografico su una smart map

Per impostazione predefinita, quando si aggiunge una smart map a una vista, viene visualizzata la mappa del mondo di base. Dopo aver aggiunto la smart map a una vista, è possibile selezionare un diverso sfondo geografico. Ogni utente che utilizza la smart map vedrà il nuovo sfondo quando la prossima volta che visualizzerà questa vista.

Requisiti

Gli sfondi geografici di Bing Maps e Google Maps sono disponibili solo in XProtect® Corporate e XProtect Expert. L'amministratore di sistema deve anche renderli disponibili in XProtect Management Client.

Per cambiare lo sfondo:

1. Selezionare la vista contenente la smart map.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su  **Mostra o nascondi strati e overlay personalizzati**.
3. Sotto gli **Sfondi geografici**, selezionare lo sfondo e il tipo di dettaglio che si desidera visualizzare. Se ad esempio, si desiderano visualizzare le informazioni topografiche, selezionare **Terreno**. Se si desiderano visualizzare le strade, selezionare **Strada**.

Abilitazione di Milestone Map Service

Milestone Map Service è un servizio online con cui ci si può connettere al server delle sezioni di Milestone Systems. Il server viste utilizza un servizio di mappe gratuito disponibile in commercio.

Dopo aver abilitato Milestone Map Service nella smart map, la smart map utilizza Milestone Map Service come sfondo geografico.

Requisiti

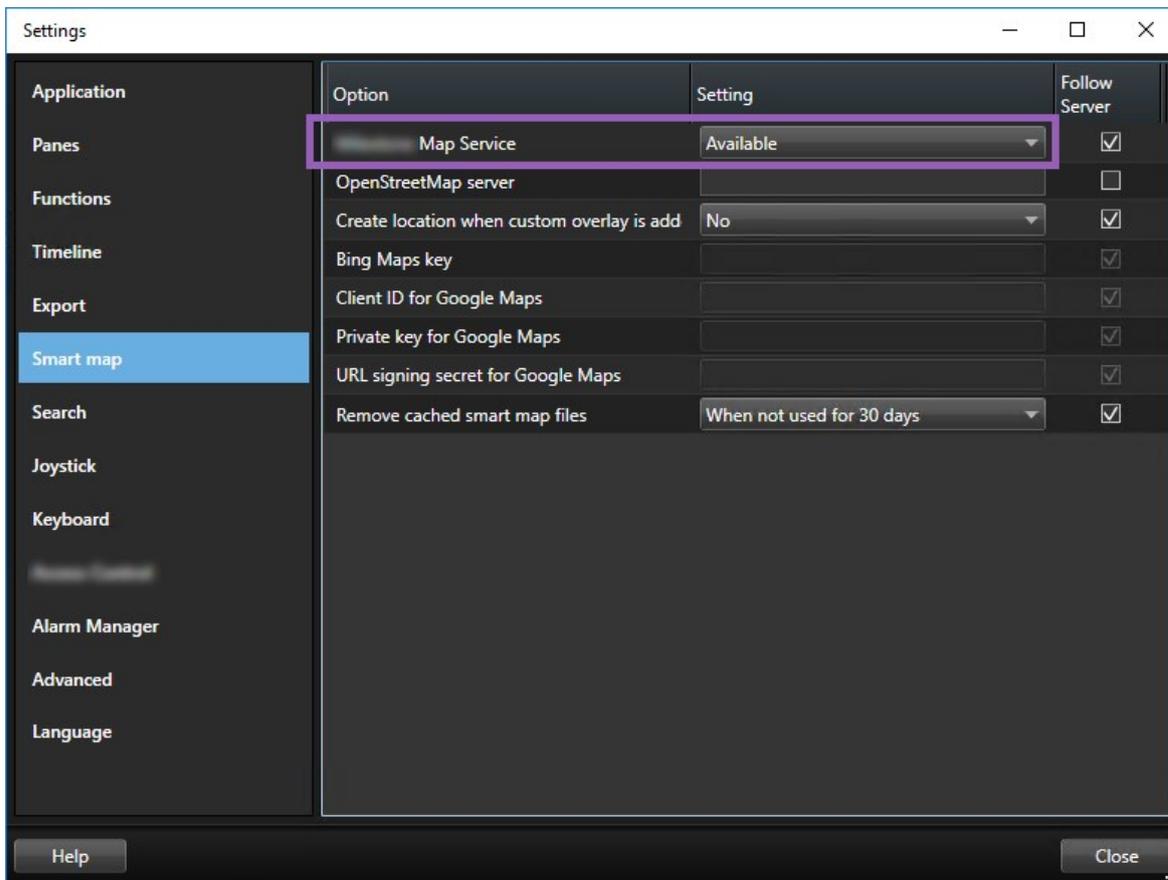
Se il campo Milestone Map Service è disattivato, non si dispone delle autorizzazioni utente necessarie per abilitare o disabilitare il servizio. Per assistenza con l'abilitazione della funzione in XProtect Management Client, contattare l'amministratore di sistema.



Milestone Map Service richiede l'accesso a Internet.

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Nella sezione sinistra, fare clic su **Smart Map**.
3. Nel campo **Milestone Map Service**, selezionare **Disponibile**.
4. Fare clic su **Chiudi**. Al prossimo caricamento, la smart map utilizza Milestone Map Service come sfondo geografico.

Tile server OpenStreetMap

Se si utilizza OpenStreetMap come sfondo geografico per la smart map, è necessario specificare un server delle sezioni. È possibile specificare un server delle sezioni locale, ad esempio se l'organizzazione ha le proprie mappe per aree come aeroporti o porti, oppure è possibile utilizzare un server delle sezioni commerciale.



Non è necessario l'accesso a Internet per utilizzare un server viste locale.

L'indirizzo del server delle sezioni può essere specificato in due modi:

- Su XProtect Management Client - impostare l'indirizzo del server delle sezioni sui profili Smart Client. L'indirizzo del server si applica a tutti gli utenti di XProtect Smart Client assegnati ai profili Smart Client
- In XProtect Smart Client è possibile configurare l'indirizzo del tile server dalla finestra di dialogo **Impostazioni**. L'indirizzo del server vale solo per quell'installazione

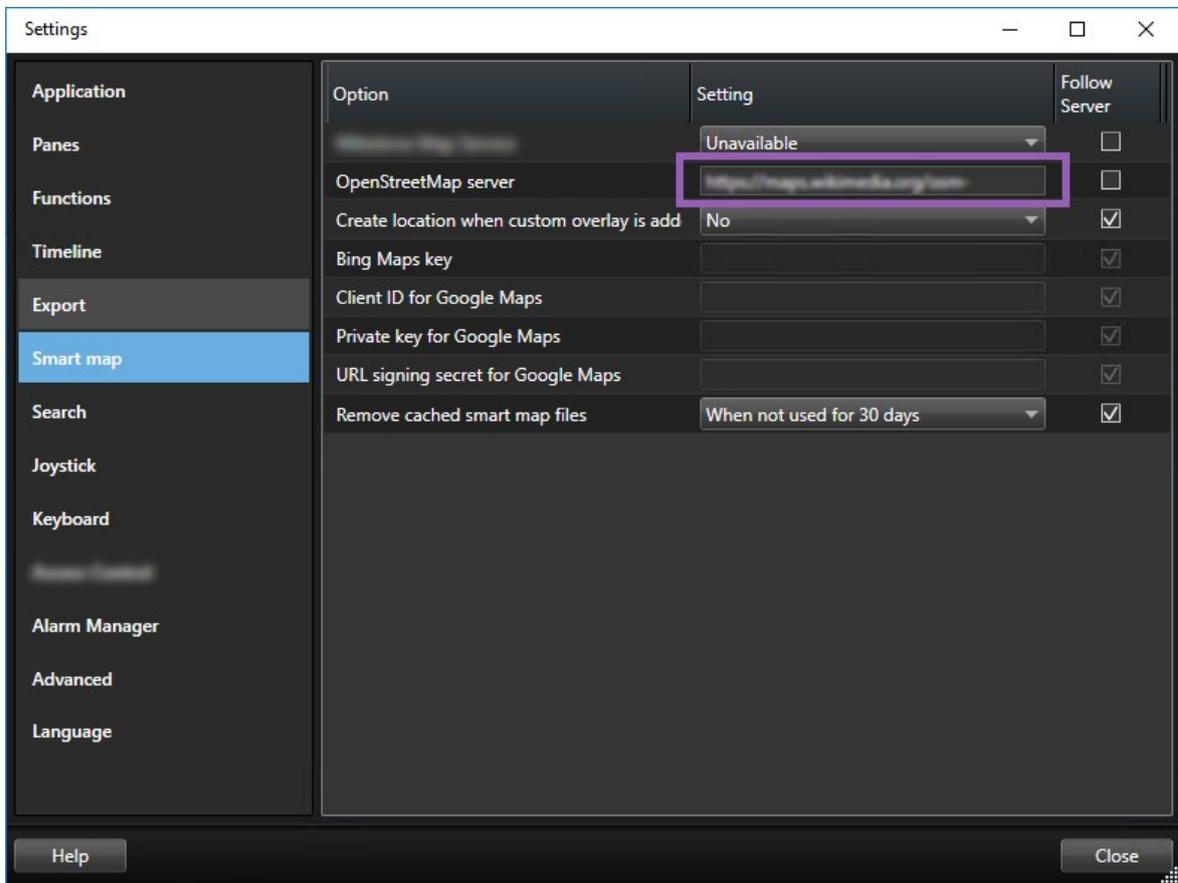
Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap

Requisiti

Se il lato server specificato dal server delle sezioni è bloccato in modifica, il campo risulta disabilitato e non è possibile modificare l'indirizzo del server. Per assistenza con l'abilitazione della funzione in XProtect Management Client, contattare l'amministratore di sistema.

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Nella sezione sinistra, fare clic su **Smart Map**.

3. Nel campo del **server OpenStreetMap**, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Inserire l'indirizzo del server. Se il campo è disabilitato, è stato bloccato lato server
 - Per utilizzare il lato server specificato dal server, se presente, selezionare la casella di controllo **Segui server**
4. Fare clic su **Chiudi**. Al prossimo caricamento, la smart map utilizza il server OpenStreetMap specificato dall'utente.



Se non viene specificato alcun indirizzo del server o quest'ultimo non è valido, allora OpenStreetMap non può essere scelto come sfondo geografico.

Mostra o nascondi i livelli su smart map

Livelli su smart map

È possibile attivare e disattivare i livelli sulla smart map a seconda di ciò che si desidera vedere.

Una smart map ha più strati. Ogni strato contiene elementi diversi.

È possibile nascondere gli elementi di uno strato della smart map. Questa funzione è utile quando si desidera concentrarsi su un elemento specifico o semplificare la visualizzazione sulla smart map.

Strato	Elementi
Elementi di sistema	Telecamere e altri dispositivi. Link e ubicazioni.
Overlay personalizzati	Immagini bitmap, disegni CAD e shapefile.
Sfondi geografici	Mappa del mondo di base o uno dei seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> • Bing Maps • Google Maps • Milestone Map Service • OpenStreetMap



Bing Maps e Google Maps sono disponibili come sfondi geografici solo se l'amministratore di sistema li ha attivati in XProtect Management Client. Per ulteriori informazioni, consultare [Sfondi geografici a pagina 292](#).

Ordine dei livelli

Tutti gli elementi di sistema di ogni tipo si trovano sullo stesso livello. Ad esempio, tutte le telecamere sono sullo stesso livello. Se si nasconde il livello della telecamera, sono nascoste tutte le telecamere. Dall'alto verso il basso, i livelli degli elementi di sistema vengono riorganizzati nel seguente ordine: ubicazioni, telecamere, collegamenti e sfondo geografico. Non è possibile modificare quest'ordine.

Lo sfondo geografico è sempre il livello inferiore in una smart map. È possibile commutare tra gli sfondi geografici ma è possibile selezionare un solo sfondo geografico alla volta.

Gli overlay personalizzati vengono aggiunti come strati separati e sono disposti nell'ordine in cui sono stati aggiunti alla smart map. È possibile riorganizzare l'ordine configurando le impostazioni predefinite della mappa.

Esempio

Un urbanista ha uno shapefile che mostra i confini della città e uno shapefile che comprende tutte le strade principali all'interno della città. L'urbanista può organizzare l'ordine dei livelli in modo che le strade vengano visualizzate sopra i confini della città. Questo fornisce una vista generale dei punti della città con telecamere e la possibilità di eseguire lo zoom avanti per visualizzare il nome della strada in cui si trova una determinata telecamera.

Mostrare o nascondere i livelli su una smart map

È possibile mostrare o nascondere i livelli sulla smart map, incluso lo sfondo geografico. Questa funzione è utile quando si desidera concentrarsi su un elemento specifico o semplificare la visualizzazione sulla smart map.

1. Selezionare la smart map.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su  **Mostra o nascondi livelli e overlay personalizzati**.
3. Per mostrare o nascondere i livelli con **elementi di sistema** e **overlay personalizzati**, selezionare o deselezionare le caselle di controllo.



Se si nasconde lo strato **Elementi di sistema**, tutti i microfoni vengono disattivati finché non si mostra nuovamente lo strato. I microfoni disattivati manualmente rimangono disattivati.

4. Per nascondere lo **sfondo geografico**, selezionare **Nessuno**.

I geo-riferimenti si applicano alla smart map anche se lo strato di sfondo geografico è nascosto.

Specificare impostazioni predefinite per la smart map

Dopo aver aggiunto una smart map e sovrapposizioni, telecamere e collegamenti a una vista, è possibile specificare le impostazioni predefinite per gli overlay personalizzati. È inoltre possibile eliminare overlay personalizzati per ripulire la smart map.

1. Fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic su  **Gestione delle impostazioni predefinite**.
3. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per mostrare o nascondere una sovrapposizione, selezionare o deselezionare la casella di controllo
 - Per riorganizzare l'ordine, utilizzare il quadratino di trascinamento, nella parte anteriore della sovrapposizione, per trascinarlo in una nuova posizione nell'elenco. Gli strati sono ordinati dall'alto in basso nell'elenco
 - Per eliminare una sovrapposizione, posizionare il puntatore sull'overlay personalizzato e quindi fare clic su **Elimina**
4. Fare clic su **Salva**.

Aggiunta, eliminazione o modifica degli overlay personalizzati

Overlay personalizzati

È possibile aggiungere i seguenti tipi di file come overlay personalizzati in una smart map in XProtect Smart Client:

- **Shapefile** - Può contenere dati vettoriali geospaziali, quali punti, linee, poligoni e attributi che rappresentano gli oggetti su una mappa, quali muri, strade o caratteristiche geografiche quali fiumi o laghi. Ad esempio, gli uffici di progettazione e amministrazione di città utilizzano spesso gli shapefile perché eseguono una buona riduzione in scala quando si utilizza lo zoom avanti o indietro e la dimensione del file è spesso più piccola dei disegni CAD o delle immagini bitmap
- **CAD** - Un disegno CAD (computer-aided design) è utile come overlay di una smart map perché, come gli shapefile, i dati CAD possono utilizzare un sistema di coordinate e riferimenti spaziali per fornire un contenuto geografico preciso. Ad esempio, è possibile utilizzare una mappa aerea dettagliata o una mappa stradale di un'ubicazione
- **Immagine** - se si dispone di un file immagine, come la piantina di un piano di un palazzo, è possibile aggiungerlo come overlay alla smart map. È possibile utilizzare i seguenti tipi di file immagine: PNG, BMP, GIF, JPG, JPEG, PHG, TIF e TIFF



Per mettere a fuoco gli overlay personalizzati, è possibile nascondere temporaneamente altre tipologie di livello. Consultare [Livelli su smart map a pagina 297](#).

Overlay personalizzati e ubicazioni

È possibile passare rapidamente agli overlay personalizzati che sono stati aggiunti alla smart map come descritto in [Passare a un overlay personalizzato sulla smart map a pagina 133](#). È tuttavia possibile creare un collegamento tra overlay personalizzati e ubicazioni nelle impostazioni. Ciò significa che ogni volta che si

aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client crea una ubicazione sulla mappa con lo stesso nome dell'overlay nello stesso identico punto. L'ubicazione dell'overlay personalizzato diventa quindi disponibile nell'elenco **Seleziona un'ubicazione**.



L'overlay e l'ubicazione non sono collegati. Ad esempio, è possibile eliminare o rinominare l'ubicazione senza modificare l'overlay e viceversa.



Per attivare questa funzione, vede [Aggiungere ubicazioni agli overlay personalizzati \(smart map\) a pagina 301](#).

Aggiungi overlay personalizzati su una smart map

Aumentare il livello di dettaglio della smart map aggiungendo overlay personalizzati. Quando si aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client crea un'ubicazione con lo stesso nome dell'overlay.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic su  **Aggiungi un overlay personalizzato**:
 - Se l'overlay è georeferenziato, fare clic in un punto qualsiasi sulla smart map. XProtect Smart Client utilizza le informazioni di georiferimento per posizionare l'overlay nella corretta ubicazione geografica. Inoltre, la smart map si centrerà sull'overlay ad un livello di zoom predefinito
 - Se l'overlay non è georeferenziato, andare sul punto della mappa in cui si desidera aggiungere l'elemento, quindi fare clic sul punto della smart map



Prima di aggiungere un overlay, è consigliabile eseguire lo zoom avanti sul luogo della mappa in cui lo si desidera posizionare. Questo semplifica il posizionamento preciso dell'overlay.

3. Immettere un nome per l'overlay.

4. In base al tipo di file, è possibile selezionare:

- **Immagine** - selezionare il file immagine e quindi fare clic su **OK**
- **Shapefile** - selezionare il file SHP. Se si dispone di un file PRJ, XProtect Smart Client lo troverà e basterà fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ, è possibile riposizionare l'overlay manualmente dopo averlo aggiunto. È anche possibile applicare colori di riempimento e di linea. L'aggiunta dei colori aiuta a risaltare meglio lo shapefile sulla smart map
- **CAD** - selezionare il file DWG. Se si dispone di un file PRJ, fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ e si desidera utilizzare la georeferenziazione per posizionare il file su smart map, inserire l'identificatore del riferimento spaziale (SRID) e, quindi, fare clic su **OK**. Se non si dispone di un file PRJ o di un SRID, è possibile riposizionare l'overlay manualmente dopo averlo aggiunto



Per ulteriori informazioni sui tipi di overlay, vedere [Overlay personalizzati a pagina 299](#).

Aggiungere ubicazioni agli overlay personalizzati (smart map)

È possibile configurare XProtect Smart Client in modo da aggiungere automaticamente ubicazioni agli overlay personalizzati della smart map. Questo consente di passare direttamente agli overlay personalizzati attraverso l'elenco **Seleziona un'ubicazione**.

Operazioni:

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .
2. Accedere alla scheda **Smart map**.
3. Selezionare **Sì** nell'elenco **Creare un'ubicazione quando viene aggiunto un livello**.
4. Chiudere il dialogo per salvare le modifiche.



Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati e ubicazioni a pagina 299](#).

Elimina overlay personalizzati da una smart map

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Sulla barra degli strumenti, fare clic su  **Gestisci impostazioni predefinite**.
3. Posizionare il puntatore sull'overlay personalizzato e quindi fare clic su **Elimina**.
4. Fare clic su **Salva** per eliminare l'overlay personalizzato.
5. Facoltativo: Se un'ubicazione è stata creata per l'overlay personalizzato, se lo si desidera, è possibile eliminarla. Per ulteriori informazioni, consultare [Ubicazioni su smart map a pagina 312](#).

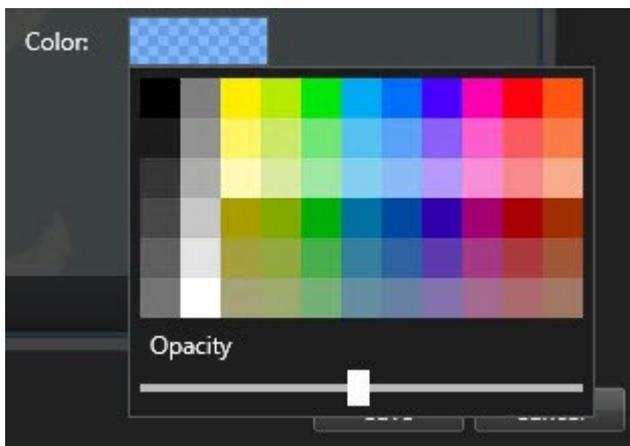
Rendere aree in shapefile più visibili (smart map)



Questo tema è di interesse solo che si utilizzano shapefile con poligoni.

Se si desidera utilizzare un shapefile sulla smart map che consiste di poligoni in stretta prossimità, potrebbe essere necessario distinguere i singoli poligoni. Ciò si ottiene diminuendo l'opacità del colore selezionato per il shapefile. I bordi dei poligoni saranno messi in risalto.

1. Attenersi alla procedura descritta in [Aggiungi overlay personalizzati su una smart map a pagina 300](#).
2. Quando si seleziona il colore, trascinare il dispositivo di scorrimento **Opacità** a sinistra fino a quando non si è soddisfatti del livello di trasparenza.



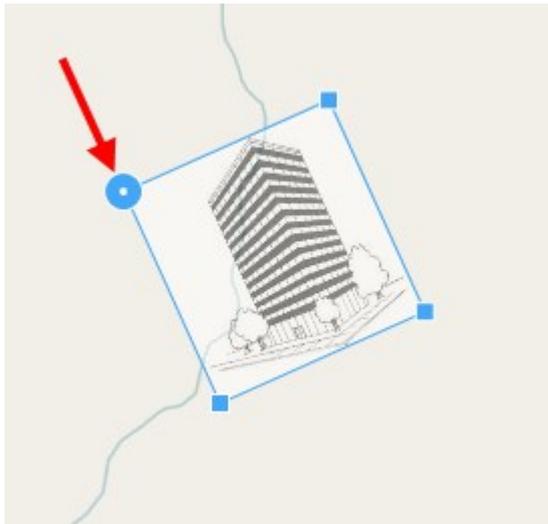
3. Fare clic su **Salva**.

Regolare posizione, dimensione o allineamento di un overlay personalizzato

È possibile spostare un overlay in una posizione diversa sulla mappa, ingrandirla, rimpicciolirla e ruotarla. Per esempio, questo è particolarmente utile se l'overlay non è georeferenziato o se l'overlay è georeferenziato ma, per qualche motivo, non si allinea esattamente con lo sfondo geografico.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro sull'overlay e selezionare **Modifica posizione**.
3. Per ridimensionare o ruotare l'overlay:
 - Fare clic su un quadratino di ridimensionamento e trascinarlo
 - Per ruotare l'overlay intorno a un punto specifico, spostare il punto di rotazione verso la posizione desiderata sulla mappa. Poi, fare clic su un quadratino di ridimensionamento e trascinarlo



4. Per spostare l'overlay sulla mappa, fare clic e trascinare l'overlay.
5. Per salvare le modifiche, fare clic su **Salva**.

Aggiunta, eliminazione o modifica di dispositivi sulla smart map

Dispositivi su una smart map

È possibile aggiungere dispositivi a una smart map nelle loro posizioni effettive nell'ambiente. Questo fornisce una buona panoramica del sistema di sorveglianza e può aiutare a reagire a una situazione. Ad esempio, se si desidera seguire un sospettato durante un'indagine in corso, è possibile fare clic sulle telecamere sulla mappa per visualizzare la registrazione.

Dopo aver aggiunto una telecamera a una smart map, è possibile regolare il campo visivo dell'icona telecamera in modo che corrisponda al campo visivo della vera telecamera. Questo rende più semplice l'individuazione della telecamera che copre una determinata area. Inoltre, è possibile selezionare un'icona che rappresenti la telecamera sulla mappa, ciò può aiutare a individuare il tipo di telecamera sulla mappa.

È possibile utilizzare i seguenti tipi di dispositivo nelle smart map:

- Telecamere
- Dispositivi di input
- Dispositivi di output

- Microfoni

Aggiunta di dispositivi alla smart map

Se l'amministratore di sistema ha specificato le geo-coordinate del dispositivo in XProtect Management Client, il dispositivo verrà posizionato automaticamente sulla smart map una volta aggiunto. Altrimenti sarà necessario posizionarlo manualmente sulla sua esatta ubicazione geografica.



Se l'amministratore del sistema ha specificato le geo-coordinate del dispositivo, XProtect Smart Client gli utenti possono trovare facilmente il dispositivo su una smart map. Contattare l'amministratore di sistema per abilitare questo vantaggio in XProtect Smart Client.

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.

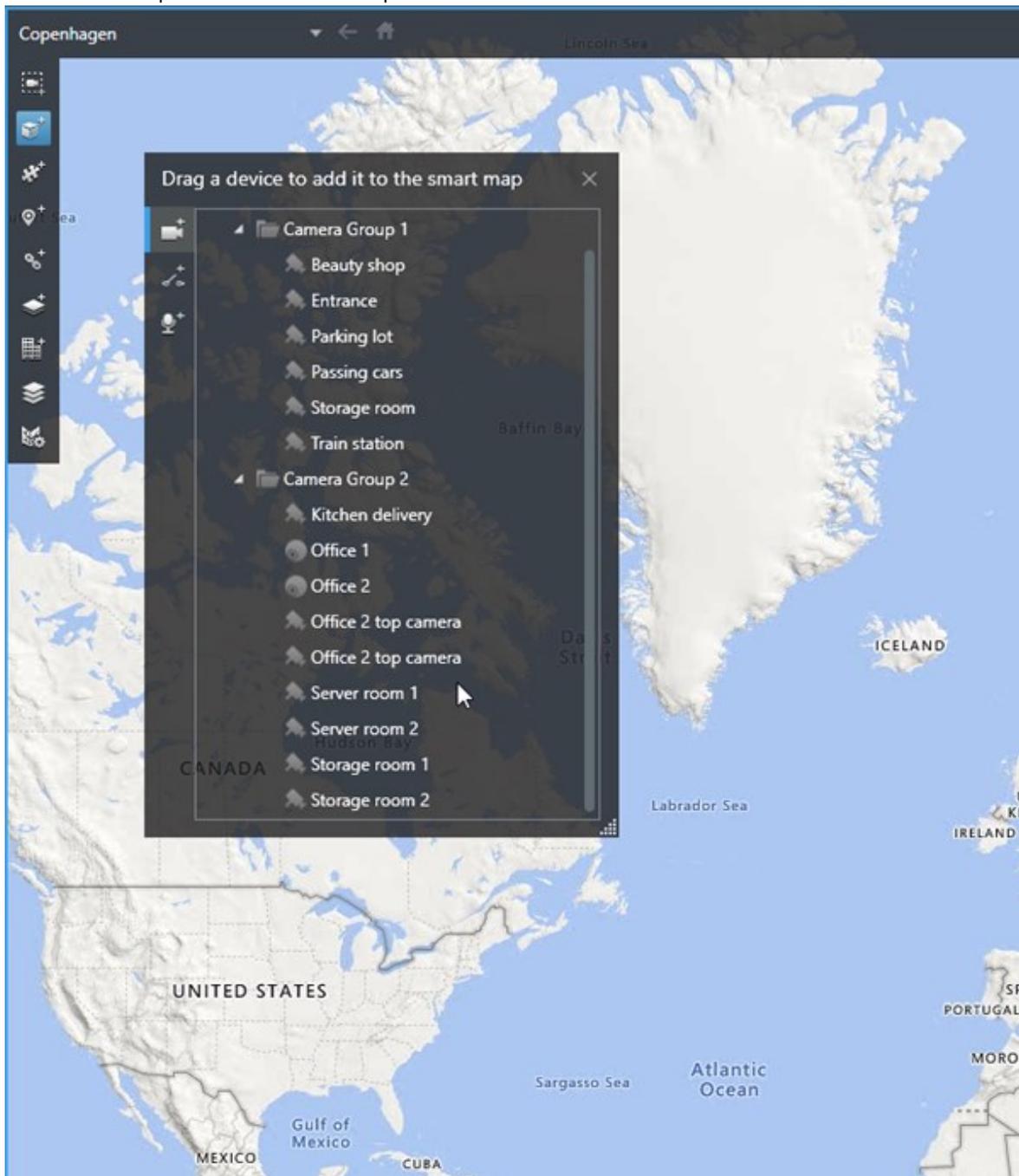
2. Per aggiungere un dispositivo o un gruppo di dispositivi:



Prima di aggiungere il dispositivo, è consigliabile eseguire lo zoom avanti sull'ubicazione nella mappa. In questo modo è più facile posizionare con precisione il dispositivo se questo non dispone di coordinate geografiche.

- Espandere il riquadro **Panoramica del sistema**, individuare il dispositivo o il gruppo di dispositivi, quindi trascinarlo nel punto sulla smart map dove si desidera visualizzarlo. È possibile trascinare i dispositivi successivamente per riposizionarli
- Sulla barra degli strumenti della smart map, selezionare  **Aggiungi un dispositivo** > selezionare il tipo di dispositivo.
 - Esempio: Nel caso di una telecamera, selezionare  **Aggiungi una telecamera**, quindi selezionare la telecamera.

- Trascinare il dispositivo sulla smart map



3. Per salvare la modifica, fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità configurazione.

Modifica del campo visivo e della direzione della telecamera

Dopo aver aggiunto la telecamera alla smart map, è possibile modificare il campo visivo e la direzione regolando l'icona della telecamera.



Se è stato eseguito lo zoom indietro sulla mappa, potrebbe essere necessario eseguire lo zoom avanti fino a quando viene visualizzato il campo visivo.

1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su **Configurazione** per modificare l'icona della telecamera.
3. Fare clic sull'icona della telecamera.

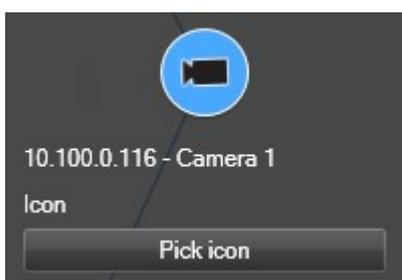


4. Utilizzare il cursore di rotazione per puntare la telecamera nella direzione corretta.
5. Per regolare larghezza, lunghezza e angolazione del campo visivo fare clic e trascinare i cursori verso il margine anteriore del campo visivo.
6. Per salvare le modifiche, fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità configurazione.

Selezione o modifica dell'icona di un dispositivo

È possibile scegliere l'icona di un dispositivo che corrisponda al tipo di dispositivo in uso.

1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su **Configurazione**, quindi fare doppio clic sull'icona del dispositivo sulla mappa.



3. Fare clic su **Seleziona icona**, quindi selezionare l'icona del dispositivo.
4. Fare di nuovo clic su **Configurazione** per salvare le modifiche.

Mostrare o nascondere le informazioni sul dispositivo

È possibile mostrare o nascondere le informazioni sui dispositivi in una smart map. Questa opzione è utile, ad esempio, quando si desidera aumentare o ridurre la quantità di contenuto sulla smart map.

1. Selezionare la vista contenente la smart map che si intende utilizzare.
2. Fare clic su  **Mostra o nascondi strati e overlay personalizzati**.
3. Selezionare o cancellare le caselle di controllo per mostrare o nascondere le informazioni.

Rimozione di dispositivi dalla smart map

È possibile rimuovere i dispositivi, ad esempio se sono stati rimossi fisicamente o aggiunti per errore. Rimuovendo un dispositivo, le informazioni sulla sua posizione, come ad esempio le geo-coordinate, vengono rimosse dal sistema VMS dell'utente.

Requisiti

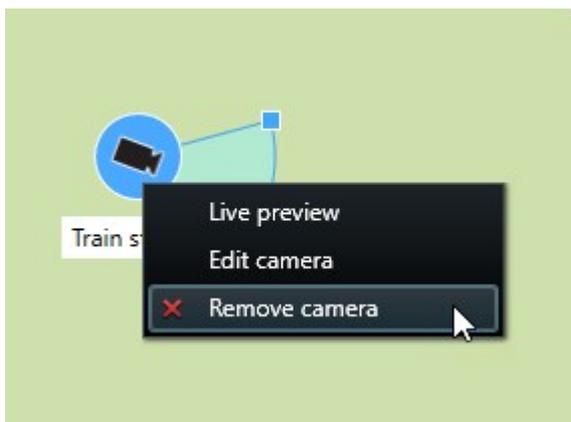
Queste autorizzazioni utente devono essere abilitate in XProtect Management Client:

- Modifica delle smart map
- Modifica dei dispositivi

Operazioni:

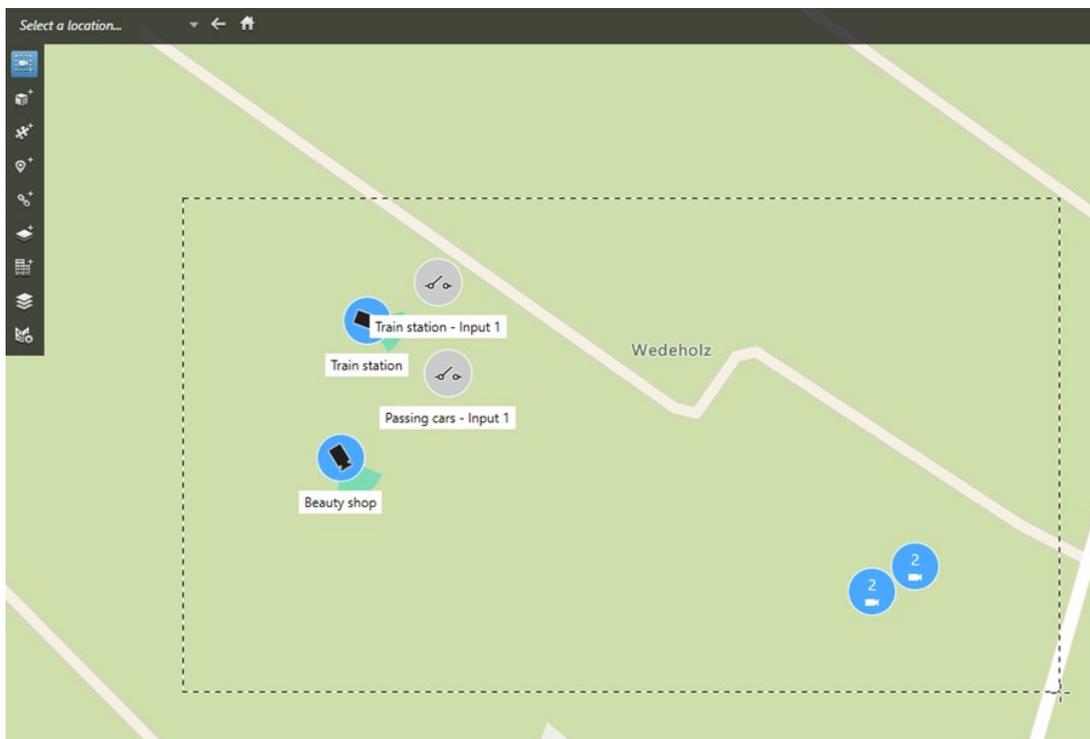
1. Individuare il dispositivo da rimuovere.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Per rimuovere un singolo dispositivo, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Rimuovi**.

Esempio: Nel caso di una telecamera, fare clic su **Rimuovi telecamera**.



4. Per rimuovere più telecamere:

1. Sulla barra degli strumenti della smart map, fare clic su  **Seleziona più telecamere.**



2. Fare clic e trascinare per selezionare più telecamere. Altri tipi di dispositivi, ad esempio dispositivi di input, non sono inclusi nella selezione.
 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Rimuovi telecamere.**
5. Per rimuovere più dispositivi che non sono telecamere:
1. Nella smart map, tenere premuto CTRL.
 2. Tenendo premuto CTRL, fare clic sui dispositivi da rimuovere.
 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei dispositivi selezionati e selezionare Rimuovi.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



È inoltre possibile eliminare un singolo dispositivo selezionandolo e premendo **CANC** sulla tastiera.

Aggiungere, eliminare o modificare collegamenti su una smart map

Collegamenti su una smart map

In XProtect Smart Client è possibile aggiungere collegamenti a ubicazioni sulla smart map o a mappe statiche. Ciò consente di visitare rapidamente le ubicazioni o visualizzare un altro tipo di mappa senza passare a un'altra vista. Non è possibile creare un collegamento ad un'altra smart map. Per ulteriori informazioni, consultare [Differenze tra mappe e smart map a pagina 291](#).

I link visualizzano le ubicazioni e le mappe come segue:

- Un link a un'ubicazione visualizza l'ubicazione nella vista corrente. Per tornare a un'ubicazione visualizzata in precedenza, fare clic su  **Indietro** sulla barra strumenti della smart map
- Un link a una mappa consente di visualizzarla in una finestra separata. Ciò permette di accedere a entrambi i tipi di mappe contemporaneamente. È possibile visualizzare e interagire con la mappa, ma non è possibile apportare modifiche nella finestra separata come, ad esempio, aggiungere telecamere



Se i link vengono codificati per colore oppure se si desidera renderli maggiormente visibili sulla mappa, è possibile specificare un colore per il link. Per impostazione predefinita, i link alle ubicazioni della smart map Map sono blu e i link alle mappe legacy sono rossi. Se si utilizza un colore diverso, è consigliabile usare lo stesso colore per ogni tipo di link. Ad esempio, ciò può aiutare a distinguere i link quando si utilizzano i layer per filtrare gli elementi sulla mappa.

Aggiunta di un link all'ubicazione di una smart map o a una mappa

L'aggiunta di collegamenti alla smart map consente di visitare rapidamente le ubicazioni o visualizzare un altro tipo di mappa senza passare a un'altra vista.

Operazioni:

1. Selezionare la vista contenente la Smart Map e fare clic su **Configurazione**.
2. Andare al punto della mappa in cui si desidera aggiungere il link.
3. Nella barra strumenti della mappa, fare clic su  **Aggiungi un collegamento**, quindi fare clic sul punto della mappa in cui si desidera posizionare il collegamento.
4. Specificare se si desidera il link a un'ubicazione della smart map o a una mappa, quindi fare clic su **Aggiungi**.

5. Inserire un nome per il link.



è possibile visualizzare il titolo del collegamento sulla smart map se si seleziona **Icona e testo** come stile di visualizzazione. Generalmente, i nomi indicano la destinazione del link.

6. Nel campo **Destinazione**, selezionare la mappa o l'ubicazione di destinazione del link.
7. Nel campo **Stile di visualizzazione**, specificare se sulla mappa deve essere visualizzato il nome e l'icona del link o solo l'icona del link.
8. Facoltativo: Fare clic su **Colore** per specificare un colore per il collegamento.

Modifica o eliminazione di collegamenti su una smart map

Dopo aver aggiunto un collegamento alla smart map, sarà possibile modificarlo o eliminarlo.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Per modificare il collegamento, fare clic su di esso con il tasto destro del mouse e selezionare **Modifica collegamento**.
3. Per eliminare il collegamento, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Elimina collegamento**
 - Selezionare il collegamento e premere **CANC** sulla tastiera

Aggiungere, eliminare o modificare ubicazioni su una smart map

Ubicazioni su smart map

È possibile creare ubicazioni nei punti sulla smart map che sono di interesse. Ad esempio, è possibile creare ubicazioni del proprio ufficio principale e degli uffici secondari. Le ubicazioni non solo forniscono un quadro completo del proprio ambiente ma sono utili anche per la navigazione della smart map.



A seconda della configurazione, quando si aggiunge un overlay personalizzato, XProtect Smart Client potrebbe aggiungere un'ubicazione con lo stesso nome dell'overlay. Per esempio, questo rende più semplice l'accesso all'overlay sulla smart map quando si esegue lo zoom indietro. L'overlay e l'ubicazione, tuttavia, non sono collegate. Ad esempio, è possibile eliminare o rinominare l'ubicazione senza modificare l'overlay e viceversa. Per ulteriori informazioni, consultare [Ubicazioni su smart map a pagina 312](#).

Ubicazioni principali su smart map

Le ubicazioni principali dipendono dall'elemento della vista in cui sono inserite. È possibile avere differenti ubicazioni principali in elementi della vista differenti. Se un'ubicazione principale non è stata specificata per un elemento della vista, quest'ultimo mostrerà tutto il mondo, indipendentemente dal tipo di sfondo in uso. Ciò avviene anche se si elimina l'ubicazione principale.

Quando si utilizza la smart map, è possibile fare clic su  **Home** per tornare all'ubicazione principale. Questa operazione è analoga al ripristino della smart map nella vista. Tornando alle impostazioni predefinite dell'elemento della vista, il sistema elimina la cronologia delle ubicazioni visitate.



La selezione di una nuova ubicazione principale influisce su tutti gli utenti che utilizzano l'elemento della vista. Se un altro utente ha definito un'altra ubicazione come principale, le sue impostazioni verranno modificate.

Aggiungere ubicazioni alla smart map

Per tenere traccia dei luoghi di interesse, è possibile aggiungere ubicazioni che consentono di navigare rapidamente in quei luoghi sulla smart map.

1. Selezionare la vista contenente la smart map e fare clic su **Configurazione**.
2. Se necessario, eseguire una panoramica e lo zoom avanti del punto sulla smart map in cui si desidera aggiungere l'ubicazione.
3. Nella barra strumenti, fare clic su  **Aggiungi un'ubicazione**, quindi fare clic sul punto sulla smart map.
4. Assegnare un nome all'ubicazione, quindi aggiungere i seguenti dettagli facoltativi:
 - Specificare un livello di zoom da applicare quando qualcuno si sposta all'ubicazione sulla smart map
 - Selezionare un colore per l'icona dell'ubicazione. Utilizzare la codifica a colori delle posizioni è utile, ad esempio, per distinguere tra i tipi di ubicazioni. La codifica può basarsi sulla funzione dell'ubicazione o sul tipo o indicare la priorità dell'ubicazione
 - Facoltativo: Selezionare l'ubicazione come propria ubicazione principale. La smart map viene centrata su tale ubicazione e applica il livello di zoom predefinito quando si fa clic su  **Home**

Aggiunta, modifica o eliminazione di un'ubicazione su una smart map

Una volta aggiunte ubicazioni alla smart map, è possibile eliminarle o modificare le impostazioni, ad esempio eliminando l'ubicazione principale.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Per modificare un'ubicazione, fare clic su di essa con il tasto destro del mouse e selezionare **Modifica ubicazione**.

3. Per eliminare un'ubicazione, eseguire una delle seguenti azioni:

- Fare clic sull'ubicazione con il tasto destro del mouse e selezionare **Elimina ubicazione**
- Selezionare l'ubicazione e premere **CANC** sulla tastiera

Collegamento tra ubicazioni

Ad esempio, è possibile creare un percorso delle ronde creando una serie di link tra le ubicazioni. Creare un link all'ubicazione A che vada all'ubicazione B e un link all'ubicazione B che vada all'ubicazione C e così via. Per ulteriori informazioni, consultare [Collegamenti su una smart map a pagina 311](#).

Aggiungere, eliminare o modificare gli edifici su una smart map

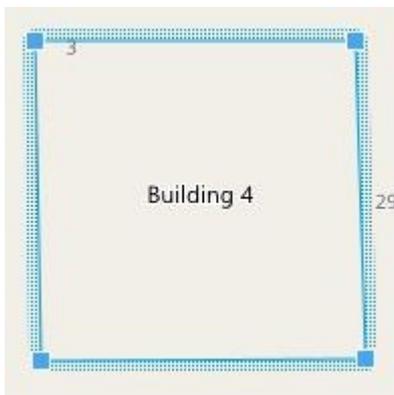
Edifici su smart map

Gli edifici su smart map sono rappresentati come poligoni con quattro angoli. Una volta aggiunto, l'utente può modificare le dimensioni e gli angoli per adattare la forma attuale e la posizione dell'edificio.

Se si tratta di un edificio multilivello, l'utente può iniziare ad aggiungere i livelli e le telecamere ai singoli livelli. Ciò consente di guidare le telecamere all'interno dell'edificio, livello per livello.

Per aiutare l'utente ad illustrare l'interno di un livello, è possibile aggiungere overlay personalizzati ai livelli, ad esempio un'immagine che mostra una pianta del piano. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere piante dei piani ai livelli \(smart map\) a pagina 318](#).

Gli edifici vengono denominati automaticamente, ad esempio **Edificio 4**. Milestone consiglia di modificare il nome. In questo modo è più semplice distinguere gli edifici tra di loro.



Aggiungere edifici a smart map

Invece di utilizzare immagini o shapefile per illustrare gli edifici, è possibile aggiungere un contorno. In seguito, l'utente può cambiare le dimensioni e gli angoli per adattare la forma e la posizione dell'edificio.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Andare al luogo sulla smart map dove si vuole posizionare l'edificio.
3. Fare clic su  e posizionare il cursore nella posizione rilevante sulla smart map.
4. Fare clic ancora una volta. Viene aggiunto un rettangolo alla smart map. Se si esegue lo zoom indietro, il livello di zoom aumenta automaticamente.
5. Se necessario, utilizzare le maniglie agli angoli per modificare la forma e la posizione dell'edificio attuale.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Modificare gli edifici sulla smart map

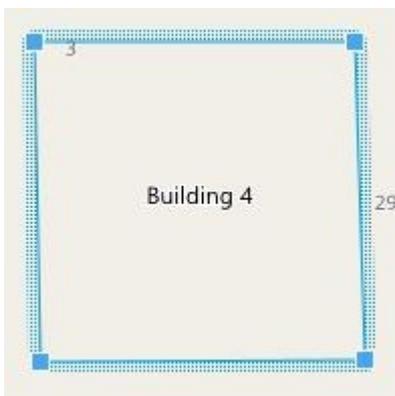
Dopo avere aggiunto un edificio alla smart map, è possibile modificarne il nome, la posizione, le dimensioni e gli angoli. È inoltre possibile aggiungere, rimuovere o riordinare i livelli.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Fare clic su un punto qualsiasi all'interno dell'edificio. Un bordo rigato di colore blu indica che è possibile modificare l'edificio.



4. Per rinominare l'edificio, andare nella parte superiore del riquadro di destra e fare clic su . Modificare il nome e fare clic su . Per annullare, fare clic su **Esc**.
5. Per modificare gli angoli, fare clic su di essi e trascinarli nella nuova posizione.
6. Per aggiungere o rimuovere livelli, vedere [Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici a pagina 317](#).
7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Eliminare gli edifici sulla smart map

Se un edificio non è più necessario, è possibile eliminarlo. Al successivo accesso a XProtect Smart Client o nuovo caricamento, l'edificio non apparirà più.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Aprire la smart map.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'edificio e selezionare **Elimina**
 - Selezionare l'edificio, quindi premere **CANC** sulla tastiera



Un metodo alternativo per eliminare un edificio nella  **Gestione delle impostazioni predefinite** è scorrere verso il basso fino alla sezione **Edifici**, passare il cursore sull'edificio, fare clic su **Elimina** quindi su **Salva**.

Gestione di livelli e dispositivi negli edifici (smart map)

Dispositivi e livelli negli edifici

Quando si aggiunge un dispositivo a un edificio, per impostazione predefinita, il dispositivo viene associato al livello predefinito, se ne è stato specificato uno. In alternativa, il dispositivo viene assegnato al primo livello. È tuttavia possibile modificare ciò e associare il dispositivo a qualsiasi altro livello oppure a diversi livelli nello stesso momento.

Altri fatti:

- Se non viene selezionato alcun livello, il dispositivo è visibile su tutti i livelli
- Se si aggiunge un edificio sopra a un dispositivo già posizionato, per impostazione predefinita il dispositivo viene associato a tutti i livelli
- Se si espandono i confini di un edificio, in modo tale che esso ricopra un dispositivo già posizionato, lo stesso viene associato solo al livello selezionato



Se si modificano di nuovo i confini di un edificio, in modo che esso non ricopra più il dispositivo, questo non risulta più associato all'edificio.

Planimetrie e dispositivi negli edifici

Per aiutare a visualizzare gli interni dei livelli di un edificio, è possibile aggiungere delle piante dei piani, come overlay personalizzati. Il posizionamento preciso del dispositivo risulta più semplice con una planimetria in essere. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere piante dei piani ai livelli \(smart map\) a pagina 318](#).

I dispositivi posizionati sono associati ai livelli, non agli overlay personalizzati. Se si elimina un livello all'interno di un edificio con dispositivi e un overlay personalizzato, i dispositivi rimangono nella loro posizione geografica ma non risultano più associati al livello. L'overlay personalizzato viene però eliminato unitamente al livello.

Se si riordina un livello, sia i dispositivi che l'overlay personalizzato rimangono con il livello. I dispositivi mantengono la loro posizione geografica.

Aggiungere o rimuovere livelli dagli edifici

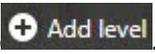
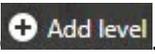
Dopo aver aggiunto un edificio alla propria smart map, è possibile aggiungere un numero qualsiasi di livelli. Al primo livello viene assegnato il numero **1**, al successivo il numero **2**, e così via. In seguito, è possibile rinominare e riordinare i singoli livelli.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Appare un riquadro sul lato destro.
3. Fare clic sul pulsante **Configurazione** per entrare nella modalità configurazione.

4. Fare clic su **Aggiungi livello** . 

5. Per modificare il nome del livello:

1. Fare clic sui puntini  e selezionare **Rinomina**. 
2. Immettere un nuovo nome.

6. Per eliminare un livello, fare clic sui puntini  e selezionare **Elimina**. I dispositivi su questo livello rimangono nella loro posizione geografica, ma non risultano più associati al livello. 

7. Fare clic su **Configurazione** per uscire dalla modalità configurazione.

Modifica dell'ordine dei livelli negli edifici (smart map)

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
4. Fare clic su e trascinare l'area tratteggiata  nella posizione corretta. Eventuali dispositivi e overlay personalizzati associati rimangono con il livello.
5. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Impostare il livello predefinito per gli edifici (smart map)

Se un determinato livello in un edificio risulta più rilevante rispetto agli altri, ad esempio il piano terra, è possibile impostare il livello come predefinito. Quando si apre la smart map e si va all'edificio, viene selezionato automaticamente il livello predefinito.

Se l'utente si sposta dall'edificio e ritorna, XProtect Smart Client lo porta al livello da cui ha effettuato l'uscita.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio. Il livello predefinito viene evidenziato.
3. Fare clic su **Configurazione** per accedere alla modalità configurazione. Attenzione all'asterisco . Esso indica dove si trova il livello predefinito attuale.
4. Sul livello che si vuole impostare come predefinito, fare clic sui puntini .
5. Selezionare **Imposta come predefinito**.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Aggiungere piante dei piani ai livelli (smart map)

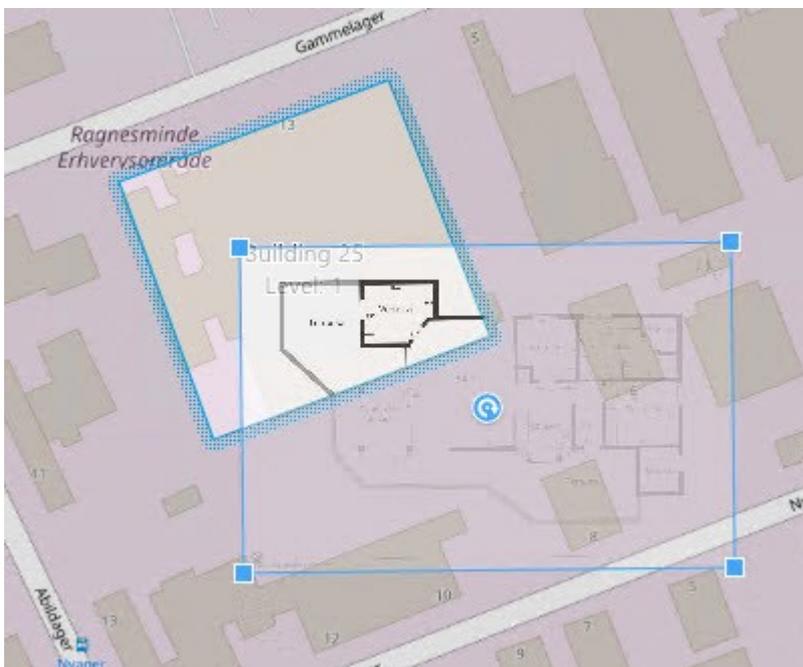
È possibile aggiungere overlay personalizzati, ad esempio delle immagini della pianta del piano, ai livelli all'interno del proprio edificio, per aiutare l'utente ad illustrare l'interno di un livello dentro ad un edificio. Durante la navigazione dei livelli, le relative piante del piano vengono mostrate automaticamente.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
4. Selezionare il livello dove si vuole aggiungere un overlay personalizzato.
5. Nell'angolo in alto a sinistra, fare clic su  **Aggiungi un overlay personalizzato**, poi fare clic su un punto qualsiasi all'interno del contorno dell'edificio. Viene visualizzata una finestra.
6. Selezionare il tipo di overlay personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare [Overlay personalizzati a pagina 299](#).
7. Selezionare l'ubicazione sul proprio computer in cui il file è memorizzato e fare clic su **Continua**.
L'overlay personalizzato viene mostrato come un contorno blu.



8. Trascinarlo sul contorno dell'edificio ed utilizzare il punto di perno e le maniglie agli angoli per ruotare e riposizionare l'overlay personalizzato.
9. Nella barra in alto, fare clic su **Salva**.
10. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.

Eliminare le piante dei piani sui livelli (smart map)

Se una pianta di un piano su un livello all'interno di un edificio viene modificata, è possibile che sia necessario sostituire l'overlay personalizzato che illustra la pianta del piano. Milestone consiglia di eliminare la vecchia pianta del piano, prima di aggiungerne una nuova.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Andare all'edificio sulla propria smart map. Se necessario, eseguire lo zoom avanti.
2. Selezionare l'edificio. Viene visualizzato un riquadro a destra che mostra i livelli dell'edificio.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
4. Selezionare il livello dove si trova l'overlay personalizzato.
5. Fare clic con il tasto destro su un punto qualsiasi dell'overlay personalizzato e selezionare **Eliminare overlay personalizzato**.
6. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Per modificare la posizione o le dimensioni della pianta del piano, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'overlay personalizzato e selezionare **Modifica posizione**. Ora è possibile muovere, ruotare e cambiare le dimensioni di un overlay personalizzato.

Aggiunta di dispositivi agli edifici (smart map)

Dopo aver creato un edificio e avere aggiunto i livelli, è possibile aggiungere dispositivi all'edificio. Se è stato specificato un livello predefinito, i dispositivi vengono associati ad esso. In alternativa, i dispositivi vengono associati al primo livello. È possibile modificare questo livello e associare il dispositivo a uno qualsiasi dei livelli nell'edificio.

Requisiti

La modifica di Smart Map è stata abilitata sul proprio profilo Smart Client in XProtect Management Client.

Operazioni:

1. Passare all'edificio sulla propria smart map. Ingrandire se necessario.
2. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
3. Per aggiungere un dispositivo, fare clic sulla relativa icona.

Esempio: nel caso di una telecamera, fare clic su  **Aggiungi una telecamera**.

4. Fare clic ancora una volta sulla posizione in cui sistemare il dispositivo. Si apre una finestra.
5. Selezionare il dispositivo e fare clic su **OK**. Per ogni dispositivo da aggiungere, ripetere i passaggi 3-5.
6. Per associare un dispositivo a uno o più livelli, fare clic con il pulsante destro sul dispositivo e selezionare i livelli necessari.
7. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Se non è stato selezionato alcun livello, il dispositivo è visibile su tutti i livelli.

Domande frequenti: smart map

Posso rimuovere dispositivi dalla mia smart map?

Sì. Consultare [Rimozione di dispositivi dalla smart map a pagina 309](#).

Posso mostrare lo stesso dispositivo su più livelli in un edificio?

Sì, iniziare posizionando il dispositivo su un livello. Successivamente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo, selezionare **[dispositivo] visibile sui livelli** e quindi specificare i livelli aggiuntivi che si desidera associare al dispositivo.

E' possibile regolare il contorno dell'edificio in modo che corrisponda ad un edificio rotondo?

Sulla smart map, i contorni degli edifici sono quadrati. Milestone consiglia di utilizzare le maniglie angolari per regolare la forma dell'edificio in modo da racchiudere l'edificio stesso.

Quali tipi di file è possibile utilizzare come planimetrie in un edificio?

È possibile utilizzare uno qualsiasi degli overlay personalizzati supportati:

- Shapefile
- Disegni CAD
- Immagini

Consultare [Overlay personalizzati a pagina 299](#).

Qual è la dimensione massima di overlay personalizzati?

La dimensione massima di overlay personalizzati è la seguente:

- Disegni CAD:100 MB
- Immagini:50 MB
- Shapefile:80 MB



La dimensione massima può essere regolata modificando i valori nel file **client.exe.config**. Contattare l'amministratore di sistema.

È possibile aggiungere più planimetrie allo stesso livello?

Sì, è possibile aggiungere un numero qualsiasi di planimetrie allo stesso livello, ad esempio una per l'ala nord e una per l'ala sud.

Cosa succede se un dispositivo in un edificio non è associato ad alcun livello?

In tal caso, il dispositivo è visibile su tutti i livelli.

Dissociare un dispositivo dai livelli in un edificio è utile, ad esempio, se il dispositivo è posizionato all'interno di un ascensore. Quando si aggiunge un dispositivo ad un edificio, automaticamente il dispositivo viene associato

al livello selezionato. Per dissociare il dispositivo, nella modalità configurazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo, selezionare **[dispositivo] visibile sui livelli** e assicurarsi che non siano stati selezionati i livelli.

Se si sposta un edificio con una planimetria, la planimetria si muoverà con esso?

No, la planimetria rimane nella sua ubicazione geografica originale ed è visibile solo in modalità configurazione. È necessario riposizionare manualmente la planimetria.

Se riordino un livello all'interno di un edificio, i dispositivi resteranno con il livello?

Sì, i dispositivi restano con il livello.

Cosa accade alle planimetrie e ai dispositivi quando elimino un edificio?

Le planimetrie sono state eliminate, ma i dispositivi rimangono.

Risoluzione dei problemi: Smart map

Problemi

Non vedo alcun dispositivo sulla mia smart map

Se non si vedono telecamere o altri dispositivi sulla propria smart map, è probabile che lo strato degli elementi di sistema sia nascosto. Per abilitarlo, vedere [Mostrare o nascondere i livelli su una smart map a pagina 298](#).

Il mio dispositivo non appare sulla smart map

Se uno o più dispositivi che dovrebbero apparire sulla smart map non appaiono, è probabile che non siano stati posizionati geograficamente.

Per risolvere questo problema, scegliere una delle opzioni seguenti:

- Trascinare i dispositivi sulla smart map dalla relativa gerarchia. È possibile eseguire questa azione solo se la modifica del dispositivo è abilitata nel profilo utente.
- In alternativa, chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client

Messaggi di errore e avvisi

Impossibile salvare la mappa. Non è stato possibile eseguire l'operazione.

Si sta tentando di aggiungere manualmente dispositivi a una smart map in XProtect Smart Client. Una probabile causa è che si sta eseguendo XProtect Smart Client 2017 R1 su un'installazione di XProtect Corporate 2017 R2. XProtect Smart Client cerca la posizione del dispositivo sul server di eventi, ma nella versione 2017 R2 o successiva di XProtect Corporate le geo-coordinate vengono memorizzate sul server di gestione.

Per risolvere il problema, aggiornare XProtect Smart Client alla versione 2017 R2 o successiva.

Questo dispositivo non è stato posizionato sulla smart map

È stato selezionato un risultato della ricerca, ma il dispositivo associato non viene visualizzato sulla smart map nell'area di anteprima. Questo si verifica perché il dispositivo non è stato posizionato geograficamente. Per risolvere il problema, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Accedere alla smart map e aggiungere il dispositivo. Consultare [Aggiunta di dispositivi alla smart map a pagina 304](#).
- Chiedere all'amministratore di sistema di specificare le geo-coordinate nelle proprietà del dispositivo in XProtect Management Client.

Creare mappe

Aggiunta di mappe alle viste

Si possono aggiungere alle viste delle mappe esistenti o crearne di nuove.

1. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, selezionare **Impostazione**.
2. Nel riquadro **Panoramica del sistema** trascinare l'elemento **Mappa** in una posizione nella vista. Viene visualizzata una finestra.
3. Selezionare **Crea nuova mappa** o **Usa mappa esistente**. Un triangolo accanto al nome di una mappa indica che potrebbe avere una o più sottomappe. Vengono aggiunte anche le sottomappe e gli elementi in esse contenute.
4. Nel campo **Nome**, immettere un nome per la mappa. Il nome verrà visualizzato nella barra del titolo della posizione.



Se si lascia il campo **Nome** in bianco e si fa clic su **Sfoglia**, il campo **Nome** visualizza il nome del file immagine selezionato.

5. Fare clic su **Sfoglia** per cercare il file di immagine da utilizzare come mappa.
6. Fare clic su **Apri** per selezionare il file di immagine.
7. Fare clic su **OK**.
8. Selezionare nuovamente **Configurazione** per chiudere la modalità configurazione e salvare le modifiche.



Se si è connessi a un sistema di sorveglianza che supporta Milestone Federated Architecture, è possibile aggiungere mappe solo dal server del sistema di sorveglianza in cui è stato effettuato l'accesso.

Impostazioni della mappa

Nella modalità configurazione è possibile utilizzare il riquadro **Proprietà** per regolare le impostazioni delle singole mappe.

Nome	Descrizione
Mappa principale	Visualizza la mappa che costituisce la base di questa particolare vista mappa. Il campo è di sola lettura, ma è possibile modificare la mappa facendo clic sul pulsante di selezione  per aprire la finestra Impostazione mappa .
Rinomina mappa	Modifica il nome della mappa.
Cambia sfondo	Consente di modificare la mappa, ma permette di mantenere gli elementi sulla mappa nelle posizioni relative tra di essi.
Dimensione icona	L'elenco a discesa Dimensione icona consente di selezionare le dimensioni dei nuovi elementi aggiunti alla mappa, da Minuscola a Molto grande . È possibile ridimensionare le icone sulla mappa spostando i punti di dimensionamento agli angoli delle icone.
Mostra nome	<p>La casella di controllo Nome consente di abilitare/disabilitare la visualizzazione dei nomi degli elementi quando si aggiungono dei nuovi elementi.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; background-color: #e6f2e6; padding: 10px; margin-top: 10px;">  <p>Se alla mappa è stato aggiunto un elemento e il nome non è ancora visualizzato su di essa, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e selezionare l'opzione Nome. Se non si desidera visualizzare il nome dell'elemento, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome e selezionare l'opzione Elimina testo. L'elenco a discesa dimensione icona consente di selezionare le dimensioni dei nuovi elementi aggiunti alla mappa, da Minuscola a Molto grande. È possibile ridimensionare le icone sulla mappa spostando i punti di dimensionamento agli angoli delle icone.</p> </div>
Consenti pan & zoom	Selezionare per consentire la panoramica e l'ingrandimento della mappa in modalità Live.

Nome	Descrizione
Ingrandimento automatico mappa	Selezionare per ingrandire automaticamente la mappa a schermo intero in modalità Live quando XProtect Smart Client non viene utilizzato per il numero di secondi definito in Timeout . Il numero massimo di secondi è 99999.
Su spostamento del mouse	Selezionare per visualizzare l'anteprima del filmato in tempo reale quando viene spostato il mouse su una telecamera.
Usa impostazioni predefinite schermo	<p>Selezionare per definire che la finestra di anteprima sia uguale alle altre viste. Deselezionando la casella di controllo è possibile definire le impostazioni per la Barra del titolo e l'Indicatore live per le anteprime.</p> <p>Barra del titolo: selezionare per visualizzare una barra del titolo con il nome della telecamera.</p> <p>Indicatore live: selezionare per visualizzare l'indicatore per il video live, che lampeggia in verde quando l'immagine viene aggiornata. Consultare Vedere lo stato dei video live a pagina 90. È possibile selezionare l'opzione Indicatore live solo se è stata selezionata anche l'opzione Barra del titolo.</p>
Visualizzazione stato	Selezionare per visualizzare graficamente lo stato degli elementi aggiunti a una mappa. Consultare Visualizza i dettagli dello stato sulle mappe a pagina 145 .
Abilita supporto dettagli di stato	Se selezionato, mostra i dettagli dello stato delle telecamere e dei server in modalità Live e Riproduzione.
Modifica automaticamente la mappa in caso di allarme	Selezionare per cambiare automaticamente la mappa in anteprima quando si seleziona un allarme per visualizzare la mappa per la telecamera correlata all'allarme.
Visualizza soltanto al passaggio del mouse	Selezionare tale opzione per visualizzare solo le zone visive e le preimpostazioni PTZ delle telecamere spostando il mouse sulla telecamera, la zona visiva o la preimpostazione. Questa impostazione è utile quando si adoperano diverse telecamere in una mappa con zone vista sovrapposte o diverse preimpostazioni. Il valore predefinito consente di visualizzare le zone vista e le preimpostazioni.

Strumenti nella casella degli strumenti della mappa

La casella degli strumenti per le mappe comprende diversi strumenti per configurare le mappe. Selezionando **Telecamera, Server, Microfono, Altoparlante, Evento** o **Output** si apre il **Selettore elementi** con un elenco di telecamere, server, microfoni, altoparlanti, eventi e output che consente di collocare quegli elementi nella mappa.

Il menu del tasto destro del mouse per le mappe

Facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla scheda **Impostazioni** si accede a un menu di scelta rapida.

Modifica dello sfondo di una mappa

Se è necessario aggiornare la mappa, ma si intende conservare tutte le informazioni in essa contenute, è possibile sostituire lo sfondo della mappa (se l'utente ha i privilegi necessari per modificare la mappa). In questo modo vengono mantenute tutte le telecamere e gli altri elementi nelle relative posizioni su una nuova mappa. Selezionare l'opzione **Modifica sfondo mappa** facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa o nel riquadro **Proprietà**.

Rimozione della mappa

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa nella vista e selezionare **Rimuovi mappa**. Verrà rimossa l'intera mappa, inclusi gli elementi aggiunti che rappresentano le telecamere, i microfoni, gli altoparlanti e così via. La mappa viene rimossa solo dalla vista. Il file di immagine continuerà a esistere nel sistema di sorveglianza e potrà essere quindi utilizzato per la creazione di una nuova mappa.

Una mappa può essere rimossa anche tramite **Panoramica mappa**.

Aggiungi e rimuovi elementi dalle mappe

1. Nella modalità configurazione fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Nella casella degli strumenti, fare clic sull'icona dell'elemento richiesto per aprire la finestra **Selettore elemento**.
3. È possibile utilizzare il filtro per trovare rapidamente l'elemento desiderato. Digitare un criterio di ricerca per limitare l'elenco degli elementi visualizzati che soddisfano il criterio.
4. Selezionare l'elemento e trascinarlo sulla mappa.
5. Per rimuovere un elemento, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento indesiderato (telecamera, hotzone, server, evento, output, microfono o altoparlante) e selezionare **Rimuovi [elemento]**.
6. Per spostare un elemento, fare clic su di esso e spostarlo in una nuova posizione sulla mappa.

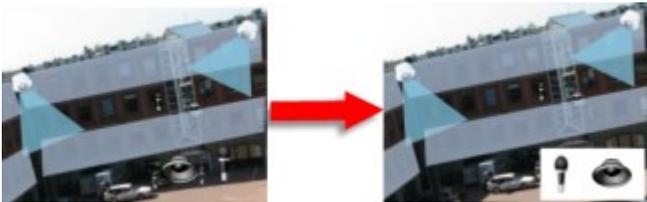
7. Per cambiare l'orientamento di un elemento, selezionarlo e posizionare il mouse su uno dei punti di dimensionamento dell'elemento. Quando il puntatore del mouse si trasforma in una freccia curva, fare clic e spostare l'elemento per ruotarlo.



è possibile utilizzare lo strumento di selezione dalla casella degli strumenti per selezionare e spostare gli elementi su una mappa oppure scorrere la mappa.



Se la mappa ha un colore che rende difficile la visualizzazione degli elementi, provare a creare una casella di testo e riempirla con un colore che la distingua dalla mappa. Aggiungere gli elementi richiesti alla mappa, quindi trascinarli nella casella di testo.



Aggiunta di una hotzone a una mappa

1. In modalità configurazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti** (vedere [Strumenti nella casella degli strumenti della mappa a pagina 326](#)).
2. Nella casella degli strumenti, selezionare lo strumento **Hotzone**:



3. Spostare il puntatore del mouse sulla mappa. Adesso il puntatore del mouse visualizza l'icona Hotzone e una piccola croce bianca a indicare che il disegno della hotzone è abilitato.



Per trascinare la hotzone, fare clic sulla mappa nell'area in cui si desidera iniziare a disegnare la hotzone. Il punto iniziale è ora indicato sulla mappa da un grande punto blu, detto anche ancoraggio:



Lo strumento di disegno della hotzone produce solo linee rette; se si desidera che la hotzone abbia un margine arrotondato, utilizzare più segmenti più piccoli.

4. Facendo clic sul punto iniziale della hotzone si termina il disegno della hotzone. La hotzone è contornata da una linea punteggiata, indicante che alla hotzone non è stata collegata alcuna sottomappa.



è possibile modificare il contorno di una hotzone spostandone gli ancoraggi.

5. Per collegare una sottomappa alla hotzone, fare doppio clic sulla hotzone punteggiata per aprire la finestra **Impostazioni mappa**.

È possibile modificare il colore della hotzone utilizzando lo strumento colore. Utilizzare colori diversi per le hotzone aiuta a distinguere le hotzone adiacenti.



Se si è connessi a un sistema di sorveglianza che supporta Milestone Federated Architecture (vedere [Prodotti ed estensioni XProtect della tua organizzazione a pagina 27](#)), un massimo di 20 hotzone su una singola mappa può puntare a mappe di altri server del sistema di sorveglianza. Non esistono limiti per le hotzone che fanno riferimento a mappe appartenenti al server a cui è stato eseguito l'accesso.

Modifica dell'aspetto degli elementi della mappa

È possibile modificare il colore del testo, degli sfondi, delle hotzone e così via per differenziare gli elementi della mappa tra di loro.

1. Nella modalità **configurazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Selezionare l'elemento che si intende modificare.

3. Nella casella degli strumenti selezionare lo strumento di riempimento colore . Si aprirà la finestra **Selezione colore**.

 Utilizzare lo strumento di selezione colore  per usare un colore esistente nella mappa.

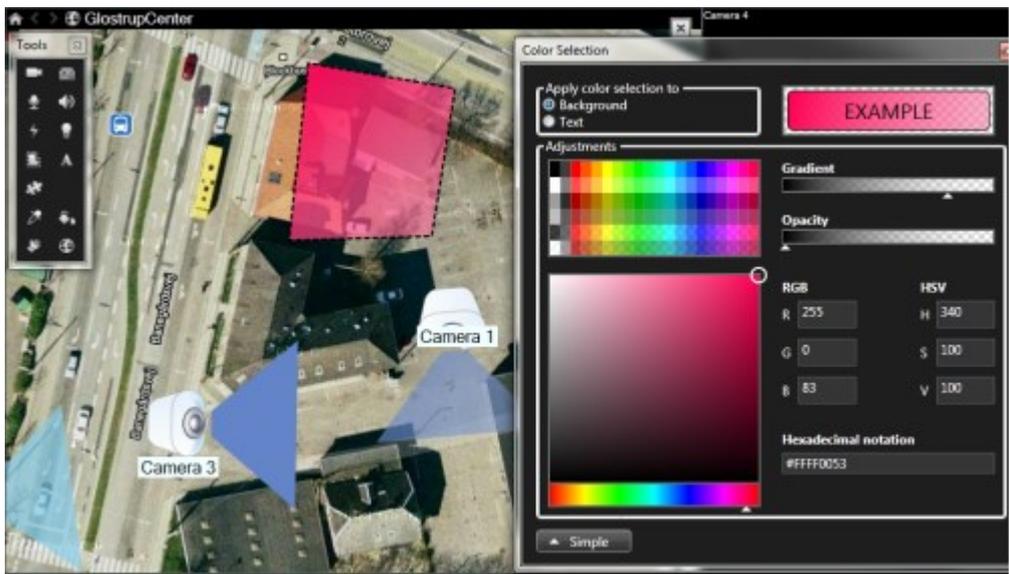
4. Solo per gli elementi di testo: Selezionare se la modifica del colore si applica al testo o allo sfondo.
5. Selezionare il colore dalla tavolozza dei colori. È possibile vedere in anteprima il colore selezionato nella casella ESEMPIO.
6. Fare clic sull'elemento della mappa per riempirlo con il nuovo colore.

Regolazione del gradiente

Utilizzare il cursore **Gradiente** per regolare la sfumatura del colore da sinistra a destra.

Trascinando il cursore all'estrema destra, il colore dell'elemento si dissolve immediatamente. Trascinando il cursore all'estrema sinistra, il colore dell'elemento non si dissolve quasi per niente.

Trascinare il cursore **Gradiente** al livello desiderato, quindi fare clic sull'elemento della mappa per applicare colore e gradiente.

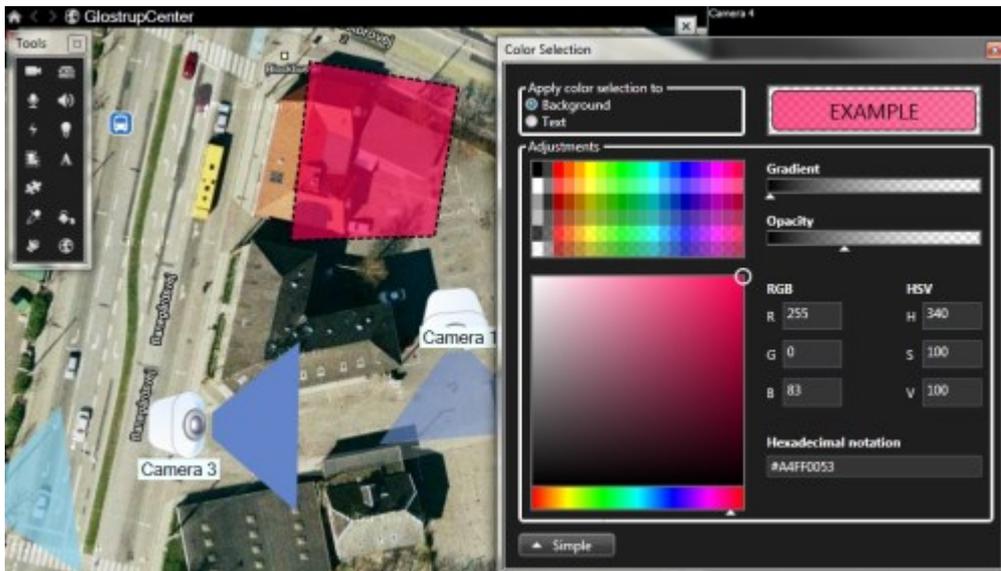


Regolazione dell'opacità

Utilizzare il cursore **Opacità** per regolare la trasparenza del riempimento di colore.

Trascinando il cursore **Opacità** all'estrema destra, il colore diventa completamente trasparente, mentre trascinando il cursore **Opacità** all'estrema sinistra, il colore diventa completamente coprente.

Trascinare il cursore **Opacità** al livello desiderato, quindi fare clic sull'elemento della mappa per applicare colore e opacità.



Modifica avanzata del colore

È possibile riempire gli elementi della mappa con un colore a scelta. Fare clic sul pulsante **Avanzate** della finestra **Selezione colore** per accedere alle opzioni di selezione colore avanzate. Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Utilizzare il cursore del colore per selezionare la tinta principale, quindi trascinare il cerchio del colore per selezionare la tonalità richiesta.
- Digitare il codice esadecimale del colore nel campo **Notazione esadecimale**.

Modifica e ruota le etichette su una mappa

Tutti gli elementi di una mappa sono dotati di un'etichetta, in modo da facilitarne l'identificazione.

Se su una mappa sono presenti numerosi elementi, potrebbe non essere presente spazio a sufficienza per tutte le etichette. È possibile modificare il nome dei dispositivi selezionando l'etichetta e digitando un nuovo nome più breve per il dispositivo.



Nel rinominare un'etichetta, verrà modificata solo l'etichetta sulla mappa, non il nome della telecamera o dell'elemento presente nel sistema.

È possibile anche ruotare le etichette in modo da impedirne la sovrapposizione. Per ruotare un'etichetta nella mappa:

- Selezionare l'etichetta e collocare il mouse su una maniglia di dimensionamento. Quando il puntatore del mouse si trasforma in una freccia curva, fare clic e spostare l'etichetta per ruotarla



Un altro metodo per risparmiare spazio su una mappa consiste nel mostrare, al passaggio del mouse, le sole zone visive e le preimpostazioni PTZ (vedere [Impostazioni della mappa a pagina 324](#)).

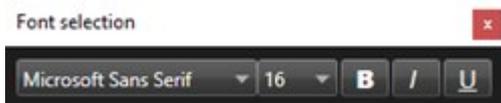
Aggiunta/modifica del testo su una mappa

È possibile inserire un testo in qualsiasi area della mappa, ad esempio, per informare gli utenti sulla situazione della manutenzione.

1. Nella modalità configurazione fare clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa e selezionare **Casella degli strumenti**.
2. Nella casella degli strumenti selezionare lo strumento testo:



3. Nella finestra **Selezione carattere** modificare le impostazioni del testo.



è sempre possibile modificare le impostazioni del testo; fare clic sulla relativa casella di testo e selezionare lo strumento testo dalla casella degli strumenti, quindi modificare le impostazioni del testo per la casella di testo selezionata.

4. Nella mappa fare clic nel punto in cui si desidera collocare il testo.
5. Inserisci il testo. Premere il tasto **INVIO** per far espandere la casella di testo verso il basso.



è possibile utilizzare lo strumento di riempimento colore per modificare il colore e lo sfondo del testo.



È possibile spostare la casella di testo; selezionare lo strumento di selezione, agganciare la casella di testo sulla mappa e spostarla.

Domande frequenti: mappe

Quali formati e dimensioni dei file di immagine è possibile utilizzare per le mappe?

Per le mappe è possibile utilizzare i seguenti formati di file: bmp, gif, jpg, jpeg, png, tif, tiff e wmp.

La dimensione e la risoluzione del file immagine dovrebbero essere mantenute preferibilmente sotto i 10 MB e 10 megapixel. L'utilizzo di file di immagine più grandi può compromettere le prestazioni di XProtect Smart Client. Non è possibile utilizzare immagini più grandi di 20 MB e/o 20 megapixel.

Le mappe vengono visualizzate XProtect Smart Client in base alle proprietà del file grafico e nel rispetto degli standard Microsoft. Se una mappa appare piccola, è possibile ingrandirla.

Posso modificare lo sfondo di una mappa e mantenere le telecamere nelle relative posizioni?

Sì. Se è necessario aggiornare la mappa, ma si intende conservare tutte le informazioni in essa contenute, è possibile sostituire lo sfondo della mappa (se l'utente ha i privilegi necessari per modificare la mappa). In questo modo vengono mantenute tutte le telecamere e gli altri elementi nelle relative posizioni su una nuova mappa. Selezionare l'opzione **Modifica sfondo mappa** facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla mappa o nel riquadro **Proprietà**.

Migrazione da mappa a smart map

Migrazione da mappa a smart map

È possibile utilizzare lo strumento di migrazione delle mappe per passare dalla funzionalità mappe alle smart map in pochi passaggi. Lo strumento di migrazione delle mappe consente di trasferire gli overlay mappe esistenti dalla funzionalità mappe alla smart map, evitando così di aggiungere manualmente i dispositivi alla smart map. Le smart map sono più avanzate delle mappe. Possono connettersi con servizi di mappe come Google Maps o Bing Maps e, in caso di configurazione avanzata multi-sito, consentono di monitorare più siti da un'ubicazione centrale.

Con le smart map è possibile:

- collegare le mappe offline esistenti con servizi di mappe online come Google Maps, Bing Maps, OpenStreet Map o il servizio Map Milestone.
- accedere alle mappe di altre ubicazioni da un'unica mappa centrale in XProtect Smart Client, se Milestone XProtect VMS fa parte di una configurazione Milestone Federated Architecture.
- Feedback visivo immediato: quando scatta un allarme, la smart map ne mostra l'ubicazione esatta, consentendo di valutare e rispondere rapidamente alla situazione.

Migrazione da una mappa a una smart map con lo strumento di migrazione delle mappe

Utilizzare lo Strumento di migrazione delle mappe per migrare gli overlay mappe e la posizione dei dispositivi dalla mappa esistente a una smart map. Per ulteriori informazioni, consultare [Migrazione da mappa a smart map a pagina 332](#)

Nel processo di migrazione delle mappe, è necessario

- [Aggiungere una smart map a una vista](#)
- [Aggiungere un overlay mappe alla smart map](#)
- [Importa i dispositivi nella smart map](#)

- [Importare tutti i dispositivi dalla mappa o aggiungere solo l'overlay mappe](#)
- [Mantenere solo i dispositivi dell'overlay mappe o mantenere sia l'immagine che i dispositivi dell'overlay mappe.](#)

Prerequisiti

- Milestone raccomanda di eseguire il backup della configurazione prima di procedere alla migrazione della mappa, per evitare di spostare involontariamente i dispositivi sulla smart map.
- Per impostare una nuova smart map, è necessario avere almeno una vista impostata con un elemento della vista libero.
- È necessario accedere alla modalità configurazione in XProtect Smart Client.

Aggiungere una smart map a una vista

1. Nella barra multifunzione superiore di XProtect Smart Client, accedere alla modalità configurazione.
2. Nel riquadro **Viste**, passare a **Panoramica del sistema**, individuare **Smart map** e trascinarla nella vista.

Aggiungere un overlay mappe alla smart map

1. Nella barra degli strumenti di sinistra della smart map, fare clic su **Aggiungi un overlay personalizzato o Importa una mappa**.
2. Posizionare il cursore del mouse sulla posizione della smart map in cui si desidera aggiungere l'overlay mappe, quindi fare clic per posizionarlo.
3. Nella finestra **Aggiungi overlay personalizzato**, assegnare un nome opzionale all'overlay mappe, quindi selezionare **Maps**.
4. Nell'elenco delle mappe disponibili visualizzato sotto l'elenco a discesa, selezionare la mappa da aggiungere. L'importazione della mappa ha quindi inizio. Se non è stato inserito il nome dell'overlay mappe, alla mappa viene assegnato automaticamente lo stesso nome file dell'overlay mappe.

Importare l'overlay mappe nella smart map

1. Nella finestra visualizzata, esaminare il messaggio informativo. Prima di procedere, accertarsi che la configurazione del sistema sia già stata sottoposta a backup.
2. Selezionare **Continua** per importare l'overlay mappe.
3. Posizionare l'overlay mappe importato in un contesto geograficamente corretto sulla smart map.
4. Ridimensionare, spostare o ruotare l'overlay mappe per farlo corrispondere alla posizione corretta o alla disposizione degli edifici sulla smart map.
5. Quando si è soddisfatti delle dimensioni e della posizione dell'overlay mappe, salvare le modifiche.

Importare tutti i dispositivi dalla mappa o aggiungere solo l'overlay mappe

1. Nella finestra **Importa dispositivi**:

- Per importare solo l'overlay mappe, selezionare **Aggiungi solo overlay**. Una notifica di Windows Desktop conferma che non è stato aggiunto alcun dispositivo. Si è riusciti a migrare gli overlay alle smart map senza aggiungere alcun dispositivo.
- Per importare sia l'overlay mappe che i dispositivi associati alla mappa, selezionare **Importa dispositivi**. In questo modo, si aggiungono alla smart map tutti i dispositivi associati all'overlay mappe.

2. Se sono già stati importati i dispositivi associati a questo overlay mappe, scegliere una di queste opzioni:

- Per non modificare le posizioni dei dispositivi, selezionare **Mantieni la posizione**.
- In alternativa, per far corrispondere la nuova posizione dell'overlay mappe, selezionare **Aggiorna la posizione**.

Mantenere solo i dispositivi dell'overlay mappe o mantenere sia l'immagine che i dispositivi dell'overlay mappe



Questa attività è rilevante solo se si è scelto di **importare i dispositivi** nel passaggio precedente.

1. Nella finestra **Mantieni overlay immagine**, scegliere tra **Mantieni solo i dispositivi** o **Mantieni immagine e dispositivi**.

- Se si seleziona **Mantieni solo i dispositivi**, l'overlay mappe viene rimosso dalla smart map e solo i dispositivi dell'overlay mappe vengono aggiunti alla smart map.
- Se si seleziona **Mantieni immagine e dispositivi**, sia l'overlay mappe che i dispositivi associati vengono aggiunti alla smart map.

Una volta effettuata la scelta, viene visualizzata una notifica sul desktop di Windows per confermare l'aggiunta dei dispositivi.

Ripetere questa procedura per ogni overlay mappe da aggiungere alla smart map. Se necessario, è possibile aggiungere nuovamente lo stesso overlay mappe alla smart map, ad esempio per aggiornare la posizione dei dispositivi esistenti sulla smart map.

Creazione di script

Script di accesso

Script per l'accesso a XProtect Smart Client

Lo scripting può essere utilizzato per controllare alcune parti o l'intera procedura di accesso in XProtect Smart Client.

- Se si utilizza l'**autenticazione di base** o l'**autenticazione Windows**, è possibile aprire la finestra di login di XProtect Smart Client con un indirizzo server e campi nome utente pre-compilati in modo che gli utenti debbano solo inserire una password per accedere.
- Se si utilizza l'**autenticazione Windows (utente attuale)**, è possibile effettuare automaticamente la connessione di XProtect Smart Client al sistema di sorveglianza, in base al login Windows attuale dell'utente.

Lo scripting della procedura di accesso basato sull'**autenticazione di base** o sull'**autenticazione Windows** richiede l'aggiunta di informazioni sensibili non crittografate a un file SCS memorizzato in locale con i file del programma XProtect Smart Client:

- Nome host
- Nome utente
- Password



La memorizzazione di informazioni non crittografate può compromettere la sicurezza del sistema o la conformità al regolamento GDPR. Le informazioni contenute nel file SCS possono essere lette:

- Da chiunque acceda al file
- Nel footprint della memoria dell'applicazione XProtect Smart Client avviata dal file SCS o da una riga di comando che fornisce nome utente e password

Milestone consiglia di utilizzare l'**autenticazione Windows (utente attuale)**. Se è necessaria **Autenticazione di base** o **Autenticazione Windows**, occorre limitare l'accesso al file SCS.

Scripting per l'accesso - Parametri

È possibile utilizzare questi parametri:

ServerAddress

Fa riferimento all'URL del server di gestione a cui si connette XProtect Smart Client.

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver"
```

Il tipo di autenticazione predefinita è l' **autenticazione Windows (utente corrente)**. Se non si modifica questa impostazione, utilizzando il parametro **AuthenticationType** (descritto di seguito), la finestra di accesso visualizza automaticamente il nome dell'utente Windows corrente nel campo **Nome utente**.

UserName

Si riferisce a un particolare nome utente.

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server** e **Tommy** nel campo **Nome utente**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy"
```



Questo parametro è rilevante solo per l'**autenticazione Windows** e l'**autenticazione di base**. Il parametro **AuthenticationType** consente di controllare il metodo di autenticazione che si intende utilizzare.

Password

Si riferisce a una specifica password.

Il seguente esempio mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**, **Tommy** nel campo **Nome utente** e **T0mMy5Pa55w0rD** nel campo **Password**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -  
Password="T0mMy5Pa55w0rD"
```



Questo parametro è rilevante solo per l'**autenticazione Windows** e l'**autenticazione di base**. Il parametro **AuthenticationType** consente di controllare il metodo di autenticazione che si intende utilizzare.

AuthenticationType

Si riferisce a uno dei tre metodi di autenticazione possibili di XProtect Smart Client: **Autenticazione Windows (utente corrente)** (denominata **WindowsDefault** negli script di avvio), **Autenticazione Windows** (denominata **Windows** negli script di avvio) o **Autenticazione di base** (denominata **Semplice** negli script di avvio).

L'esempio che segue mostra la finestra di accesso a XProtect Smart Client con *http://ourserver* nel campo **Indirizzo server**, **Autenticazione di base** selezionata nel campo **Autenticazione**, **Tommy** nel campo **Nome utente** e **T0mMy5Pa55w0rD** (visualizzata con asterischi) nel campo **Password**:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -
Password="T0mMy5Pa55w0rD" -AuthenticationType="Simple"
```

Se si utilizza l'**autenticazione Windows**, l'esempio è:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -UserName="Tommy" -
Password="T0mMy5Pa55w0rD" -AuthenticationType="Windows"
```

Se si utilizza **Autenticazione Windows (utente attuale)**, i parametri **UserName** e **Password** non saranno necessari e l'esempio sarà simile a questo:

```
Client.exe -ServerAddress="http://ourserver" -AuthenticationType="WindowsDefault"
```

Script

Si riferisce al percorso completo di uno script .scs, un tipo di script finalizzato al controllo di XProtect Smart Client.

L'esempio seguente usa uno script .scs per eseguire l'accesso:

```
Client.exe -Script=c:\startup.scs
```

Esempio di uno script .scs per il login in *http://ourserver* con l'utente Windows corrente:

```
<ScriptEngine>
```

```
<Login>
```

```
<ServerAddress>http://ourserver</ServerAddress>
```

```
<AuthenticationType>WindowsDefault</AuthenticationType>
```

```
</Login>
```

```
</ScriptEngine>
```

È possibile utilizzare molte chiamate a funzioni di XProtect Smart Client (vedere la sezione Visualizzazione di un elenco delle chiamate funzione) per aggiungere funzionalità agli script .scs. Nell'esempio seguente è stata aggiunta una riga, in modo che lo script .scs dell'esempio precedente riduca anche a icona l'applicazione XProtect Smart Client:

```
<ScriptEngine>
```

```
<Login>
```

```
<ServerAddress>http://ourserver</ServerAddress>
```

```
<AuthenticationType>WindowsDefault</AuthenticationType>
```

```
</Login>
```

```
<Script>SCS. Application.Minimize();</Script>
```

```
</ScriptEngine>
```

Formato

I formati validi dei parametri sono:

```
{-,/,--}param{ ,=,:} (("'.'value(",'))
```

Esempi:

```
-UserName Tommy
```

```
--UserName Tommy /UserName:"Tommy" /UserName=Tommy -Password 'Tommy'
```

Script di pagine HTML per la navigazione

Scripting della pagina HTML per la navigazione

Lo scripting può essere utilizzato per creare pagine HTML che consentono di passare da una vista all'altra. Le pagine HTML possono essere aggiunte alle viste, in modo che compaiano insieme al video dalle telecamere.

Esempio: su una pagina HTML, è possibile inserire una planimetria di un edificio selezionabile che permette agli operatori di fare clic semplicemente su una parte della planimetria per passare subito a una vista che visualizzi il video di quella parte di edificio.

Requisiti

- Se il sistema VMS XProtect supporta i profili Smart Client, occorre abilitare lo scripting HTML sui profili Smart Client richiesti in XProtect Management Client.
- Se il sistema VMS XProtect non supporta i profili Smart Client, occorre abilitare lo scripting HTML nel file **Client.exe.config**.

Esempio di una pagina HTML con navigazione a pulsanti

Una soluzione rapida prevede la creazione di una pagina HTML con pulsanti per la navigazione. Nella pagina HTML è possibile creare diversi pulsanti. In questo esempio vengono creati solo due tipi di pulsanti:

- **Pulsanti per alternare tra le viste di XProtect Smart Client**

Sintassi HTML richiesta:

```
<input type="button" value=" Buttontext" onclick="SCS. Views.SelectView ('Viewstatus.Groupname. Viewname');">
```

Dove **Viewstatus** indica se la vista è condivisa o privata (se la pagina HTML deve essere distribuita a numerosi utenti, la vista **deve** essere condivisa).

Esempio di un pulsante reale:

```
<input type="button" value="Go to Shared Group1 View2" onclick="SCS. Views.SelectView('Shared.Group1. View2');">
```

Questo pulsante permette agli utenti di accedere a una vista chiamata **View2** in un gruppo condiviso chiamato **Group1**.

Pulsanti per passare dalla modalità live a quella di riproduzione e viceversa: Tenere presente che, a seconda delle autorizzazioni degli utenti, alcuni utenti potrebbero non essere in grado di passare a una modalità.

Sintassi HTML richiesta per la **Modalità live:**

```
<input type="button" value="Buttontext" onclick="SCS. Application.ShowLive ();">
```

Sintassi HTML richiesta per la **Modalità riproduzione:**

```
<input type="button" value="Buttontext" onclick="SCS. Application.ShowBrowse ();">
```



gli utenti esperti hanno la possibilità di creare molti altri tipi di pulsanti, usando le circa 100 diverse chiamate a funzioni disponibili per XProtect Smart Client.

Nell'esempio seguente sono stati creati due gruppi condivisi in XProtect Smart Client. Li abbiamo denominati **Gruppo1** e **Gruppo2**. Ogni gruppo contiene due viste, **Vista1** e **Vista2**.

È stata creata anche una pagina HTML con pulsanti che consentono all'utente di accedere a quattro viste diverse e alle modalità riproduzione e live. Quando visualizzata in un browser, la pagina HTML appare come segue:



Pagina HTML con pulsanti per la navigazione tra viste e schede

La pagina HTML è stata salvata localmente, in questo caso sull'unità C:. Quando la pagina HTML viene utilizzata per la navigazione, il salvataggio in locale della pagina HTML è necessario per l'apertura in modalità di compatibilità. Consultare [Aggiunta di una pagina web a una vista a pagina 273](#).

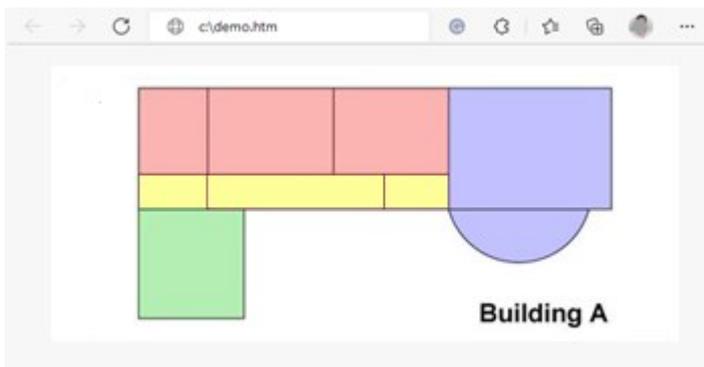
Quando si salva la pagina HTML a livello locale, salvarla in un'ubicazione in cui è possibile definire un percorso non ambiguo, ad esempio una cartella sull'unità C:, (C:\myfolder\file.htm). Il salvataggio della pagina HTML sul desktop o nella cartella **Documenti** dell'utente non viene eseguito correttamente a causa del modo in cui Windows costruisce i percorsi in tali ubicazioni.

La pagina HTML viene quindi importata nelle viste di XProtect Smart Client richieste.

Esempio di una pagina HTML con navigazione a mappa immagine

È anche possibile creare una pagina HTML con contenuti più avanzati, ad esempio, una mappa immagine che consente agli utenti di passare tra più viste.

Nell'esempio seguente vengono utilizzati i due gruppi e le due viste dell'esempio precedente. Aniché utilizzare i pulsanti, è stata creata una pagina HTML con l'immagine di un piano e una mappa immagine in base a tale piano. Visualizzata in un browser, la pagina HTML appare come segue:



Pagina HTML con una mappa immagine per la navigazione tra viste

Per questo esempio, il piano è stato diviso in quattro zone colorate ed è stata definita una mappa immagine per ciascuna zona. Gli utenti possono fare clic su una zona per passare alla vista che mostra le telecamere di quella zona.

Ad esempio, la zona rossa della mappa immagine è equivalente al pulsante **Vai a Gruppo condiviso2 Vista2** dell'esempio precedente. Facendo clic nella zona rossa, gli utenti passeranno alla **Vista2** del **Gruppo2**

Importazione della pagina HTML

L'importazione di una pagina HTML di navigazione in una vista non è diversa, in linea di principio, dall'importazione di qualsiasi altro tipo di pagina HTML in una vista di XProtect Smart Client. Consultare [Aggiunta di una pagina web a una vista a pagina 273](#).



- La pagina HTML deve essere archiviata localmente sul computer dell'operatore
- Affinché la navigazione funzioni correttamente, potrebbe essere necessario importare la pagina HTML in diverse viste

Lista di controllo per l'amministratore di sistema

Per creare e distribuire pagine di navigazione HTML agli operatori di XProtect Smart Client, procedere nel seguente modo:

1. **Creare** la pagina HTML richiesta. I controlli di navigazione nella pagina HTML devono corrispondere alle viste che gli utenti vedono in XProtect Smart Client. Ad esempio, per fare in modo che un pulsante attivi la **Vista1**, è necessario che nelle installazioni XProtect Smart Client degli utenti esista una **Vista1**. Se si desidera distribuire la pagina HTML a un gruppo di utenti, le viste in cui sarà utilizzata la pagina HTML devono essere posizionate in gruppi condivisi.
2. **Salvare** la pagina HTML localmente su ogni computer da cui sarà utilizzata. Quando si salva la pagina HTML a livello locale, salvarla in un'ubicazione in cui è possibile definire un percorso non ambiguo, ad esempio una cartella sull'unità C:; (C:\myFolder\file.htm). Il salvataggio della pagina HTML sul desktop o nella cartella **Documenti** dell'utente non viene eseguito correttamente a causa del modo in cui Windows costruisce i percorsi in tali ubicazioni.
3. **Importare** la pagina HTML nelle viste richieste di XProtect Smart Client. Consultare [Aggiunta di una pagina web a una vista a pagina 273](#).
4. **Verificare** che i comandi di navigazione della pagina HTML importata funzionino come previsto.



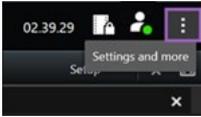
Per informazioni relative alla risoluzione dei problemi, vedere [Risoluzione dei problemi: Tenta di aggiungere una pagina web a una vista a pagina 275](#).

Accesso all'assistenza utenti

Abilita o disabilita l'accesso all'assistenza utenti

Se l'amministratore del sistema ti ha fornito l'autorizzazione, puoi abilitare o disabilitare l'accesso diretto all'assistenza utenti in XProtect Smart Client.

1. Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



2. Dalla scheda **Applicazione**, all'interno dell'elenco **Guida**, seleziona una delle opzioni seguenti:
 - **Non disponibile** per disabilitare l'assistenza utenti.

Se si preme **F1**, non succede niente. I link sensibili al contesto e i pulsanti **Guida** all'interno di XProtect Smart Client non sono più visibili.
 - **Disponibile** per abilitare l'assistenza utenti.

Se si preme **F1**, si apre l'argomento pertinente nell'assistenza utenti di XProtect Smart Client. I link sensibili al contesto e i pulsanti **Guida** sono disponibili.

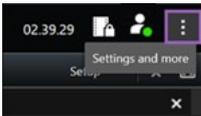
Panoramica delle impostazioni di XProtect Smart Client

Apertura della finestra Impostazioni

La finestra Impostazioni

La finestra **Impostazioni** consente di controllare le funzioni e gli elementi, come selezione della lingua o configurazione del joystick e dei tasti di selezione rapida, da utilizzare in ciascuna scheda.

- Dalla barra degli strumenti globale, selezionare **Impostazioni e altro**  e quindi **Impostazioni** .



Le diverse schede impostazioni

Impostazioni applicazione

Le impostazioni dell'applicazione consentono di personalizzare il comportamento generale e l'aspetto di XProtect Smart Client.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Ingrandimento applicazione	<p>Specifica la reazione delle finestre in XProtect Smart Client quando si fa clic sul pulsante Ingrandisci.</p>  <p>Per evitare di coprire la barra delle applicazioni di Windows quando si ingrandisce una finestra, selezionare Ingrandisci come finestra normale.</p>

Nome	Descrizione
<p>Messaggi d'errore della telecamera</p>	<p>Specifica in che modo XProtect Smart Client visualizzerà i messaggi di errore relativi alle telecamere. Questi possono apparire in sovrapposizione in alto nell'immagine della telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosti.</p> <div data-bbox="395 454 1386 622" style="background-color: #f9e79f; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>Se si fa clic su Nascondi i messaggi d'errore della telecamera, si rischia che l'operatore non si accorga di eventuali collegamenti persi a una telecamera.</p> </div>
<p>Messaggi d'errore del server</p>	<p>Specifica in che modo XProtect Smart Client visualizzerà il testo dei messaggi relativi al server. Questi possono apparire in sovrapposizione in alto nell'immagine della telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosti.</p>
<p>Il video live ha interrotto il messaggio</p>	<p>Specifica se XProtect Smart Client visualizzerà un messaggio quando una telecamera è connessa ma non sta trasmettendo un flusso video in diretta. Questo messaggio può essere visualizzato in sovrapposizione in alto nell'immagine telecamera, su uno sfondo nero o essere completamente nascosto.</p>
<p>Impostazione predefinita per la barra del titolo della telecamera</p>	<p>Selezionare se visualizzare o nascondere la barra del titolo della telecamera. La barra del titolo visualizza il nome della telecamera, ma anche degli indicatori colorati che segnalano gli eventi, i movimenti rilevati e le registrazioni video.</p> <div data-bbox="395 1137 1386 1272" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
<p>Mostra ora corrente nella barra del titolo</p>	<p>Specificare se visualizzare o nascondere l'ora e la data attuali (del computer che esegue XProtect Smart Client) nella barra del titolo.</p>
<p>Visualizzare nelle posizioni vuote della visuale</p>	<p>Specifica cosa visualizzare quando nelle viste ci sono elementi vuoti; ad esempio, è possibile selezionare un logo o un semplice sfondo nero.</p>
<p>Visualizza spaziatore</p>	<p>Specifica lo spessore del bordo che separa gli elementi della vista nelle viste.</p>

Nome	Descrizione
griglia	
<p>Qualità immagine predefinita</p>	<div data-bbox="399 398 1385 645" style="background-color: #f9e79f; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>Specificare una qualità predefinita per il video visualizzato in XProtect Smart Client ha senso solo se si stanno visualizzando flussi JPEG. Se si riduce la qualità quando si visualizzano altri codec come H264 e H265 , si aumenterà la larghezza di banda e l'utilizzo di CPU e GPU durante la ri-codificazione in formato JPEG.</p> </div> <p>Si noti che la qualità dell'immagine incide anche sull'utilizzo della larghezza di banda. Se si utilizza XProtect Smart Client su Internet su una connessione di rete lenta, o se per altri motivi occorre limitare l'uso della larghezza di banda, è possibile ridurre la qualità dell'immagine sul lato server selezionando, ad esempio, l'opzione Bassa o Media.</p> <div data-bbox="399 862 1385 992" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
<p>Frequenza fotogrammi predefinita</p>	<p>Seleziona una frequenza fotogrammi predefinita per il video visualizzato nel XProtect Smart Client.</p> <div data-bbox="399 1128 1385 1258" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>È possibile ignorare questa impostazione su singole telecamere regolando le relative proprietà nella modalità configurazione.</p> </div>
<p>Buffer video predefinito</p>	<p>Se si richiede una visualizzazione molto fluida del video live, senza scatti, è possibile specificare un buffer video.</p> <div data-bbox="399 1393 1385 1599" style="background-color: #d9e1f2; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>Il buffering del video può accrescere notevolmente l'utilizzo di memoria per ogni telecamera visualizzata nella vista. Quando è necessario usare il buffering, mantenere il livello del buffer il più basso possibile.</p> </div>
<p>Modalità di clic PTZ predefinita</p>	<p>Specificare la modalità di clic PTZ predefinita per le telecamere PTZ. Le opzioni disponibili sono "fare clic per centrare" o "joystick virtuale". È possibile annullare questa impostazione su singole telecamere selezionando una diversa modalità predefinita di</p>

Nome	Descrizione
	clic PTZ per la telecamera.
Modalità di avvio della finestra principale	Specificare in quale modalità di schermo si apre la finestra principale di XProtect Smart Client dopo aver effettuato l'accesso. Le opzioni sono Schermo intero, Ingrandito, Finestra e Ultimo .
Ripristina finestre e schede	<p>Specificare se si desidera ripristinare le finestre e le schede lasciate aperte l'ultima volta che ci si è disconnessi da XProtect Smart Client. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ultime: Ripristinare sempre tutte le finestre e le schede aperte al momento di disconnettersi da XProtect Smart Client. • Nessuna: Non ripristinare mai le finestre e le schede rimaste aperte al momento della disconnessione da XProtect Smart Client. • Chiedi: Al momento di accedere un messaggio chiederà se ripristinare le finestre e schede XProtect Smart Client lasciate aperte nell'ultima sessione.
Nascondi puntatore del mouse	<p>Specificare se si desidera nascondere il puntatore del mouse dopo un periodo di inattività. Puoi specificare un intervallo di tempo prima che il puntatore del mouse venga nascosto. L'intervallo predefinito è di 5 secondi. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mai • Dopo 5 secondi • Dopo 10 secondi • Dopo 20 secondi • Dopo 30 secondi <p>Spostando il mouse dopo un determinato periodo di inattività, il puntatore verrà riattivato immediatamente.</p>
Istantanea	Scattare un'istantanea da condividere a pagina 151
Percorso istantanee	Specificare il percorso in cui si desidera salvare le istantanee.
Guida	Specificare se la Guida d'aiuto deve essere disponibile o meno in XProtect Smart Client.

Nome	Descrizione
	Se si disabilita la guida, non succede nulla quando si preme F1 e i link sensibili al contesto non sono più visibili. Inoltre non è possibile accedere alla guida dal menu Impostazioni e altro .
Video tutorial	Specificare se è possibile accedere ai video tutorial sui prodotti XProtect dal menu Impostazioni e altro ancora.

Impostazioni dei riquadri

Le impostazioni dei **riquadri** consentono di visualizzare un riquadro in una scheda specifica.



Alcuni riquadri possono contenere funzionalità non utilizzabili per l'utente a causa dei privilegi di cui dispone o del sistema di sorveglianza al quale si è connessi.

La colonna **Modalità** visualizza dove il riquadro è disponibile, la colonna **Funzione** elenca il nome del riquadro, la colonna **Impostazione** consente di specificare se il riquadro debba essere disponibile o meno.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni possono già essere controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Impostazioni delle funzioni

Le impostazioni delle **Funzioni** consentono di specificare le funzioni (ad esempio, la riproduzione nella modalità live) che si desidera visualizzare su una particolare scheda di XProtect Smart Client.

La colonna **Modalità** visualizza dove il riquadro è disponibile, la colonna **Funzione** visualizza il nome del riquadro, la colonna **Impostazione** consente di specificare se il riquadro debba essere disponibile o meno.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Live >	La capacità di riprodurre i video registrati da singole telecamere sulla modalità live.

Nome	Descrizione
Riproduzione telecamera	
Live > Pulsanti sovrapposti	Funzionalità per visualizzare e usare i pulsanti sovrapposti nella modalità live allo scopo di attivare altoparlanti, eventi, output, spostare le telecamere PTZ, cancellare i segnali dalle telecamere e così via.
Live e Riproduzione > Segnalibro	<p>Selezionare se si desidera aggiungere segnalibri rapidi o dettagliati dalla barra della posizione della telecamera o tramite pulsanti in sovrapposizione pronti nella modalità riproduzione e/o live. Attivare o disattivare questa opzione nella modalità riproduzione controllerà se il pulsante corrispondente è abilitato o meno nella scheda Ricerca.</p> <div data-bbox="379 763 1385 891" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>In funzione di tali permessi potrebbe essere limitata la possibilità di accedere all'aggiunta dei segnalibri da alcune telecamere.</p> </div>
Live e Riproduzione > Stampa	Possibilità di stampare in modalità live o riproduzione. Attivare o disattivare questa opzione nella modalità riproduzione controllerà se il pulsante corrispondente è abilitato o meno nella scheda Ricerca .
Live e Riproduzione > Perimetri di delimitazione	<p>Possibilità di visualizzare i perimetri di delimitazione nel video nella modalità live o nei video registrati nella modalità riproduzione di tutte le telecamere. Ad esempio, i perimetri di delimitazione vengono utilizzati per il monitoraggio degli oggetti.</p> <div data-bbox="379 1218 1385 1462" style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px; border: 1px solid #0070c0;">  <p>La funzione Perimetro di delimitazione è disponibile se solo se si è connessi ad alcuni sistemi di sorveglianza e a telecamere che supportano i metadati. In funzione di tali autorizzazioni la possibilità di accedere ai perimetri di delimitazione da parte di alcune telecamere potrebbe essere sottoposta a limitazioni.</p> </div>
Riproduzione > Riproduzione indipendente	<p>La capacità di riprodurre video registrati da singole telecamere nella modalità riproduzione, dove altrimenti tutte le telecamere di una vista visualizzano, per impostazione predefinita, le registrazioni dallo stesso istante (ora di riproduzione).</p> <p>Consultare Visualizzare il video registrato indipendentemente dalla cronologia principale a pagina 183.</p>
Impostazioni	La capacità di aggiungere nuovi pulsanti sovrapposti o modificare quelli esistenti nella

Nome	Descrizione
> Modifica pulsanti sovrapposti	modalità configurazione. Per aggiungere i pulsanti in sovrapposizione, l'elenco Pulsanti in sovrapposizione deve essere impostato su Disponibile (lo si gestisce nella scheda Riquadri della finestra di dialogo Impostazioni).
Impostazioni > Modifica buffering video	La capacità di modificare il buffering video fa parte delle proprietà della telecamera nella modalità configurazione. Per eseguire la modifica del buffering video, il riquadro Proprietà della scheda Configurazione deve essere disponibile (lo si gestisce nella scheda Riquadri della finestra di dialogo Impostazioni).

Impostazioni della cronologia

Le impostazioni della **Cronologia** consentono di specificare le impostazioni generali della cronologia in XProtect Smart Client.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni sono controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Audio in ingresso Audio in uscita Dati aggiuntivi Indicatori aggiuntivi Segnalibri Indicazione sul movimento Cronologia di tutte le telecamere	Consultare Configurare cosa mostrare sui tracciamenti della cronologia a pagina 103 .
Riproduzione	Consultare Configurare la riproduzione degli intervalli tra le registrazioni a pagina 103 .
Nascondere la cronologia durante l'inattività Nascondere la cronologia nelle viste Smart Wall	Vedere Nascondere la cronologia principale a pagina 103

Impostazioni esportazione

Le impostazioni di **esportazione** consentono di specificare le impostazioni generali di esportazione.

Se disponibile, la colonna **Segui server** consente di specificare se XProtect Smart Client deve seguire le impostazioni del server consigliate. Alcune impostazioni possono già essere controllate dal server e, in questo caso, la configurazione del server determina se è possibile ignorare le impostazioni.

Nome	Descrizione
Esporta a	Selezionare il percorso di esportazione.
Maschera privacy	Selezionare se si desidera coprire aree con maschere privacy nel video esportato. Le maschere di privacy aggiunte qui si applicano solo all'esportazione corrente e per il video selezionato. L'esportazione potrebbe già includere video con maschere di privacy configurate dall'amministratore di sistema. Queste maschere privacy sono configurate in Management Client > Dispositivi > telecamera > Mascheratura privacy .
Formato del riproduttore multimediale	Selezionare se esportare nel formato del riproduttore multimediale.
Formato per riproduttori multimediali - testi video	Selezionare se i testi video devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato per riproduttori multimediali. Con i testi video, l'utente può aggiungere testo sovrapposto alle registrazioni esportate.
Formato per riproduttori multimediali - proprietà del codec video	Selezionare se si desidera che la configurazione dei codec sia disponibile o meno quando si esporta nel formato per riproduttori multimediali. Le proprietà del codec dipendono dal codec selezionato. Non tutti i codec supportano questa opzione.
Formato XProtect	Selezionare se esportare nel formato di XProtect.
Formato XProtect - commenti del progetto	Selezionare se i commenti del progetto devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato di XProtect.

Nome	Descrizione
Formato XProtect - commenti del dispositivo	Selezionare se i commenti del dispositivo devono essere facoltativi, obbligatori o non disponibili durante l'esportazione nel formato di XProtect.
Esportazione fermo immagine	Selezionare se esportare i fermi immagine.

Impostazioni delle smart map

Inserire la chiave Bing Maps o l'ID del client di Google Maps oppure la chiave dell' Bing Maps API o dell'Google Maps API utilizzata.



è possibile modificare queste impostazioni solo se l'amministratore ha impostato le autorizzazioni in XProtect Management Client.

Nome	Descrizione
Milestone Map Service	Specificare se si può utilizzare Milestone Map Service come sfondo geografico. Se si seleziona Non disponibile , XProtect Smart Client non lo visualizza come opzione.
Server OpenStreetMap	Per utilizzare un server viste diverso (consultare Modifica del server delle sezioni di OpenStreetMap a pagina 296) da quello specificato dall'amministratore di sistema, inserire qui l'indirizzo del server.
Creare un'ubicazione quando viene aggiunto un livello	Consente di specificare se si desidera creare un'ubicazione quando un utente aggiunge un overlay personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare Aggiungi overlay personalizzati su una smart map a pagina 300 .
Chiave Bing Maps	Inserire o modificare la chiave di crittografia privata generata per l' Bing Maps API.
ID client per Google Maps	Inserire o modificare l'ID client generato per l'Google Static Maps API.

Nome	Descrizione
Chiave privata per Google Maps	Inserire o modificare la chiave di crittografia privata generata per l'Google Static Maps API.
Segreto per firma dell'URL per Google Maps	Immettere il segreto per firma dell'URL recuperato per Google Static Maps API.
Rimuovere i file smart map nella cache	<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; background-color: #e6f2ff;">  Se si utilizza Google Maps come sfondo geografico, i file non vengono memorizzati nella cache. </div> <p>La smart map salva nella cartella della cache del computer locale per rendere più rapido il caricamento. Usare queste opzioni per specificare la frequenza con cui si desidera rimuovere i file nella cache.</p>

Impostazioni di ricerca

Le impostazioni di ricerca consentono di personalizzare il comportamento di parti della funzionalità di ricerca, principalmente nella scheda **Ricerca**.

Nome	Descrizione
Riproduci clip video automaticamente nell'area di anteprima	Per impostazione predefinita, quando si seleziona un risultato di ricerca, il video nell'area di anteprima viene messo in pausa all'ora dell'evento. Per eseguirne la riproduzione automatica, selezionare Sì .
Clip video in riproduzione continua nell'area di anteprima	Per impostazione predefinita, quando si visualizza in anteprima il video da un risultato della ricerca, la sequenza video viene riprodotta una sola volta. Per eseguire una riproduzione continua, selezionare Sì .

Impostazioni del joystick



È possibile controllare la maggior parte delle telecamere PTZ con un joystick, ma non tutte le telecamere PTZ supportano il controllo tramite joystick.

Quando si aggiunge un nuovo joystick, gli viene assegnata una configurazione pan-tilt-zoom (PTZ) predefinita che può essere personalizzata.

Nome	Descrizione
Disabilita tutti i joystick	Selezionare per disabilitare tutti i joystick.
Aggiungi	Selezionare se si desidera aggiungere un joystick per la navigazione nel video e nell'interfaccia utente. Consultare Aggiunta di un joystick per la navigazione del video e dell'interfaccia utente a pagina 85 .
Seleziona joystick	Selezionare una voce dell'elenco dei joystick disponibili.
Impostazioni asse: Nome	Sono disponibili tre assi: <ul style="list-style-type: none"> • Asse X (orizzontale) • Asse Y (verticale) • Asse Z (profondità con livello di zoom)
Impostazioni asse: Inverti	Selezionare questa opzione per modificare la direzione predefinita di spostamento della telecamera quando si muove il joystick. Ad esempio, una telecamera PTZ si sposterà verso sinistra quando il joystick viene mosso verso destra e si sposterà verso il basso quando il joystick viene mosso verso l'utente.
Impostazioni asse: Assoluto	Selezionare questa opzione per utilizzare uno schema di posizionamento relativo, vale a dire un movimento del joystick che sposta gli oggetti da esso controllati in base alla loro posizione corrente.
Impostazioni asse: Azione	Selezionare la funzione per un asse: <ul style="list-style-type: none"> • Rotazione PTZ della telecamera

Nome	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> • Inclinazione PTZ della telecamera • Zoom PTZ della telecamera • Nessuna azione
Impostazioni asse: Anteprima	Consente di verificare gli effetti delle selezioni. Dopo aver selezionato una funzione per l'asse da testare, spostare il joystick lungo di essa per apprezzare l'effetto dell'azione, indicato dallo spostamento della barra blu.
Impostazioni zona morta: Pan/Tilt	Specifica la zona morta per le funzioni di Pan e Tilt del joystick. Più si trascina l'indicatore verso destra, maggiore è la zona morta e maggiore sarà il movimento della leva del joystick necessario affinché le informazioni vengano inviate alla telecamera. Trascinare l'indicatore verso sinistra permette di disabilitare la zona morta (raccomandato solo per joystick ad alta precisione). Utilizzare l'anteprima di Impostazioni asse per provare l'effetto delle impostazioni della zona morta.
Impostazioni zona morta: Zoom	Specificare la zona morta per la funzione di zoom del joystick. Più si trascina l'indicatore verso destra, maggiore è la zona morta e maggiore sarà il movimento della leva del joystick necessario affinché le informazioni vengano inviate alla telecamera. Trascinare l'indicatore verso sinistra permette di disabilitare la zona morta (raccomandato solo per joystick ad alta precisione). Utilizzare l'anteprima di Impostazioni asse per provare l'effetto delle impostazioni della zona morta.
Impostazioni pulsante: Nome	Il nome del pulsante.
Impostazioni pulsante: Azione	Selezionare una fra le opzioni disponibili per il pulsante del joystick richiesto.
Impostazioni pulsante: Parametro	<p>Se possibile, specificare un parametro per il comando o per l'azione. Ad esempio, per specificare la posizione della telecamera e della finestra per il parametro Copia l'elemento selezionato della posizione della telecamera, inserire 2;1 per copiare la telecamera nella prima posizione della telecamera (posizione della telecamera 1) della finestra separata (finestra 2).</p> <p>Se il produttore del proprio dispositivo ha configurato dei pulsanti per il supporto delle</p>

Nome	Descrizione
	sequenze di tasti e l'azione scelta per il pulsante lo supporta, è possibile lasciare vuoto il campo del parametro nella finestra Impostazioni . In questi casi, inserire il parametro al momento, digitando prima la sequenza di tasti sul proprio dispositivo e poi premendo il pulsante per attivare l'azione.
Impostazioni pulsante: Anteprima	Verificare di eseguire la configurazione del pulsante corretto, quindi premere il relativo pulsante sul joystick. Il pulsante relativo verrà visualizzato in blu nella colonna Anteprima.

Impostazioni della tastiera

Le impostazioni della tastiera consentono di assegnare delle combinazioni di tasti di scelta rapida a determinate azioni in XProtect Smart Client. XProtect Smart Client dispone anche di un piccolo numero di scorciatoie da tastiera predefinite immediatamente pronte all'uso. Consultare [Scorciatoie da tastiera predefinite a pagina 105](#).

Nome	Descrizione
Premi tasto di scelta rapida	Immettere la combinazione di tasti da utilizzare come scelta rapida per un'azione specifica.
Usa nuovo tasto di scelta rapida in	Selezionare questa opzione per definire la modalità di applicazione della scelta rapida: <ul style="list-style-type: none"> • Globale: Su tutte le schede di XProtect Smart Client • Modalità Riproduzione: Solo nelle schede con viste • Modalità Live: Solo nelle schede con viste • Modalità configurazione: Solo nella modalità configurazione
Categorie e comandi	Selezionare una categoria del comando, quindi selezionare uno dei comandi associati. Se si desidera che tutte le viste elencate consentano di creare delle scelte rapide da tastiera per le singole viste, selezionare la categoria per Viste.Tutte .

Nome	Descrizione
	 <p>Alcuni comandi funzionano solo se i tasti di scelta rapida vengono utilizzati in determinati contesti. Ad esempio, un tasto di scelta rapida con un comando correlato alla funzionalità PTZ funziona solo se si utilizza una telecamera PTZ.</p>
Parametro	<p>Se possibile, specificare un parametro per il comando o per l'azione. Ad esempio, per specificare la posizione della telecamera e della finestra per il comando Copia l'elemento selezionato della posizione della telecamera, inserire 2;1 per copiare la telecamera nella prima posizione della telecamera (posizione della telecamera 1) della finestra separata (finestra 2).</p>

Impostazioni di Alarm Manager

Nome	Descrizione
Avviare la riproduzione video alcuni secondi prima dell'allarme	<p>Avviare la riproduzione video alcuni momenti prima dell'attivazione dell'allarme. Questa opzione risulta utile, ad esempio, per visualizzare i momenti prima dell'apertura di una porta.</p>
Anteprima dell'allarme più recente	<p>Quando questa casella di controllo è selezionata, la selezione nell'elenco degli allarmi cambierà e diventerà l'elemento dell'elenco più recente quando viene attivato un nuovo allarme. Se la casella di controllo non è selezionata, la selezione nell'elenco degli allarmi resterà immutata quando viene attivato un nuovo allarme.</p>
Riproduci notifica audio per allarmi	<p>Specifica se si desidera che gli allarmi attivino le notifiche audio.</p>  <p>Se il campo è inattivo, è stato bloccato dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.</p>
Mostra le	<p>Specifica se visualizzare le notifiche desktop per gli allarmi. Vengono visualizzate solo quando XProtect Smart Client è in esecuzione.</p>

Nome	Descrizione
notifiche desktop per gli allarmi	 <p>Se il campo è inattivo, è stato bloccato dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.</p>
Usa le impostazioni del server	<p>Selezionare questa casella di controllo per utilizzare le impostazioni specificate dall'amministratore di sistema in XProtect Management Client.</p>

Impostazioni Avanzate

Le impostazioni **Avanzate** consentono di personalizzare le impostazioni avanzate di XProtect Smart Client. Se non si ha dimestichezza con le impostazioni avanzate e con il loro funzionamento, mantenere le impostazioni predefinite. In caso di connessione ad alcuni sistemi di sorveglianza, apparirà una colonna **Segui server**. È possibile utilizzare questa colonna per segnalare a XProtect Smart Client di utilizzare le impostazioni consigliate per il server configurate nei profili di Smart Client. È possibile che alcune impostazioni siano già controllate dal server. In questo caso la configurazione del server decide se si è in grado di ignorare quelle impostazioni.

Nome	Descrizione
Multicast	<p>Il sistema supporta il multicasting di flussi live da server di registrazione a client. In caso di visualizzazione di video live dalla stessa telecamera da parte di utenti XProtect Smart Client multipli, il multicasting riduce notevolmente l'utilizzo delle risorse di sistema. Il multicasting è ideale in caso di utilizzo della funzionalità Matrix, quando più client richiedono video live dalla stessa telecamera.</p> <p>Il multicasting è possibile solo per flussi live e non per audio/video registrati.</p> <p>Attivo: impostazione predefinita. In XProtect Management Client, per le telecamere e il server di registrazione deve essere attivata la funzione per l'esecuzione del multicasting da server a client disponibili.</p> <p>Disattivato: il multicasting non è disponibile.</p>
Accelerazione hardware	<p>Consente di verificare se la decodifica con accelerazione hardware è in uso. Le viste con diverse telecamere richiedono molte risorse della CPU. L'accelerazione hardware ridistribuisce parte del carico della CPU alla GPU (Graphics processing unit). L'operazione migliora funzionalità di decodifica e prestazioni del computer.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Ciò è utile, principalmente in caso di visualizzazione di più flussi video H.264/H.265 con risoluzione e frequenza fotogrammi alte.</p> <p>Auto è l'impostazione predefinita. Viene avviata la scansione del computer per risorse di decodifica e viene sempre attivata l'accelerazione hardware (se disponibile).</p> <p>Disattiva disattiva l'accelerazione hardware. La decodifica verrà elaborata solo dalla CPU.</p>
<p>Numero massimo thread di decodifica</p>	<p>Consente di controllare quanti thread di decodifica vengono utilizzati per decodificare i flussi video. Questa opzione può aiutare a migliorare le prestazioni su computer multi-core per la modalità live e per la modalità di riproduzione. Il miglioramento delle prestazioni dipende dal flusso video. L'impostazione produce effetti significativi in caso di utilizzo esteso di flussi video ad alta risoluzione con codifica come H.264/H.265 (aumento delle prestazioni significativo), mentre produce effetti minori in caso di utilizzo di, ad esempio, JPEG o MPEG-4. Osservare che, in genere, la decodifica multithread richiede un grande uso della memoria. Le impostazioni ideali dipendono dal tipo di computer utilizzato, dal numero di telecamere necessarie per la visualizzazione, dalla risoluzione e dalla frequenza fotogrammi.</p> <p>Normale significa che, a prescindere dal numero di core del computer, verrà usato un solo core per ogni posizione della telecamera con telecamera.</p> <p>Auto è l'impostazione predefinita. Auto significa che il computer utilizza tanti thread per posizione della telecamera quanti sono i core. Tuttavia, il numero massimo di thread è otto e il numero di thread effettivamente utilizzati può essere inferiore, a seconda del codec (tecnologia di compressione/decompressione) utilizzato.</p> <p>Gli utenti avanzati possono selezionare manualmente il numero di thread da utilizzare con un massimo di otto. Quello selezionato rappresenta il numero massimo, mentre il numero di thread effettivamente usati può essere inferiore, a seconda del codec (tecnologia di compressione/decompressione) utilizzato.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Le impostazioni hanno effetto su tutte le posizioni della telecamera, in tutte le viste, in modalità live e in modalità riproduzione. Non è possibile specificare l'impostazione per le posizioni della telecamera con telecamera o per le viste singole. Poiché questa impostazione potrebbe non essere ugualmente ideale per tutte le posizioni della telecamera con telecamera e per tutte le viste, si consiglia di monitorarne gli effetti e, se necessario, regolare nuovamente l'impostazione per ottenere un equilibrio ottimale tra il miglioramento delle prestazioni e l'utilizzo della memoria.</p> 
<p>Streaming adattivo</p>	<p>Controlla se è in uso lo streaming adattivo. Il carico sulla CPU e sulla GPU è elevato in una vista con molte telecamere. Lo streaming adattivo consente a XProtect Smart Client di selezionare automaticamente i flussi video in diretta con la migliore corrispondenza in risoluzione ai flussi richiesti dagli elementi della vista. Questo riduce il carico sulla CPU e sulla GPU e quindi migliora la capacità di decodifica e le prestazioni del computer.</p> <p>Disattivato è l'impostazione predefinita. Non viene effettuata alcuna selezione automatica del flusso.</p> <p>Attivato scansiona la configurazione di sistema di XProtect per trovare i flussi disponibili e seleziona quelli che meglio si adattano alla vista selezionata.</p> <p>Anche se lo streaming adattivo può essere attivato quando è disponibile un solo flusso, è necessario avere almeno due flussi per telecamera con risoluzioni diverse per poter sfruttare lo streaming adattivo.</p> <p>Questa impostazione influisce su tutte le viste in modalità live.</p>  
<p>Deinterlacciamento</p>	<p>L'interlacciamento determina la modalità di aggiornamento dell'immagine sullo schermo. L'immagine viene aggiornata eseguendo dapprima la scansione delle</p>

Nome	Descrizione
	<p>linee dispari nell'immagine, quindi con la scansione di ogni linea pari. Ciò offre una frequenza di aggiornamento più elevata, poiché meno informazioni vengono elaborate a ogni scansione. Tuttavia, l'interlacciamento può causare il tremolio dell'immagine oppure potrebbero essere osservabili delle modifiche in metà delle linee. Con il deinterlacciamento il video viene convertito in un formato non interlacciato. La maggior parte delle telecamere non produce video interlacciati e l'opzione non inciderà sulla qualità o sulle prestazioni dei video non interlacciati.</p> <p>Nessun filtro è l'impostazione predefinita. Non viene applicato alcun deinterlacciamento, per consentire la visualizzazione dei caratteristici bordi frastagliati nelle immagini che contengono oggetti in movimento. Ciò si verifica perché le linee pari e dispari dell'immagine completa si intrecciano le une con le altre per comporre l'immagine a risoluzione intera. Tuttavia, non vengono catturate dalla telecamera contemporaneamente, di conseguenza gli oggetti in movimento non saranno allineati tra due insiemi di linee, causando l'effetto dei "bordi frastagliati". Impatto sulle prestazioni: Nessuno.</p> <p>Campo estensione verticale superiore: Questa opzione utilizza solo le linee pari. Ogni linea dispari verrà "copiata" dalla linea precedente (pari). L'effetto è la scomparsa dei bordi frastagliati, ma con una riduzione della risoluzione verticale. Impatto sulle prestazioni: Meno costosa dell'opzione Nessun filtro poiché la post-elaborazione interessa solo metà delle linee.</p> <p>Campo estensione verticale inferiore: Questa opzione utilizza solo le linee dispari. Ogni linea pari verrà "copiata" dalla linea precedente (dispari). L'effetto è la scomparsa dei bordi frastagliati, ma con una riduzione della risoluzione verticale. Impatto sulle prestazioni: Meno costosa dell'opzione Nessun filtro poiché la post-elaborazione interessa solo metà delle linee.</p> <p>Adattato al contenuto: Questa opzione applica un filtro alle aree dell'immagine dove altrimenti comparirebbero dei bordi frastagliati. Nelle aree in cui non viene rilevato alcun bordo frastagliato l'immagine rimane intatta. L'effetto del bordo frastagliato viene rimosso e la risoluzione verticale viene conservata nelle aree dell'immagine in cui non è presente alcun bordo frastagliato. Impatto sulle prestazioni: più costosa dell'opzione Nessun filtro poiché il costo totale della CPU per fotogramma decodificato e riprodotto aumenta del 10% circa.</p>
<p>Sovrapposizione della diagnostica video</p>	<p>Visualizza livello di prestazioni e impostazioni dei flussi video nelle finestre selezionate. Ciò consente di verificare le impostazioni o individuare i problemi.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Selezionare fra le opzioni seguenti:</p> <p>Nascondi: Nessuna sovrapposizione diagnostica video. Impostazione predefinita.</p> <p>Livello 1: Fotogrammi al secondo, codec e risoluzione video.</p> <p>Livello 2: Fotogrammi al secondo, codec e risoluzione video, multicast e stato dell'accelerazione hardware.</p> <p>Livello 3: Livello di debug. Rivolto principalmente agli amministratori di sistema per la risoluzione dei problemi o l'ottimizzazione delle prestazioni di sistema.</p>
Fuso orario	<p>Cambiare il fuso orario, ad esempio se l'ora visualizzata sulla bara del titolo della telecamera non corrisponde all'ora corrente. Selezionare un fuso orario predefinito o un fuso orario personalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Locale: fuso orario del computer su cui viene eseguito XProtect Smart Client • Fuso orario server: fuso orario del server • UTC • Fuso orario personalizzato: per impostare un fuso orario specifico, selezionare questa opzione, quindi selezionare un valore dall'elenco dei fusi orari disponibili nel campo Fuso orario personalizzato.
Fuso orario personalizzato	<p>È possibile selezionare qualsiasi fuso orario conosciuto dal computer se viene selezionata la voce Personalizza nel campo Fuso orario. Consente a due utenti in due diversi fusi orari di visualizzare un incidente: l'indicazione dello stesso fuso orario semplifica l'identificazione e conferma della visualizzazione dello stesso incidente.</p>
Formato report PDF	<p>Selezionare il formato A4 o lettera per i report PDF. Si possono creare report di eventi.</p>
Carattere rapporto PDF	<p>Selezionare un carattere da utilizzare nei report PDF.</p>
Registrazione (per il supporto tecnico)	<p>Abilitare la registrazione degli eventi dell'applicazione, ad esempio quando vengono attivati gli allarmi. Questo serve principalmente per aiutare il supporto tecnico a risolvere i problemi che possono verificarsi in XProtect Smart Client.</p>

Nome	Descrizione
	<p>Esistono tre file di registro diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ClientLogger.log • MIPLogger.log • MetadataLogger.log <p>I registri si trovano sulla macchina dove è installato XProtect Smart Client al seguente percorso:</p> <p>C:\ProgramData\Milestone\XProtect Smart Client\Logs.</p> <div style="background-color: #e6f2ff; padding: 5px; border: 1px solid #add8e6;">  <p>Questi registri sono diversi da i Registri di sistema in XProtect Management Client.</p> </div>

Impostazioni della lingua

Specificare la versione linguistica di XProtect Smart Client, incluso se visualizzare gli elementi dell'interfaccia utente da destra a sinistra. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco delle lingue disponibili, quindi riavviare XProtect Smart Client per applicare la modifica. Consultare [Modifica della lingua di XProtect Smart Client a pagina 84](#).

Impostazioni del controllo accesso

Selezionare se si desidera che le notifiche di richiesta di accesso compaiano su XProtect Smart Client o no.



Se si seleziona il campo **Segui server**, l'amministratore di sistema controlla l'impostazione di **Mostra notifiche richiesta di accesso**.

Glossario

A

allarme

Incidente definito sul sistema di sorveglianza per attivare un allarme in XProtect Smart Client. Se la propria organizzazione usa questa funzione, gli allarmi attivati saranno visualizzati in viste contenenti elenchi di allarmi o mappe.

archiviazioni

Il trasferimento automatico delle registrazioni dal database predefinito di una telecamera a un'ubicazione diversa. In questo modo la quantità di registrazioni che è possibile conservare non è limitata dalla dimensione del database predefinito di una telecamera. L'archiviazione rende inoltre possibile il backup delle registrazioni mediante supporti di backup a scelta.

AVI

Un formato video molto diffuso. I file in questo formato hanno estensione .avi.

C

carosello

Una posizione particolare per visualizzare immagini video da telecamere diverse, in successione, all'interno di una vista in XProtect Smart Client.

cluster

Un raggruppamento di dispositivi o elementi plug-in, oppure una combinazione, sulla smart map visualizzato come icona circolare con un numero. I cluster compaiono in alcuni livelli di zoom a indicare il numero di dispositivi o elementi plug-in all'interno di una determinata area geografica.

codec

Una tecnologia di compressione e decompressione dei dati audio e video, ad esempio, in un file AVI esportato.

controllo accesso

Un sistema di sicurezza che controlla l'ingresso di persone, veicoli o altri in un edificio o in un'area.

Controllo Smart Wall

Una rappresentazione grafica di un videowall che consente di controllare ciò che viene visualizzato su monitor differenti.

CPU

Abbreviazione di "central processing unit o unità centrale di elaborazione", il componente di un computer che esegue il sistema operativo e le applicazioni.

D

Destinatario-Matrix

Computer sul quale si può visualizzare il video causato da Matrix.

DirectX

Un'estensione Windows che fornisce capacità multimediali avanzate.

E

Elemento MIP

Un elemento plug-in aggiunto tramite MIP SDK.

Esplorazione sequenze

La funzione Esplorazione sequenze elenca le immagini di anteprima che rappresentano sequenze registrate da una singola telecamera o da tutte le telecamere di una vista. La possibilità di confrontare le immagini in miniatura affiancate, spostandosi nel tempo con il semplice trascinarsi della vista delle miniature, permette di valutare molto velocemente grandi numeri di sequenze e di identificare la sequenza che interessa di più, che può essere quindi immediatamente riprodotta.

evento

Un evento predefinito che si verifica nel sistema di sorveglianza. Viene usato dal sistema di

sorveglianza per la generazione di azioni. A seconda della configurazione del sistema di sorveglianza, gli eventi possono essere determinati dall'input di sensori esterni, dal rilevamento di movimento, da dati ricevuti da altre applicazioni oppure manualmente, mediante un input fornito dall'utente. Il verificarsi di un evento può, ad esempio, essere usato per effettuare una registrazione video con una certa frequenza fotogrammi, per attivare degli output, per inviare e-mail o per creare una combinazione di vari elementi.

F

fermo immagine

Un singolo fermo immagine.

FIPS

Abbreviazione per "Federal Information Processing Standards".

FIPS 140-2

Uno standard governativo statunitense che definisce i parametri di sicurezza critici che i fornitori devono utilizzare per la crittografia prima di vendere software o hardware agli enti governativi statunitensi.

fotogramma chiave

Usato nello standard per la compressione del video digitale, come MPEG, un fotogramma chiave è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. Il fotogramma chiave memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi memorizzano solo i pixel modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG. Un fotogramma chiave è simile a un I-frame.

FPS

Frames Per Second (fotogrammi al secondo), una misura che indica la quantità di informazioni contenuta in un video. Ogni fotogramma rappresenta una singola immagine, ma quando le immagini vengono riprodotte in successione si crea l'illusione del movimento. Quanto maggiore è l'FPS,

tanto più fluido apparirà il movimento. Si osservi tuttavia che un alto valore di FPS può anche determinare una dimensione eccessiva del file quando il video viene salvato.

frequenza fotogrammi

Una misura che indica la quantità di informazioni contenuta in un filmato. Viene di solito misurata in FPS (fotogrammi al secondo).

G

GOP

Group of Pictures (gruppo di immagini), immagini singole che raggruppate formano una sequenza filmata.

GPU

Abbreviazione di "graphics processing unit o unità di elaborazione grafica", un processore progettato per gestire le operazioni grafiche.

H

H.264/H.265

Uno standard di compressione per il video digitale. Come MPEG, lo standard utilizza la compressione con perdita di dati.

hotspot

Un elemento della vista particolare per visualizzare immagini della telecamera ingrandite e/o di alta qualità in viste XProtect Smart Client.

I

i-frame

Abbreviazione di intraframe. Usato nello standard MPEG per la compressione dei video digitali, un I-frame è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. Memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi (P-frame) memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei

file MPEG. Un I-frame è simile a un fotogramma chiave.

IDP esterno

Un'entità esterna che può essere associata al VMS XProtect per gestire le informazioni sull'identità degli utenti e fornire servizi di autenticazione utente per il VMS.

Indirizzo MAC

Indirizzo Media Access Control, un numero esadecimale di 12 cifre che identifica in modo univoco ogni dispositivo su una rete.

istantanea

Una cattura istantanea di un fotogramma di un video in un dato momento.

J

JPEG

Un metodo di compressione delle immagini conosciuto anche come JPG o Joint Photographic Experts Group. Si tratta di un cosiddetto metodo "con perdita", nel senso che alcuni dettagli dell'immagine vengono persi durante la compressione. Le immagini compresse in questo modo sono note in genere come JPG o JPEG.

L

LPR

Abbreviazione di "riconoscimento targhe".

M

mappa

1) Funzione XProtect Smart Client per l'uso di mappe, planimetrie, fotografie ecc. per la navigazione e la visualizzazione dello stato. 2) La mappa, planimetria, fotografia e così via usata effettivamente in una vista.

maschera privacy

Un colore sfocato o tinta unita che copre un'area del video nella vista della telecamera. Le aree definite

sono sfocate o coperte nel live, riproduzione, hotspot, carosello, smart map, ricerca avanzata e modalità di esportazione nei client.

Matrix

Prodotto integrato in alcuni sistemi di sorveglianza che abilita il controllo della visione delle immagini live delle telecamere sui computer remoti nell'ambito della visione distribuita. I computer sul quale si può visualizzare il video attivato da Matrix sono noti come destinatari di Matrix.

MIP

Abbreviazione di "Milestone Integration Platform".

MIP SDK

Abbreviazione di "Milestone Integration Platform Software Development Kit".

MKV

Abbreviazione di "Matroska Video". Un file MKV è un file video salvato nel formato per contenitori multimediali Matroska. Supporta diversi tipi di codec audio e video.

MP4

Un formato video molto diffuso. I file in questo formato hanno estensione .mp4.

MPEG

Un gruppo di standard di compressione e di formati di file per il video digitale sviluppato dal Moving Pictures Experts Group (MPEG). Gli standard MPEG usano la cosiddetta compressione con perdita, in quanto memorizzano solo le variazioni tra i fotogrammi, rimuovendo spesso grandi quantità di informazioni ridondanti. I fotogrammi chiave a intervalli specificati memorizzano l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG.

O

obiettivo fisheye

Obiettivo che consente di creare e vedere immagini panoramiche a 360 gradi.

operatore

Un utente professionale di un'applicazione client XProtect.

output

Dati in uscita da un computer. Sui sistemi di sorveglianza IP l'output è spesso usato per attivare dispositivi quali cancelli, sirene, lampade stroboscopiche e così via.

overlay personalizzato

Un elemento grafico definito dall'utente che gli utenti possono aggiungere ad una smart map, ad esempio per illustrare una pianta di un piano in un edificio, oppure per marcare i bordi tra le regioni. Un overlay personalizzato può essere un'immagine, un disegno CAD oppure uno shapefile.

P

P-Frame

Abbreviazione per fotogramma predittivo. Lo standard MPEG per la compressione del video digitale usa i P-frame insieme agli I-frame. Un I-frame, chiamato anche fotogramma chiave, è un singolo fotogramma memorizzato a intervalli specificati. L'I-frame memorizza l'intera vista della telecamera, mentre i fotogrammi successivi (P-frame) memorizzano solo i pixel che sono stati modificati. Questo riduce di molto la dimensione dei file MPEG.

porta

Un punto terminale logico di un traffico dati. Le reti usano porte differenti per diversi tipi di traffico dati. Quindi talvolta, anche se non sempre, è necessario specificare quale porta utilizzare per un tipo particolare di comunicazione dei dati. Gran parte delle porte viene usata automaticamente in base ai

tipi di dati legati alla comunicazione. Nelle reti TCP/IP, i numeri delle porte vanno da 0 a 65536, ma le porte tra 0 e 1024 sono riservate per scopi particolari. Ad esempio, la porta 80 è usata per il traffico HTTP, utilizzato per la visualizzazione di pagine web.

PoS

Abbreviazione per "Point of Sale" ovvero punto vendita, tipicamente indica un registratore di cassa o un cassiere presso un punto vendita al dettaglio o un negozio.

posizione predefinita

Può essere usata per far spostare automaticamente la telecamera PTZ in varie posizioni definite quando si verificano dei particolari eventi, e anche per specificare i profili di ronda PTZ.

Preimpostazione Smart Wall

Un layout predefinito per uno o più monitor Smart Wall in XProtect Smart Client. Le preimpostazioni determinano le telecamere visualizzate e il modo in cui i contenuti sono disposti su ciascun monitor del videowall.

profilo di ronda

Definizione esatta dello svolgimento di una ronda con una telecamera PTZ, che include la sequenza di movimenti tra posizioni preimpostate, impostazioni temporali ecc. Noto anche come "schema di ronda".

proporzioni

Rapporto tra altezza e larghezza di un'immagine.

protezione prove

Una sequenza video protetta, in modo che non possa essere eliminata.

PTZ

Pan-tilt-zoom, un tipo di telecamera di elevata mobilità e versatilità.

pulsante in sovrapposizione

Pulsante che compare come strato sopra un video quando si sposta il puntatore del mouse sulle singole posizioni della telecamera nella modalità live. Con i pulsanti sovrapposti è possibile attivare altoparlanti, eventi, output, spostare telecamere PTZ, avviare la registrazione, cancellare i segnali dalle telecamere e così via.

Q

QVGA

Una risoluzione video di 320×240 pixel. QVGA è l'acronimo di "Quarter Video Graphics Array" e il suo nome deriva dal fatto che la risoluzione di 320×240 pixel è un quarto della dimensione della risoluzione VGA standard pari a 640×480 pixel.

R

registrazione

Nei sistemi di video sorveglianza IP con il termine registrazione si intende il salvataggio del video e, se disponibile, dell'audio, da una telecamera in un database nel sistema di sorveglianza. In molti sistemi di sorveglianza IP non tutto l'audio/video ricevuto dalle telecamere viene necessariamente salvato. Il salvataggio dell'audio e del video inizia in molti casi solo quando sussiste una ragione, ad esempio quando viene rilevato un movimento, quando si verifica un evento particolare o quando inizia un particolare periodo di tempo. La registrazione viene interrotta dopo un certo intervallo di tempo, quando non viene più rilevato il movimento, quando si verifica un altro evento o simili. Il termine registrazione ha origine nel mondo analogico, dove audio e video non vengono scritti sul nastro fino a quando non viene premuto il pulsante di registrazione.

ricerca avanzata

Una funzione di ricerca con la quale è possibile trovare video in movimento in una o più aree selezionate di registrazioni da una o più telecamere.

riquadro

Piccoli gruppi di pulsanti, campi e così via situati sul lato sinistro della finestra XProtect Smart Client. I riquadri consentono di accedere alla maggior parte delle funzioni di XProtect Smart Client. I contenuti esatti dei controlli visualizzati dipendono dalla configurazione e dall'attività in corso, ad esempio se si stanno visualizzando video live nella modalità live o video registrati nella modalità riproduzione.

Ronda PTZ

Movimento automatico di una telecamera PTZ tra varie posizioni predefinite.

S

SCS

Estensione di file (.scs) per un tipo di script sottoposto al controllo di XProtect Smart Client.

segnalibro

Punto importante in una registrazione video, contrassegnato e facoltativamente annotato in modo che sia facile trovarlo o farlo trovare dai colleghi in un momento successivo.

smart map

Una funzionalità della mappa che utilizza un sistema di informazioni geografiche per visualizzare dispositivi (ad esempio telecamere e microfoni), strutture ed elementi topografici di un sistema di sorveglianza in immagini reali geograficamente accurate. Le mappe che utilizzano gli elementi di questa funzionalità sono chiamate smart map.

strato

Il background geografico su una smart map, un overlay personalizzato, oppure un elemento di sistema, ad esempio una telecamera. Gli strati sono tutti elementi geografici che esistono sulla smart map.

streaming adattivo

Una funzione che migliora la capacità di decodifica dei video e pertanto le prestazioni generali del

computer in cui è in esecuzione XProtect Smart Client o un altro client per la visualizzazione di video.

T

TCP

Transmission Control Protocol, un protocollo (ossia uno standard) usato per l'invio di pacchetti dati su una rete. Il TCP è spesso abbinato a un altro protocollo, IP (Internet Protocol). La combinazione dei due, conosciuta come TCP/IP, permette di inviare pacchetti dati avanti e indietro tra due punti sulla rete per periodi di tempo più lunghi ed è usata per connettere computer e altri dispositivi su Internet.

TCP/IP

Transmission Control Protocol/Internet Protocol, una combinazione di protocolli (ossia standard) usata per connettere computer o altri dispositivi su una rete, ad esempio Internet.

titolare tessera

Una persona che possiede una carta riconoscibile da un sistema di controllo accesso e che dà accesso ad una o più aree, edifici o simili. Vedere anche controllo accesso.

V

vista

Una raccolta di immagini video da una o più telecamere presentate insieme in XProtect Smart Client. Una vista può includere altri contenuti oltre ai video delle telecamere, quali pagine HTML e fermi immagine. Una vista può essere privata, ovvero visibile solo all'utente che l'ha creata, oppure condivisa con altri utenti.

VMD

Rilevamento di oggetti in movimento nel video. Nei sistemi di video sorveglianza IP la registrazione delle immagini è spesso avviata dal rilevamento del movimento. Questo può essere molto utile per evitare registrazioni non necessarie. Naturalmente

la registrazione delle immagini video può essere avviata da altri eventi oppure essere pianificata in base all'ora.

VMS

Abbreviazione di "Video Management Software o software di gestione video".

X

XProtect Transact

Prodotto disponibile come prodotto aggiuntivo per i sistemi di sorveglianza. XProtect Transact consente di unire video con dati transazionali PoS (Point of Sale) o terminali Bancomat collegati al tempo.

Z

zona morta

La zona morta determina di quanto è necessario spostare la leva del joystick prima di inviare le informazioni al sistema. La leva del joystick dovrebbe essere in posizione completamente verticale quando non viene utilizzata, ma molte leve sono leggermente inclinate. Quando i joystick vengono utilizzati per controllare telecamere PTZ, anche una leva leggermente inclinata può causare il movimento indesiderato della telecamera PTZ. È quindi spesso consigliabile impostare un certo grado di sensibilità.



helpfeedback@milestone.dk

Informazioni su Milestone

Milestone Systems è un produttore leader mondiale di software di gestione video a piattaforma aperta che offre una tecnologia in grado di garantire sicurezza, proteggere le risorse ed aumentare l'efficienza aziendale. Milestone Systems supporta una comunità di partner e tecnologie che stimola la collaborazione e l'innovazione nello sviluppo e nell'uso di tecnologia video di rete, con soluzioni affidabili e scalabili testate in oltre 150.000 siti al mondo. Fondata nel 1998, Milestone Systems è un'azienda indipendente del Canon Group. Per ulteriori informazioni, visitare <https://www.milestonesys.com/>.

